

Dossier
informativo
per i
Consiglieri
regionali

X Legislatura

Settanta

Novembre 2018



*Osservatorio sull'applicazione
degli atti di indirizzo
approvati dal Consiglio regionale
al 30 settembre 2018*

Monitoraggio n. 15 della X legislatura

Collana pubblicazioni
Direzione processo legislativo e Comunicazione istituzionale

Direzione Processo legislativo e Comunicazione Istituzionale
Aurelia Jannelli

A cura di
Piera Ronco e Luciana Pilotto

Sommario

Introduzione	pag. 3
Riepilogo	pag. 5
Grafici	pag. 6
Sezione I “Atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale e conclusi”	pag. 7
Sezione II “Atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale in corso di attuazione e da Attuare	pag. 97

Introduzione

Nella X legislatura sono stati presentati 1453 atti di indirizzo, di cui:

- 632 approvati (di cui 23 dal 1° luglio al 30 settembre 2018)
- 246 respinti (di cui 4 dal 1° luglio al 30 settembre 2018)
- 108 ritirati (di cui 2 dal 1° luglio al 30 settembre 2018)
- 467 non esaminati

Con la presente pubblicazione l'Osservatorio sull'applicazione degli atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale continua il lavoro di monitoraggio, a cadenza trimestrale, degli ordini del giorno e delle mozioni approvati dal Consiglio regionale, indicando le azioni e gli atti che vengono assunti in relazione agli impegni indicati negli ordini del giorno e nelle mozioni. A tal fine nel monitoraggio vengono sistematicamente registrati i documenti riferiti all'attuazione degli atti di indirizzo: circolari, deliberazioni, lettere di trasmissione, ovvero tutta la documentazione inerente gli atti stessi.

La pubblicazione, rispetto alle precedenti è stata oggetto di rivisitazione in alcune parti per facilitarne la lettura e meglio evidenziare l'andamento dinamico dell'attuazione degli atti di indirizzo e la loro relativa conclusione.

A tal fine si apre con il grafico rappresentativo degli atti di indirizzo approvati, respinti, ritirati e non esaminati. Il secondo rappresenta invece la suddivisione degli atti di indirizzo tra ordini del giorno e mozioni, infine il terzo rappresenta gli atti di indirizzo conclusi, in corso di attuazione e da attuare.

La pubblicazione è poi strutturata in due sezioni. La prima dedicata agli atti di indirizzo conclusi registrati in ordine cronologico partendo da quelli approvati più recentemente. Si osserva che, in alcuni casi, la conclusione è stata certificata già al momento dell'approvazione dell'ordine del giorno, in quanto la stessa si concretizza in auspici di carattere generale.

La seconda, invece, è dedicata agli atti di indirizzo approvati da Consiglio regionale in corso di attuazione e da attuare, ove l'inserimento è stato fatto per anno, in ordine di approvazione.

Anche se ciascun ordine del giorno o mozione è linkabile e quindi leggibile per esteso, si è ritenuto importante esplicitare gli impegni di ogni singolo atto, auspicando che questo permetta di meglio rappresentare l'attuazione degli atti stessi.

Inoltre, per meglio rappresentare l'andamento dell'attuazione nel trimestre di riferimento, sono stati evidenziati in grassetto su sfondo grigio gli atti di indirizzo conclusi e gli atti per i quali i soggetti interessati hanno già intrapreso iniziative volte al rispetto degli impegni richiesti.

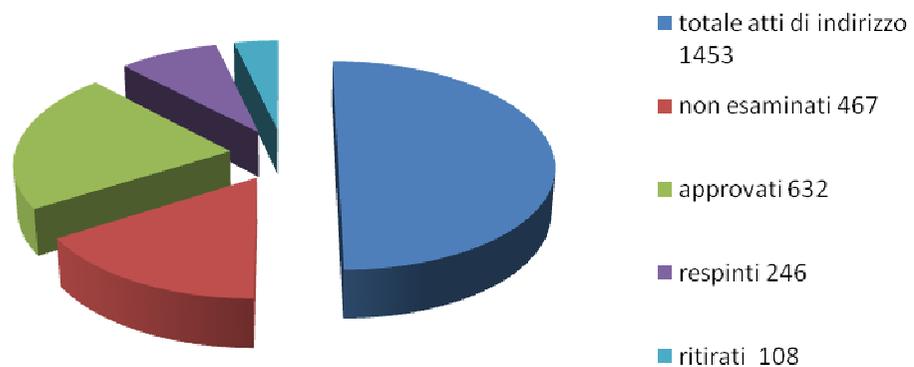
Come già per le precedenti edizioni, il dossier ed i testi di tutti gli ordini del giorno e mozioni approvati sono presenti anche on-line sul sito internet del Consiglio regionale all'indirizzo: Dossier informativi - Consiglio regionale del Piemonte dove, tramite apposito link, è possibile accedere ai singoli atti.

Riepilogo atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale

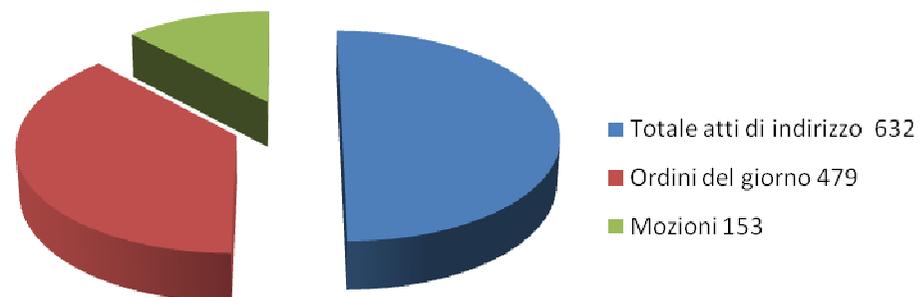
AREE TEMATICHE	TOT. ATTI	CONCLUSI	APERTI
Agricoltura	28	7	21
Assistenza e sicurezza sociale	44	7	37
Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio	22	12	10
Caccia e pesca	2		2
Cultura	32	7	25
Enti Locali - Forme associative – Deleghe	11	2	9
Industria - Commercio - Artigianato	36	18	18
Istruzione e Formazione Professionale	11	2	9
Lavoro - Movimenti migratori	46	11	35
Opere pubbliche – Edilizia	47	9	38
Organizzazione regionale	12	2	10
Partecipazione e informazione	15		15
Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato	61	30	31
Programmazione	9	1	8
Sanità	72	8	64
Sport - Tempo libero	9	3	6
Trasporti e comunicazioni	63	4	59
Turismo	22	4	18
Tutela dell'ambiente - Inquinamenti	62	15	47
Consulte – Commissioni			
Controlli amministrativi	1	1	0
Pianificazione territoriale - urbanistica	27	7	20
TOTALE	632	150	482

ATTI DI INDIRIZZO X LEGISLATURA

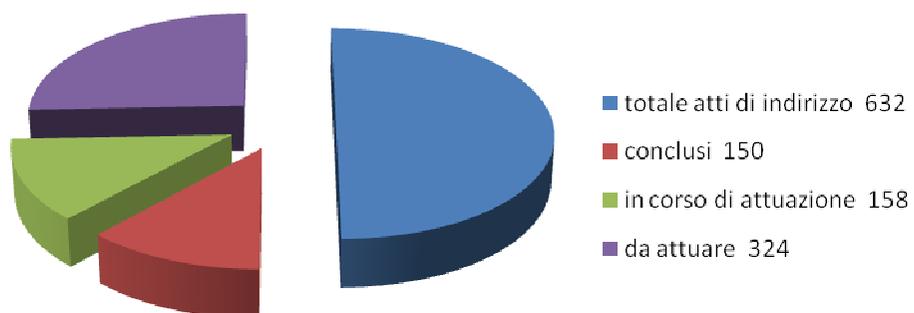
Atti di indirizzo presentati



Tipologia atti di indirizzo



Atti di indirizzo approvati



**ATTI DI INDIRIZZO APPROVATI DAL CONSIGLIO REGIONALE
E CONCLUSI**

OSSERVATORIO SULL'APPLICAZIONE DEGLI ATTI DI INDIRIZZO APPROVATI DAL CONSIGLIO REGIONALE E CONCLUSI

dati aggiornati al 30 settembre 2018

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1404 "In merito ai velisti dispersi e alla sospensione delle ricerche da parte della Marina militare"	All'unanimità il 3 luglio 2018	Vignale	impegna la Giunta regionale alla luce dei drammatici fatti occorsi all'imbarcazione a vela "Bright" e della recente sospensione delle ricerche, ad attivarsi nelle sedi opportune affinché le Autorità portoghesi ed italiane continuino le ricerche, con la speranza di ritrovare in vita i due velisti dispersi, facendo, al contempo, luce su quanto accaduto.	<i>Temî generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/07/2018 prot. 29076. Trasmesso alla ministra della Difesa il 31/08/2018, prot. 15361
ODG n. 1370 "Solidarietà alla popolazione di Afrin e ai civili vittime di violenza"	A maggioranza il 10 aprile 2018	Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Gallo, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Luca Angelo Rossi, Rostagno, Valle	<p>esprime solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla popolazione di Afrin e ai civili vittime di violenza in tutte le aree sotto attacco; • sollecita tutti i livelli istituzionali affinché il Parlamento ed il Governo Italiano esprimano una ferma condanna di quanto accaduto ad Afrin; • auspica che, attraverso la promozione e il sostegno di 	<i>Temî generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/4/2018 prot. 15743 Al Comitato Diritti umani il 13/04/2018 prot. 15745 Alla Presidente del Senato il 18/04/2018 prot. 16510 Al Presidente Camera dei Deputati il 18/04/2018 prot. 16510 Al Presidente della Repubblica il 18/04/2018 prot. 16510

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			eventuali iniziative pubbliche di approfondimento, i cittadini piemontesi siano informati adeguatamente riguardo alla cronaca, alle cause e alle implicazioni di vicende di tale gravità e rilevanza globale.		
ODG n. 1356 "Accordo di programma per la progettazione e realizzazione di un impianto di risalita per il collegamento della strada regionale 23 del Colle del Sestriere con il Forte di Fenestrelle e per il collegamento con il complesso di Pra Catinat, REP. N. 12542 DEL 8/9/2008, sottoscritto in data 1 settembre 2008 dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Valetti, Andriussi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Ruffino	impegna la Giunta regionale ad avviare il confronto, al fine di modificare i contenuti dell'Accordo di programma, per destinare le risorse attualmente non spese a obiettivi prioritari rispetto a quelli precedentemente individuati.	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502 A luglio 2018 la Giunta ha approvato la dgr che autorizza l'utilizzo delle risorse precedentemente dedicate all'allargamento dei tornanti per la strada di Fenestrelle alla realizzazione di altre opere indicate dalla Città Metropolitana. Si è in attesa che Città Metropolitana attivi le procedure per la stipula di un nuovo accordo.
ODG n. 1341 "Contributi per interventi di superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Chiapello	impegna la Giunta regionale affinché in sede di assestamento di bilancio vengano stanziati maggiori risorse.	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502 Nel bilancio 2018 è stato iscritto l'importo di euro 2,330 milioni di euro per lo scorrimento della graduatoria approvata nel 2012 (comprendente il fabbisogno fino al 2011) per l'eliminazione delle barriere negli edifici privati ex lege 13/1989. Le risorse regionali erano state reperite per far fronte all'assenza dei finanziamenti statali fermi al 2004 e saranno utilizzabili dopo il giudizio

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					di parificazione della Corte dei Conti del rendiconto generale della Regione. Nel frattempo il MIT ha rifinanziato la legge 13/1989 stanziando fondi per soddisfare il fabbisogno pregresso (decreto interministeriale 67 del 28 febbraio 2018, GU 14 maggio 2018). Al Piemonte sono stati assegnati in totale oltre 25,7 milioni di euro. Di questi oltre 11 milioni sono stati recentemente trasferiti al bilancio regionale ed è in corso la loro iscrizione nel pertinente capitolo di bilancio e la raccolta dei fabbisogni aggiornati al 2017.
ODG n. 1339 “Azioni regionali per l’eliminazione delle barriere architettoniche”	A maggioranza il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Ruffino, Berutti, Graglia, Sozzani	impegna la Giunta regionale ad adottare interventi atti a reperire tutte le risorse necessarie ad effettuare le modifiche strutturali richieste dai cittadini a norma di quanto previsto dalle leggi citate; <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la disponibilità, in sede di assestamento di bilancio, delle risorse economiche necessarie per l’attuazione di detti provvedimenti. 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502 Nel bilancio 2018 è stato iscritto l’importo di euro 2,330 milioni di euro per lo scorrimento della graduatoria approvata nel 2012 (comprendente il fabbisogno fino al 2011) per l’eliminazione delle barriere negli edifici privati ex lege 13/1989. Le risorse regionali erano state reperite per far fronte all’assenza dei finanziamenti statali fermi al 2004 e saranno utilizzabili dopo il giudizio di parificazione della Corte dei Conti del rendiconto generale della Regione. Nel frattempo il MIT ha rifinanziato la legge 13/1989 stanziando fondi per soddisfare il fabbisogno pregresso (decreto interministeriale 67 del 28 febbraio 2018, GU 14 maggio 2018). Al Piemonte sono stati assegnati in totale oltre 25,7 milioni di euro. Di questi oltre 11 milioni sono stati recentemente trasferiti al bilancio regionale ed è in corso la loro iscrizione nel pertinente capitolo di bilancio e la raccolta dei fabbisogni aggiornati al 2017.
ODG n. 1326 “Emergenza chiusura sede torinese di Italiaonline, richiesta di intervento Giunta”	All’unanimità il 13 marzo 2018	Frediani, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale a partecipare ai tavoli di concertazione coinvolgendo attivamente le altre regioni interessate in modo da aumentare il potere contrattuale dei lavoratori; oltre ad attuare tutte le misure necessarie per	<i>Lavoro e movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/3/2018 prot. 11516 Comunicazione dell’assessore il 21/3/2018 Il tavolo di confronto è stato aperto al MISE e si sono svolti diversi incontri. Attualmente la trattativa è sospesa in attesa che le parti (sindacati e azienda) avviino la fase sindacale conseguente alla domanda di licenziamento collettivo presentata dall’azienda al

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			salvaguardare gli attuali livelli occupazionali.		Ministero del Lavoro.
ODG n. 1320 "Grave situazione Italiaonline S.p.A.. Attivarsi con urgenza affinché venga aperto un tavolo regionale di confronto con tutti i soggetti coinvolti"	All'unanimità il 13 marzo 2018	Caputo, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Conticelli, Gallo, Monaco, Ravetti, Rostagno, Valle	impegna la Giunta regionale del Piemonte ad attivarsi con urgenza affinché venga aperto un Tavolo regionale di confronto con tutti i soggetti coinvolti in modo tale da salvaguardare, il più possibile, gli attuali livelli occupazionali della sede di Torino di Italiaonline S.p.A.	<i>Lavoro e movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/3/2018 prot. 11516 Comunicazione dell'assessore il 21/3/2018 Il tavolo di confronto è stato aperto al MISE e si sono svolti diversi incontri. Attualmente la trattativa è sospesa in attesa che le parti (sindacati e azienda) avviino la fase sindacale conseguente alla domanda di licenziamento collettivo presentata dall'azienda al Ministero del Lavoro.
MOZIONE n. 1313 "Creazione di una zona umanitaria disarmata sotto protezione internazionale in territorio siriano"	All'unanimità il 10 aprile 2018	Baricco, Appiano, Batzella, Conticelli, Ferrentino, Laus Molinari, Domenico Rossi, Valle	impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia ad attivarsi presso il Ministero competente e presso le Istituzioni europee ed internazionali al fine di sostenere la proposta, patrocinata da Operazione Colomba, Comunità Papa Giovanni XXIII, di creazione di una zona umanitaria disarmata sotto protezione internazionale in territorio siriano.	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/4/2018 prot. 15743 Al Comitato Diritti umani il 13/04/2018 prot. 15745 Trasmesso dalla Giunta regionale al Ministro degli affari esteri l'11/05/2018
ODG n. 1310 "Adesione della Regione Piemonte all'iniziativa "SAVEHAMAD"	All'unanimità il 30 gennaio 2018	Rossi, Accossato, Andrissi, Appiano, Baricco, Batzella, Bertola, Boeti, Caputo, Frediani, Grimaldi, Ravetti	impegna il Consiglio Regionale del Piemonte e la Giunta Regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> ad aderire alla mobilitazione per la liberazione del dott. Ahmadreza Djalali esponendo, presso una delle sedi istituzionali lo striscione #SAVEHAMAD. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/2/2018 prot. 5507. Esposto striscione Palazzo Lascaris
ODG n. 1308	All'unanimità	Accossato,	impegna la Giunta regionale del	<i>Industria –</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
“Candidatura della città di Casale Monferrato quale sito per l’insediamento dell’esperimento DTT (Divertor Tokamak Test)”	il 23 gennaio 2018 Collegato DCR 257-3408	Giaccone, Grimaldi, Ottria	<p>Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell’istituzione dell’Osservatorio permanente di valutazione e controllo, provvedere ad attribuire il monitoraggio delle diverse fasi di realizzazione del progetto, da quella preliminare fino a quella di smantellamento e bonifica del sito, in particolare in relazione alla predisposizione di piani di emergenza e di protezione civile, individuazione degli strumenti per la vigilanza e il monitoraggio epidemiologico sulla popolazione locale e predisposizione di azioni ispettive volte a prevenire la dispersione di sostanze pericolose nell’ambiente; la composizione dell’Osservatorio dovrà garantire la più ampia e rappresentativa partecipazione dei soggetti coinvolti e della cittadinanza; • nella presentazione della propria candidatura, relativamente all’Avviso pubblico di ENEA sopra citato, individuare con il Comune di Casale Monferrato un sito di costruzione che rispetti i criteri di sicurezza ambientale, e che minimizzi i rischi di natura idrogeologica. 	<i>Commercio - Artigianato</i>	<p>29/01/2018 prot. 4284.</p> <p>In data 04 aprile 2018 ENEA ha pubblicato la Relazione conclusiva con la graduatoria finale delle nove località candidate ad ospitare la Divertor Tokamak Test facility (DTT). Sulla base dei requisiti tecnici, economici ed ambientali richiesti, il punteggio più elevato è stato assegnato dall’apposita Commissione di valutazione al sito di Frascati (Roma).</p> <p>La Relazione conclusiva presentata da ENEA con la graduatoria completa delle proposte presentate riporta che nel caso del sito di Casale Monferrato gli aspetti ambientali e di sicurezza sono stati valutati con il massimo dei punteggi.</p> <p>Viene specificato che "Il terreno prescelto per il DTT non presenta particolari criticità dal punto di vista edilizio" [...] escludendo "problematiche di inquinamento ambientale".</p>
ODG n. 1309 “Odg collegato alla	All’unanimità il 23 gennaio	Campo, Andrisi, Bertola, Bono,	impegna la Giunta Regionale in caso di vincita del bando	<i>Industria – Commercio -</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/01/2018 prot. 4284.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 282. Indirizzi per la partecipazione del Piemonte all'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test)"	2018 Collegato DCR 257-3408	Frediani, Mighetti, Valetti	<ul style="list-style-type: none"> • a prevedere insieme ad ARPA Piemonte un monitoraggio specifico delle attività che possono essere critiche dal punto di vista ambientale, sia per la salute dei residenti che per quella dei lavoratori; • a prevedere che ENEA presenti un monitoraggio pubblico dei materiali di uscita e di entrata, contemplando i siti di provenienza; • a fornire al Consiglio un aggiornamento annuale sui flussi di finanziamento, sul crono-programma, sull'avanzamento dei lavori e sui risultati ottenuti dal progetto. 	<i>Artigianato</i>	In data 04 aprile 2018 ENEA ha pubblicato la Relazione conclusiva con la graduatoria finale delle nove località candidate ad ospitare la Divertor Tokamak Test facility (DTT). Sulla base dei requisiti tecnici, economici ed ambientali richiesti, il punteggio più elevato è stato assegnato dall'apposita Commissione di valutazione al sito di Frascati (Roma).
ODG n. 1302 "Abbattimento dei costi del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei RSP-I (CER 180103) prodotti dal Piemonte"	All'unanimità il 16 gennaio 2018 Collegato DCR 253-2215	Monaco	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere azioni ed iniziative finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 180103), migliorando la raccolta differenziata dei rifiuti sanitari; • a promuovere azioni ed iniziative di formazione e vigilanza continua sulla filiera di produzione; • a ricercare soluzioni che portino la chiusura del ciclo in ambito regionale al fine di 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/01/2018 prot. 3501. E' attualmente in corso un progetto inerente l'analisi dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo prodotti presso diverse strutture sanitarie piemontesi, finalizzato ad individuare le frazioni suscettibili di diverso conferimento, le criticità legate alla raccolta e l'individuazione di soluzioni alternative nel conferimento. Il progetto, svolto in collaborazione con IPLA SpA, è iniziato a fine anno 2015 e quest'anno coinvolgerà altre due strutture sanitarie piemontesi per un totale di 4 strutture analizzate in 3 anni di attività (in una delle strutture, oggetto dello studio, sono stati fatti 2 cicli di analisi intervallati da un'attività di comunicazione svolta dal personale sanitario, con presentazione di un nuovo schema di flusso decisione inerente la gestione dei rifiuti).

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			contenere i costi del servizio effettuando, in collaborazione con tutti i soggetti interessati, uno studio sulla fattibilità tecnica, economica e ambientale della realizzazione di una linea di caricamento dedicata presso il termovalorizzatore di Torino.		E' stato presentato un progetto europeo in ambito INTERREG IT-CH 2014-2020. Il progetto, che vede coinvolti 7 partner, prevede la definizione di un modello di gestione dei rifiuti sanitari finalizzato alla riduzione della produzione ed a rendere la raccolta, trasporto e recupero/smaltimento più sicuri e sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico. E' prevista l'adozione di sistemi di tracciabilità dei rifiuti basati su tecnologia RFID, la realizzazione di una piattaforma transfrontaliera, la predisposizione di corsi di formazione per gli operatori (medici, ICI, trasportatori). Uno studio specifico di fattibilità tecnica, economica ed ambientale in merito alla realizzazione di una linea di caricamento presso il termovalorizzatore di Torino sarà oggetto di una prossima attività da realizzare in collaborazione con ARPA (anno 2019). Una parte dello studio, relativamente alla sterilizzazione, è comunque previsto nell'ambito del progetto INTERREG IT-CH 2014-2020. Una valutazione di massima su questi aspetti è già stata fatta nel Rapporto Ambientale, documento che costituisce parte integrante del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, utilizzando un modello di analisi SWOT.
ODG n. 1251 "Garantire risorse per gli interventi a sostegno delle vittime di pedofilia"	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Batzella, Appiano, Baricco, Benvenuto, Conticelli	impegna la Giunta e l'Assessore competente a valutare la possibilità di garantire risorse per gli interventi a sostegno delle vittime di pedofilia (art. 40 l.r.14/2006).	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864 Le prescrizioni della normativa regionale di riferimento hanno sempre reso difficoltoso l'utilizzo delle risorse da parte degli enti gestori dei servizi sociali, che nel tempo hanno richiesto piuttosto maggiori risorse per attivare interventi e non per sostenere il cambiamento di residenza dei minori e delle famiglie.
ODG n. 1238 "Individuazione, in sede bilancio 2018, di risorse finalizzate a finanziare il capitolo 236785"	A maggioranza il 14 novembre 2017	Ruffino, Berutti, Graglia, Sozzani,	impegna la Giunta regionale a valutare che, in sede di bilancio 2018, vi siano adeguate risorse per il finanziamento del capitolo 236785, al fine di consentire lo scorrimento delle graduatorie	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864. Nel bilancio 2018 è stato iscritto l'importo di euro 2,330 milioni di euro per lo scorrimento della graduatoria approvata nel 2012 (comprendente il fabbisogno fino al 2011) per l'eliminazione delle barriere negli edifici privati

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
consentendo l'erogazione di contributi ai comuni per interventi tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati – Atto di indirizzo collegato all'assestamento di bilancio 2017-2019”	Collegato alla l.r. 20/2017		ancora aperte e la riattivazione delle procedure per gli anni a venire.		ex lege 13/1989. Le risorse regionali erano state reperite per far fronte all'assenza dei finanziamenti statali fermi al 2004 e saranno utilizzabili dopo il giudizio di parificazione della Corte dei Conti del rendiconto generale della Regione. Nel frattempo il MIT ha rifinanziato la legge 13/1989 stanziando fondi per soddisfare il fabbisogno pregresso (decreto interministeriale 67 del 28 febbraio 2018, GU 14 maggio 2018). Al Piemonte sono stati assegnati in totale oltre 25,7 milioni di euro. Di questi oltre 11 milioni sono stati recentemente trasferiti al bilancio regionale ed è in corso la loro iscrizione nel pertinente capitolo di bilancio e la raccolta dei fabbisogni aggiornati al 2017.
ODG n. 1225 “Emergenza incendi in Piemonte”	All'unanimità il 31 ottobre 2017	Rostagno, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Chiapello, Conticelli,, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi nei confronti del Governo affinché siano destinate risorse adeguate per l'incremento della dotazione della flotta di spegnimento aereo attraverso i mezzi ritenuti più idonei ed efficaci; • ad attivarsi nei confronti del Governo e a prevedere essa stessa maggiori risorse a favore della protezione civile e dell'AIB piemontese, in grado di intervenire sugli incendi boschivi con efficacia ed efficienza; • a supportare gli Enti locali nel necessario aggiornamento dei piani di protezione civile, a garanzia dell'efficacia di strumenti operativi che, talvolta, risultano essere, anche solo parzialmente, superati; 	<i>Agricoltura</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/11/2017 prot. 41510</p> <p>A livello tecnico sono state rappresentate le esigenze in tale senso nel prossimo debriefing che si terrà a Roma, presso il Dipartimento di Protezione Civile il 28/29 novembre</p> <p>Sistema AIB: è stato richiesto al Dipartimento di protezione civile un concorso spese per il ripristino di attrezzature, automezzi e dispositivi di protezione individuale danneggiati, con riferimento all'emergenza incendi che ha recentemente colpito il Piemonte</p> <p>Il Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema AIB offre la propria disponibilità a supportare, per quanto di competenza e condividendo dati, strumenti e metodo, gli Enti Locali nella redazione e/o aggiornamento del proprio piano comunale/intercomunale di protezione civile.</p> <p>Il Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema AIB da anni propone un'offerta formativa rivolta alle componenti istituzionali ed operative del Sistema di protezione civile, compresi gli Amministratori e le figure tecniche degli Enti Locali.</p> <p>Oltre alle banche dati regionali, il Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema AIB ha un proprio Sistema Informativo denominato SI.PRO.C. (Sistema Informativo di Protezione Civile), che è anche a disposizione degli</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • a collaborare con ANCI Piemonte nella formazione degli Amministratori locali per quanto concerne la gestione delle emergenze; • a sostenere adeguatamente il processo di informatizzazione e la dotazione cartografica dei dati relativi e utili ai fenomeni emergenziali; • ad attivarsi, infine, nei confronti del Governo e a prevedere essa stessa maggiori dotazioni finanziarie da investire nelle risorse tecnologiche e umane per i rilevamenti dei focolai di incendio, nonché per un maggior presidio dei territori a rischio; • a sostenere i territori coinvolti nelle successive e conseguenti operazioni di bonifica e ripristino dei suoli; • a valutare le possibili interruzioni delle attività venatorie nei territori coinvolti dall'evento. 		<p>Enti Locali laddove richiesto per la redazione e/o aggiornamento del proprio piano comunale/intercomunale di protezione civile.</p> <p>La Regione Piemonte ha in essere (da molti anni) una Convenzione con il Corpo Volontari AIB Piemonte per tutte le attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi. Al Corpo AIB è affidata anche l'opera di pattugliamento preventivo del territorio non appena le condizioni meteorologiche predisponenti fanno salire il livello di pericolo. Si intendono incrementare le risorse dalla Convenzione. Per quanto riguarda il concorso nazionale vedere i punti precedenti.</p> <p>La bonifica è già stata effettuata in quanto considerata dalla normativa vigente fase conclusiva della lotta attiva. Il ripristino dei suoli verrà svolto a cura dei Settori competenti. A questo proposito è stato nominato dal Direttore, un Tavolo tecnico intersettoriale finalizzato a predisporre un Piano straordinario di interventi di ripristino delle superfici interessate dagli incendi boschivi, di cui alla DGR n. 79-6271.</p> <p>Questo settore ha fornito al Settore competente le informazioni necessarie sui comuni colpiti da incendi affinché venga attuato il provvedimento di interruzione delle attività venatorie su detti Comuni fino all'entrata in vigore dei vincoli dati dalla normativa nazionale L. 353/2000.</p>
<p>ODG n. 1224 "Condanna a morte del medico ricercatore iraniano Ahmadreza Djalali";</p>	<p>All'unanimità il 31 ottobre 2017</p>	<p>Rossi, Allemano, Appiano, Baricco, Batzella, Boeti, Caputo, Ferrentino, Grimaldi, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale a sostenere, con ogni mezzo possibile, l'azione del Governo - anche al fine di sensibilizzare ulteriormente su tale dolorosa vicenda il territorio piemontese, territorio nel quale, come sopra ricordato, il dottor Djalali ha vissuto e lavorato per alcuni anni - affinché si arrivi in tempi</p>	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/11/2017 prot. 41510</p> <p>Al Comitato dei Diritti Umani il 6/11/2017 prot. 41511.</p> <p>Trasmesso dalla Giunta regionale al Presidente Consiglio dei Ministri il 21/11/2017 prot. 23446</p> <p>Nota pervenuta dal Presidente della Giunta il 21/11/2017 con la quale sottolinea il costante contatto con il Minitestero degli Affari Esteri sulla vicenda e allega intervento svolto dal Vice Ministro affari Esteri del 10/11/2017</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			rapidissimi all'auspicata liberazione del medico ricercatore iraniano.		Sospesa condanna a morte. Il Consiglio regionale durante la seduta del 23 gennaio 2018 ha voluto esprimere propria soddisfazione.
ODG n. 1222 "Non passaggio all'esame degli articoli della proposta di legge n. 245, ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno del Consiglio regionale".	A maggioranza il 28 dicembre 2017	Ferrentino, Accossato, Allemano, Andrissi, Appiano, Bertola, Corgnati, Grimaldi, Rostagno, Valetti	stabilisce il non passaggio all'esame degli articoli della proposta di legge n. 245, ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno del Consiglio regionale.	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	
ODG n. 1205 "Istituzione di un tavolo di concertazione regionale in materia di utilizzo delle motoslitte"	All'unanimità il 18 ottobre 2017	Valle, Rossi, Rostagno	impegna la Giunta regionale ad istituire un tavolo di concertazione regionale, con tutti gli attori coinvolti, al fine di permettere un'analisi esaustiva e particolareggiata della materia in oggetto a partire dalla necessità di contemplare le esigenze di tutela ambientale, sicurezza delle aree sciabili e accessibilità delle infrastrutture ricettive e abitative.	<i>Sport e tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/10/2017 prot. 39107. Per effetto della modifica dell'art. 28 della l.r. 2/2009 operata dalla legge regionale 31 ottobre 2017, n. 16 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2017) si è provveduto al conseguente adeguamento della d.g.r. n. 15-12793 del 14/12/2009, così come integrata dalla d.g.r. n. 22-658 del 27/9/2010, con cui si è regolamentato l'utilizzo e la conduzione dei mezzi meccanici sui territori innevati del Piemonte. Tale adeguamento è avvenuto con la d.g.r. n. 111-7437 del 3/8/2018 che ha comportato, per effetto dei mutati interessi coinvolti, la revoca delle dd.gg.rr. precedentemente emanate.
ODG n. 1166 "Aumentare le borse di studio a finanziamento statale per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria".	All'unanimità il 3 ottobre 2017	Grimaldi, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Corgnati, Ottria, Rossi, Valle	<p>si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi presso il Governo affinché sia attivata una programmazione seria del fabbisogno di medici sul territorio nazionale e che ne consegua un incremento del numero di borse di studio a finanziamento statale per le 	<i>sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216 e al Presidente del Consiglio dei Ministri il 12/10/2017 prot. 37217

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> ad istituire, per l'anno accademico 2016/2017 e negli anni successivi, dei posti aggiuntivi a finanziamento regionale nelle Scuole di Specializzazione in Area Sanitaria per far fronte alla situazione emergenziale sia formativa che di sostenibilità del servizio sanitario territoriale. 		
<p>ODG n. 1158 "Ratifica del trattato di messa al bando delle armi nucleari da parte delle Nazioni Unite"</p>	<p>All'unanimità il 3 ottobre 2017</p>	<p>Andrissi, Accossato, Batzella, Bertola, Campo, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Ferrero, Frediani, Grimaldi, Mighetti, Motta, Ottria, Rossi, Rostagno, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale ad intraprendere tutte le azioni possibili presso il governo affinché l'Italia ratifichi in tempi rapidi il Trattato di messa al bando delle armi nucleari da parte delle Nazioni Unite.</p>	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216. Trasmesso dalla Giunta al Presidente del Consiglio dei Ministri il 9/11/2017 prot. 22637</p>
<p>ODG n. 1140 "Sospensione dell'entrata in vigore nel nostro Paese del Trattato CETA"</p>	<p>A maggioranza il 1° agosto 2017</p>	<p>Gariglio, Allemano, Appiano, Caputo, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Motta, Ravetti, Rostagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte anche in ragione della necessità di tutelare gli interessi dei cittadini e delle imprese agricole della nostra Regione, ad intraprendere iniziative per sollecitare il Governo e il Parlamento italiano a sospendere l'entrata in vigore nel nostro Paese, anche in via provvisoria del Trattato CETA, e</p>	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'8/8/2017 prot. 29913. Inviata nota del Presidente della Giunta al Presidente del Consiglio dei Ministri, Al Presidente del Senato, al Presidente della Camera dei deputati (prot.n. 18925/PRE del 20/09/2017)</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			ad adottare - audendo le organizzazioni di rappresentanza del settore agricolo - tutte le misure necessarie per contrastare i possibili effetti negativi dell'accordo, anche attraverso l'estensione a tutte le produzioni agroindustriali dell'obbligo di etichettatura con indicazione dell'origine delle materie prime utilizzate e dell'obbligo di indicazione del luogo di confezionamento.		
ODG n. 1135 "Giustizia e verità per Andrea Rocchelli";	All'unanimità il 27 giugno 2017	Marrone, Allemano, Andrissi, Appiano, Baricco, Benvenuto, Berutti, Caputo, Conticelli, Frediani, Gariglio, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Mighetti, Ravetti, Rostagno, Ruffino, Valle, Vignale	<p>impegna il Presidente e la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare tutte le iniziative possibili e necessarie per intervenire nei confronti del Governo Ucraino e ottenere la collaborazione richiesta per l'espletamento delle indagini; • ad avviare una campagna di sensibilizzazione per chiedere verità e giustizia per Andrea Rocchelli. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/7/2017 prot. 25117; trasmesso al Comitato dei Diritti Umani il 5/7/2017 prot. 25123. Inviata dal Presidente della Giunta lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri, Gentiloni – Prot.n. 15162/12PRE del 14/07/2017 A seguito di approfondimenti con i proponenti della campagna si è valutato che non ci fossero le condizioni per procedere.
MOZIONE n. 1132 "Adesione alla 'Settimana per Giulio Regeni', promossa da Amnesty International Piemonte";	All'unanimità il 27 giugno 2017	Baricco, Allemano, Andrissi, Appiano, Batzella, Benvenuto, Bertola, Berutti, Boeti, Bono, Campo, Caputo,	<p>invita il Presidente del Consiglio regionale, anche in qualità di Presidente del Comitato regionale per i Diritti umani</p> <p>ad aderire all'iniziativa «Settimana per Giulio Regeni» promossa da Amnesty International Piemonte, che avrà luogo dal 25 giugno al 3</p>	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 5/7/2017 prot. 25117; trasmessa al Comitato dei Diritti Umani il 5/7/2017 prot. 25123;

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrari, Ferrentino, Frediani, Gallo, Gancia, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Laus, Marrone, Mighetti, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Pichetto Fratin, Porchietto, Ravetti, Rossi, Rostagno, Ruffino, Valle, Vignale	luglio 2017 in occasione dei 17 mesi dalla scomparsa e dal ritrovamento del corpo di Giulio Regeni a Il Cairo; ad accogliere martedì 4 luglio lo striscione della campagna «Verità per Giulio Regeni» e ad affiggerlo nella facciata di Palazzo Lascaris, alla presenza delle istituzioni. impegna il Presidente della Giunta, la Giunta regionale e il Presidente del Consiglio regionale a tenere alta l'attenzione sulla richiesta di verità per l'arresto, la sparizione, la tortura e l'omicidio del giovane ricercatore italiano.		
<u>MOZIONE n. 1119</u> "Sollecitazione al Governo italiano affinché sostenga le Risoluzioni ONU di messa al bando di tutte le armi nucleari".	All'unanimità il 13 giugno 2017	Accossato, Barazzotto, Baricco, Chiapello, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Laus, Monaco, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle	sollecita • il Governo italiano e richiede l'impegno del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a sostenere con forza la messa al bando delle armi nucleari presso l'assemblea generale dell'ONU.	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/06/2017 prot. 22819; al Presidente della Repubblica italiana il 19/06/2017 prot. 22828; al Presidente del Consiglio dei Ministri il 19/06/2017 prot. 22823. Lettera del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica del 7 luglio 2017 Inviato dal Presidente della Giunta al Presidente del Consiglio dei Ministri il 14/07/2017 prot.15165/12PRE
<u>MOZIONE n. 1124</u> "Moral Suasion per l'eliminazione fisica degli ordigni nucleari – il rispetto del Trattato di non proliferazione delle	All'unanimità il 13 giugno 2017	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	si adoperi a farsi da portavoce presso il Governo affinché: • l'Italia si impegni attivamente nella conferenza ONU di New York, decisa dalla citata risoluzione L41, a dare un	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/06/2017 prot. 22819; al Presidente del Consiglio dei Ministri il 19/06/2017 prot. 22823. Inviato dal Presidente della Giunta al Presidente del Consiglio dei Ministri il 14/07/2017 prot.15165/12PRE

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
armi nucleari e sensibilizzazione nelle scuole piemontesi”.			<p>contributo attivo al successo dei negoziati che portino all'eliminazione fisica degli ordigni nucleari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • si rispetti l'obiettivo, proclamato del Trattato di non-proliferazione delle armi nucleari; • siano promosse azioni di informazione e sensibilizzazione nell'opinione pubblica e nelle scuole. 		
ODG n. 1109 “Gravi discriminazioni: sostegno all'azione legale al coordinamento Torino-Pride	All'unanimità il 3 ottobre 2017	Molinari, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Bertola, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Grimaldi, Laus, Ottria, Ravetti, Valetti	<p>Impegna il Presidente del Consiglio regionale anche il qualità di Presidente del Comitato regionale per i diritti umani, a chiedere alla Procura della Repubblica di voler disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti sopra esposti, valutando gli eventuali profili di illiceità penale degli stessi e, nel caso, di individuarne il/la responsabile o i/le responsabili e procedere nei suoi/loro confronti</p> <p>impegna altresì il Presidente del Consiglio ad attivare a tutti i livelli istituzionali affinché sia condannata qualsiasi forma di discriminazione legata all'orientamento sessuale.</p>	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216. E al Comitato dei Diritti Umani il 12/10/2017 prot. 37218 Presentato esposto in data 13 ottobre 2017 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino
ODG n. 1084 “Collegato al Disegno di legge regionale n. 237 'Bilancio di	A maggioranza il 12 aprile 2017	Ottria, Accossato.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere nelle prossime manovre finanziarie le risorse utili a co-finanziare il completamento del restauro e 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095. Il Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure è di grande interesse per la Regione Piemonte; il progetto di enorme prestigio ha l'obiettivo di restituire alla collettività

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
previsione finanziario 2017-2019' Risorse per completare l'intervento di recupero e adeguamento funzionale del Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure"	Collegato l.r. 6/2017		l'adeguamento funzionale del Teatro Romualdo Marengo.		un complesso di grande pregio architettonico, in grado di aggiungersi a quelli di Alessandria, Casale Monferrato, Tortona e Valenza. Le risorse utili per tale progetto si richiederanno in assestamento bilancio 2018.
ODG n. 1083 "Collegato al Disegno di legge regionale n. 237 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019' Misure di incentivazione all'acquisto di libri rivolte ai giovani under 18, nonché misure di sostegno al 'Salone Off' e a 'Portici di carta' nell'ambito della Fiera del Libro di Torino – edizione 2017"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Valle, Appiano, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ravetti, Rostagno	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a destinare parte delle risorse previste a favore della Missione 5 Programma 02 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 per incentivare l'acquisto di libri da parte degli under 18 durante i giorni della Fiera del libro e di Portici di carta, nonché a sostenere l'esperienza del Salone Off, in considerazione della sua peculiarità e rilevanza nell'ambito dell'intera manifestazione. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095. Riferimenti:- DGR n. 28 - 5053 del 15/05/2017 con la quale la Giunta regionale ha riconosciuto un sostegno complessivo a favore delle attività della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura,- Determinazione n. 175 del 17/05/2017 con la quale veniva riconosciuto un contributo di euro 200.000,00 a favore dell'iniziativa. Il progetto si è regolarmente concluso con successo ottenendo un riscontro decisamente positivo da parte degli editori. Su 12.000 buoni ne sono stati distribuiti 11 313; i pochi restanti(687) verranno messi a disposizione in occasione della manifestazione Portici di carta, così come riportato nella determina dirigenziale.
ODG 1066 "Incentivi a favore dell'occupazione giovanile, allungamento del limite a 35 anni"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a fissare, compatibilmente alle normative sovraordinate, per tutte le misure a sostegno dei giovani adottate dalla Regione Piemonte, in 35 anni il limite massimo per l'accesso agli incentivi previsti e, a tal 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095. I buoni servizio lavoro, attivati dalla Regione nell'ambito del POR 14/20, di cui alle DD 523 e 524 del 29 luglio 2016 sono rivolti a persone di tutte le età se sono particolarmente svantaggiate o disabili e a persone over 30 se sono disoccupate. Per gli under 30 c'è

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
	6/2017		fine, stanziare in sede di assestamento di bilancio, le risorse finanziarie necessarie.		ovviamente la Garanzia Giovani prevista dal Ministero (l'età è fissata da una norma sovraordinata a noi). Gli incentivi, sotto forma di contributo per l'indennità di tirocinio, sono parametrati all'età nel caso di persone disoccupate e riconosciuti per intero nel caso di persone particolarmente svantaggiate.
<p>ODG n. 1045 “Valutare l’opportunità di potenziare il sostegno alla legge regionale n. 58/1978 e rivedere i criteri di cui alla DGR n. 116-1873 del 29 luglio 2015, attuativa di tale legge, individuando modalità che consentano di continuare a sostenere le realtà culturali, presenti sul territorio piemontese, virtuose e in grado di cofinanziare i propri progetti anche con risorse economiche limitate”</p>	<p>All’unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Accossato, Appiano, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Ottria, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale a valutare l'opportunità di rivedere i criteri di cui alla DGR n. 116-1873 del 20 luglio 2015, attuativa della legge regionale n. 58/1978, individuando modalità alternative che consentano di continuare a sostenere comunque le realtà culturali, presenti sul territorio piemontese, virtuose e in grado di cofinanziare i propri progetti anche con risorse economiche limitate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a individuare, in sede di predisposizione dell’assestamento di Bilancio 2017 disponibilità di risorse atte a consentire il potenziamento del sostegno alla legge regionale n. 58/1978. 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.</p> <p>In autunno presenteremo alla competente Commissione consiliare la proposta di nuovo Programma di Attività per il triennio 2018/2020, che definirà le linee di indirizzo di politica culturale, gli strumenti di intervento, i criteri di valutazione delle istanze di contributo sulle diverse linee di intervento attive.</p> <p>I sei indicatori generali, contenuti nel Programma di Attività 2015/2017, sono stati declinati in criteri più specifici per ogni singola linea di intervento.</p> <p>Questo sistema ha consentito di transitare nel 2016 da un meccanismo parzialmente discrezionale a una modalità di valutazione a punteggio che ha inteso valutare in modo più oggettivo, stringente e trasparente i progetti presentati.</p> <p>Nel 2017 si intende confermare questa impostazione, provvedendo a correggere alcune criticità emerse nel primo anno di applicazione. L’obiettivo corrisponde esattamente a quanto rilevato dall’Ordine del Giorno: sostenere le attività qualificate per contenuti e virtuose per modalità di gestione e per sostenibilità, in una fase storica di contrazione strutturale delle risorse pubbliche. La redazione del nuovo Programma di Attività costituirà l’occasione per valutare l’andamento dell’applicazione dei criteri del triennio passato, ma si ritiene che l’impostazione complessiva degli indicatori e dei criteri di valutazione adottati vada confermata, in quanto in grado di conciliare la valutazione degli aspetti di qualità e quantità dei programmi, sostenibilità dei bilanci, attenzione per i territori marginali rispetto ai consueti flussi della programmazione culturale, capacità dei soggetti proponenti di “fare sistema” con altri operatori</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>culturali e con le comunità di riferimento. A seguito della conclusione della positiva esperienza degli Stati Generali della Cultura, si sta lavorando alla redazione di una proposta di legge quadro in materia di beni e attività culturali che superi l'attuale frammentazione normativa.</p> <p>Uno dei principali obiettivi, fortemente rivendicato dagli operatori nel corso dei confronti degli Stati Generali, è quello di rendere possibile la pluriennalità degli interventi di sostegno (al pari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo in materia di spettacolo dal vivo) con la previsione di bandi triennali che consentano agli operatori di programmare con maggiori certezze di risorse le proprie attività.</p> <p>Al fine di garantire il costante sostegno alle iniziative previste dalla legge regionale 58/78, nel rispetto dei dettami del Dlgs 118/2011, è fondamentale allineare lo stanziamento di cassa alla copertura dello stanziamento di competenza e dei residui.</p>
ODG n. 1042 "Tutela del comparto risicolo"	All'unanimità il 9 maggio 2017	Molinari, Corgnati, Gallo, Gariglio, Rossi, Valle	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi presso il Governo centrale per rappresentare l'urgente necessità di una legge che preveda l'etichettatura obbligatoria del prodotto con la contestuale indicazione dell'origine di coltivazione; • a promuovere, ove ritenuto necessario, la richiesta di applicazione delle relative clausole di salvaguardia. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; La Regione Piemonte ha coordinato un gruppo di lavoro interregionale incaricato di predisporre proposte nell'ambito delle deleghe che la legge 28 luglio 2016 n. 154 ha conferito al Governo su alcuni temi di particolare interesse per il settore primario, con riferimento al Capo II di tale legge: "Sostegno al settore del riso". In tale ambito, la Regione Piemonte, previa consultazione delle organizzazioni di categoria, ha predisposto una bozza di documento che successivamente è stato condiviso in sede di Commissione Politiche Agricole ed è stato approvato definitivamente in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 marzo 2017. Nel documento citato, su iniziativa della nostra Regione, è stato inserito un esplicito riferimento alla necessità di rendere obbligatoria l'indicazione d'origine in etichetta In occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso,

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>che ha avuto luogo il 13 aprile 2017, il Ministro ha presentato il decreto interministeriale (a firma dei ministri Maurizio Martina e Carlo Calende), per l'introduzione in Italia dell'obbligo di indicazione del luogo di coltivazione, lavorazione e confezionamento sulle confezioni di riso.</p> <p>In queste settimane è stata avviata la procedura formale di notifica alla Commissione UE del predetto provvedimento.</p> <p>Il 21 marzo u.s. l'Assessore regionale all'agricoltura ha convocato il Tavolo Verde per affrontare il tema della crisi di mercato che sta interessando il settore del riso. In tale occasione si è condivisa l'urgenza di chiedere al governo l'attivazione di tutte le iniziative necessarie per ottenere l'applicazione della clausola di salvaguardia. Tale richiesta è stata avanzata al Ministro in occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017.</p>
<p>ODG n. 992 “Solidarietà con il medico iraniano, Ahmadreza Djalali, condannato a morte in Iran. Richiesta liberazione immediata alle Autorità iraniane”,</p>	<p>All'unanimità il 14 febbraio 2017</p>	<p>Batzella, Andriassi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti</p>	<p>impegna l'Assessore competente affinché: solleciti, quanto prima, il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale a fare pressioni sul governo di Teheran perché riveda le decisioni prese e restituisca immediatamente la libertà al dottor Ahmadreza Djalali.</p>	<p><i>Temi generali – Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al Comitato Diritti Umani il 21/02/2017 prot. 6565. Sospesa condanna a morte. Il Consiglio regionale durante la seduta del 23 gennaio 2018 ha voluto esprimere propria soddisfazione.</p>
<p>ODG n. 995 “Richiesta di liberazione del ricercatore iraniano Ahmadreza Djalali condannato a morte in Iran”</p>	<p>All'unanimità il 14 febbraio 2017</p>	<p>Laus, Accossato, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino,</p>	<p>impegna l'Assessore competente affinché si attivi con sollecitudine presso il Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale affinché intervenga presso le autorità iraniane per ottenere</p>	<p><i>Temi generali – Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al Comitato Diritti Umani il 21/02/2017 prot. 6565. Sospesa condanna a morte. Il Consiglio regionale durante la seduta del 23 gennaio 2018 ha voluto esprimere propria soddisfazione.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Motta, Ravetti, Rossi, Valle	l'immediata revoca della condanna a morte del dottor Djalali e la sua scarcerazione.		
ODG n. 985 "Condanna del massacro dei prigionieri politici iraniani del 1988"	All'unanimità il 31 gennaio 2017	Gancia, Allemano, Baricco, Batzella, Benvenuto, Bertola, Caputo, Chiapello, Conticelli, Ferrero, Graglia, Grimaldi, Marrone, Molinari, Pichetto Fratin, Sozzani	<p>impegna il Governo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • a condannare con fermezza il massacro dei prigionieri politici del 1988 in Iran; • a sollecitare l'intervento dell'Alto Commissario dell'ONU per i Diritti Umani ed il Consiglio per i Diritti Umani, l'Assemblea Generale e il Consiglio di Sicurezza dell'ONU per l'attivazione di un'indagine in grado di assicurare alla giustizia i responsabili impuniti di questo crimine contro l'umanità. 	<i>Temi generali – Istituzionali – rapporti con lo stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale prot. 4216; al Comitato Diritti Umani prot. 4221; al Presidente del Consiglio dei Ministri prot. 4221 il 06/02/2017 .
MOZIONE n. 946 Crisi umanitaria e gravi violazioni dei Diritti Umani in Siria"	Approvato all'unanimità il 28 dicembre 2016	Baricco, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Laus, Monaco Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Governo italiano a rispettare gli impegni che è chiamato ad assumere a seguito dell'approvazione della Mozione n.1-01420, affinché il governo italiano con i suoi alleati si adoperi per far luce sugli appoggi finanziari e militari di governi stranieri a sostegno delle milizie Jihadiste (Isis, Al Qaeda) in Siria e agisca diplomaticamente con l'obiettivo di interromperne il sostegno; • a sostenere in ogni modo e forma possibile ulteriori 	<i>Temi generali - Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/12/2016 prot. 43361 Al Comitato dei Diritti Umani il 30/12/2016 prot. 43362 Al Presidente del Consiglio dei Ministri Prot. n. 1123/PREI

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>iniziative nei confronti del Governo affinché si faccia promotore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'intervento della Corte Penale Internazionale al fine di individuare e giudicare i responsabili degli efferati "crimini di guerra e contro l'umanità" perpetrati durante gli ultimi cinque anni; • dell'istituzione di un'Amministrazione controllata e provvisoria delle Nazioni Unite in Siria, sulla base del disarmo di tutte le forze in campo e del ritiro di tutte le compagnie militari, della previsione di un periodo di transizione durante il quale sia affidato all'ONU l'incarico di amministrare il Paese, di garantirne la sicurezza, di coordinarne la ricostruzione dell'ordine civile, politico e materiale, nonché di stabilire le condizioni per garantire libere elezioni ai cittadini siriani. 		
<p>ODG n. 935 "ODG collegato al DDL 222 "Assesamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie – Garantire il finanziamento al</p>	<p>Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.</p>	<p>Frediani, Andriassi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di inserire nella programmazione finanziaria di Finpiemonte, delle linee di indirizzo a sostegno dell'imprenditoria femminile quale strumento specifico sia per promuovere 	<p><i>Industria – Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/12/2016. Il piano industriale 2017-2019 di Finpiemonte, sviluppato in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-2857 del 01/02/2016, prevede tra gli obiettivi prioritari garantire la disponibilità delle risorse necessarie per supportare l'attività di PMI e Mid-cap.Lo sviluppo di nuove misure di agevolazione è analizzato sistematicamente dalla rete di monitoraggio, costituita insieme alle associazioni di</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile"			l'abbattimento degli ostacoli all'accesso al credito alle imprese femminili, sia nell'ottica del rispetto delle pari opportunità e dell'abbattimento di ogni discriminazione di genere.		categoria, istituita in attuazione agli indirizzi dell'Amministrazione regionale (OdG n. 725 del 31/03/2016).Le principali indicazioni per la finanziaria regionale sono definiti dalla Deliberazione del Consiglio Regionale "Direttive e Indirizzi strategici assegnati a Finpiemonte S.p.A., nel quadro della programmazione regionale per il triennio 2017-2019, ai sensi del secondo comma dell'art. 19 della legge regionale 6 aprile 2016 n. 6", su proposta della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 9-4839 del 03/04/2017.Tale documento prevede che per quanto riguarda l'erogazione di cofinanziamenti e altre forme di supporto al credito quali le garanzie, l'azione di Finpiemonte dovrà essere orientata a favorire uno sviluppo economico il più possibile inclusivo, anche nei confronti delle imprese femminili. Si rileva inoltre per quanto riguarda lo strumento di cofinanziamento negli ambiti di intervento individuati dovrà andare "a favore di micro, piccole e medie imprese, considerando tutte le categorie di interventi e beneficiari già individuati da previgenti leggi regionali diversificate per oggetto e beneficiari, nonché nuove categorie".
MOZIONE n. 925 "Individuazione all'interno del Piano Operativo Regionale (Programmazione 2014-2020), di iniziative volte al riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale" ODG collegato al DDL 222 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-	Approvata all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegata alla l.r. 24/2016.	Rossi, Appiano, Bertola, Frediani, Giaccone, Motta, Ravetti, Rostagno.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare un percorso che porti all'individuazione di soluzioni finalizzate a garantire l'organizzazione centralizzata delle attività di competenza regionale correlate alla gestione ed al riutilizzo dei beni confiscati alle organizzazioni criminali; • a prevedere un tavolo tecnico tra le direzioni responsabili dei diversi 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmessa all'Assessore competente in data 19/12/2016. Le attività sono seguite dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, anche per quanto riguarda il coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali. Un apposito gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, ha coinvolto le Direzioni Coesione Sociale, Competitività del Sistema Regionale, Agricoltura, Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport. In particolare un tavolo tecnico con la partecipazione dei direttori competenti e dedicato ai temi di cui alla Mozione in oggetto si è tenuto in data 06 febbraio 2017.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
2018 e disposizioni finanziarie”			<p>fondi FSE, FESR e FEASR che si occupi di elaborare un piano strategico per il riuso dei beni confiscati in Regione Piemonte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a individuare, all'interno del Piano Operativo Regionale (Programmazione 2014-2020), le iniziative opportune affinché i beni confiscati presenti sul territorio regionale possano essere utilizzati come risorse per le politiche di sviluppo e coesione territoriale e, allo stesso tempo, come strumenti per affermare i principi di legalità e democrazia nelle comunità locali. 		<p>Ove possibile, tenuto conto delle specifiche regole dei Programmi Operativi Regionali, sono state definite modalità di connessione fra la tematica della Mozione e le misure dei Fondi strutturali.</p> <p>Si cita per quanto riguarda il FEASR l'inserimento di criteri di priorità mirati a favorire le organizzazioni senza scopo di lucro con fini sociali che abbiano ricevuto terreni confiscati per reati di terrorismo e criminalità di altro tipo, per quanto riguarda il rilascio di autorizzazioni a nuovi impianti viticoli relativi all'anno 2017 (D.G.R. 13/02/2017, n. 13-4653).</p> <p>Su proposta della Giunta regionale (D.G.R. 24/07/2017 n. 2-5388), il Consiglio regionale ha approvato con D.C.R. 25/07/2017 n. 211-28166 le modalità di attuazione per l'ammissione ai contributi per il riutilizzo e funzione sociale dei beni confiscati previsti dall'art.7, comma 2, lett. a) della L..R. 14/2007 e demandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale l'approvazione del relativo bando per l'erogazione di contributi ai Comuni del Piemonte sedi di beni confiscati.</p> <p>Con Determinazione Dirigenziale 15/09/2017 n. 139 è stato approvato il bando, con un finanziamento complessivo di 200.000 euro.</p> <p>Con D.D. 29/11/2017 n. 227 i contributi sono stati assegnati ai comuni beneficiari.</p>
<p>ODG n. 918 Ordine del giorno collegato alla proposta di deliberazione n. 180 'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2017-2018 del Consiglio regionale.</p>	<p>Approvato all'unanimità il 22 novembre 2016</p> <p>Collegato alla delibera n. 176-38681</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>esprime</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'unanimità la necessità di impegnare da subito le risorse economiche e di personale necessarie a pubblicare sul proprio sito istituzionale i verbali integrali di tutte le sedute delle commissioni consiliari, una volta approvati e comunque non oltre 10 giorni dalla data di svolgimento della 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/11/2016 prot. 39481</p> <p>Dal 1 settembre 2016 i verbali delle Commissioni sono pubblicati sul sito</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Applicazione della quota di avanzo libero di amministrazione accertato nel conto consuntivo del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2015'. Pubblicazione verbali commissioni consiliari			commissione.		
ODG n. 914 “Interventi a favore dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte”.	Approvato all'unanimità il 22 novembre 2016. Collegato alla delibera n. 176-38681	Appiano, Allemano, Andrissi, Barazzotto, Baricco, Batzella, Bertola, Berutti, Boeti, Bono, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Frediani, Gallo, Gariglio, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Laus, Mighetti, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Sozzani, Valetti, Valle, Vignale.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a stipulare un Protocollo d'intesa con il comando dei Vigili del Fuoco del Piemonte per lo svolgimento di corsi di formazione destinati ai volontari del corpo; • a esplicitare nel medesimo Protocollo d'intesa, attraverso il fattivo coinvolgimento delle rappresentanze dei Vigili del Fuoco volontari, il fabbisogno di beni, mezzi e attrezzature di ciascun distaccamento presente sul territorio regionale; • a dare attuazione all'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76. disponendo l'acquisto di vestiario, di dotazioni tecniche e strumentali, nonché di forniture per la manutenzione delle sedi, da trasferire in comodato gratuito per le necessità dei distaccamenti stessi; 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/11/2016 prot. 39481. Trasmesso agli Assessori competenti in data 5/12/2016. Sollecito del Presidente del Consiglio in data 1 marzo 2017 Risposta del Presidente della Giunta regionale in data 20 marzo 2017. Trasmessa nota a Consiglieri L'Accordo di Programma di Programma Quadro tra Regione Piemonte e Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile rep. 076-015 stipulato in data 09/04/2015 di durata triennale per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile siglato il 9/4/2015 all'art. 12 prevede l'estensione ai distaccamenti dei VVF Volontari presenti sul territorio regionale delle iniziative e benefici dello stesso accordo. In virtù del predetto Accordo sono stati erogati all'A.N.VV.F.V. € 249.509,60 per lo svolgimento di Corsi di Formazione effettuati negli anni 2012 – 2013. Al momento, dalla rendicontazione ricevuta, risulta un costo dei corsi svolti pari ad € 85.367,95 e dunque un residuo di € 164.141,65 in possesso dell'A.N.VV.F.V. e non ancora spesi. L'art. 8 dell'Accordo definisce il supporto regionale, nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio, alle iniziative di fornitura di mezzi ed attrezzature di soccorso in

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> a valutare, per questi scopi, lo stanziamento sul bilancio triennale di euro 1.000.000, da reperire in sede di approvazione dell'assestamento al bilancio del Consiglio regionale nell'ambito del trasferimento alla Regione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 dello stesso Consiglio regionale. 		<p>comodato d'uso gratuito alla Direzione Regionale VVF per potenziare l'operatività dei presidi VVF permanenti e volontari nel territorio regionale. Il fattivo coinvolgimento dei VV.F.V. è garantito dall'art. 11 dell'Accordo Quadro, che prevede la presenza dell'Associazione dei Vigili del Fuoco Volontari più rappresentativa, nell'ambito della Commissione Tecnica Consultiva, della quale ne fanno parte anche la Direzione Regionale VV.F. e la Regione Piemonte – Settore Protezione Civile.</p> <p>La legge regionale 24 del 5 dicembre 2016 all'art. 17 ha disposto in ossequio a quanto previsto dal citato DPR 76, la promozione dello svolgimento di corsi di formazione destinati ai VVF Volontari del Piemonte, il miglioramento del loro vestiario e della strumentazione, nonché della manutenzione delle loro sedi, stanziando per l'anno 2016 la somma di € 400.000,00. Con DD n° 3959 del 29 dicembre 2016 si è provveduto all'impegno della stessa a favore del Corpo Nazionale dei VVF per le esigenze della direzione regionale connesse all'operatività dei VVF volontari piemontesi, da realizzare attraverso specifici accordi operativi sottoscritti tra la Direzione Regionale dei VV.F, la Direzione Regionale della Protezione Civile e le Organizzazioni rappresentative dei VV.F. Volontari secondo quanto disposto dall'art. 12 dell'Accordo stesso, finanziando specifici progetti, approvati dalla Commissione Tecnica Consultiva di cui all'art. 11 del suddetto Accordo;</p> <p>Nella proposta di Bilancio di previsione per l'anno 2017 e triennale 2017-2019 è iscritta per ciascuna annualità la somma di € 400.000,00 sul Cap. 144178 "trasferimenti per corsi di formazione, miglioramento del vestiario e della strumentazione, nonché per la manutenzione delle sedi dei vigili del fuoco volontari del Piemonte (art. 10 della legge 246/2000)".</p>
<p>MOZIONE n. 911 "Attuazione della Direttiva 2012/27/UE e del</p>	<p>Approvato all'unanimità il 28 dicembre 2016.</p>	<p>Accossato, Appiano, Bertola, Conticelli, Ferrentino,</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> in conseguenza delle considerazioni espresse 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 30/12/2016 prot. 43361. Trasmessa agli Assessori competenti in data 11/01/2017.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Decreto legislativo n. 102/2014 in materia di installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore”		Graglia, Mighetti, Ottria, Rostagno.	in premessa a valutare l'opportunità di dare indicazione all'Autorità delegata al controllo di imporre, con proprio provvedimento, qualora si verifici il caso di condomini in cui i lavori siano già stati deliberati ed affidati ad una ditta installatrice ma non ancora realizzati, di procedere all'adeguamento degli impianti di riscaldamento entro il 30 settembre 2017, termine oltre il quale l'impianto non potrà essere utilizzato e verrà comminata la sanzione prevista dall' articolo 16 commi 6 o 7 del D.lgs 102/2014.		L'art. 6 c. 10 del D.L. n. 244/2016 ha modificato l'art. 9 c. 5 del D.Lgs 102/2014, disponendo il differimento del termine ultimo per l'installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore al 30 giugno 2017. La tempistica prevista dalla normativa nazionale è stata valutata in grado di rispondere all'indirizzo della Mozione. Sul tema si ricorda che: con D.G.R. n. 23-2724 del 29 dicembre 2015, la Giunta regionale ha approvato le disposizioni dirette a disciplinare le attività di accertamento e ispezioni degli impianti termici; con determinazioni dirigenziali Settore Sviluppo Energetico Sostenibile n. 863/A1904A del 30 novembre 2015 e n. 655/A1904A del 28 ottobre 2016 è stata data copertura finanziaria alle spese per la campagna sperimentale di ispezioni sugli impianti termici da parte delle Autorità competenti (la Città Metropolitana di Torino e le sette Province piemontesi).
ODG n. 897 “Banda ultralarga per riabitare le zone alpine e ritornare ad investire nelle aree svantaggiate”	Approvato all'unanimità l'11 ottobre 2016.	Gallo, Appiano, Barazzotto, Baricco, Giaccone, Rostagno.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> • predisponga uno studio economico di fattibilità sul costo necessario per coprire le suddette aree bianche (aree non coperte tramite interventi diretti di operatori Tlc) ricadenti sotto la categoria Cluster D (quindi con meno di 2500 unità abitative) di tutta l'area del Piemonte, valutando tra le migliori 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Trasmesso agli Assessori competenti in data 24/10/2016. Il Piano BUL riguarda tutte le aree bianche del Piemonte (cluster C e D), individuate attraverso la consultazione nazionale, svolta da Infratel, che ha comportato la rilevazione della copertura attuale e di quella pianificata dagli Operatori TLC al 2018. Il fabbisogno totale, pari a 283,8 milioni di Euro, è coperto da 90 milioni di Euro da FESR e PSR e da 193,8 milioni di Euro da FSC. La definizione delle aree di intervento e la suddivisione per fasi, contenuta nel Piano tecnico allegato alle

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>soluzioni tecnologiche di trasporto radio a banda larga o Wifi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • valuti la predisposizione d'integrazione del progetto all'interno delle fasi 1 e 2 dell'accordo con il ministero, l'impianto strutturale di cui al punto precedente. 		<p>Convenzioni operative, è stata concertata con Regione Piemonte sulla base delle consultazioni di cui sopra e delle priorità indicate da Regione, coerenti con POR FESR e PSR.</p>
<p><u>MOZIONE n. 892</u> "Adozione del regolamento di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2013 'Norme in materia di panificazione'"</p>	<p>All'unanimità il 14 febbraio 2017</p>	<p>Graglia, Berutti, Boeti, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare, al fine di frenare gli atti di concorrenza sleale, tutelare l'opera artigiana di eccellenza delle imprese operanti nel settore della panificazione e a garantire ai consumatori la provenienza del prodotto, il regolamento di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2013 entro novanta giorni dall'approvazione del presente documento. 	<p><i>Industria - commercio – artigianato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555. Trasmessa nota prot. 12042 del 29/03/2017 dai Presidenti del Consiglio al Presidente della Giunta su adozione sollecitata del Regolamento.</p> <p>Data risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 311 avente ad oggetto "Norme in materia di panificazione" nella seduta del Consiglio regionale n. 47 del 17/02/2015. Presentata interrogazione ordinaria a risposta orale n. 1444 "Regolamento in attuazione della L.R. 14/2013 Norme in materia di panificazione". Nel corso del presente mese di marzo gli uffici competenti hanno provveduto a riprendere i lavori, sulla base della bozza di regolamento attuativo predisposta nel corso del 2015. L'attività nel 2016 non si era conclusa in quanto, dopo l'approvazione dell'intesa sullo schema di decreto sancita dalla conferenza Stato-Regioni in data 29/09/2015, pareva di prossima uscita il Regolamento interministeriale chiamato a definire la corretta denominazione di "panificio, pane fresco e pane a durabilità prolungata". Approvato con D.G.R. n. 31-6030 del 1/12/2017.</p>
<p><u>ODG n. 873</u> "Riconoscimento in memoria di Giusto Gervasutti"</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Vignale, Berutti, Ruffino, Sozzani</p>	<p>invita il Presidente del Consiglio regionale a sensibilizzare i Comuni piemontesi, in particolar modo</p>	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale prot. 4216 e al Presidente dell'ANCI prot. 4224 il 06/02/2017</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			quelli montani, ad intitolare una via, un corso o una piazza in ricordo del grande alpinista Giusto Gervasutti, detto "il Fortissimo", simbolo di tante celebri imprese condotte sulle montagne del nostro territorio.		
ODG n. 872 "Richiesta al Governo di trattenere dal contributo italiano al bilancio UE le risorse necessarie alla ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto del 24 agosto 2016 e alla messa in sicurezza sismica ed idrogeologica dell'intero territorio nazionale"	Approvato all'unanimità il 27 settembre 2016	Vignale, Berutti, Pichetto, Fratin, Ruffino	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a intervenire nei confronti del Governo affinché: in sede europea si concordi che siano esclusi dal Patto di Stabilità e da tutti i conteggi relativi ai vincoli europei non solo i finanziamenti necessari a fronteggiare l'emergenza immediata, ma anche quelli indispensabili per la ricostruzione nelle zone terremotate e per le opere di prevenzione sulle aree sismiche; • sia stabilito che le risorse indispensabili per la ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del Centro Italia siano sottratte dal prossimo contributo annuale dell'Italia al Bilancio UE; • sia richiesta e ottenuta una profonda revisione dei criteri di ripartizione del Bilancio UE che consenta la riduzione strutturale del contributo finanziario a carico dei Paesi esposti al rischio di catastrofi naturali e impegnati a realizzare grandi piani di 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2016 prot. 31763 Al Presidente del Consiglio dei Ministri il 13 ottobre 2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>messa in sicurezza dei propri territori;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sia concordata una riprogrammazione immediata di tutti i fondi europei oggi non utilizzati dalle Regioni italiane, per consentirne un immediato utilizzo ai fini della prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico. 		
<p>ODG n. 797 “Deliberazione legislativa 8 giugno 2015 recante ‘Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)’ – Vademecum per la progettazione di interventi di adeguamento igienico-sanitario di strutture esistenti nell’ambito delle aziende agricole per la sistemazione temporanea salariati stagionali”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 19 luglio 2016</p>	<p>Mighetti, Allemano, Andriani, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Grimaldi, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a rendere disponibile, attraverso propria circolare, un vademecum per la progettazione di interventi di adeguamento igienico-sanitario di strutture esistenti nell’ambito delle aziende agricole per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali, in cui vengano definite le caratteristiche tecniche dei locali coerentemente con le normative regionali e nazionali vigenti in materia. 	<p><i>Lavoro - Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/07/2016 prot. 25276 Trasmesso agli Assessori competenti in data 22/07/2016 Legge di riferimento 12/2016 che a sua volta ha modificato la legge 56/77 in materia</p>
<p>ODG n. 761</p>	<p>Approvato</p>	<p>Gariglio,</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p>	<p><i>Temi generali -</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
“Solidarietà all’On. Cristina Bargerò”	all’unanimità il 26 aprile 2016	Boeti, Ottria, Ravetti	<ul style="list-style-type: none"> a manifestare piena e ferma condanna di quanto descritto in premessa invitando tutte le forze politiche al rispetto delle regole di convivenza democratica. 	<i>istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	02/05/2016 prot. 15345 Inviato al Presidente della Camera dei Deputati l’ 8 giugno 2016 Prot. 12333 dell’8 giugno 2016
ODG n. 741 “Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive – Stanziamento di risorse sull’assestamento di bilancio”	Approvato all’unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare di stanziare, in sede di assestamento di bilancio 2016, risorse pari ad almeno 500.000 euro da assegnare al “Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive. 	<i>Sport e tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016. In sede di assestamento di bilancio 2016 sono stati stanziati € 2.168.596,12 assegnati al “Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive - l.r. 18/2000”, con la D.G.R. 40-4407 del 19/12/2016.
ODG n. 733 “Risorse a sostegno della morosità incolpevole”	Approvato all’unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Conticelli, Appiano, Barazzotto, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a prevedere in sede di Assestamento al Bilancio di previsione 2016-2018 un incremento di risorse a favore del capitolo che consente di finanziare il sostegno alla morosità incolpevole. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 07/04/2016. In sede di assestamento di bilancio 2016-2018 lo stanziamento del capitolo 171636 (Fondo sociale destinato agli inquilini morosi incolpevoli assegnatari di case popolari) è stato elevato a 6 milioni di euro, le risorse assegnate sono state pari complessivamente a 4 milioni di euro. Tale risorse sono state ripartite e liquidate alle ATC piemontesi con DD 1034 del 23 dicembre 2016 (2 milioni a valere su morosità 2014 e 2 milioni a valere su morosità 2015).
ODG n. 701 “Attuazione del Progetto sperimentale di Residenza Sanitaria Assistenziale Aperta”	Approvato all’unanimità il 3 maggio 2016 Collegato alla l.r. 6/2016	Allemano, Accossato, Appiano, Baricco, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Giaccone,	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attuare un progetto di RSA Aperta a carattere sperimentale, che preveda un’ampia gamma di interventi sanitari domiciliari nell’ambito 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973 Emanata delibera Giunta regionale n. 34-3309 del 16 maggio 2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Molinari, Monaco, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle	<p>di un progetto residenziale, offerto dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) accreditate con il Servizio Sanitario Regionale (SSR);</p> <ul style="list-style-type: none"> • a definire come destinatari del Progetto RSA Aperta gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, riconosciuti eligibili ad un Progetto Residenziale, che presentano condizioni sanitarie e socio-sanitarie tali da poter procrastinare, almeno temporaneamente, l'istituzionalizzazione in RSA con un intervento sanitario al loro domicilio; • a dare mandato al Settore Assistenza Sanitaria e socio sanitaria territoriale della Direzione Sanità di provvedere al costante monitoraggio dell'andamento del Progetto sulla base di indicatori oggettivi, al fine di una oggettiva valutazione della tipologia prestazionale. 		
<p>ODG n. 696 "Istituire un Fondo regionale finalizzato a prestare garanzie fideiussorie a favore delle associazioni sportive piemontesi per gli interventi di manutenzione degli</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Valle, Accossato, Allemano, Barazzotto, Baricco, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti,</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 a istituire un Fondo di garanzia per gli interventi di manutenzione degli 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016. Con D.G.R. n. 63-2673 del 21/12/2015 la Giunta Regionale ha approvato la costituzione di un'apposita sezione dedicata alla Regione Piemonte del Fondo di Garanzia di cui alla legge 289/2002 e s.m.i. istituito a livello nazionale presso l' Istituto per il Credito Sportivo,</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
impianti"		Rossi, Rostagno.	impianti a favore delle associazioni sportive concessionarie di impianti sportivi di proprietà pubblica in Piemonte, alimentato con dotazione del capitolo 293652 (Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive (l.r. 93/1995 e l.r. 18/2000) e aperto alla sottoscrizione da parte di altri soggetti.		con una dotazione di € 250.000,00; con determinazione n. 529 del 17/11/2016 è stato approvato lo schema di contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo inerente la gestione delle attività; il contratto è in corso di sottoscrizione. E' stata istituita una sezione del fondo cui possono accedere soltanto le associazioni sportive dilettantistiche del Piemonte, che possono quindi alternativamente rivolgersi al fondo nazionale, per importi piu' importanti, oppure alla sezione regionale laddove l'intervento e la conseguente necessità di garanzia risulti piu' contenuto. Il fondo di garanzia è stato istituito con la convenzione Rep. n. 144 del 13/4/2016, tra Regione Piemonte e l'Istituto per il Credito Sportivo, ai sensi della l.r. 93/95 e l.r. 18/2000.
ODG n. 691 "Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse finalizzate a finanziare il capitolo n. 236785 consentendo l'erogazione dei contributi ai Comuni per interventi tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Ferrentino, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Gallo, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno Valle.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a individuare, in sede di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse finalizzate a finanziare il capitolo n. 236785 consentendo l'erogazione dei contributi ai comuni per interventi tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016. Il sede di assestamento al bilancio 2016-2018 il capitolo 236785 è stato incrementato di 1,5 milioni di euro, ma le risorse non sono state assegnate (tre DGR di assegnazione del 15, 19 e 22 dicembre 2016) e quindi non si è potuta attivare alcuna azione di erogazione di risorse ai Comuni. L'importo è stato riproposto nel bilancio 2017-2019. Il capitolo è stato dotato di tassa nel mese di maggio 2017 con prelievo dal fondo di riserva. In data 9 maggio 2017 sono stati emessi i mandati di pagamento a favore dei Comuni
ODG n. 685 "Sostegno agli	Approvato all'unanimità il	Accossato, Allemano,	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a individuare, nell'ambito 	<i>Tutela dell'ambiente -</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
interventi di bonifica dei siti inquinati di cui alla l.r. 42/2000 ed al Programma nazionale”	3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse finalizzate a consentire il completamento degli interventi di bonifica avviati in base alla l.r. n. 42/2000; <ul style="list-style-type: none"> a sollecitare il Governo affinché sia adeguatamente finanziata la prosecuzione del Programma nazionale di bonifica. 	<i>inquinamenti</i>	Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Nell'ambito della programmazione dei fondi FSC 2014-2020 è stata ottenuta la disponibilità di circa 16,3 milioni di euro, dei quali 10,3 destinati a siti di interesse nazionale e 6 destinati a siti di competenza comunale Come sopra riportato, sono state ottenute consistenti risorse per gli interventi del Programma nazionale delle bonifiche CONCLUSO
ODG n. 683 “Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare gli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico”	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Ottria, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse finalizzate a finanziare gli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico sul territorio regionale. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. FSC 2014/2020 stanziati € 46.160.000,00
ODG n. 679 “Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico” (Odg di non passaggio al voto della pdl 158)	Approvato all'unanimità il 26 aprile 2016	Ravetti, Allemano, Grimaldi, Rossi, Rostagno, Vignale	stabilisce <ul style="list-style-type: none"> il non passaggio al voto della proposta di legge n. 158, ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno del Consiglio regionale. 	<i>Sanità</i>	
ODG n. 677	Approvato a	Barazzotto,	stabilisce	<i>Temi generali -</i>	

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
"Non passaggio ai voti della PDL 81 sulla discriminazione sessuale o identità di genere"	maggioranza il 16 marzo 2016	Rostagno, Conticelli	<ul style="list-style-type: none"> ai sensi dell'articolo 87, comma 3 del Regolamento interno del Consiglio regionale il non passaggio agli articoli della proposta di legge n. 81. 	<i>Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	
ODG n. 666 "Cessione Versalis. Convocazione seduta in Conferenza Stato-Regioni volta alla difesa del futuro produttivo e occupazionale della chimica verde e relativo indotto"	All'unanimità l'8 marzo 2016	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti	<p>impegna la Giunta regionale affinché richieda un incontro tra rappresentanti delle organizzazioni sindacali e l'amministratore delegato di Eni, al fine di approfondire le ripercussioni su ricerca e sviluppo, produzione e livello occupazionale della chimica italiana, in seguito alla cessione di Versalis al fondo americano SK Capital.</p> <ul style="list-style-type: none"> 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'11/03/2016 prot. 8859</p> <p>Trasmesso agli assessori competenti il 17 marzo 2016. L'Assessorato in attuazione degli impegni richiesti, ha incontrato le parti, l'Assessore si è attivata presso il Mise manifestando la forte preoccupazione per il piano di cessione della società partecipata Versalis al fondo statunitense Sk Capital, chiedendo un approfondimento della questione.</p> <p>La situazione si è risolta positivamente: il 21 giugno Eni ha comunicato di avere posto fine alla trattativa con il fondo americano SK Capital per la cessione di una quota di maggioranza delle azioni di Versalis per l'impossibilità di trovare un accordo su alcuni punti negoziali tra cui, in particolare, la futura governance della società: Versalis, società attiva nella chimica verde, tornerà ad essere consolidata all'interno del gruppo ENI</p>
ODG n. 662 "Condanna delle violazioni della legge 185/1990 e revoca di ogni supporto logistico alle infrastrutture militari nazionali e Nato presenti nel nostro paese per iniziative di guerra in Libia"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016	Andrissi, Batzella, Bertola, Frediani, Mighetti, Valetti,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a condannare qualsiasi violazione della legge 185/1990, dalle esportazioni di armi verso nazioni in guerra o che violano i diritti umani, alle "triangolazioni" di materiale bellico; 	<i>Temî generali - Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	<p>Inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri prot. 12334 del 8 giugno 2016</p> <p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 657 "Verità e Giustizia per Giulio Regeni"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016	Grimaldi, Rossi	<p>impegna la Giunta regionale a sollecitare il Parlamento e il Governo italiano affinché si attivino in tutte le sedi internazionali preposte per far luce sulla morte di Giulio Regeni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad inviare questo ordine del giorno ai Presidenti della Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica; • ad interrompere la cooperazione militare con l'Egitto revocando la dichiarazione congiunta del novembre 2014 in materia di cooperazione militare e fornitura di armi; • ad inviare questo ordine del giorno ai Presidenti di più quanti possibili Consigli regionali e Comunali d'Italia e a chiedere che venga messo all'ordine del giorno per poter essere votato. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri prot. 11167 del 23 maggio 2016 Inviato ai Presidenti delle Regioni italiane e all'ANCI sede nazionale prot. 1180 del 23 maggio 2016 Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973
MOZIONE n. 627 "Emergenza neve Regione Piemonte"	A maggioranza l'8 marzo 2016	Ruffino, Benvenuto, Berutti, Gancia, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Sozzani, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale a individuare una soluzione che possa garantire il giusto equilibrio tra le esigenze didattiche legate all'anno scolastico e quelle del turismo montano piemontese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • a individuare una soluzione che possa garantire il giusto equilibrio tra le esigenze didattiche legate all'anno scolastico e quelle del turismo montano piemontese. 	<i>Turismo</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale l'11/03/2016 prot. 8859 Le scuole resteranno chiuse dal 25 febbraio al 1 marzo e dal 2 al 4 marzo potranno essere concentrate le attività formative per lo sport e il benessere
ODG n. 603 Campionati mondiali di Roller Artistic Skating	A maggioranza il 23 dicembre 2015	Sozzani, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale a prevedere sul bilancio regionale del 2016 lo stanziamento di risorse finanziarie per un importo pari a 70.000 euro per sostenere</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere sul bilancio regionale del 2016 lo stanziamento di risorse finanziarie per un importo pari a 70.000 euro per sostenere 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659 Trasmesso all'Assessore competente in data 18.01.2016 Con DGR 24-3334 del 23 maggio 2016 previsto contributo

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento		Tra gli eventi individuati è stato quindi inserito il Campionato mondiale di pattinaggio artistico a rotelle che si è svolto a Novara a settembre/ottobre 2016, e a tal fine stato previsto un contributo massimo di Euro 150.000,00 che è stato assegnato alla FIRS per l'organizzazione dell'evento
ODG n. 602 "Occupazione per mobiliferi volta a sostenere famiglie con disabili"	All'unanimità il 23 dicembre 2015	Porchietto, Berutti, Graglia, Ruffino, Sozzani, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale a studiare le misure più adatte per sostenere l'occupazione dei piemontesi in mobilità indirizzando la loro attività a supporto delle famiglie con soggetti disabili o invalidi non ricoverati in strutture pubbliche/private ma all'interno del nucleo familiare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659 Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.01.2016 Emanata delibera Giunta regionale n. 20-30337 del 14 marzo 2016
ODG n. 578 "Aperture notturne dei centri commerciali a seguito della vicenda Shopville Le Gru"	A maggioranza il 29 dicembre 2015.	Boeti, Accossato, Appiano, Molinari, Motta, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale per quanto di propria competenza, a definire con le associazioni di categoria un percorso di compatibilità tra tempi di vita e di lavoro a favore degli operatori del settore con il coinvolgimento delle Istituzioni locali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Lavoro - Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso agli Assessori competenti in data 30.12.2015. Rispetto al tema degli orari delle attività commerciali dal 2012 vige la liberalizzazione definita dal legislatore statale e quindi la libertà di aprire anche in orario notturno, oltre che festivo (DL 201/2011, convertito in L. 214/2011).La tematica degli orari è stata in più occasioni ritenuta dalla Corte costituzionale ascrivibile alla concorrenza, funzione di competenza statale esclusiva, e pertanto le scelte in merito competono anzitutto, principalmente, a tale livello di normazione. Tuttavia alle competenze statali afferenti la concorrenza si affiancano quelle regionali in materia di commercio: conseguentemente una revisione dell'attuale assetto dovrebbe essere definita a livello interistituzionale, previa condivisione di principi e contenuti legislativi tra Stato e Regioni, tenuto conto delle istanze delle

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>categorie interessate e delle valutazioni delle rappresentanze degli enti locali. A tale fine si è costituito a Roma un tavolo di lavoro per l'esame specifico di tali tematiche: i lavori sono stati avviati, anzitutto a livello interregionale, alla presenza delle rappresentanze di categoria datoriali del commercio, il 27 ottobre 2015 in occasione della definizione del calendario dei saldi per l'anno 2016 e sono proseguiti, il 2 marzo e 21 aprile 2016 con un confronto ulteriore tra Regioni e rappresentanze datoriali. Va sottolineato che il tema è da sempre piuttosto conflittuale, caratterizzandosi per posizioni distanti e di difficile mediazione fra operatori della GDO e delle piccole e medie imprese del comparto.</p>
<p>MOZIONE n. 574 “Bando assegni di studio 2014-2015 – ddl n. 143 ‘Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2015’”</p>	<p>All'unanimità il 15 dicembre 2015</p>	<p>Vignale, Appiano, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale a presentare in VI Commissione, prima dell'inizio della discussione dell'assestamento di bilancio in Consiglio regionale, il bando per gli assegni di studio per l'anno scolastico 2014-2015 e 2015-2016;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a pubblicare -tale bando entro e non oltre il 31 gennaio 2016; • a prevedere nel bando stesso, considerato che è a scavalco di due annualità, una premialità per le famiglie che presentano domanda per gli anni 2014-2015 e 2015-2016, pari a una percentuale indicativamente non inferiore a 1.6 annualità su due. 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2015 prot. 44920 Informativa dell'assessore all'Istruzione in data 21 dicembre 2015</p>
<p>ODG n. 561 “Previsione nel</p>	<p>All'unanimità il 15 dicembre</p>	<p>Rossi, Appiano, Barazzotto,</p>	<p>impegna la Giunta regionale a destinare, nel bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<p><i>Pianificazione territoriale -</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2015 prot. 44920.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
bilancio regionale 2016 di risorse da destinare alla redazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE)"	2015.	Corgnati, Ferrentino, Gallo, Rostagno, Valle.	regionale di previsione per l'anno 2016, risorse adeguate a sostenere la redazione del nuovo Piano regionale delle attività estrattive della Regione Piemonte.	<i>Urbanistica</i>	Trasmesso agli Assessori competenti in data 14.01.2016. Approvata la L.R. 17 novembre 2016, n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave". Prevista una spesa corrente annua pari a euro 620.000,00, in termini di competenza, per il 2017 e per il 2018, in oneri per la realizzazione del PRAE (Art. 45-Norma finanziaria). Con D.G.R. 10 novembre 2017, n. 28-5900 approvati il documento generale propedeutico alla redazione del PRAE e gli indirizzi per l'avvio delle attività di redazione del Piano stesso. CONCLUSO
ODG n. 539 "Danni da mancate esportazioni verso la Russia"	Approvato a maggioranza il 27 luglio 2016. Collegato alla l.r. 16/2016	Gancia, Benvenuto.	impegna il Presidente e la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare tutte le azioni politiche e di concertazione che dovessero risultare utili a limitare i danni dei provvedimenti citati che penalizzano fortemente il comparto agroalimentare della nostra Regione e, di riflesso, l'intera capacità produttiva e competitiva del territorio. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016. Sul punto è stata svolta Comunicazione della Giunta regionale il 13 giugno 2017, in riferimento all'ODG 529 su analogo argomento. Sono state ricordate alcune azioni dell'amministrazione: <ul style="list-style-type: none"> • a sostegno dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi in otto filiere di eccellenza (tra cui quella agroindustriale); • a sostegno dei prodotti Igp o bio del comparto vino; • a favore della promozione culturale e turistica tra i due paesi. Inoltre è stato citato l'importante accordo di collaborazione per progetti di ricerca e formazione siglato tra Politecnico di Torino e Gazprom. Si segnala inoltre in particolare i progetti per il sostegno alle attività di promozione e marketing nei paesi extra U.E. e U.E. con fondi OCM vino e del PSR e l'iniziativa regionale che, insieme al Ministero delle Politiche Agricole, in attuazione del Reg. UE n. 1369/2015 istituisce ulteriori misure di sostegno eccezionali a carattere temporaneo per i produttori di alcuni ortofrutticoli colpiti dal divieto sulle importazioni di taluni prodotti dell'Unione in Russia. CONCLUSO

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 529 “Iniziative della Giunta regionale riguardo al superamento delle sanzioni alla Russia secondo il principio; pace, condizioni per lo sviluppo”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 27 luglio 2016. Collegato alla l.r. 16/2016.</p>	<p>Marrone, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a chiedere al Governo di sostenere un modello inclusivo che coinvolga USA, Europa, Russia, Paesi Arabi, Iran e Cina nell'affrontare e gestire le crisi umanitarie e nel contrastare la minaccia senza confini del sedicente Stato islamico, e richiama a tal fine ad un ruolo incisivo l'ONU per gestire i vari conflitti nel senso della costruzione della pace; • a rivendicare, in sede di Conferenza Stato-Regioni, un maggior peso del ruolo dell'Europa nel facilitare il dialogo tra USA e Russia, imprescindibile per la stabilità e prosperità della stessa Europa, andando a superare lo strumento sanzionatorio; • a monitorare, con gli strumenti di competenza regionale, l'impatto delle sanzioni sul tessuto produttivo piemontese e, in particolare, per le piccole e medie imprese che già si trovano in maggiore difficoltà nel mantenere le attuali quote di mercato; 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016. Question time del 30 maggio 2017 La richiesta riguarda la materia specifica della politica estera che esula dalle competenze regionali. Question time del 30 maggio 2017. Svolta Comunicazione della Giunta regionale il 13 giugno 2017 su applicazione ODG 529 in particolare sull’attuazione di questo punto e del successivo http://www.cr.piemonte.it/web/comunicati-stampa/comunicati-stampa-2017/441-giugno-2017/7138-il-piemonte-e-le-sanzioni-alla-russia</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> a sostenere, mediante bandi regionali, a fronte delle spese sostenute, le attività commerciali di marketing, promozione e diversificazione dell'offerta, delle imprese piemontesi operanti in Russia onde evitare che perdano quote di mercato a favore di altre imprese. 		
ODG n. 523 "Violazione dei diritti umani in Iran".	All'unanimità l'11 novembre 2015	Laus, Bertola, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Motta, Ravett, Vignale	<p>invita il Governo</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi parte attiva nelle sedi internazionali, tra cui le Nazioni Unite, al fine di adottare soluzioni politiche finalizzate a fermare le esecuzioni capitali nel Paese; a valutare l'ipotesi di condizionare ogni negoziato ed ogni rapporto commerciale con l'Iran all'arresto delle impiccagioni e al rispetto dei diritti umani. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 16/11/2015 prot. 40404 Al Presidente Consiglio dei Ministri il 17/11/2015 prot. 40593 Trasmesso all'Assessore competente in data 20/11/2015
ODG n. 521 "Solidarietà al pool antimafia, al PM Antonino Di Matteo e gli uomini della sua scorta".	All'unanimità l'11 novembre 2015	Bertola, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> all'invio di una missiva istituzionale per conto della Regione Piemonte, come espressione di solidarietà, diretta alla Procura della Repubblica del tribunale di Palermo e all'attenzione del Dott. Di Matteo; la massima diffusione mediatica affinché si alzino i 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Presidente della Giunta regionale il 16/11/2015 prot. 40404 Trasmesso all'Assessore competente in data 10.11.2015 Inviato al Tribunale di Palermo in data 19/11/2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>riflettori di allerta a tutela di uomini che servono coraggiosamente lo Stato;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire la partecipazione istituzionale della Regione Piemonte alla manifestazione nazionale di solidarietà al pm Antonino Di Matteo in programma a Roma il 14 novembre 2015. 		
<p>ODG n. 511 “Riallocazione funzioni di controllo e vigilanza attività estrattive e norme specifiche per il settore”;</p>	<p>A maggioranza il 27 ottobre 2015</p> <p>Collegato alla l.r. 23/2015</p>	<p>Mighetti, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire l'espletamento dei controlli utilizzando sia il personale attualmente in capo alla Regione addetto alle funzioni di polizia mineraria, sia quello attualmente impiegato nelle province allo stesso scopo, mediante l'assorbimento di quest'ultimo; • a garantire il decentramento del personale addetto alle funzioni di polizia mineraria sugli ambiti ottimali, al fine di salvaguardare la capillarità dei controlli sul territorio; • a prevedere ed avviare un censimento regionale sulle attività estrattive, in itinere, concluse, sospese e autorizzate, presenti sul territorio Regionale, raccogliendo ed aggiornando i dati all'interno del Sistemapiemonte; • a normare il regime dei controlli, in modo da garantire 	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 05/11/2015 prot. 38728</p> <p>Trasmesso all'Assessore competente in data 5.11.2015</p> <p>Quanto auspicato dal Consiglio Regionale è stato pienamente messo in atto, per quanto di competenza.</p> <p>Si stanno ultimando le visite ispettive per le cave concluse, di cui la banca dati regionale non aveva notizia riguardo la piena attuazione del recupero ambientale. Per il recupero in caso di mancato/incompleto recupero si attivano i comuni per agire sulle fidejussioni.</p> <p>Si precisa che il censimento segnalato dall'ODG esiste ed è aggiornato e consultabile dagli uffici competenti secondo i profili d'accesso.</p> <p>L'obiettivo a regime sarebbe quello di garantire un'ispezione annuale relativa alla polizia mineraria (in particolare sulla sicurezza del lavoro sui siti) in ogni sito di cava autorizzata. Peraltro l'effettiva realizzazione sarà determinata dalla disponibilità di un numero congruo di personale regionale addetto.</p> <p>Licenziata dalla 3° Comm. la PDL 165 in data 26 ottobre 2016. Inizio esame in Consiglio regionale il 9 novembre 2016. (art. 4- piano regionale dell'attività estrattive, art. 36 Vigilanza)</p> <p>Emanata l.r. 24 del 5/12/2016</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			un minimo di un controllo annuale in cava e negli impianti di prima trasformazione fissi e mobili.		
<p>MOZIONE n. 509 “Impegni dell’Italia in vista della COP 21 di Parigi sui cambiamenti climatici”.</p>	<p>All’unanimità l’11 novembre 2015</p>	<p>Laus, Benvenuto, Boeti, Grimaldi, Molinari, Motta</p>	<p>Si impegna a</p> <ul style="list-style-type: none"> • inserire nei propri strumenti di pianificazione e programmazione in campo energetico e di miglioramento della qualità dell’aria, misure di riduzione progressiva delle emissioni di CO2, perseguendo l’obiettivo dell’azzeramento dell’uso di combustibili fossili, a partire dallo stop agli impianti più inquinanti; • dare speranza all’economia del futuro adottando nuove strategie integrate in campo energetico e di uso razionale delle risorse, basate sulla circular economy, le energie rinnovabili, il risparmio e l’efficienza energetica nell’edilizia pubblica e privata; la climatizzazione residenziale e del terziario; l’illuminazione pubblica efficiente; • privilegiare la sostenibilità nelle politiche di pianificazione del territorio, del paesaggio e dei trasporti, promuovendo le modalità di trasporto meno inquinanti, l’ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture esistenti, 	<p><i>Tutela dell’ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Inviata E-mail alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome il 12 novembre 2015; Al Presidente della Giunta regionale il 16/11/2015 prot. 40404 Inviato al Presidente del Consiglio dei ministri il 25/11/2015 prot. 27115 Trasmesso all’Assessore competente in data 4.11.2015 Avvenuti incontri con città metropolitana e province per attuare modalità univoche per provvedimenti anti-smog 26.11.2015 – Firma del protocollo di intesa “Under 2 Mou” da parte del Presidente della Regione Piemonte e degli Assessori competenti. Il documento è stato presentato in occasione della COOP 21 di Parigi.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>l'arresto del consumo e della conversione urbana del suolo e la rigenerazione urbana, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la manutenzione, la rinaturalizzazione, la riforestazione del territorio, il recupero ecologico delle sponde e delle zone di esondazione naturale dei corsi d'acqua, la tutela della biodiversità attraverso le infrastrutture verdi e la riqualificazione ambientale delle aree libere, abbandonate o sottoutilizzate.</p>		
<p>ODG n. 499 “Contrasto della ludopatia e di eventuali attività ad essa prodromiche”.</p>	<p>All'unanimità il 27 ottobre 2015</p>	<p>Laus, Barazzotto, Benvenuto, Boeti, Corgnati, Gariglio, Giaccone, Molinari, Motta, Rossi, Ruffino</p>	<p>invita la Giunta regionale a</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare un monitoraggio puntuale del tipo di fenomeno descritto, in particolare verificando la diffusione delle macchine destinate ad un pubblico minorenni, in ogni caso promuovendo un'informazione atta a generare la maggior consapevolezza dei funzionamenti di queste macchine, dalle distorsioni cognitive più comuni, all'illusione del controllo, fino a dividerne ed esplicitarne le conseguenze sociali e i rischi sanitari connessi ai potenziali giocatori; • valutare idonee iniziative mirate a disincentivare, ad esempio da un punto di vista 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 05/11/2015 prot. 38728 All'esame della 4 commissione ddl 126 e pdl 112 e 158 in data 10/2/2016 Licenziati in data 17 marzo 2016 Approvato la legge n. 9/2016. Art. 8 Legge 1 del 2014 per il punto 3</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>fiscale, la tenuta presso gli esercizi commerciali piemontesi di questo particolare tipo di macchinari, analogamente a quanto già accade per la strumentazione costituente vero e proprio gioco d'azzardo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere azioni di informazione in materia di uso consapevole del denaro (con attività di educazione e sensibilizzazione in genere) sulla scorta delle iniziative già promosse dal Consiglio Regionale. 		
<p>MOZIONE n. 471 “Esenzione del ticket per prestazioni sanitarie per le attività legate alla violenza di genere”.</p>	<p>All'unanimità il 24 novembre 2015</p>	<p>Batzella, Accossato, Allemano, Andrissi, Appiano, Barazzotto, Baricco, Benvenuto, Bertola, Bono, Campo, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Frediani, Gancia, Gariglio, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Marrone, Mighetti, Motta, Ravetti, Rossi, Sozzani, Valetti, Vignale</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire l'esenzione del ticket sanitario per tutte le azioni successive e conseguenti ad atti di violenza sessuale e domestica come richiesto dalle vittime e a loro tutela totale 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 30/11/2015 prot. 42338 Esame in aula del DDL 142 Trasmessa all'Assessore competente in data 3/12/2015 Approvata la legge n. 5 del 23 marzo 2016 Art. 17 della legge 4 del 24 febbraio 2016</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 439 "Sostegno economico allo sviluppo e alla valorizzazione del Santuario di Oropa"	All'unanimità il 28 luglio 2015 Collegato alla l.r. 19/2015	Barazzotto, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad individuare, in sede di definizione dell'Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, risorse da destinare al sostegno dell'Ente autonomo laicale di culto Santuario di Oropa; a potenziare le sinergie tra i diversi Sacri Monti piemontesi quali luoghi di devozione, cultura e turismo in modo da consentire la valorizzazione complessiva di tutti i siti che fanno parte del patrimonio paesaggistico e devozionale della nostra regione. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623 Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.08.2015 Legge regionale 6/2016 (legge finanziaria) più provvedimento dirigenziale 595 del 30/11/2016.
ODG n. 431 "Direttiva Bolkestein: occorre modificare il decreto legislativo di recepimento per escludere il commercio su area pubblica dall'applicazione delle procedure di selezione tra diversi candidati"	All'unanimità il 1° dicembre 2015	Gariglio, Accossato, Appiano, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Marrone, Ravetti, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi presso il Parlamento per verificare la possibilità di modificare la modifica il decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 prevedendo di non applicare i principi di cui all'articolo 12 della direttiva 2006/123/CE alla disciplina del commercio su aree pubbliche, compatibilmente con la normativa europea. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 3/12/2015 prot. 43018 Trasmesso agli Assessori competenti in data 9.12.2015 La III Commissione consiliare, nella seduta del 9 marzo 2016, ha approvato in sede legislativa all'unanimità dei Gruppi presenti la proposta di legge al Parlamento, al Parlamento per prevedere una modifica all'art. 7 del decreto legislativo, in modo da escludere il commercio su area pubblica dall'applicazione della direttiva Bolkestein e, conseguentemente, si è prevista l'abrogazione dell'art. 70, c. 5, del d.lgs. 59/2010 e smi, che, in attuazione della Bolkestein, affida alla conferenza unificata l'approvazione dei criteri di assegnazione dei posteggi sui mercati deliberandone la trasmissione, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, alla Presidente della Camera dei Deputati.
ODG n. 420 "Parere del CAL in merito al PDL 109" (Approvato dalla II	A maggioranza il 2 luglio 2015	Valle, Accossato, Corgnati, Gallo, Grimaldi, Molinari,	<p>stabilisce</p> <ul style="list-style-type: none"> ai sensi dell'articolo 118, comma 2 del Regolamento interno del Consiglio 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Commissione in sede legislativa)			regionale, di discostarsi dal parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali (CAL) relativamente alla proposta di legge n. 109 "Disposizioni per la razionalizzazione dell'utilizzo di servizi di trasporto pubblico locale non di linea e delle nuove tecnologie al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta. Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 1995, n. 24 (Legge generale sui servizi di trasporto pubblico non di linea su strada)", a prima firma il Consigliere Marrone.		
ODG n. 403 "Realizzazione della fermata 'San Paolo di Torino' della linea del sistema ferroviario metropolitano denominato SFM5 (Orbassano-Torino Stura/Chiasso)	All'unanimità il 15 settembre 2015	Valle, Accossato, Boeti, Caputo, Corgnati, Gallo	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a confermare l'inserimento della fermata San Paolo di Torino della linea SFM5 tra le infrastrutture considerate prioritarie per il sistema dei trasporti metropolitano, operando nel più breve tempo possibile in modo da assicurare la copertura finanziaria per la sua progettazione e realizzazione. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601 Trasmesso all' Assessore competente in data 5.10.2015 Approvato dalla Conferenza dei servizi il 18 maggio 2016 l'accordo di programma per l'attuazione dell'opera infrastrutturale SFM5
MOZIONE n. 399 "Interramento illegale dei rifiuti nelle cave della Provincia di Alessandria	All'unanimità il 16 giugno 2015	Mighetti, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Ottria, Ravetti, Valetti	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad incaricare ARPA Piemonte per l'esecuzione di una verifica puntuale sui siti di cava attivi e delle ex cave della provincia di Alessandria, attraverso le indagini ed i sondaggi considerati opportuni per l'individuazione 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221 Trasmessa agli Assessori competenti in data 1.07.2015 L'Assessore Valmaggia risponde in aula alla Question Time n. 670 in merito all'attuazione della Mozione n. 399. Si forniscono indicazioni circa le attività di ispezione nel sito in oggetto con il coinvolgimento di ARPA Piemonte. La stessa risposta riporta altresì un'informativa circa la necessità di acquisire da ARPA

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>di eventuali depositi illegali di rifiuti, così come richiesto dalla Presidente della Provincia di Alessandria in una nota dell'8 giugno 2015;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a stabilire che le attività sopraccitate siano monitorate dalla cittadinanza attraverso delegazioni designate dai comitati e dalle associazioni ambientaliste locali; • di stabilire che tali controlli debbano iniziare entro 90 giorni dall'approvazione del seguente atto. 		Piemonte un dettaglio sui costi nonché un cronoprogramma delle attività
ODG n. 395 "Salvaguardia sistema dei controlli vitivinicoli e attività di analisi attualmente svolto nel laboratorio agrochimico di Alessandria"	All'unanimità il 15 settembre 2015	Mighetti, Andriani, Bono, Campo, Frediani, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • venga preservata l'attività di analisi e controllo vitivinicola attualmente esercitata dal nostro Ente. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601 Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2015, n. 21-2320
ODG n. 386 "Finanziare studi di fattibilità volti all'applicabilità di un modello economico alternativo sul territorio regionale";	All'unanimità il 16 giugno 2015	Frediani, Bertola, Campo, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere e condurre studi ed analisi, anche attraverso l'IRES e gli atenei piemontesi, volti ad analizzare la fattibilità di realizzazione sul territorio regionale di un modello economico improntato ai principi suddetti. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221 Trasmesso all'Assessore competente in data 1.7.2015 si segnala che l'Istituto di ricerca economico e sociale <i>IRES Piemonte</i> ha predisposto un insieme di attività volte a promuovere social innovation, sharing economy, eco-sostenibilità, autoimpiego e co-working, e che sono disponibili alcuni specifici studi che si segnalano qui sotto: Lo stato della Social Innovation in Piemonte cura di Francesca Silvia Rota: http://www.politichepiemonte.it/site/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=67&Itemid=88

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>Report sulla Green economy in Piemonte a cura di Fiorenzo Ferlaino et al. http://www.ires.piemonte.it/cantieri-ires/green-economy/rapporto-green-economy <u>Artigianato nella prospettiva della green economy:</u> http://www.regione.piemonte.it/artigianato/dwd/2013/greenEconomy.pdf Tavolo di lavoro su eco-sostenibilità e aree alpine in Piemonte A cura di Regione Piemonte e Riccardo Pollo del Politecnico di Torino <u>Lo studio sul riutilizzo delle aree dismesse in Piemonte:</u> http://www.regione.piemonte.it/industria/dwd/prog_edit_aree_ind_dismesse.pdf Inoltre vanno ricordate Misure volte al re-impiego attraverso la promozione del co-working in Piemonte, più precisamente: Toolbox Coworking in via Agostino da Montefeltro 2 a Torino, presentazione di <i>Hangar re-inventare il futuro</i> un progetto dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, realizzato in collaborazione con il Circolo dei Lettori e Fondazione Fitzcarraldo. Hangar con incontri, workshop e laboratori si rivolge a chiunque voglia sviluppare le proprie competenze e capacità imprenditoriali in ambito culturale, come liberi professionisti, istituzioni, associazioni, enti no profit per favorire l'intero ecosistema del management culturale e creativo in Piemonte Fonte:http://www.quotidianopiemontese.it/2014/10/04/4-settembre-toolbox-coworking-torino-hangar-re-inventare-futuro-strumenti-per-creare-ecosistema-culturale-in-piemonte/#_ Altri co-working attivi in Piemonte: http://www.coworkingproject.com/category/coworking-</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>network/coworking -piemonte/coworking-torino/ http://www.coworkingproject.com/coworking-coworking-torino-2/ uno studio sull'economia solidale e i GAS: http://www.regione.piemonte.it/informaconsumatori/dwd/pubblicazioni/consumoCritico.pdf http://www.irespiemonte.it/iresinforma/index.php?option=com_content&view=article&id=3:a-tutto-gas&catid=3:ambiente-e-territorio&Itemid=2 gli studi sulla filiera corta: http://www.ires.piemonte.it/pdf/04_SistemiAlimentariLocali.pdf http://www.politichepiemonte.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=146:la-filiera-agroalimentare-corta-in-piemonte-le-voci-dei-produttori&catid=51:sviluppo-rurale&Itemid=72 le politiche per l'adozione del software open source: http://www.regione.piemonte.it/accessibilita/approfondimenti/openSource.shtml</p>
<p>ODG n. 383 "Designazione del Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza".</p>	<p>A maggioranza il 24 novembre 2015</p>	<p>Batzella, Andriassi, Bertola, Bono, Mighetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • entro e non oltre 15 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno venga pubblicato un avviso per la designazione del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza; • entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso il Consiglio regionale nomini il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/11/2015 prot. 42338 Trasmesso all'Assessore competente in data 3.12.2015 Emanato bando con scadenza 1 febbraio 2016 Nominata la Garante in data 25 ottobre 2016</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p><u>MOZIONE n. 381</u> “Disciplina della pratica dell’eliski in Piemonte”.</p>	<p>A maggioranza il 29 settembre 2015</p>	<p>Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Ferrentino, Ottria, Ravetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare in tempi rapidi un’apposita iniziativa legislativa per la disciplina dell’eliski con gli obiettivi di normare il fenomeno, ridurre l’impatto che ne deriva e definire adeguati standard di sicurezza. 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988 Trasmessa all’ Assessore competente in data 8.10.2015 Presentato DDL 213 Esame in 3 e 6 commissione su DDL 213 – PDL 103-208 e 157 Licenziato dalle Commissioni in data 26 gennaio 2017 Approvato in Aula il Testo Unico del DDL 213 e delle PDL 103 – 208</p>
<p><u>MOZIONE n. 380</u> “Applicazione delle disposizioni di cui alla lettera d-ter, del comma 4, dell’articolo 16, del Testo unico in materia di edilizia”</p>	<p>All’unanimità il 28 luglio 2015</p>	<p>Sozzani, Berutti, Graglia, Pichetto, Porchietto, Ruffino, Vignale</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a predisporre in termini rapidissimi un’integrazione della vigente delibera regionale, relativa ai parametri per la determinazione degli oneri, contenente le indicazioni applicative relative a tale ‘contributo straordinario’ finalizzata a: • fornire un quadro applicativo unitario per tutto il Piemonte; • chiarire l’ambito applicativo, ad esempio specificando che i ‘cambi di destinazione d’uso’ idonei a legittimare l’applicazione di tale contributo sono quelli che non siano già previsti dai mix funzionali che la pianificazione vigente ammette; • assicurare un’applicazione ragionevole di tale norma che consideri: • la circostanza per cui l’obbligo di tale nuova contribuzione è inserita nel contesto 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623 Trasmessa all’Assessore competente in data 5.08.2015 Emanata DGR n. 22-2974 il 29 febbraio 2016</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>dell'articolo 17 della legge che nel comma introduttivo assegna alle disposizioni nello stesso contenute l'obiettivo di ridurre gli oneri per le famiglie e le imprese;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la natura di tale contributo che è relativo, come prevede la frase introduttiva dell'articolo 16 del TU - edilizia, "all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria": dunque agli stessi è ragionevole che sia rapportato. 		
<p>MOZIONE n. 379 "Tavolo di lavoro VAS"</p>	<p>All'unanimità il 21 luglio 2015</p>	<p>Sozzani, Berutti, Graglia, Pichetto, Porchietto, Ruffino, Vignale</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare con urgenza un tavolo di lavoro congiunto tra uffici a diverso titolo competenti e la seconda Commissione di lavoro permanente, al fine di sottoporre alla competente commissione consiliare entro il termine di 90 giorni, proposte finalizzate ad una revisione organica della disciplina piemontese in materia di VAS, anche con provvedimenti attuativi relativi alla integrazione delle fasi di VAS all'interno dei vari procedimenti urbanistici delle l.r. 40/1998 e l.r. 56/1997 e smi, predisponendo meccanismi di semplificazione basati sull'integrazione procedurale 	<p><i>Pianificazione territoriale</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27591 Trasmessa all'Assessore competente in data 5.08.2015 Emanata DGR n. 25-2977 del 29 febbraio 2016</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>e tecnica, allo scopo di diminuire gli oneri amministrativi e velocizzare le relative tempistiche; in secondo luogo l'esame della possibilità di rivedere la modalità di Formalizzazione della materia con il ricorso ad una disciplina dettata operativamente con delibere che a seconda delle materie potrebbero essere del Consiglio o della Giunta sulla base di alcuni principi e di specifiche competenze fissati nella legge. In tal modo si avrebbe una maggiore facilità nell'adeguare la disciplina stessa su questioni operative che emergessero per novità legislative oppure considerazioni derivanti dalla prassi applicativa così da garantire una maggiore elasticità applicativa.</p>		
<p>ODG n. 364 "Risorse a sostegno delle imprese artigiane";</p>	<p>All'unanimità il 12 maggio 2015 Collegato alla l.r.10/2015</p>	<p>Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale</p>	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di utilizzare le risorse presenti presso Finpiemonte S.p.A. per l'attuazione degli interventi di cui alla l.r. 1/2009 a favore delle imprese artigiane. 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso all'Assessore competente in data 21.5.2015 Emanata DGR n. 22-1568 del 15 giugno 2015</p>
<p>ODG n. 362 "Risorse per le imprese nel processo di internazionalizzazio</p>	<p>All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla</p>	<p>Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale.</p>	<p>impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nell'ambito della nuova programmazione dei 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso all'Assessore competente in data 21.5.2015. Nel Programma Operativo Fesr del Piemonte, alla sezione II, asse III – Competitività - è presente la</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ne”	l.r.10/2015.		fondi europei, adeguate risorse al fine di finanziare gli strumenti necessari ad affiancare le imprese nel processo di internazionalizzazione.		misura: “Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale”, finanziata con 62 milioni di euro complessivi. Il Programma Operativo FESR del Piemonte 2014-2020 intende favorire la proiezione internazionale a livello di filiera e di reti di imprese, sia in relazione alla capacità di stare efficacemente sui mercati esteri ed ampliare in modo strutturale le vendite sia per quanto riguarda l'attrazione di investimenti diretti esteri in settori strategici.In particolare l'obiettivo specifico "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" è perseguito attraverso l'Azione III.3b.4.1 “Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale”.L'Azione è finanziata con complessivi 42 milioni di Euro, dotazione che si è ritenuto necessario ridefinire nell'ambito della proposta al Comitato di Sorveglianza di modifica del POR FESR 2014/2020 di cui alle DGR n. 17-5315 del 10 luglio 2017 e n. 24-5838 del 27/10/2017.Per l'attuazione dell'Azione si rimanda alla DGR n. 42-3740 del 04/08/2016 come modificata con DGR n. 18-4309 del 05/12/2016 e alla DGR n. 3-4593 del 30/01/2017.
ODG n. 357 “Non sottoscrizione del contratto per l’assegnazione dei lavori dell’interconnessione Torino-Ceres al passante ferroviario sotto corso Grosseto – collegato ddl 84 – ex art. 87 del R.I.C.R.”	All’unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Valetti, Bertola, Bono, Frediani.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale affinché indirizzi SCR Piemonte a non sottoscrivere, in via cautelativa, il contratto per i lavori del tunnel di interconnessione tra la linea Torino-Ceres e il passante ferroviario all'ATI costituito da Itinera S.p.A. e CCC in attesa di un chiarimento della situazione giuridica e migliore comprensione dei profili di responsabilità penale. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015. Le indagini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino si sono concluse con DD n.49 del 29/7/2015 e conseguentemente SCR ha attuato le disposizioni nell’ordinanza del TAR ed in data 7/9/2015 è stato sottoscritto in contratto tra SCR e il RTI aggiudicatario.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 353 "Fondi per la bonifica da amianto di Casale Monferrato";	All'unanimità il 12 maggio 2015 Collegata alla l.r.10/2015	Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Sozzani	<p>impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi parte attiva nei confronti del Governo affinché i fondi statali previsti per la bonifica da amianto del sito di Casale Monferrato siano immediatamente disponibili per rendere effettivo e concreto l'intervento. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Erogati i primi 25 milioni di euro alla Regione
ODG n. 352 "Sostegno ai progetti di recupero a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Motta, Grimaldi, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a realizzare un'opportuna mappatura di tutti i progetti di recupero ai fini di riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità presenti sul territorio piemontese; ad utilizzare la suddetta mappatura quale base per la ricerca delle risorse necessarie a sostenere e consentire il completamento di tali progetti. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.05.2015. Approvata delibera il 25 luglio 2017 Nel mese di settembre pubblicato il bando
ODG n. 348 "DDL 84 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 – 'Fondo di Garanzia per il Microcredito (l.r. 12/2004 e l.r. 30/2009)"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Frediani, Andrissi, Batzella, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare la possibilità che Finpiemonte garantisca copertura al Fondo di garanzia per il microcredito (l.r. 12/2004 e l.r. 30/2009) facente parte dell'UPB A15072. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.05.2015. Da una verifica puntuale è emerso che il Fondo dispone di risorse pari ad Euro 3.700.000,00 circa, al netto delle escussioni già operate. Il sistema bancario riconosce un moltiplicatore di garanzia pari a 3. Considerando l'andamento delle domande sullo strumento finanziario non è stato necessario alcun intervento ulteriore della Giunta regionale. E' stata avviata una campagna di pubblicità sui social con un video animato per far conoscere ai soggetti non bancabili le possibilità offerte

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					dal Fondo e dagli sportelli di accompagnamento che offrono assistenza e consulenza ai predetti soggetti.Cfr. sito web http://www.piemontecrealavoro.it
MOZIONE n. 346 "Attuazione l.r. 28/2007: garanzia della libera scelta educativa"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegata alla l.r.10/2015.	Vignale, Berutti, Graglia, Porchietto, Sozzani.	impegna il Presidente e la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a stanziare per gli assegni di studio relativi alle spese per iscrizione e frequenza una somma non inferiore a un terzo dello stanziamento complessivo degli anni 2014-2015. 	<i>Istruzione e Formazione Professionale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmessa agli Assessori competenti in data 25.05.2015. Le economie derivanti dal bando per l'erogazione degli assegni di studio per l'anno scolastico 2013/2014 (euro 878.775,00 relativamente agli assegni per iscrizione e frequenza ed euro 4.983.368,67 relativamente agli assegni per libri di testo, attività integrative dell'offerta formativa, trasporti, per complessivi euro 5.862.143,67) sono state effettivamente integrate, in sede di assestamento al bilancio di previsione 2015, a quelle già disponibili sui relativi capitoli del bilancio (2,3 milioni di euro per l'assegno iscrizione e frequenza e 4,7 milioni di euro per l'altra tipologia). In sede di assestamento, le risorse disponibili per l'assegno di studio per iscrizione e frequenza ammontavano effettivamente ad oltre 4,5 milioni di euro (più precisamente ad euro 6.036.082,00).
ODG n. 340 "Equa distribuzione delle risorse alle sezioni provinciali del Banco Alimentare Piemonte Onlus"	All'unanimità il 12 maggio 2015 Collegato alla l.r.10/2015	Berutti, Graglia, Ottria, Porchietto, Ravetti, Ruffino, Sozzani, Vignale	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a garantire che le risorse destinate al Banco Alimentare Piemonte Onlus siano equamente distribuite tra le diverse sezioni autonome che operano sul territorio delle province piemontesi; a prevedere, per il futuro, che tale ripartizione sia definita in sede di stipula della convenzione. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433 Trasmesso all'Assessore competente in data 20/05/2015 Illustrato dall'Assessore competente in IV Commissione il 29 luglio 2015 il nuovo Patto per il Sociale Emanata DGR n. 38-2292 il 19 ottobre 2015
ODG n. 326 "Impegno a procedere al riordino del sistema"	All'unanimità il 30 aprile 2015	Rossi, Andrissi, Barazzotto, Bertola, Corgnati, Ferrentino,	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a procedere in sede di definizione dei contenuti del Disegno di legge regionale 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
tributario regionale e, in particolare, all'adeguamento delle tariffe del diritto di escavazione contestualmente alla regolazione della pianificazione delle attività estrattive in sede di disegno di legge collegato alla finanziaria 2015"	Collegato alla l.r. 9/2015	Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Ottria, Ravetti, Rostagno	<p>Collegato alla Finanziaria 2015 al riordino del sistema tributario regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a ridefinire in tale sede normativa gli oneri tariffari, in particolare per quel che riguarda le attività estrattive, secondo criteri che nella rivisitazione di tali tariffe tengano debitamente conto della comparazione con gli oneri di escavazione applicati nelle altre Regioni italiane e specificamente nelle Regioni limitrofe; • a procedere alla definizione della programmazione e pianificazione delle attività estrattive all'interno del territorio regionale; • ad allocare specifiche risorse per le attività di pianificazione di cui al punto precedente affinché le stesse possano essere realizzate in maniera prioritaria e tempestiva 		Licenziata dalla 3° Comm. la PDL 165 in data 26 ottobre 2016. Inizio esame in Consiglio regionale il 9 novembre 2016 (art. 5 e art. 26) Approvata legge 24 del 5 dicembre 2016
ODG n. 318 "Tempestiva approvazione ed attuazione del PSR 2014-2015 e tutela delle aziende aderenti alle misure agro-ambientali";	All'unanimità il 12 maggio 2015 Collegato alla l.r.10/2015	Marrone, Gancia	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla sollecitazione del percorso di approvazione e tempestiva attuazione del PSR 2014- 2020, deliberando nelle more un provvedimento che consenta di dare continuità all'attuazione della Misura 214 "Pagamenti agro-ambientali". 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015 Emanata DGR n. 29-1516 del 3/6/2015 modificata con DGR n. 26-1546 del 8/6/2015
ODG n. 317	All'unanimità	Gariglio, Gancia,	impegna la Giunta regionale	<i>Temi generali -</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>“Individuazione di risorse da destinare ad interventi urgenti a favore della popolazione colpita dal sisma in Nepal”</p>	<p>il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.</p>	<p>Giaccone, Grimaldi, Marrone, Monaco, Porchietto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> a valutare, nell'ambito dei capitoli dedicati alla cooperazione internazionale e sanitaria, lo stanziamento in sede di approvazione della legge di Bilancio 2015 di risorse adeguate a consentire interventi urgenti a favore della popolazione colpita dal sisma avvenuto in Nepal. 	<p><i>istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso all'Assessore competente in data 22/05/2015. Il Consiglio dei Ministri ha deliberato il 28.4.2015 lo stato di emergenza come presupposto per partecipare al meccanismo europeo di intervento a favore del Nepal. La Protezione civile nazionale ha immediatamente comunicato l'impossibilità, stante la situazione nel Paese di invio di materiali e, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, ha inviato in Nepal un Team avanzato con il compito di valutare la situazione in atto e di fornire gli elementi per definire l'eventuale, successivo, impiego di ulteriori risorse. A seguito degli esiti di detta missione non è stato richiesto alcun contributo al sistema delle Regioni. Parallelamente nelle settimane successive Madian Orizzonti Onlus (Padri Camilliani) unica ONG piemontese già presente Nepal, ha inviato nell'area colpita, dei suoi esperti della Camilliani Task Force che hanno dovuto constatare l'impossibilità di inviare personale sanitario dall'Italia, ma anche dai Paesi limitrofi, per mancanza delle condizioni minime di intervento. Preso atto della situazione non è stato convocato il Comitato di solidarietà.</p>
<p>ODG n. 306 “Finanziamento del Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile”</p>	<p>All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.</p>	<p>Frediani, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare la possibilità di finanziare il fondo di garanzia femminile quale strumento specifico sia per promuovere l'abbattimento degli ostacoli all'accesso al credito alle imprese femminili già operative, sia come occasione di rilancio del tessuto imprenditoriale 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. Emanata DGR n. 21-2836 del 25/1/2016. Nella seconda metà del 2015 il Fondo di garanzia a favore dell'imprenditoria femminile per l'accesso al credito ai sensi della l.r. 12/2004 disponeva di risorse pari ad oltre Euro 5.500.000,00 al netto delle escussioni. Non è stato ritenuto necessario alcun intervento ulteriore della Giunta regionale. Per completezza occorre precisare che il Fondo è stato attivo sino al 31 dicembre 2016. Successivamente la</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			piemontese, già seriamente compromesso nell'ottica del rispetto delle pari opportunità e nell'abbattimento di ogni discriminazione di genere.		quota parte del fondo è stata destinata con D.G.R. n. 2-4356 del 13 dicembre 2016 alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Finpiemonte S.p.A.. A partire dal 2017 sono stati attivati nuovi strumenti di agevolazione per le imprese, gestiti da Finpiemonte. Direttive e Indirizzi strategici sono assegnati alla finanziaria regionale dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 206-24041 del 27 giugno 2017. CONCLUSO
ODG n. 302 "Ddl 83 – Legge finanziaria per l'anno 2015. Criteri di ecosostenibilità per determinare la premialità del canone di imbottigliamento"	All'unanimità il 30 aprile 2015 Collegato alla l.r. 9/2015	Mighetti, Andriassi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti	impegna la Giunta regionale a far sì che siano considerati "ecosostenibili": <ul style="list-style-type: none"> • i contenitori: in materiale biodegradabile, PLA al 100%, solo qualora vengano specificate in etichetta le corrette modalità di smaltimento possibili; • in plastica PET, solo qualora contengano il 50% di plastica riciclata R-PET, il massimo previsto ai sensi del Decreto Ministeriale Sanità n. 113 del 18 maggio 2010 e successive modificazioni. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/05/2015 Risposta dell'Assessore competente in data 23 novembre 2015 Prot. 2004/AMB
ODG n. 301 "Ddl 83 – Legge finanziaria per l'anno 2015. Vendita delle partecipazioni in Terme di Acqui S.p.A."	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Mighetti, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente <ul style="list-style-type: none"> • a dare specifico indirizzo alla Società FinPiemonte, affinché gli eventuali utili ricavati dalla vendita, vengano impegnati per realizzare un programma di sviluppo del settore del turismo termale piemontese; • a garantire che la procedura di vendita sia 	<i>Programmazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. La quota azionaria di Terme di Acqui S.p.A. in mano a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è stata acquisita da Finsystems S.r.l. L'offerta presentata è per un importo di circa 9,5 milioni di euro, al ribasso rispetto alla base d'asta dell'avviso di asta pubblica pubblicato da Finpiemonte Partecipazioni il 18/03/2016. Tale valore è stato valutato ammissibile in quanto sostanzialmente corrispondente alla base d'asta di 12,5 milioni di euro diminuita a seguito della prevista perdita d'esercizio

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			volta a tutelare prioritariamente l'uso della risorsa acqua a fini termali.		2016, dei versamenti effettuati nel 2016 da Finpiemonte Partecipazioni a Terme di Acqui per garantire la continuità aziendale e della prevista perdita di valore immobiliare in Terme di Acqui nel 2016. Si veda in proposito la D.G.R. n. 17-3218 del 02/05/2016. La metà della cifra è già stata versata in data 26/07/2016, la quota restante (garantita da una fidejussione bancaria) dovrà essere versata entro giugno 2017. Terme di Acqui S.p.A. prevede come sua attività specifica lo sfruttamento e la valorizzazione delle acque termali e minerali nel comprensorio dell'acquese. Le procedure attivate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. non hanno previsto ulteriori vincoli formali in merito all'uso della risorsa acqua a fini termali, tenuto anche conto delle complessità legate alla vendita e all'iter della stessa. Si ricorda che Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. ha deliberato la decadenza dall'aggiudicazione per il vincitore di un primo bando ed ha successivamente dovuto emanare un secondo avviso d'asta per la cessione delle azioni.
ODG n. 286 "Sviluppo del complesso del Castello di Racconigi";	All'unanimità il 29 settembre 2015	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad elaborare proposte che possano sviluppare le potenzialità del complesso del Castello di Racconigi attraverso adeguati investimenti. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988 Trasmesso all'Assessore competente in data 6.10.2015
MOZIONE n. 285 "Disegno di legge sulla concorrenza – Criticità rispetto alle modifiche al Codice delle assicurazioni private"	All'unanimità il 15 settembre 2015.	Graglia, Pichetto, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi, anche attraverso il ruolo del Presidente della Regione Piemonte in qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni, affinché il Governo accolga le istanze presentate e possa essere così garantita la pienezza del principio di 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmessa all'Assessore competente in data 28.09.2015. Le Regioni hanno espresso, in sede di Commissione Attività produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, un parere negativo riguardo alle modifiche del Codice delle Assicurazioni contenute nel Disegno di legge sulla concorrenza, ritenendole non adeguate e proponendo alcuni emendamenti che: • partendo dalla affermazione della libertà di scelta

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			libera concorrenza.		<p>dell'assicurato evitano l'imposizione vessatoria da parte delle Compagnie di assicurazione, prevedendo al contempo l'obbligo della riparazione dei veicoli danneggiati in conformità alle prescrizioni tecniche del fabbricante;</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevedono il rafforzamento gli obblighi di informazione e trasparenza da parte delle Compagnie di Assicurazione, al fine di generare un contesto di maggiori tutele degli assicurati; • garantiscono la libertà contrattuale, bilanciando i rapporti tra le Compagnie di assicurazione e gli assicurati e precludendo la facoltà per le Compagnie stesse di pubblicizzare o proporre l'inserimento di clausole vessatorie, quali il divieto di cessione del credito o che impediscano o condizionino il ricorso, da parte degli assicurati, ad autoriparatori di propria fiducia. Dopo un lungo dibattito parlamentare, è stata approvata Legge n. 124 del 4 agosto 2017, GU n. 189 del 14 agosto 2017. <p>Si vedano anche gli elementi forniti riferiti alla mozione 260 del 18/03/2015</p>
<p>MOZIONE n. 281 "Comunità energetica del pinerolese – Intervento presso il Governo"</p>	<p>All'unanimità il 16 giugno 2015.</p>	<p>Monaco, Accossato, Chiapello, Gallo, Gariglio, Rostagno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale a interessarsi presso il Governo e in particolare il Ministero dello Sviluppo Economico per il superamento delle norme nelle quali non sono previste comunità energetiche di nuova costituzione in modo da garantire a tutti i cittadini italiani le stesse possibilità in materia di autoproduzione energetica; • a favorire quindi, nell'ottica del rispetto delle Direttive Ue, l'inserimento nella normativa 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmessa all'Assessore competente in data 1.07.2015. Verificati i profili normativi sulla materia, le strutture regionali competenti hanno contribuito dal punto di vista tecnico, attraverso un apposito gruppo di lavoro, alla discussione consiliare in merito all'istituzione delle comunità energetiche collegata alla proposta di legge regionale 24 luglio 2017, n. 271. il dibattito sul tema ha portato all'approvazione della Legge regionale 3 agosto 2018, n. 12. "Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche".</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>esistente della possibilità di costituire comunità energetiche di nuova costituzione, dato il rilevante contributo che esse possono dare in termini di risparmio energetico, di minore immissione in atmosfera di inquinanti e di nuovo modello di cooperazione territoriale virtuosa.</p>		
<p>ODG n. 264 “Promozione ‘Oil free zone’ in Regione Piemonte”</p>	<p>All'unanimità l'11 novembre 2015.</p>	<p>Rossi, Accossato, Allemano, Appiano, Conticelli Corgnati, Ferrentino, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere sul territorio regionale la programmazione, in collaborazione con le istituzioni locali, di misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali avviando l'iter per la costituzione in Piemonte di aree libere dal petrolio, tra cui, oltre ai "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" siano inseriti i parchi e le riserve naturali, le zone caratterizzate da una forte tradizione e produzione di eccellenza nella filiera agroalimentare come i territori a est del fiume Sesia in Provincia di Novara interessati dal progetto di ricerca di idrocarburi presentato da ENI; • a sollecitare il Parlamento affinché il citato Disegno di 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 16/11/2015 prot. 40404. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20.11.2015. La realizzazione di "Oil free zone" è citata, insieme alla creazione di "green communities", dalla Proposta di nuovo Piano Energetico Ambientale Regionale adottata con D.G.R. n. 10-6480 del 16/02/2018. Al termine del processo di Valutazione Ambientale Strategia il PEAR fornirà un quadro di riferimento per tutte le iniziative riguardanti l'energia sul territorio regionale. La Legge n. 221 del 28/12/2015, prevede che, nell'ambito della propria legislazione di settore, la regione disciplini le modalità di organizzazione delle Oil free zone (art. 71, c.5). Si richiama in proposito anche la recente Legge regionale 3 agosto 2018, n. 12. "Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche". In merito al pozzo esplorativo ENI di Carpignano Sesia si veda anche l'Odg n. 819 del 07/07/2016 e l'interrogazione a risposta immediata n. 1459, seduta del Consiglio regionale n. 206 del 28/02/2017. Sul tema è stata approvata la citata Legge 28/12/2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo delle risorse".</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			legge sia approvato in tempi rapidi.		
MOZIONE n. 260 "Sostegno per l'approvazione in sede parlamentare della proposta di legge presentata dall'Onorevole Sara Moretto in accordo con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Confartigianato, Cna e Casartigiani recante: 'Modifica al Codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7/9/2005, n. 209, in materia di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore'"	All'unanimità il 15 settembre 2015.	Accossato, Allemano, Caputo, Chiapello, Motta, Ravetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a chiedere, tramite l'Assessore alle attività produttive, l'istituzione presso il Ministero competente di un tavolo di confronto che comprenda tutte le associazioni di categoria interessate alla riforma del sistema RC auto; ad attivarsi presso il Governo • perché sia bloccato qualsiasi tentativo volto ad inserire all'interno dei prossimi atti legislativi in materia di programmazione economica e finanziaria provvedimenti che vadano in contrasto con la proposta di legge in oggetto; • perché si giunga in tempi brevi alla calendarizzazione nei lavori d'Aula alla proposta di legge recante: "Modifiche al codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in materia di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli a motore"; • a promuovere, alla luce della molteplicità di proposte esistenti, momenti di approfondimento sui processi 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601</p> <p>Trasmessa all'Assessore competente in data 28.09.2015</p> <p>Gli uffici dell'Assessorato sono stati in contatto con i referenti delle Associazioni artigiane regionali ai fini di condividere le iniziative da intraprendere in proposito a sostegno delle posizioni descritte nell'iter parlamentare. Si vedano anche gli elementi forniti riferiti alla mozione 285.</p> <p>Data risposta in Consiglio regionale all'interrogazione n. 408 in data 09/04/2015.</p> <p>Le Regioni hanno espresso, in sede di Commissione Attività produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, un parere negativo riguardo alcune modifiche del Codice delle Assicurazioni contenute nel Disegno di legge sulla concorrenza, ritenendole non adeguate e proponendo emendamenti coerenti con quanto indicato dalla mozione.</p> <p>Tale parere è stato ribadito, a seguito del mancato accoglimento delle richieste già formulate in sede tecnica, nella Conferenza Unificata del 18 giugno scorso.</p> <p>Il Ministero dello Sviluppo economico ha in una prima fase respinto le considerazioni espresse nel citato parere, mentre in sede di Conferenza unificata ha assicurato che avrebbe valutato la possibilità di accogliere le richieste delle Regioni nell'andamento del dibattito parlamentare.</p> <p>La discussione della PdL in Assemblea (Camera dei Deputati) è iniziata il 21 settembre 2015 e si è conclusa il 7 ottobre 2015. Assorbita il 7 ottobre 2015 dall'approvazione della PdL "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" abbinata.</p> <p>Approvata definitivamente con Legge n. 124 del 4 agosto 2017, GU n. 189 del 14 agosto 2017.</p> <p>Il tema è particolarmente complesso e ha richiesto</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			di riassetto in atto relativi al sistema assicurativo RC auto che vedano la partecipazione dei parlamentari piemontesi e dei rappresentanti delle associazioni di categoria operanti a livello regionale.		specifici approfondimenti. Si segnala che la norma ha aggiunto all'articolo 148 del CAP il comma 11-bis: "Resta ferma per l'assicurato la facoltà di ottenere l'integrale risarcimento per la riparazione a regola d'arte del veicolo danneggiato avvalendosi di imprese di autoriparazione di propria fiducia [...]" CONCLUSO
ODG n. 257 "Chiarimenti ed approfondimenti in merito all'attuazione del PTA (Piano di tutela delle acque)";	All'unanimità il 31 marzo 2015	Mighetti, Andriossi, Bertola, Bono, Frediani, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad approfondire il livello conoscitivo delle falde acquifere profonde e delle aree di ricarica delle stesse; • a chiarire, attraverso una circolare esplicativa, che i comuni possono attuare, attraverso l'adeguamento del PRGC, le previsioni contenute nel PTA. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416 Trasmesso all'Assessore competente in data 13/04/2015 Emanata circolare del Presidente Giunta regionale del 8/6/2015 n. 4/AMB
MOZIONE n. 255 "Azioni che promuovano progetti in ambito scolastico per avvicinare gli studenti agli sport sulla neve"	All'unanimità il 31 marzo 2015.	Frediani, Andriossi, Batzella, Bertola, Bono, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuova azioni che sostengano progetti in ambito scolastico per avvicinare gli studenti agli sport con particolare riguardo agli sport sulla neve; • favorisca una rete di collaborazioni tra le scuole primarie e secondarie, gli enti locali, le associazioni sportive, le stazioni sciistiche, in particolare quelle micro, e gli operatori turistici per programmare brevi soggiorni a costo contenuto che avvicinino i giovani agli sport 	<i>Sport e tempo libero</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Trasmessa agli Assessori competenti in data 13.04.2015. Delibera giunta regionale del 16 maggio 2016 per calendario scolastico 2016-2017 Sono 189 le scuole che hanno aderito alla sperimentazione della settimana dello sport promossa dall'Assessorato all'istruzione insieme al turismo e allo sport. Promozione di un'iniziativa a carattere regionale ("Settimana dello Sport"), attivata di concerto tra gli Assessorati all'Istruzione, alla Cultura e Turismo, allo Sport, alla Montagna e alla Sanità, volta, da un lato, ad implementare anche tramite gli Enti di promozione sportiva le attività formative integrative attinenti alla cultura e alla pratica dello sport da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche nella settimana

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			sulla neve.		<p>del Carnevale 2017, dall'altro, ad agevolare e sostenere le stesse Istituzioni scolastiche nella fruizione di tali attività.</p> <p>Nell'autunno 2016, l'Assessorato all'Istruzione, unitamente all'Ufficio Scolastico Regionale, ha raccolto le adesioni delle scuole interessate all'iniziativa. Con D.G.R. n. 63-4536 del 29 dicembre 2016, si è quindi stabilito di destinare al sostegno alle Istituzioni scolastiche piemontesi che avevano manifestato la propria adesione, la somma complessiva di euro 200.000,00 per la realizzazione, nella settimana del Carnevale, di attività formative integrative in materia di diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico. Nell'ambito del "catalogo" delle iniziative messe a disposizione delle istituzioni scolastiche, l'Arpiet (Associazione regionale piemontese delle imprese esercenti trasporto a fune in concessione), nel raccogliere le sollecitazioni della Regione Piemonte, ha messo gratuitamente a disposizione delle Istituzioni scolastiche interessate un servizio di transfer verso alcune stazioni sciistiche piemontesi ed un servizio di formazione sulla sicurezza in montagna (50 autobus), proprio per promuovere gli sport invernali. L'Assessorato allo Sport ha inoltre coinvolto i Comitati regionali degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni nella realizzazione delle attività formative integrative, sostenendone la realizzazione in modo tale da renderne la fruizione gratuita da parte delle Istituzioni scolastiche (D.G.R. n. 64-4537 del 29 dicembre 2016).</p>
<p>ODG n. 253 "Centenario del genocidio del popolo armeno";</p>	<p>All'unanimità il 31 marzo 2015</p>	<p>Gancia, Benvenuto, Campo, Graglia, Marrone, Ruffino</p>	<p>dispone</p> <ul style="list-style-type: none"> la diffusione del presente ordine del giorno a mezzo comunicato stampa affinché l'intera cittadinanza sia partecipe del sentimento di solidarietà verso il popolo armeno; 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Alla Comunità armena di Roma il 9/4/2015 prot. 13414 Trasmesso all'Assessore competente in data 13/04/2015</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> la comunicazione dell'approvazione dell'ordine del giorno al "Consiglio per la comunità armena di Roma" affinché lo trasmetta alla Direzione del Memoriale del genocidio della capitale armena Yerevan ed il nominativo del Consiglio regionale del Piemonte sia inserito nella lista dei "Giusti" per la Memoria del Metz Yeghern (il Grande male) insieme a tutti gli altri che hanno adottato simili risoluzioni. 		
MOZIONE n. 251 "Attuazione del Piano di tutela delle acque ed emanazione di norme di salvaguardia";	All'unanimità il 31 marzo 2015	Ottria, Accossato, Corgnati, Gariglio, Motta, Ravetti	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> ad approfondire il livello conoscitivo delle falde acquifere profonde e delle aree di ricarica delle stesse; a valutare nel contempo la possibilità di ulteriori eventuali approfondimenti, su proposta delle ATO delle acque, nei casi di insediamenti ritenuti potenzialmente pericolosi, nelle aree di protezione già previste dalla cartografia attuale del PTA. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416 Trasmessa agli Assessori competenti in data 13.04.2015 Data risposta Interrogazione n. 929 del 1/3/2016 Emanata circolare del Presidente Giunta regionale del 8/6/2015 n. 4/AMB
MOZIONE n. 248 "Calendario scolastico per l'anno 2015 – 2016";	A maggioranza il 31 marzo 2015	Porchietto, Berutti, Boeti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a rivedere il calendario scolastico per l'anno 2015-2016 affinché sia confermato il sabato 6 febbraio come giorno di chiusura da calendario. 	<i>Istruzione e Formazione Professionale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416 Trasmessa all'Assessore competente in data 24/03/2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 239 "Proroga della scadenza per manifestazioni di interesse da parte di possibili acquirenti del Gruppo Mercatone Uno"	All'unanimità il 24 febbraio 2015	Frediani, Andriossi, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> la Regione si attivi prontamente, di concerto col tavolo nazionale, per prorogare la scadenza del bando per manifestazione di interesse di possibili acquirenti all'acquisto del gruppo Mercatone Uno, con la finalità di salvaguardare l'occupazione dei circa 400 dipendenti dei 12 punti vendita siti in regione e dell'intero indotto piemontese, tutelando anche la clientela esposta con anticipi sugli acquisti. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816</p> <p>Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015</p> <p>Il Ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato il 7 giugno 2016 il processo per la vendita dei complessi aziendali, dando via libero al Bando di gara internazionale predisposto dai Commissari con lo scopo di salvaguardare l'azienda, tutelare l'occupazione e soddisfare i creditori. Le offerte dovranno pervenire entro il 7 settembre 2016.</p>
ODG n. 238 "DDL 77, Capo VII – Semplificazioni in materia di attività estrattiva. Impegno ad una nuova disciplina sulle cave accessorie, e superamento della l.r. 30/1999";	A maggioranza il 26 febbraio 2015 Collegato alla l.r.3/2015	Mighetti, Andriossi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani	<p>si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> a redigere una nuova normativa che permetta il superamento della l.r. 30/1999, concepita come transitoria. La nuova disciplina dovrà recepire i principi della direttiva europea 2006/21/CE. In particolar modo privilegiare il riutilizzo degli sfridi di cava come materiale per le OOPP ed il riutilizzo degli inerti da demolizione. Inoltre dovrà prevedere un regime di controlli efficace ed adeguato. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816</p> <p>Proposta di legge n. 1 e 165 all'esame della 3° Commissione il 28/1/2016</p> <p>Licenziata dalla Commissione in data 26 ottobre 2016 e iscritta all'ODG del Consiglio regionale il 9 novembre 2016 (Art. 2 4 e 13)</p> <p>Approvata legge 24 del 5 dicembre 2016</p>
ODG n. 235 "Osservazioni sull'articolo 60 del DDL 77 in merito	All'unanimità il 26 febbraio 2015.	Marrone.	<p>impegna l'Assessore competente e il Presidente della Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare l'ipotesi di 	<i>Controlli amministrativi</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816.</p> <p>Trasmesso all'Assessore competente in data 10.3.2015.</p> <p>La legge della Regione Piemonte n. 9 del 2015,</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
all'istituto della diffida amministrativa"	Collegato alla l.r. 3/2015.		<p>adottare un provvedimento che renda operativo l'istituto della Diffida Amministrativa anche in Regione Piemonte, applicabile a tutte le inadempienze che prevedano una sanzione amministrativa.</p>		<p>integrando la legge n. 72 del 1989, ha introdotto l'istituto della diffida amministrativa nell'ordinamento interno, limitatamente ai procedimenti sanzionatori di propria competenza diretta o trasferita. In particolare ciò è avvenuto in materia di commercio, somministrazione di alimenti e bevande, esercizio di attività di artigianato a contatto con il pubblico, divieto di fumo, nonché nelle fattispecie sanzionatorie previste dai regolamenti comunali. Tuttavia, l'applicazione dell'istituto è espressamente estensibile ad altri settori da specifiche leggi di settore. Si tratta di ambiti sanzionatori già oggetto di trasferimento di competenza in capo ad altri enti (enti locali, Asl o camere di commercio) in seguito ai pregressi processi di delega in direzione di enti locali e camere di commercio (da ultimo con la Lr. 9/2011). Si precisa, infine, che per disincentivare recidive, accordi collusivi e violazioni di carattere sostanziale ai beni giuridici tutelati dalla legge di settore, la diffida non è prorogabile né rinnovabile né reiterabile e non opera in caso di attività svolta senza autorizzazione, licenza, concessione o nulla osta comunque denominato.</p>
<p>ODG n. 234 "Modifiche al Regolamento edilizio tipo per chiarire la tipologia di sottotetto da escludere da Sul e volumetria";</p>	<p>All'unanimità il 26 febbraio 2015 Collegato alla l.r.3/2015</p>	<p>Rostagno, Mighetti, Valle</p>	<p>si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • a modificare il Regolamento di cui alla D.C.R. n. 548-9691 del 29 luglio 1999, affinché sia definita la tipologia di sottotetto da escludere dalla Sul e volumetria, con l'obiettivo di rendere conteggiabili tutti gli spazi fruibili; impegna altresì la Giunta regionale • a rendere perentorio il recepimento nel minor tempo possibile di tale modifica da parte dei Comuni nei propri regolamenti edilizi, stabilendo che, in caso di mancato 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816 Trasmesso all'Assessore competente in data 10/03/2015 Approvata delibera n. 79/27040 del 28/7/2015 "Modificazioni alla deliberazione del Consiglio regionale n. 548-9691 del 29 luglio 1999 di approvazione del Regolamento edilizio tipo come modificata dalla D.C.R. n. 267-31038 dell'8 luglio 2009".</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			recepimento, operi il potere sostitutivo della Regione.		
ODG n. 232 "Disposizioni in materia di VIA relative ai progetti di attività estrattiva";	A maggioranza il 26 febbraio 2015 Collegato alla l.r.3/2015	Rossi, Gallo, Ottria, Ravetti	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> ad emanare con urgenza un documento esplicativo che, eliminando ogni dubbio interpretativo, richiami chiaramente il venir meno delle condizioni di applicazione dell'allegato C alla l.r. 40/1998 e confermi che tutte le richieste di nuove attività estrattive devono essere direttamente sottoposte alla fase di verifica della procedura di VIA. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816 Trasmesso all'Assessore competente in data 10.3.2015 Circolare n. 1/AMB del 16 marzo 2015 del Presidente della Giunta regionale
MOZIONE n. 231 "Uso del linguaggio di genere"	All'unanimità il 3 marzo 2015	Giaccone, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Grimaldi, Monaco, Motta, Ravetti	impegna il Presidente della Giunta e del Consiglio regionale <ul style="list-style-type: none"> a farsi parte attiva per promuovere un percorso di revisione del linguaggio utilizzato negli atti amministrativi e legislativi, anche attraverso appositi momenti di formazione al personale operante nelle strutture regionali, nell'ottica di un corretto uso del linguaggio di genere. 	<i>Temi generali - istituzionali - Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796 E' stato istituito un tavolo di lavoro avviato dalla città di Torino con la partecipazione di funzionari del Consiglio regionale e della Giunta regionale e di altri vari soggetti Svolta giornata formativa il 9 dicembre 2015 in aula consiliare
ODG n. 226 "Regolazione e controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari";	All'unanimità il 17 marzo 2015	Grimaldi, Motta	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a disporre una delibera regionale che regolamenti l'impiego dei fitofarmaci sui terreni non agricoli e che disponga urgentemente il monitoraggio dell'uso dei 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638 Trasmesso agli Assessori competenti in data 02/04/2015 Svolte riunioni del gruppo di lavoro della Giunta regionale il 27/5/2015- 18/6/2015-21/7/2015-15.01.2016 Emanata DGR 32-2952 il 22/2/2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>fitofarmaci in agricoltura, ampliando l'elenco delle molecole ricercate di più recente immissione sul mercato, e procedendo all'attuazione delle disposizioni ministeriali sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari, al fine di proteggere il nostro territorio e la salute dei cittadini;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a disporre un efficace programma affinché sia ripreso, dal 2015, il controllo dell'uso dei fitofarmaci durante la distribuzione in campo, imponendo l'uso di ugelli antideriva, così da limitare l'esposizione, ampliando l'elenco delle molecole ricercate di più recente immissione sul mercato, ed a procedere all'attuazione delle disposizioni ministeriali sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari, al fine di proteggere il nostro territorio e la salute dei cittadini; • ad aumentare, dal 2015, il numero dei controlli e analisi per la ricerca di pesticidi sui prodotti alimentari, riportando il livello di accertamenti alla situazione dei primi anni 2000 (circa 1000 campioni/anno); • a disporre, dal 2015, un efficace controllo sui criteri seguiti nelle coltivazioni 		<p>Emanata DGR 25-3509 del 20/06/2016 “Decreto legislativo n. 150/2012 Piano d’azione nazionale (PAN) per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (art. 6) linee di indirizzo regionali per la riduzione dell’uso dei prodotti fitosanitari in aree specifiche”.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>"biologiche", in particolare per quanto riguarda l'eventuale uso lecito/illecito di pesticidi, fornendo tempestivamente idonei strumenti agli enti/apparati addetti alla vigilanza e controllo nel settore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a disporre fin da subito un regolamento sull'utilizzo di prodotti fitosanitari (anticrittogamici, insetticidi, diserbanti) e biocidi, nelle aree non agricole della Regione (parchi, cigli stradali e autostradali, ferroviari, nonché fossi, viali, verde pubblico e privato, orti pubblici, ecc.) privilegiando metodi di controllo biologici come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale. 		
<p>ODG n. 222 "Identificare misure efficaci a sostegno degli esercenti il commercio su area pubblica su posteggio fisso o in forma itinerante";</p>	<p>All'unanimità il 24 febbraio 2015</p>	<p>Gallo, Accossato, Allemanno, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte in considerazione delle osservazioni di cui in premessa e tenuto conto altresì delle disposizioni di cui al Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 a sospendere temporaneamente l'applicazione dell'ordine del giorno n. 149 collegato al disegno di legge regionale n. 66 approvato in data 23 dicembre 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare con urgenza un tavolo di concertazione con i Comuni e le rappresentanze 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816 Inviata nota esplicativa ai: Comuni del Piemonte, alle CCIAA, all'INPS regionale, all'Agenzia delle Entrate ed alle Associazioni di categoria (prot. 3747/A19050 in data 11/03/2015) Trasmesso all'Assessore competente in data 10.3.2015</p> <p>Differimento al 30/4/2015 presentazione VARA Emanata Delibera della Giunta regionale n. 2-1096 il 26/02/2015</p> <p>Nota esplicativa inviata ai: Comuni del Piemonte, alle CCIAA, all'INPS regionale, all'Agenzia delle Entrate ed alle Associazioni di categoria, prot. N. 3747/A19050 del 11/03/2015</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>degli operatori su area pubblica, mirato a pervenire alla rivisitazione della normativa che regola il settore, con la definizione, entro la fine del 2015, di un paio di interventi condiviso per il sostegno e rilancio del commercio ambulante;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare anche in accordo con i Comuni, nelle forme consentite dalla legge e ove vi sia capienza di bilancio - misure economiche atte a sostenere il settore del commercio su area pubblica e a qualificarne l'attività; • a differire i termini di presentazione del V.A.R.A. al 30 aprile 2015. 		Differimento al 30/6/2015 presentazione VARA Emanato regolamento n. 6/R in data 9/11/2015
<p>ODG n. 218 “Adesione al progetto ‘Una scelta in comune’ per esprimere le proprie volontà in tema di donazione di organi”;</p>	<p>All'unanimità il 17 marzo 2015</p>	<p>Giaccone, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Monaco, Motta, Ravetti</p>	<p>impegna Il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi parte attiva nel promuovere il progetto "Una scelta in Comune" divulgandolo presso i Comuni della Regione Piemonte, con tutti i mezzi a disposizione anche tramite azioni di informazione rivolte ai cittadini sulla possibilità di questa scelta; • a sensibilizzare la popolazione piemontese con giornate dedicate al tema, eventualmente in collaborazione con il Coordinamento Regionale le 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638 Trasmesso agli Assessori competenti in data 2.04.2015</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Associazioni chesi occupano delle donazioni e dei prelievi di organi tessuti.		
<p>ODG n. 216 “Semplificazione in materia di accesso ai Fondi Europei per la programmazione 2014-2020. Collegato al DDL 77 – ‘Disposizioni regionali in materia di semplificazioni’”</p>	<p>All’unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.</p>	<p>Valetti, Bertola, Bono, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a rafforzare l’accesso alle informazioni sui fondi europei attraverso lo sviluppo di un portale informativo che si ponga come riferimento per cittadini, imprese ed enti locali, analogamente a quanto fatto da altre regioni italiane (es. Emilia Romagna con Portale Europa Facile; • di inserire tale iniziativa, anche ai fini del finanziamento della stessa tra quelle previste dai Piani di Comunicazione dei Programmi Operativi, in particolare quello del FESR; • ad avviare pertanto una campagna di promozione e di comunicazione del portale unico così da renderlo facilmente individuabile e identificabile da parte di cittadini e imprese; • a valutare la possibilità di definire un Piano di Accesso ai Fondi che per ciascun settore di competenza regionale 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015. Il portale web unico individuato a tale proposito è l’apposita sezione del sito della Regione Piemonte dedicata ai fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020 http://www.regione.piemonte.it/europa2020 La Strategia di comunicazione è definita in modo unitario per i fondi FSE e FESR. Il Piano Strategico pluriennale di comunicazione, approvato in sede di Comitato Unico di Sorveglianza POR FESR e POR FSE 2014-2020 il 12 giugno 2015, prevede al punto 3.2 l’implementazione del sito internetwww.regione.piemonte.it/europa2020 come piattaforma informativa di base Il Piano strategico pluriennale di comunicazione prevede tra l’altro la realizzazione di una “campagna ombrello” di comunicazione integrata sulla programmazione 2014-2020 e la sua declinazione per ambito tematico. Si rimanda in proposito a quanto indicato nella “Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e innovazione del Piemonte per la programmazione 2014-2020” di cui alla DGR n. 18-3641 del 18/07/2016, nel Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-20 di cui alla DGR n. 15-1181 del 16/03/2015 e nei successivi dispositivi attuativi dei singoli interventi.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>rafforzi la capacità della Regione Piemonte di presentare progetti europei e/o favorire la presentazione di progetti da parte del territorio, indicando i temi "strategici" sui quali la Regione ha interesse, individuando dei riferimenti per ciascuna tematica con il mandato di provare a presentare progetti o dare indicazioni sulle priorità regionali a soggetti del territorio che vogliono presentare progetti europei.</p>		
<p>ODG n. 214 "Semplificazione in materia di affidamenti ai sensi del D.lgs. 163/2006 collegato al DDI 77 'Disposizioni regionali in materia di semplificazione'";</p>	<p>All'unanimità il 26 febbraio 2015 Collegato alla l.r.3/2015</p>	<p>Valetti, Bertola, Bono, Mighetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare quanto prima un Regolamento regionale sulle procedure di affidamento al fine di avere un'impostazione omogenea da parte di tutti gli uffici regionali, che semplifichi così l'accesso alle procedure da parte degli operatori del settore secondo criteri di trasparenza ed equità; • a definire dei criteri di scelta della procedura di aggiudicazione idonea che tengano conto dell'esigenza di individuare la procedura meno onerosa per l'amministrazione e per i soggetti che partecipano alla selezione, fermo restando i 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816 Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale		
<p>ODG n. 213 “Impegno della Regione a sostegno del sistema camerale piemontese e dei suoi lavoratori”</p>	<p>A maggioranza il 16 giugno 2015.</p>	<p>Gallo, Accossato, Appiano, Conticelli, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare le opportune modifiche normative atte a consentire comunque che i lavoratori delle camere di commercio possano contare sulla rette di protezione costituita dagli ammortizzatori sociali; • a valorizzare il ruolo di sostegno al sistema produttivo piemontese svolto dalle camere di commercio in sinergia con altre istituzioni, associazioni ed uffici di rilevanza nazionale, regionale e locale. 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli Assessori competenti in data 1.07.2015. E' stata emanata la legge n. 124 del 2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” In sua esecuzione, con D.lgs 219/2016 venivano fissati i criteri per il riordino delle Camere di commercio, sulla base della proposta di Unioncamere di un piano complessivo di razionalizzazione delle sedi. Il DM 08 agosto 2017 MISE rideterminava di conseguenza le circoscrizioni territoriali. Le Regioni Liguria, Lombardia, Puglia e Toscana sono ricorse alla Corte Costituzionale che con sentenza n. 261/2017 del 13 dicembre 2017 ha dichiarato l'incostituzionalità della norma limitatamente all'art. 3 c.4 del D.lgs 219/2016 nella parte in cui il DM del MISE dovesse essere adottato "sentita" la Conferenza Stato-Regioni, anziché "previa intesa" con la Conferenza. Il DM 18 febbraio 2018 "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", sostituisce il precedente D.M 08 agosto 2017 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale. La vicenda è stata seguita in sede di Commissione Attività produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dal punto di vista sia tecnico sia politico, e in sede di Conferenza Stato-Regioni. Sono state in proposito redatte note per rimarcare la posizione dell'amministrazione, rivolte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro allo Sviluppo Economico, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ad Unioncamere. Tra le attività in tal senso si cita il parere favorevole fornito ai sensi della normativa (art. 18 c. 10 L. 580/93)</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					per il finanziamento di programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico attraverso l'aumento fino al 20% del diritto annuale, nota prot. 7250PRE del 30.03.2017. CONCLUSO
<p>MOZIONE n. 205 “Sostenere l'internazionalizzazione per rafforzare la competitività sui mercati esteri delle imprese piemontesi al fine di rilanciare la crescita, lo sviluppo industriale e l'occupazione”</p>	<p>All'unanimità il 3 febbraio 2015.</p>	<p>Gallo, Accossato, Appiano, Baricco, Caputo, Chiapello, Conticelli, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Monaco, Pichetto, Porchietto, Rossi, Ruffino, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a intraprendere le iniziative necessarie a rafforzare, sostenere e ampliare la competitività sui mercati esteri delle imprese piemontesi, al fine di rilanciare la crescita, lo sviluppo industriale e l'occupazione, anche attraverso la riorganizzazione, la valorizzazione e la revisione della mission dei soggetti che attualmente operano per lo sviluppo dell'internazionalizzazione. 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285. Trasmessa al Presidente e agli Assessori competenti in data 17.02.2015. Per quanto riguarda il sostegno all'internazionalizzazione sui mercati esteri delle imprese piemontesi, con DGR n. 42-3740 del 04/08/2016 è stata istituita la misura del POR FESR 2014-2020 relativa ai “Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale” e approvata la scheda tecnica di misura “Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF”, modificata con DGR n. 18-4309 del 05/12/2016. Con DGR n. 3-4593 del 30/01/2017 sono state individuate le filiere (in coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente), le rispettive dotazioni finanziarie, nonché i criteri per la selezione delle imprese ammesse alla partecipazione ai PIF. In data 16/02/2017 è stato pubblicato il relativo bando; il termine per la presentazione delle istanze è scaduto il 20/03/2017. Sono state presentate oltre 750 domande, attualmente in istruttoria. Per quanto riguarda la valorizzazione dell'operato del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., con DGR n. n. 32-4399 del 19/01/2017, è stata approvata la concessione allo stesso di un contributo straordinario di Euro 740.000,00, a fronte della presentazione del Piano Industriale 2017-2019 approvato dal CdA di Ceipiemonte s.c.p.a. in data 29/11/2016, cui si rimanda. La misura sopra citata prevede Ceipiemonte s.c.p.a. come soggetto esecutore delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso i PIF.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 198 "Opzione Donna"</p>	<p>All'unanimità il 3 marzo 2015.</p>	<p>Conticelli, Accossato, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno.</p>		<p><i>Lavoro - Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.03.2015. L'opzione è stata prorogata dalla Legge di stabilità 2016. La Giunta ha ritenuto condivisibile l'iniziativa del Comitato Opzione Donna e si è attivata presso il Governo in tale senso. L'art. 1, comma 281, della legge 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016), ha accolto parzialmente le istanze del Comitato Opzione Donna, estendendo alle lavoratrici dipendenti nate entro il 30 settembre 1958 e alle lavoratrici autonome nate entro il 30 settembre 1957 il diritto all'accesso al trattamento pensionistico definito "regime sperimentale donna". La legge di bilancio 2017 ha esteso retroattivamente tale facoltà anche alle lavoratrici nate rispettivamente nell'ultimo trimestre del 1958 e del 1957. Le istanze indicate nell'ordine del giorno n. 198 del Consiglio Regionale del 3 marzo 2015 sono pertanto da ritenersi accolte dalla normativa successivamente intervenuta.</p>
<p>ODG n. 190 "Impegno della Regione Piemonte nel costruire gli Stati Generali della Cultura".</p>	<p>All'unanimità il 31 marzo 2015</p>	<p>Frediani, Batzella, Bertola, Bono, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere l'avvio di un tavolo tecnico fra l'Assessorato alla cultura, i consiglieri regionali interessati, il Comitato Emergenza Cultura e altri soggetti attivi in ambito culturale che manifestino volontà di partecipare, che permetterà di affrontare tutti gli aspetti relativi al sistema cultura del Piemonte e avviare un percorso finalizzato a definire obiettivi specifici, modalità e tempi degli Stati Generali della Cultura della Regione 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. IL 13/6/2015 si è svolta l'"Anteprima degli Stati generali della cultura del Piemonte" Il 14 marzo 2016 è stata emanata la delibera della Giunta regionale n. 19-3036 Delibera Giunta regionale n. 5082 del 22 maggio 2017</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Piemonte.		
ODG n. 188 "Ampliamento dei posti nella Polizia di Stato al fine di assumere gli allievi che hanno superato i concorsi 2012-2014";	All'unanimità il 3 febbraio 2015	Marrone	<p>impegna il Presidente della Giunta</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi portavoce presso il Ministero dell'Interno affinché si attivi per un ampliamento dei posti disponibili, consentendo ai 900 Allievi in attesa di iniziare il corso, di poter dar seguito al superamento dei concorsi sopra citati. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285 Trasmesso al Ministro dell'interno in data 13/02/2015, prot. 3058/12PRE Risposta dal Ministro dell'interno acquisita con protocollo n. 8441 del 16/04/2015
ODG n178. Attribuzione delle funzioni di pianificazione dei servizi di TPL in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, costruzione e gestione delle strade provinciali, nonché regolazione della circolazione stradale ad esse inerente	All'unanimità il 20 gennaio 2015 Collegato alla l.r. 1/2015	Appiano, Conticelli, Ferrentino, Grimaldi, Motta, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivare un tavolo di confronto con gli Enti di area vasta per definire modalità condivise di attuazione, che dovranno essere individuate nel Disegno di legge di ridefinizione delle competenze trasferite o delegate dalla Regione ai suddetti Enti e nella stesura dello Statuto dell'Agenzia. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759 Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/01/2015 Presentato DDL 145 all'esame della 1° Commissione il comma 9 dell'art. 3 prevede che L'agenzia si avvale del personale delle province e della Città metropolitana per la gestione delle funzioni in materia di trasporto" Lo statuto dell'Agenzia per la Mobilità regionale è stato approvato il 15 giugno 2015 con DGR n. 42-1585 Tavolo di confronto presso Giunta regionale coordinato dalla direzione Affari istituzionali
ODG n. 176 "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)"	A maggioranza il 3 marzo 2015	Ravetti, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Gariglio, Motta Rossi	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a predisporre in tempi rapidi uno specifico Disegno di legge che, in attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 e del successivo Decreto legislativo 207/2001, attui la trasformazione della IPAB in 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796 Trasmesso all'Assessore competente in data 18/03/2015 Presentato il PDL n. 133 il 9 giugno 2015 Gli uffici delle politiche sociali sono impegnati nel completamento della stesura del disegno di legge "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza"

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			soggetti giuridici adeguati alle attuali esigenze sociali e alle mutate dinamiche economiche definendo, in particolare, i criteri in base ai quali le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza possano assumere la natura,alternativamente, di Aziende pubbliche di servizi alla persona o di Enti privati.		Presentato il DDL 193 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza"
ODG n. 169 "Condanna della manifestazione No Tav del 6 gennaio 2015 a Torino"	A maggioranza il 13 gennaio 2015.	Gariglio, Barazzotto, Ferrentino, Gallo, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a esprimere piena e ferma condanna degli avvenimenti sopra descritti, invitando tutte le forze politiche al rispetto delle regole di convivenza democratica. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/01/2015 prot. 1737. Trasmesso al Presidente e agli Assessori competenti in data 23.01.2015. Invito effettuato
ODG n. 167 "Disegno di legge 66, impegno per rivedere la normativa sulle attività di cavazione";	A maggioranza il 23 dicembre 2014	Bono, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad effettuare e rendicontare al Consiglio una ricognizione delle tariffe del diritto di escavazione e dell'attuazione del DPAE; ad aumentare le tariffe del diritto di escavazione tenendo in considerazione il costo ambientale calcolato sulla base della geomorfologia del territorio, della vocazione dei terreni e del paesaggio. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2015 prot. 596. Trasmesso agli Assessori competenti in data 13.1.2015. Concluso per il 1° punto Art. 26 art. 40 della PDL 165 (no per il secondo) Approvata legge regionale 24 del 5 dicembre 2016. Approvata l.r. 23/2016. Concluso
ODG n. 166 "Disegno di legge 66, chiarezza sui	All'unanimità il 23 dicembre 2014	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani,	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a rendicontare al Consiglio 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2015 prot. 596 Trasmesso agli Assessori competenti in data 13.1.2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
canoni di concessione delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento”;		Mighetti, Valetti	sulla situazione sui canoni di concessione delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento e a garantire per i prossimi anni un gettito di entrate che sia pari o maggiore al gettito degli anni 2008, 2009.		Trasmesso rendiconto canoni anni 2008-2014
ODG n. 152 “Ridefinizione della dotazione organica di Province e Città metropolitane. E' necessario pervenire ad una soluzione il più possibile concertata”	All'unanimità il 18 dicembre 2014	Ferrentino, Accossato, Appiano, Chiapello, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Pichetto Fratin	<p>impegna la Giunta regionale ed il Presidente della Regione anche in considerazione del suo ruolo di Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome,</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il ritiro dell'emendamento sopra richiamato e a prevedere che la tematica in oggetto sia affrontata attraverso un opportuno Tavolo di concertazione che coinvolga tutte le parti interessate e, in particolare, l'ANCI e l'UPI. 	<i>Enti Locali - Forme associative – Deleghe</i>	<p>Al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2014 prot. 43468</p> <p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente in data 30.12.2014</p> <p>Il tema è da considerarsi superato, in quanto la norma inserita nella legge di stabilità 2015 ha avuto applicazione ed il personale delle province piemontesi e della Città metropolitana, che non è stato adibito alle funzioni fondamentali, è stato ricollocato in massima parte nei ruoli della Regione (parte riassegnato alle province e Città metropolitana per la gestione delle funzioni conferite, parte utilizzato per le funzioni che la Regione si è ripresa). Con un recente comunicato pubblicato sul Portale per la mobilità del personale provinciale la Funzione pubblica ha certificato che non vi sono esuberanti per il Piemonte e che i Comuni piemontesi e la Regione possono nuovamente assumere secondo le normali regole e vincoli senza dover attingere prioritariamente dal Portale.</p>
ODG n. 149 “Disegno di legge n. 66, disposizioni urgenti in materia finanziaria – Sospensione per 24 mesi per le imprese del commercio dall'obbligo ad ottenere, da parte del comune	All'unanimità il 23 dicembre 2014	Bertola, Andrisi, Bono, Campo, Frediani, Mighetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sospendere per 24 mesi l'obbligo ad ottenere per le imprese del commercio, da parte del comune competente, il rilascio del modello di verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'impresa, denominato V.A.R.A., per svolgere attività su posteggio 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2015 prot. 596</p> <p>Inviata nota esplicativa ai: Comuni del Piemonte, alle CCIAA, all'INPS regionale, all'Agenzia delle Entrate ed alle Associazioni di categoria (prot. 3747/A19050 in data 11/03/2015</p> <p>Trasmesso agli Assessori competenti in data 13.1.2015</p> <p>Nota del 16/1/2015 del FIVA Confcommercio e ANVA Confesercenti Piemonte.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
competente, il rilascio del modello di verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'impresa, denominato V.A.R.A., per svolgere attività su posteggio fisso o in forma itinerante”			fisso o in forma itinerante.		Data risposta in Consiglio regionale all'interrogazione n. 286 in data 03/02/2015 Audizione in III Commissione con i rappresentanti delle associazioni dei commercianti su area pubblica in data 12/02/2015 Emanata Delibera della Giunta regionale n. 2-1096 il 26/02/2015 Nota esplicativa inviata ai: Comuni del Piemonte, alle CCIAA, all'INPS regionale, all'Agenzia delle Entrate ed alle Associazioni di categoria, prot. N. 3747/A19050 del 11/03/2015
MOZIONE n. 137 “Difesa delle api e ambiente – moratoria utilizzo pesticidi neonicotinoidi”	All'unanimità il 17 marzo 2015.	Campo, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Motta, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale ad intervenire presso il Governo perché sia prorogata la sospensione cautelativa dell'autorizzazione di impiego dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive derivanti dai neonicotinoidi, clothianidin, thiamethoxam, imidacloprid e fipronil a tempo indeterminato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638. Trasmessa agli Assessori competenti in data 2.04.2015. Attualmente con decreto del Ministero della Sanità è prorogato il divieto di utilizzo di neonicotinoidi come concianti delle sementi. L'Assessore Ferrero ha fornito i pareri e risultati delle analisi che hanno consentito al Ministero Sanità di prorogare il divieto di utilizzo.
ODG n. 133 “Presidio ospedaliero di Acqui Terme: individuazione quale prioritario riferimento la sede di DEA di Il livello Azienda Ospedaliera SS.	All'unanimità il 2 dicembre 2014 Collegato alla Comunicazione della Giunta regionale relativa a	Mighetti, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale a modificare la DGR n. 1-600 del 19 novembre 2014 in modo da individuare, quale prioritario riferimento per il presidio ospedaliero di Acqui Terme, la sede di DEA di Il livello "Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/12/2014 prot. 40751 Trasmesso all'Assessore competente in data 12.12.2014 L'individuazione dell'ASO Alessandria come prioritario riferimento del presidio ospedaliero di Acqui terme è stata formalizzata in atti ufficiali della Giunta

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	“Nuova rete ospedaliera”				
ODG n. 119 “Albergo diffuso”;	All’unanimità il 27 novembre 2014 Collegato alla l.r. 19/2014	Vignale, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani	impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a stanziare nel bilancio 2015 risorse necessarie a promuovere l'albergo diffuso. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872 Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014 Emanata legge regionale n. 3 del 2015
ODG n. 116 “Emergenza zanzare”	All’unanimità il 27 novembre 2014 Collegato alla l.r. 19/2014	Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale	impegna il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a prevedere nel bilancio 2015 adeguate risorse per dare continuità ed efficacia alle politiche in oggetto. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872 Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014 Data risposta in Aula all’interrogazione n. 150 “Piano lotta alle zanzare – Risorse per il 2015” In data 3/2/2015 Emanata delibera della Giunta regionale n. 10-13068 in data 13/04/2015
ODG n. 115 “Unioni Montane”	A maggioranza il 27 novembre 2014 Collegato alla l.r. 19/2014	Vignale, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani	impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a stanziare nel bilancio 2015 le risorse previste all'articolo 5 della l.r. 3/2014, al fine di consentire il funzionamento delle Unioni Montane. 	<i>Enti Locali - Forme associative – Deleghe</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872 Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014
ODG n. 89 “Recupero e valorizzazione del Castello Reale di Racconigi	A maggioranza il 29 settembre 2015	Caputo, Allemano, Appiano, Chiapello, Gariglio, Ravetti	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> ad attuare azioni immediate di potenziamento di tale storica Residenza Sabauda evalutare, in sede di nuova programmazione dei fondi europei POR FESR 2014- 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988 Trasmesso all’Assessore competente in data 6.10.2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>2020, l'individuazione di risorse da destinare alla sua valorizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare un intervento diretto in merito da parte del Ministero per i beni e le attività culturali; • a prevedere l'integrazione del Castello di Racconigi nell'ambito di ulteriori circuiti di promozione del patrimonio culturale e architettonico del Piemonte. 		
<p>MOZIONE n. 86 "Politiche di sostegno alle start-up innovative piemontese"</p>	<p>All'unanimità il 3 febbraio 2015.</p>	<p>Gallo, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Cerutti, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Ottria, Reschigna, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere eventuali deduzioni fiscali, in particolare - e tale soluzione risulti praticabile alla luce dei vincoli e delle criticità del Bilancio regionale - la riduzione dell'IRAP, a favore delle start-up innovative; • a promuovere per tali imprese la del procurement pubblico e veri e propri servizi di accompagnamento in ambiti commerciale per stimolare nuova domanda e potenziali nuovi mercati di prodotti innovativi i e tecnologici sostenendo, al tempo stesso, la ricerca e l'industrializzazione dei prodotti; • a individuare, nell'ambito 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285. Emanata delibera Giunta regionale n. 28-2565 del 9 dicembre 2015.</p> <p>La valutazione di eventuali deduzioni fiscali è stata realizzata; tenendo conto delle complessità dal punto di vista amministrativo, è stato valutato relativamente poco efficiente predisporre misure fiscali ulteriori rispetto a quanto già previsto dalla normativa nazionale.</p> <p>Per quanto riguarda le iniziative di sostegno alle startup innovative, esse rappresentano uno dei campi di integrazione fra i programmi operativi del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Il POR FSE, attraverso l'Azione 2, Misure 5 e 6 dell'Asse 1 Occupazione, Priorità 8i, Ob. Spec. 1, supporta le attività degli incubatori universitari pubblici operanti sul territorio regionale. La Misura 7 sostiene finanziariamente le startup incubate.</p> <p>Al Registro Regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica possono iscriversi startup e PMI innovative nate utilizzando i servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici. L'iscrizione al Registro permette di accedere a contributi per spese di consulenza in comunicazione e marketing.</p> <p>Il POR FESR prevede con l'Azione 1.1b.4.1 (Asse 1 Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione)</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>della programmazione FFSR 2014-2020, specifiche misure per agevolare servizi di accompagnamento commerciale, finalizzati alla promozione di prodotti delle singole start-up o di gruppi di start-up complementari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Parlamento affinché siano previste a livello normativo, nell'ambito delle misure a sostegno delle imprese, azioni specifiche per sostenere le start-up innovative. 		<p>agevolazioni a sostegno alla creazione e al consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca; l'avvio della misura è previsto entro il 2018.</p> <p>Anche altre iniziative del POR FESR possono vedere startup fra le imprese beneficiarie. Fra di esse si citano i Progetti Integrati di Filiera per il sostegno all'internazionalizzazione (Azione III.3b.4.1, Asse III Competitività dei sistemi produttivi)</p> <p>Infine occorre evidenziare l'adesione di Finpiemonte Spa al Fondo di Fondi AlpGIP Alpine growth investment platform, iniziativa gestita dal FEI e basata su un accordo tra Regioni Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Provincia di Bolzano, volta a creare un contesto favorevole per l'attrazione di capitali a sostegno della crescita delle PMI e MidCap ad alto potenziale innovativo. L'obiettivo è capitalizzare imprese con buone potenzialità di sviluppo, soprattutto startup che hanno superato una prima fase di arrivo al mercato, ma hanno bisogno di investitori per la propria crescita.</p> <p>Le modifiche normative in proposito negli ultimi anni sono state numerose. Tra le iniziative specificamente previste per le startup si cita l'art. 1, c.66 della L. n.232/2016, che prevede incentivi fiscali all'investimento nel capitale di rischio delle startup innovative provenienti da persone fisiche e giuridiche.</p> <p>CONCLUSO</p>
<p>ODG n. 74 "Gli interventi di bonifica dei siti inquinati e quelli riguardanti l'amianto siano fuori dal Patto di Stabilità";</p>	<p>All'unanimità il 16 giugno 2015</p>	<p>Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino Gallo Molinari, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle</p>	<p>impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a portare la problematica in Conferenza Stato-Regioni; • ad attivarsi tempestivamente nei confronti del Parlamento affinché, in sede di conversione in legge del Decreto Sblocca Italia, venga opportunamente inserita la previsione per cui l'utilizzo, da 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221</p> <p>Trasmesso all'Assessore competente in data 2.07.2015</p> <p>In data 1 marzo 2016 è stato approvato il piano amianto (PDCR 124-7279 del 1/3/2016)</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			parte degli enti locali, di risorse statali e regionali per interventi di bonifica relativi a siti inquinati e a edifici, in primis quelli scolastici, contaminati da amianto, sia escluso dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno.		
ODG n. 73 "Azioni per lo sviluppo del complesso del Castello di Racconigi"	All'unanimità il 29 settembre 2015	Graglia, Gancia	<p>impegna la Giunta regionale ad assumere iniziative concrete per favorire il potenziamento e la valorizzazione del Castello Reale di Racconigi valutando la possibilità di prevedere in sede di assestamento di bilancio le necessarie risorse finanziarie anche attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988 Trasmesso all'Assessore competente in data 6.10.2015
MOZIONE n. 65 "Contrasto alla ludopatia in Piemonte. Urgenza di un intervento legislativo organico in materia";	All'unanimità il 3 febbraio 2015	Conticelli, Accossato, Allemano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Monaco, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle,	<p>impegna la Giunta regionale e si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • a predisporre in tempi rapidi un disegno di legge regionale organico in materia, che, tenendo conto di tutte le considerazioni espresse in premessa, preveda disposizioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito, nonché al recupero delle persone affette e al supporto alle loro famiglie; • ad attivarsi presso la Conferenza Stato Regioni affinché il Governo e il 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285 Presentato disegno di legge N. 126 e proposta di legge 112.. Creato gruppo di lavoro. Inizio esame in IV commissione il 10 febbraio 2016 Licenziati in data 17 marzo 2016 Emanata legge regionale n. 9 del 2 maggio 2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Parlamento giungano, al più presto, alla definizione di analoghe forme di tutela per la prevenzione e la cura della ludopatia derivante dal gioco d'azzardo on line, soprattutto con riguardo alle fasce più vulnerabili della popolazione, quali gli adolescenti che, utilizzando internet a scopo informativo o ricreativo, possono entrare più facilmente in contatto con pubblicità e siti di gioco d'azzardo.		
MOZIONE n. 59 "Estensione del 'Codice rosa' in tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte"	A maggioranza il 25 novembre 2014	Batzella, Andriossi, Bono, Campo, Frediani, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché venga predisposta l'estensione del Codice Rosa in tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872 Trasmessa all'Assessore competente in data 4.12.2014 Presentato DDL n. 142 del 9 luglio 2015. Esame in Consiglio regionale il 9 febbraio 2016
ODG n. 56 "Nomina del Garante per i diritti degli animali"	All'unanimità il 30 settembre 2014.	Grimaldi, Allemanno, Chiapello, Giaccone, Motta.	<p>impegna il Consiglio a dare piena attuazione alla legge n. 6 del 2010, procedendo da subito alla nomina del Garante degli Animali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare forme di collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico, per il miglior funzionamento dello stesso. 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612. Trasmesso all'Assessore competente in data 9.10.2014. Sollecito di un consigliere del M5S in data 1/2/2017. Il 27 luglio 2017 è stato nominato dal Consiglio regionale il Garante per i diritti degli animali.
MOZIONE n. 55 "Formazione ed esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia,	All'unanimità il 3 febbraio 2015	Andriossi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché venga istituita la Commissione regionale in 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285 E' stata approvata la legge regionale 13 del 2015 che prevede l'istituzione della Commissione E' istituita la commissione con DGR 24-3041 del 14

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
dell'omeopatia: istituzione della Commissione Regionale".			oggetto nel più breve tempo possibile.		marzo 2016
MOZIONE n. 53 "Disciplinare le emissioni ad impatto odorigeno"	All'unanimità il 14 ottobre 2014.	Accossato, Allemano, Boeti, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Ravetti, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale ad adottare con proprio atto deliberativo linea guida, utilizzando eventualmente proceduree parametri analoghi a quelli previsti dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia, per disciplinare le attività che, durante il loro esercizio, diano luogo ad emissioni odorogene e che sono soggette ad autorizzazione integrata ambientale (d.lgs. 152/06 e s.m.i. - parte seconda) o ad autorizzazione alla gestione dei rifiuti (d.lgs. 152/06 e s.m.i. - parte quarta), nonché tutte le nuove attività sottoposte a valutazione d'impatto ambientale o a verifica di assoggettabilità da cui possano derivare emissioni odorogene.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/10/2014 prot. 33738. Trasmessa all'Assessore competente in data 21.10.2014. Sollecito della Consigliera Accossato presentato in data 3 febbraio 2016. Bozza della D.G.R. trasmessa alla Città Metropolitana ed ARPA Piemonte. Linee guida adottate con DGR 13 – 4554 del 09 gennaio 2017
ODG n. 51 "Il progetto di nuova diga in Alta Valsessera è costoso, inutile e dannoso per il territorio: la Giunta regionale ritiri tutti gli atti relativi all'iter	A maggioranza il 30 settembre 2014	Barazzotto, Accossato, Allemano, Appiano, Boeti, Caputo, Chiapello, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone,	<p>impegna la Giunta regionale affinché si attivi presso i Ministeri competenti per la sospensione del procedimento di valutazione di impatto ambientale della diga in Alta Valsessera;</p> <ul style="list-style-type: none"> • • affinché ritiri tutti gli atti amministrativi connessi all'iter 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso Al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612 Trasmesso al Ministro dell'ambiente il 29/10/2014 Trasmesso all'Assessore competente in data 9.10.2014 Il 9/11/2014 l'Assessore competente si è recato a Roma per verificare lo stato dell'iter Richiesta accesso atti da parte di Consiglieri di maggioranza del 9 dicembre. Data risposta a interrogazione immediata n. 229 il

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
di approvazione e realizzazione dell'opera"		Grimaldi, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno	relativo all'autorizzazione e realizzazione dell'opera.		18/12/2014 Nota del 18 giugno 2015 dell'Assessore competente con la quale si sottolinea che la Regione Piemonte ha riadattato il PPR - pubblicato sul sito della Regione Piemonte – e se ci sono osservazioni dovranno essere presentate nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione. Lettera del 15 luglio 2015 del Presidente Consiglio al primo firmatario
MOZIONE n. 43 "Impegno da parte della Regione Piemonte al riutilizzo sociale del Castello di Miasino (NO), bene confiscato alla camorra"	All'unanimità il 30 settembre 2014	Rossi, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a mettere in campo tutte le azioni necessarie affinché si arrivi all'elaborazione di un progetto concreto di riutilizzo del bene secondo quanto disposto dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612 Trasmessa al Presidente della Giunta regionale e Assessore competente in data 9.10.2014 Emanata delibera Giunta reg.le n. 8-1105 del 2/3/2015 (Manifestazione di interesse per l'acquisizione del bene confiscato dallo Stato alla criminalità organizzata denominato "Castello di Miasino") 19 febbraio 2016 il Castello viene consegnato alla Regione
MOZIONE n. 17 "Nuovo ISEE e indennità di accompagnamento"	All'unanimità il 10 settembre 2014	Laus, Bertola, Boeti, Chiapello, Gancia, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Marrone, Monaco, Ottria, Pichetto Fratin, Ruffino	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi portavoce presso il Ministero competente al fine di valutare la ricaduta del provvedimento legislativo sulle persone con gravi disabilità, prevedendo un nuovo intervento del Parlamento che eviti di conteggiare nel calcolo del nuovo ISEE l'indennità di accompagnamento. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 10/09/2014 prot. 27015 Trasmessa all'Assessore competente in data 17.9.2014 Trasmessa copia della mozione al Parlamento in data 18.9.2014

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 9 “Denuclearizzare il Piemonte. Individuazione del sito unico nazionale di stoccaggio delle scorie nucleari”</p>	<p>A maggioranza il 23 settembre 2014</p>	<p>Grimaldi, Accossato, Allemano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ribadire al Governo, nella sede della Conferenza Stato-Regioni, che senza l'individuazione in tempi brevi del sito unico nazionale di stoccaggio delle scorie nucleari qualsiasi processo di decommissioning sarebbe del tutto incompleto; • dare mandato alla V Commissione di avviare una serie di audizioni e sopralluoghi, al fine di raccogliere il maggior numero di informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori della denuclearizzazione del Piemonte e anche, eventualmente, valutare l'ipotesi di soluzioni temporanee alternative per disimpegnare il sito inadeguato di Saluggia; • dare applicazione alla legge regionale n. 5 del 18 febbraio 2010 (Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti), garantendo effettivamente programmi di prevenzione a beneficio dei lavoratori e degli ex lavoratori degli impianti (Articolo 13); • elaborare forme di maggior coinvolgimento delle popolazioni più direttamente coinvolte, anche attraverso l'uso di strumenti di corretta e 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmessa Al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2014 prot. 30453 Trasmessa al Presidente della Giunta regionale e Assessore competente in data 2.10.2014</p> <p>Audizione in V Commissione con la ditta di decommissioning degli impianti nucleare SOGIN in data 20/11/2014 e in data 16/4/2015 Convocazione del Tavolo della Trasparenza sul nucleare presso la sede della Regione Piemonte in data 26/11/2014 Data risposta in Consiglio regionale alla interrogazione n. 337 sull'argomento in data 21/04/2015 Compito del Governo individuare il sito idoneo</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			completa informazione in merito a ogni aspetto delle procedure di denuclearizzazione del Piemonte.		
MOZIONE n. 6 "Adesione della Regione Piemonte ad 'Avviso pubblico – Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie'"	All'unanimità il 29 luglio 2014	Rossi, Accostato, Allemano, Andrissi, Appiano, Barazzotto, Baricco, Berutti, Boeti, Caputo, Ponticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Motta, Otaria, Pichetto Fratin, Porchietto, Ravetti, Rostagno, Ruffino, Sozzani, Valle	<p>impegna la Giunta regionale sulla base delle motivazioni illustrate in premessa,</p> <ul style="list-style-type: none"> ad avviare l'iter necessario all'adesione da parte della Regione Piemonte all'Associazione denominata "Avviso Pubblico Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" sottoscrivendone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta d'Intenti. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2014 prot. 24239 Trasmessa al Presidente della Giunta regionale in data 4.8.2014 Emanata delibera Giunta regionale n. 1-405 del 13 ottobre 2014 di adesione
ODG n. 4 "Trasparenza sulle spese per i Gruppi consiliari"	All'unanimità il 30 settembre 2014	Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna l'Ufficio di Presidenza,</p> <ul style="list-style-type: none"> a pubblicare sul sito del Consiglio regionale, con cadenza almeno trimestrale, l'elenco completo delle spese sostenute per i Gruppi consiliari, con i dati suddivisi per voce di spesa e per Gruppo consiliare. 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612 Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente in data 9.10.2014 Pubblicato il primo report al 10 ottobre 2014, il secondo il 31 dicembre 2014, il terzo il 30 aprile 2015, il quarto il 30 giugno 2015, il 30 settembre 2015, il 31 dicembre 2015, il 30 marzo 2016, 30 giugno 2016 e 30 settembre 2016
ODG n. 3 "Intervento della	All'unanimità il 29 luglio	Frediani, Batzella, Bertola,	impegna la Giunta regionale ad attivarsi urgentemente	<i>Lavoro – Movimenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2014 prot. 24239

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Regione Piemonte in favore dello stabilimento Vertek di Condove (Torino)	2014	Bono, Mighetti, Valetti	<ul style="list-style-type: none"> • affinché sia garantita la presenza di rappresentanti della Giunta piemontese agli incontri presso il Ministero allo sviluppo economico; • affinché il Presidente della Giunta regionale Sergio Chiamparino faccia presente presso il Ministero allo sviluppo economico la grave situazione di incertezza attraversata dallo stabilimento di Condove, pianificando con gli enti centrali eventuali soluzioni positive della vicenda che garantiscano gli attuali livelli occupazionali. 	<i>migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e Assessori competenti in data 4.8.2014 In data 2 dicembre l'Assessore ha risposto ad una interrogazione dichiarando che la Regione Piemonte si è attivata presso il Ministero

**ATTI DI INDIRIZZO APPROVATI DAL CONSIGLIO REGIONALE
IN CORSO DI ATTUAZIONE E DA ATTUARE**

**OSSERVATORIO SULL'APPLICAZIONE DEGLI ATTI DI INDIRIZZO APPROVATI DAL CONSIGLIO REGIONALE IN CORSO DI
ATTUAZIONE E DA ATTUARE**
(in ordine cronologico di approvazione)

dati aggiornati al 30 settembre 2018

2018

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1301 "Verifica e monitoraggio manutenzione ordinaria e straordinaria infrastruttura ferroviaria"	All'unanimità il 9 gennaio 2018	Mighetti, Valetti, Bertola, Berutti, Campo, Chiapello, Ferrentino, Frediani, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Monaco, Ottria, Pichetto Fratin, Porchietto, Rostagno, Sozzani, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché venga istituito un tavolo di lavoro permanente tra Regione Piemonte e RFI per analizzare le criticità della rete piemontese, identificando le criticità e le azioni da intraprendere per risolverle, con la produzione di una relazione annuale sullo stato di affidabilità dell'infrastruttura ferroviaria regionale; • affinché venga sviluppato un sistema di controllo da parte della Regione Piemonte, in modo analogo a quanto in corso di sviluppo per il controllo dei servizi di trasporto ferroviario regionale, che accerti il livello manutentivo della rete, al fine di evitare nuovi disservizi e disagi la cui causa è riconducibile alla mancata o superficiale manutenzione degli impianti di servizio e dell'infrastruttura ferroviaria; • a richiedere formalmente l'intervento dell'Authority per la Regolazione dei 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/01/2018 prot. 2310.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>Trasporti (ART) e del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti affinché sia normato l'obbligo da parte di R.F.I. a rendere conto al committente regionale quanto riportato dal Prospetto informativo rete (D.lgs 112/2015) in merito agli aspetti sanzionatori ivi contenuti e le ricadute sui canoni dell'infrastruttura in modo da poter verificare puntualmente e con cadenza almeno annuale l'adeguatezza delle prescrizioni rispetto ai problemi di affidabilità e puntualità dei servizi ferroviari sulla rete regionale riconducibile alla mancata manutenzione, ordinaria e straordinaria, da parte del gestore dell'infrastruttura.</p>		
<p>ODG n. 1305 "Criticità nella gestione dei rifiuti sanitari"</p>	<p>All'unanimità il 16 gennaio 2018 Collegato DCR 253-2215</p>	<p>Rostagno, Appiano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gariglio, Monaco, Ottria, Rossi, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a monitorare affinché sia pienamente rispettato il D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) che prevede la massima partecipazione di tutti i possibili fornitori; • a monitorare la presenza di eventuali condizioni di monopolio nel settore della gestione dei rifiuti sanitari, valutando l'adozione delle misure più idonee ad evitare tale criticità, tra cui, ad esempio, la redazione di capitolati d'appalto suddivisi in lotti; • a prevedere, nei capitolati d'appalto relativi a bandi di gara per il trattamento dei rifiuti sanitari, la possibilità di utilizzare anche contenitori diversi da quelli riutilizzabili in plastica rigida; • a valutare la fattibilità di realizzare, nell'ambito degli attuali impianti di incenerimento presenti nella nostra 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/01/2018 prot. 3501. E' stata attivata una collaborazione con SCR ai fini della redazione del capitolato di appalto dei servizi di cui al DPCM 24/12/2015 relativi alla raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari. SCR Piemonte è il soggetto aggregatore individuato con Delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015. La gestione dei rifiuti sanitari è monitorata annualmente tramite uno studio condotto da ARPA. L'aspetto relativo alla possibile redazione di capitolati suddivisi in più lotti è prevista dalla norma. L'argomento è stato oggetto di approfondimenti da parte di SCR Piemonte S.pA e l'esito dell'approfondimento si evidenzierà nel bando di gara di prossima uscita. Uno studio specifico di fattibilità</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			regione, una linea specifica di caricamento dedicata ai rifiuti sanitari.		tecnica, economica ed ambientale in merito alla realizzazione di una linea di caricamento presso gli impianti di incenerimento presenti nella nostra regione sarà oggetto di una prossima attività da realizzare in collaborazione con ARPA (anno 2019). Una valutazione di massima su questi aspetti è già stata fatta nel Rapporto Ambientale, documento che costituisce parte integrante del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, utilizzando un modello di analisi SWOT
ODG n. 1307 “Collegato ala proposta di deliberazione n. 235. Impegni attuativi”	A maggioranza il 16 gennaio 2018 Collegato DCR 253-2215	Andrissi, Accossato, Appiano, Bertola, Bono, Campo, Chiapello, Ferrentino, Frediani, Mighetti, Ottria, Ravetti, Valetti	impegna la Giunta regionale ad attuare i seguenti obiettivi specifici trasversali: <ul style="list-style-type: none"> • il Rapporto di Monitoraggio Ambientale del Piano deve contenere una relazione sullo stato di fatto delle tecnologie utilizzate nella realtà produttiva del territorio, individuando le realtà maggiormente critiche sul lato della produzione di rifiuti pericolosi nei vari processi produttivi. Nella relazione dovranno essere individuate una serie di misure che consentano di intervenire in maniera concreta sui processi produttivi al fine di raggiungere l'obiettivo della riduzione della pericolosità e della produzione dei rifiuti nelle aziende contenute nella delibera. La relazione dovrà altresì contenere la valutazione delle risorse disponibili o reperibili, esempio programma operativo regionale – POR - per dare attuazione alle misure individuate; ad attuare il seguente obiettivo specifico	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/01/2018 prot. 3501. Il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali è stato approvato dal Consiglio il 16 gennaio 2018. Il primo Rapporto di Monitoraggio riguarderà la valutazione della situazione ex ante ed utilizzerà i dati riferiti al primo anno disponibile dalla data di approvazione del Piano. I successivi Rapporti saranno pubblicati con cadenza triennale e conterranno l'analisi richiesta. Uno studio specifico sulle tecnologie di trattamento dei rifiuti sanitari anche a livello europeo è previsto nell'ambito del progetto INTERREG IT-CH 2014-2020, attualmente in corso di valutazione. Tra l'altro nello stesso documento è prevista una sperimentazione in merito alla sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Una valutazione di massima è già

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>per i rifiuti sanitari in Piemonte entro il 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> analisi approfondita degli studi esistenti sul trattamento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, al fine di ridurre la pericolosità e al fine di addivenire a linee guida per la corretta gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo; <p>ad attuare il seguente obiettivo specifico per i rifiuti speciali appartenenti al capitolo CER 19 - fanghi prodotti dalle industrie entro il 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> in accordo con gli Enti competenti, un'analisi biennale quali-quantitativa della composizione dei fanghi e un'analisi sulla tracciabilità della loro gestione (operazioni di recupero e smaltimento); <p>ad attuare i seguenti obiettivi specifici per i RAEE entro il 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> promuovere un tavolo nazionale di confronto al fine di monitorare la tracciabilità della tassa sui RAEE; <p>ad attuare i seguenti obiettivi specifici per i rifiuti da costruzione e demolizione entro il 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> raccogliere dati per quanto riguarda il censimento delle discariche di inerti e degli impianti di riutilizzo, nonché i codici CER (EER) trattati, in maniera da dare risposte territoriali adeguate su dove depositare e recuperare inerti da costruzione e demolizione; promuovere a livello regionale la trasformazione degli impianti esistenti in impianti di riciclo e recupero secondo le migliori tecniche e tecnologie disponibili; mettere in campo ogni azione necessaria 		<p>stata fatta nel Rapporto Ambientale, documento che costituisce parte integrante del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, utilizzando un modello di analisi SWOT.</p> <p>Tenuto conto che l'obiettivo richiesto riguarda l'anno 2020, è stato già attivata una collaborazione con ARPA la cui durata sarà tendenzialmente biennale (prevista nel piano di attività ARPA 2018).</p> <p>Tenuto conto che l'obiettivo richiesto riguarda l'anno 2020, la regione si attiverà affinché sia promossa tale iniziativa.</p> <p>Tenuto conto che l'obiettivo richiesto riguarda l'anno 2020, va preliminarmente sottolineato che è in corso uno studio di fattibilità per una collaborazione con la CCIAA di Torino per la condivisione di informazioni ambientali anche con le associazioni di categoria ed gli operatori del settore, che potrà investire anche altri campi di attività oltre quelli prettamente dedicati alla gestione dei rifiuti da C&D.</p> <p>Parte di queste informazioni sono disponibili nel capitolo 7 del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, approvato dal Consiglio il 16 gennaio 2018 con deliberazione n. 253-2215. Considerato che l'effettivo e garantito recupero degli aggregati inerti derivanti da attività di C&D va ben oltre l'impegno – necessario ma non sufficiente – di redigere una apposita DGR relativa ai criteri con cui</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>ad incentivare l'utilizzo dei prodotti provenienti da impianti di riciclo, da impiegare in diversi settori a seconda delle caratteristiche tecniche, attraverso una certificazione specifica che attesti la qualità dei materiali, la previsione nei capitolati d'appalto per le opere pubbliche e la formazione rivolta alle pubbliche amministrazioni, ai progettisti e alle committenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentare entro 180 giorni, alla competente commissione consiliare, un prospetto degli strumenti fiscali possibili al fine di disincentivare lo smaltimento in discarica. 		<p>effettuare la demolizione selettiva, gli uffici hanno provveduto ad attivarsi, con la piena collaborazione delle associazioni di categoria (in particolare ANCE Piemonte ed ANPAR Piemonte), al fine di predisporre innanzitutto un momento formativo per le stazioni appaltanti (progettisti, direttori lavori, collaudatori) e le imprese aggiudicatrici. Durante tale evento, previsto per il 10 ottobre prossimo, saranno illustrati anche gli sviluppi riguardanti il prezzario regionale sulle OO.PP., che hanno beneficiato anche del lavoro messo in atto dai funzionari regionali della Direzione Opere Pubbliche, quelli sui CAM (di competenza nazionale, all'interno di un contenitore normativo non prettamente ambientale, quale è quello del Codice Contratti), e quello riguardante i Regolamenti sull'EOW (Cessazione della qualifica di rifiuto, di competenza dell'UE).</p> <p>Di queste tre tematiche solo quella sul Prezzario regionale OO.PP., che prevedibilmente sarà come ogni anno aggiornato entro fine anno 2018, vede gli uffici regionali come protagonisti, e come tali al lavoro per aggiornare i prezzi ivi presenti: le singole voci del Prezzario dovranno infatti essere integrate con le caratteristiche prestazionali (le stesse oggi utilizzate per i materiali inerti non di recupero) al fine di garantire al meglio gli utilizzatori degli aggregati di recupero (le stazioni appaltanti, in particolare quelle pubbliche). Ciò al fine di sostituire i</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>classici inerti di cava (pietrisco, ghiaia, sabbia, etc.) con questi prodotti derivanti da rifiuti inerti che ancora fanno fatica ad essere considerati come materiali effettivamente alternativi, specie per realizzazioni quali riempimenti o sottofondi per strade e parcheggi: questa sostituzione, a favore della massimizzazione dell'utilizzo degli aggregati di recupero a seguito delle opportune verifiche prestazionali, rappresenta nella sostanza il vero obiettivo della programmazione regionale in questo settore, che vede come punto di partenza la già richiamata disposizione regionale volta a favorire la demolizione selettiva. Va aggiunto che è in corso di discussione nella commissione consiliare competente per materia il disegno di legge 301 – recentemente presentato dalla Giunta Regionale ed il cui testo (per l'argomento in oggetto) è stato coordinato e condiviso con gli uffici regionali deputati alla gestione dei rifiuti inerti: l'obiettivo relativo agli aggregati di recupero è quello di fornire elementi economici rilevanti che inducano gli operatori a praticare la demolizione selettiva dei rifiuti da C&D al fine di migliorarne, grazie anche al lavoro degli impianti di trattamento ove vengono convogliati questi rifiuti, caratteristiche e prestazioni in fase di utilizzo come aggregato di recupero.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1304 "Graduatorie a esaurimento"	A maggioranza il 16 gennaio 2018	Ruffino, Batzella, Benvenuto, Gancia, Graglia, Pichetto Fratin, Ravello, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad intervenire nei confronti del Ministero competente affinché si ponga rimedio a una situazione fortemente penalizzante per gli alunni. 	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/01/2018 prot. 3501.
ODG n. 1306 "Licenziamento ed esclusione da GAE dei Diplomatici Magistrali"	All'unanimità il 16 gennaio 2018	Frediani, Allemanno, Andrissi, Appiano, Benvenuto, Bertola, Bono, Campo, Grimaldi, Mighetti, Motta, Ottria, Valetti, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad adoperarsi presso tutte le sedi istituzionali, parlamentari, governative, ministeriali affinché si trovi una soluzione definitiva che tuteli i lavoratori, gli allievi, le famiglie e l'intera comunità educante attraverso la salvaguardia dei contratti stipulati a tempo indeterminato e la tutela dei diritti dei docenti in possesso del diploma magistrale attraverso un'adeguata procedura che non vada in conflitto con la presenza dei docenti in possesso di laurea. 	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/01/2018 prot. 3501.
MOZIONE n. 1200 "Revisione del sistema delle concessioni autostradali"	All'unanimità il 23 gennaio 2018 Collegato l.r. 2/2018	Conticelli, Appiano, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Rostagno	<p>impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi presso il Ministero competente, come peraltro già avvenuto nei mesi scorsi, al fine di un proficuo coinvolgimento diretto della Regione Piemonte nell'individuazione dei criteri alla base dei bandi di gara, tenendo conto delle seguenti priorità: completamento dell'autostrada Asti Cuneo, nel tratto da Alba a Cherasco, resi indifferibili a causa dell'aumento dei volumi di traffico (+3,67 per il traffico leggero e +4,73 per il traffico pesante). A tal fine, è necessario predisporre - attraverso il confronto con il Ministero, l'Anas e le comunità interessate - il progetto definitivo del tratto mancante seguendo il criterio del minor costo nella massima sicurezza ed efficienza e della 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/01/2018 prot. 4284.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>più rapida realizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • intermodalità e parcheggi di interscambio. Si ritiene indispensabile favorire il massimo interscambio e la piena integrazione tra la mobilità privata e il servizio pubblico (treno, metropolitana, TPL) con la realizzazione di un sistema di sosta di lungo periodo e a basso costo attestato a "corona" tra le interconnessioni autostradale e stradale, il sistema tangenziale e il sistema di mobilità pubblico. Occorre incentivare e potenziare le infrastrutture già esistenti anche attraverso una politica tariffaria legata alla tangenziale torinese (Parcheggio Stura a nord e il prossimo Movicentro di Orbassano a Sud). E' opportuno che le società concessionarie autostradali diano piena attuazione, per la parte ancora in fieri, al piano di parcheggi di interscambio su aree nella loro disponibilità, realizzando in via prioritaria parcheggi di attestamento prossimi ai capolinea della Metropolitana e del sistema ferroviario metropolitano; • circolazione sulla tangenziale torinese. Il sistema tangenziale di Torino rappresenta ormai un'asse di sviluppo sia per la mobilità e la pendolarità di area metropolitana, sia per lo sviluppo economico delle aree perimetrali, che ospitano infatti numerose attività produttive e commerciali. Anche per tali ragioni, il nuovo bando di gara e la relativa concessione devono tenere in debito conto della nuova realtà urbana e della funzione importantissima che la tangenziale svolge nel sistema urbano torinese. Occorre che il sistema dei 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>pedaggi e delle barriere sia completamente ripensato in funzione di una circolazione libera da pedaggio o, almeno, di una decisa revisione delle tariffe. In particolare, è necessario rivedere i sistemi di esazione e la collocazione degli attuali caselli, soprattutto di quelli di Bruere, Falchera, Beinasco, Trofarello e Settimo Torinese, che, allo stato attuale, scoraggiano l'accesso ai siti di interscambio (es. Stura, prossimo movimento di Orbassano), provocando disagi e ingorghi in prossimità delle uscite periurbane (es. Rivoli) e discriminando i residenti e l'utenza locale (es. Trofarello);</p> <ul style="list-style-type: none"> • completamento del nodo idraulico di Ivrea; • completamento del Corso Marche in Torino, dimensionato secondo gli usuali standard dei grandi corsi alberati di Torino; <p>ad attivarsi presso il Ministero competente affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sia valutata la possibilità di una presa in carico della manutenzione ordinaria delle strade provinciali interferenti con la nuova concessione; • i nuovi interventi siano concentrati nei primi anni delle concessioni, secondo una tempistica che dovrà, anch'essa, far parte delle valutazioni relative alla assegnazione della gara; • siano definiti al più presto gli oneri di subentro ed i conteziosi aperti con gli attuali concessionari. 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 1149 “Nuovi criteri per il rinnovo delle concessioni autostradali a tutela dei territori”</p>	<p>All'unanimità il 23 gennaio 2018</p>	<p>Accossato, Grimaldi, Ottria</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad approfondire in sede tecnica la fattibilità della proposta enunciata e, in sede di confronto con il Ministero, sollecitare affinché nei prossimi bandi, tra i criteri di affidamento delle reti autostradali e delle tangenziali, si consideri la previsione di una destinazione dei ricavi atta a ripartire sui territori interessati i vantaggi delle concessioni; • ad inserire tra i criteri del bando di gara di affidamento della concessione della rete autostradale, il finanziamento della manutenzione della rete stradale ordinaria dei territori su cui insistono le infrastrutture in concessione; • a sollecitare una rimodulazione più equa e tanto attesa del sistema di pedaggiamento che non crei disparità tra i cittadini dell'area metropolitana. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/01/2018 prot. 4284.</p>
<p>ODG n. 968 “Sviluppo collegamento autostradale alla stazione di Moncalieri e del relativo Movicentro per favorire l'uso del trasporto pubblico verso l'area metropolitana”</p>	<p>All'unanimità il 23 gennaio 2018</p>	<p>Valetti, Andrissi, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • venga avviato, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Torino, il Comune di Moncalieri e la Città Metropolitana, uno studio di fattibilità in vista del nuovo capitolato d'appalto per l'affidamento della concessione autostradale della tangenziale di Torino, per lo sviluppo nell'area della tangenziale che attraversa il Comune di Moncalieri, adiacente alla stazione di Moncalieri stessa e quindi al movicentro di interscambio, due rampe di accesso che consentano l'uscita e l'ingresso da e verso l'anello tangenziale, dal parcheggio di interscambio; 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/01/2018 prot. 4284.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • si apra un tavolo tecnico di lavoro con la Commissione regionale competente al fine di valutare opere che agevolano l'interscambio tra rete autostradale e ferroviaria e TPL nell'ambito degli affidamenti autostradali; • si valutino misure di incentivo/disincentivo economico per agevolare il trasferimento da parte della mobilità privata in ingresso a Torino, alla mobilità pubblica, in particolare sulla rete ferroviaria e di metropolitane. 		
ODG n. 1303 "Patente regionale per l'uso consapevole della rete e dei social network"	All'unanimità il 30 gennaio 2018	Rossi, Appiano, Gariglio, Monaco, Ravetti	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi, anche in collaborazione con gli altri enti, per l'istituzione di una "patente" regionale per l'uso consapevole della rete e dei social network. 	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/2/2018 prot. 5507, Al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, all'Ufficio scolastico regionale del Piemonte e al CORECOM il 6/2/2018 prot. 5545
ODG n. 1144 "Riattivazione dell'importante linea Asti – Alba e inserimento nel lotto di affidamento ferroviario B1"	All'unanimità il 30 gennaio 2018	Valetti, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a formulare ipotesi di costo di esercizio di un servizio minimo, anche in collaborazione con gli operatori ferroviari che presentano offerte per l'esercizio ferroviario regionale, della linea Asti - Alba, sia nell'ipotesi di limitazione della tratta a Castagnole con integrazione bus, sia nelle ipotesi di esercizio completo o con estensione a Cavallermaggiore come linea di gronda; • a valutare l'inserimento della linea Asti - Alba, viste le caratteristiche di linea forte "di gronda" interbacino, nell'Ambito ferroviario B1 (con treni RV, treni regionali Chivasso - Ivrea e treni regionali Biella - Santhià), stralciandola dall'ambito B3; • a prevedere un esercizio ferroviario 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/2/2018 prot. 5507.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>temporaneamente limitato alla tratta Asti Castagnole delle Lanze con modello di esercizio a cadenzamento feriale orario e festivo biorario;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a estendere tale servizio all'intera tratta Asti - Alba al termine dei lavori di consolidamento della Galleria Gherzi (o della realizzazione della variante di tracciato), con eventuale prolungamento a Cavallermaggiore e contestuale assorbimento dei servizi regionali Bra – Cavallermaggiore. 		
<p>MOZIONE n. 1276 "Ripristino della linea ferroviaria Asti-Alba"</p>	<p>All'unanimità il 30 gennaio 2018</p>	<p>Motta, Allemano, Appiano, Baricco, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Ottria, Ravetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a definire tempistiche e modalità per i progetti preliminare e definitivo per la realizzazione delle opere di recupero delle gallerie; • ad analizzare ed eventualmente intervenire sugli adeguamenti infrastrutturali necessari all'espletamento dell'offerta, così come strutturata dal citato studio dell'AMP; • ad attivare, mediante gli strumenti del Contratto di Programma, le necessarie azioni di trasferimento dallo Stato al gestore dell'infrastruttura delle risorse per la realizzazione delle opere concretizzando le scelte di programmazione; • a definire correttamente e preventivamente il lotto di gara di competenza della tratta Asti - Alba, qualora si proceda agli affidamenti tramite gare dei servizi ferroviari; • a sollecitare la realizzazione, nelle more dell'esecuzione degli interventi di ripristino dell'infrastruttura e coinvolgendo 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/2/2018 prot. 5507.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>le istituzioni locali ed il Tavolo Tecnico per la mobilità sostenibile costituitosi ad Asti, un completo studio sulla mobilità del bacino adeguandone la conseguente offerta di TPL;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a ripristinare, entro il 2018, la tratta Castagnole delle Lanze - Asti, almeno con un treno a cadenzamento biorario integrato con servizio bus, come indicato dall'AMP; • ad individuare i soggetti ed un percorso di costante monitoraggio ed aggiornamento sullo sviluppo delle fasi di recupero e ripristino del servizio. 		
MOZIONE n. 1147 "Individuare, di concerto con l'Agenzia per la Mobilità piemontese e i gestori dei servizi, le modalità atte a consentire l'utilizzo del biglietto GTT anche per le linee ferroviarie SFM nell'ambito territoriale dei Comuni della prima cintura di Torino"	All'unanimità il 30 gennaio 2018	Ferrentino, Accossato, Corgnati, Gallo, Rostagno	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a individuare, di concerto con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e i gestori dei servizi, le modalità atte a consentire l'utilizzo del biglietto GTT anche per le linee ferroviarie SFM nell'ambito territoriale dei Comuni della prima cintura di Torino. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/2/2018 prot. 5507.
ODG n. 2 "Uniformazione del sistema di bigliettazione elettronica e dismissione progressiva degli abbonamenti cartacei validi in area metropolitana",	All'unanimità il 30 gennaio 2018	Valetti, Bertola, Bono, Frediani	<p>impegna l'Assessore competente affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • si attivi nei confronti di 5T e dei gestori del servizio ferroviario affinché gli operatori di tale servizio siano dotati delle strumentazioni elettroniche necessarie per poter leggere e validare i titoli BIP magnetici (tesserino BIP e "Chip on Paper"); <p>sia estesa la possibilità di avere il titolo di viaggio integrato treno + rete urbana</p>	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/2/2018 prot. 5507.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>inizialmente almeno ai titoli giornalieri, attualmente ancora disponibili in forma cartacea;</p> <ul style="list-style-type: none"> venga reso disponibile in aggiunta all'attuale biglietto "park and ride", un titolo integrato treno + rete urbana, con un piccolo sovrapprezzo rispetto all'attuale tariffa, per gli utilizzatori dei parcheggi di interscambio; si proceda a graduale dismissione degli abbonamenti in formato cartaceo in area urbana e metropolitana. 		
<p>ODG n. 1007 "Trasporto ferroviario ad Alta Velocità sulla tratta Torino Milano"</p>	<p>A maggioranza il 30 gennaio 2018</p>	<p>Conticelli, Accossato, Appiano, Barazzotto, Corgnati, Ferrentino, Giaccone, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte a intervenire urgentemente presso Trenitalia, anche alla luce del recente Protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> contenere il più possibile gli aumenti delle tariffe, con particolare riguardo a quelle degli abbonamenti; rendere maggiormente flessibili gli abbonamenti, prevedendo anche un sistema di prenotazione facoltativa che consenta l'accesso al treno anche a coloro che non hanno già provveduto alla prenotazione del posto; consentire la piena integrazione tra biglietteria di stazione e quella on line, soprattutto allo scopo di rendere possibile l'integrazione fra i due sistemi in modo tale da poter effettuare in modo agevole cambi e annullamenti dei biglietti acquistati attraverso l'uno o l'altro canale di vendita; rimodulare le tipologie di abbonamenti prevedendone anche forme "unidirezionali" (ad esempio, potersi abbonare al Frecciarossa da Torino a 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/2/2018 prot. 5507.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>Milano di mattina e al regionale veloce da Milano a Torino la sera);</p> <ul style="list-style-type: none"> • contrastare i ritardi sistematici su tutta la rete ferroviaria, ritardi che comportano pesanti e sempre più insostenibili disagi agli utenti, in particolare quelli della fascia mattutina per l'ingresso ai luoghi di lavoro o di studio; <p>ad avviare con estrema urgenza un Tavolo di lavoro con Ministero dei Trasporti, Gestori dell'Alta Velocità (Trenitalia e NTV), Aziende del TPL, Confindustria e Comitati dei Pendolari, al fine di promuovere un Protocollo di intesa finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile e dell'intermodalità prevedendo sgravi e agevolazioni fiscali per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico; • facilitare l'adozione di tariffe integrate ferro-gomma; • promuovere l'adozione del biglietto unico di trasporto. 		
<p>MOZIONE n. 907 “Progetti di riorganizzazione della rete dei trasporti pubblici torinesi”</p>	<p>All'unanimità il 30 gennaio 2018</p>	<p>Ferrentino, Accossato, Appiano, Barazzotto, Gallo</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad inserire tra le priorità del nuovo Piano triennale dei servizi di trasporto pubblico l'incentivazione della mobilità pubblica nelle fasce orarie serale e notturna; • a sensibilizzare le amministrazioni locali a potenziare le corse nelle suddette fasce orarie; • ad individuare strumenti di concertazione a livello regionale atti a garantire l'adeguamento dei servizi alle reali e mutevoli esigenze dei cittadini. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/2/2018 prot. 5507.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1217 “Prevedere con urgenza la creazione di una Rete regionale di Centri per i Disturbi del Comportamento Alimentare, che consenta diagnosi e intervento precoci, integrazione fra i servizi e possibilità di differenziare gli interventi secondo la complessità della patologia”</p>	<p>All'unanimità il 1° febbraio 2018</p>	<p>Gariglio, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Batzella, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Motta, Ravetti, Ross, Rostagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, in attuazione degli indirizzi sopra indicati, la creazione nell’ambito del Servizio sanitario regionale di una Rete di Centri specifici per i Disturbi del Comportamento Alimentare, che consenta diagnosi e intervento precoci, integrazione fra i servizi e possibilità di differenziare gli interventi secondo la complessità della patologia. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/2/2018 prot. 5841 e al Garante dell’infanzia e dell’Adolescenza il 7/2/2018 prot. 5847.</p>
<p>MOZIONE n. 1278 Indirizzi regionali per le molteplici criticità che si stanno presentando nella bonifica del SIN ACNA di Cengio e Saliceto”</p>	<p>All'unanimità il 1° febbraio 2018</p>	<p>Mighetti, Andrissi, Bertola, Berutti, Bono, Campo, Frediani, Graglia, Motta, Ottria, Ravetti, Ruffino, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a portare in sede di procedura VIA le criticità evidenziate in premessa e in particolare modo le questioni riguardanti: • la chiusura del diaframma tra Basso Piave e la linea ferroviaria; • la situazione dell’area Merlo (di proprietà di un privato); • la verifica della situazione di permeabilità delle marne su cui sono stati abbaccati i materiali contaminati; • a pubblicare i risultati e le valutazioni conclusive degli aggiornamenti riguardanti le ultime indagini epidemiologiche attivate dalla Regione Piemonte, e a valutare l’estensione di detta indagine a tutti i comuni compresi nella valle Bormida. 	<p><i>Tutela dell’ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/2/2018 prot. 5841</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 1191 “Potenziamento dei servizi psichiatrici per l'adolescenza”</p>	<p>All'unanimità il 1° febbraio 2018</p>	<p>Appiano Accossato Allemano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Monaco, Motta, Ottria. Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'istituzione di apposita Unità per il Trattamento della Psicopatologia dell'Adolescenza del quadrante sudest, riconoscendone il valore strategico quale progetto pilota di carattere regionale; • a disporre che tale progetto venga condiviso fin dalle sue fasi iniziali con le altre ASL del quadrante e con gli Ospedali Hub regionali, attivando risorse e competenze attualmente disponibili nelle diverse sedi e avviando meccanismi di collaborazione tra strutture e professionisti con effetti sinergici a livello delle Aziende coinvolte; • a produrre un'analisi esaustiva dei ricoveri ordinari in adolescenza (14-18 anni), così da poter ipotizzare lo specifico fabbisogno di posti letto in emergenza/urgenza e in degenza ordinaria per ogni quadrante, ASL e struttura erogante del Piemonte; • a disporre, a seguito di tale analisi e sulla scorta di quanto proposto dal menzionato progetto dell'ASO di Alessandria, una congrua ridefinizione del numero di posti letto di NPI o di SPDC dedicati alla psicopatologia dell'adolescenza, con l'attivazione di équipe funzionali integrate di Neuropsichiatria infantile e Psichiatria degli adulti; • a replicare negli altri quadranti regionali il progetto di sviluppo e integrazione dei servizi psichiatrici ospedalieri e territoriali elaborato dall'Unità per il Trattamento della Psicopatologia dell'Adolescenza; • laddove non esistano o non sia prevista l'istituzione di strutture ospedaliere di NPI atte ad accogliere l'emergenza 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/2/2018 prot. 5841 e al Garante dell'infanzia e dell'Adolescenza il 7/2/2018 prot. 5847.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			psichiatrica non diversamente trattabile (come nel caso dei quadranti sudovest e nordest), a individuare analoghe forme di collaborazione tra Strutture Complesse territoriali di NPI e gli SPDC, creando équipe integrate per la più appropriata presa in carico dei minori.		
MOZIONE n. 1316 "Istituzione di un tavolo di confronto con il Sindaco di Torino per la candidatura di Torino ai Giochi olimpici invernali del 2016"	All'unanimità il 13 marzo 2018	Valle, Appiano, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Monaco	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere la manifestazione di interesse della Città Metropolitana della città di Torino a ospitare i giochi olimpici invernali 2026. • a concordare con l'amministrazione di Torino e della Città metropolitana l'apertura di un tavolo di confronto con le amministrazioni dell'area Metropolitana, e in particolare con tutte quelle che furono interessate dai Giochi Olimpici del 2006, sulla candidatura della Città di Torino ai prossimi XXV Giochi Olimpici invernali e XIV Giochi Paraolimpici invernali. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/3/2018 prot. 11516
ODG n. 1327 "Candidatura Torino per Giochi olimpici invernali 2026"	A maggioranza il 13 marzo 2018	Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere la candidatura di Torino e delle sue Valli per le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali che si terranno nel 2026; • ad adottare tutte le iniziative necessarie alla valorizzazione di tutti i siti già interessati dalle Olimpiadi del 2006 con le loro infrastrutture e tutte le Valli della Città Metropolitana di Torino; • a sostenere un dossier di candidatura. condiviso con i territori interessati, che tenga presente: <ul style="list-style-type: none"> - la riqualificazione gli impianti esistenti anche attraverso un efficientamento energetico e di sostenibilità; 	<i>Sport e tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/3/2018 prot. 11516 La Giunta Regionale in persona del Presidente Chiamparino ha formalmente sostenuto la candidatura di Torino per le olimpiadi invernali del 2026 Si metteranno in campo le iniziative necessarie per procedere alla valorizzazione dei siti olimpici interessati dalle olimpiadi del 2006, di concerto con gli enti interessati E' a conoscenza della Giunta di quanto si sta facendo sui territori in vista della predisposizione di un dossier di candidatura, rispetto al

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> - ponga quale condizione essenziale, che la candidatura preveda quale elemento prioritario gli interventi volti a migliorare la sostenibilità ambientale ed economica degli impianti olimpici esistenti, orientata, soprattutto, a costituire una vera "legacy" per le future generazioni; - la necessaria riqualificazione delle strutture turistiche ricettive esistenti in linea con gli standard internazionali; - di assicurare per l'evento del 2026 un elevato standard qualitativo di mobilità sostenibile. 		quale verrà offerto tutto il supporto necessario.
MOZIONE n. 491 “Impegno della Regione Piemonte nel garantire il rifinanziamento del contributo all'acquisto di parrucche per donne, bambine e adolescenti in chemioterapia”	A maggioranza il 28 marzo 2018 Collegata alla l.r. 4/2018	Accossato, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Giaccone, Ottria, Valle	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare le modalità atte a consentire il rifinanziamento del contributo per l'acquisto di parrucche a favore delle donne, delle bambine e delle adolescenti sottoposte a chemioterapia; • ad attivarsi presso la “Commissione salute” in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e presso il Ministero della Salute per favorire il riconoscimento di questo Livello di assistenza nell'ambito dei provvedimento di riordino della materia attualmente in corso di definizione a livello statale. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502
ODG n. 1328 “Governare e sostenere la transizione degli spettacoli circensi con animali verso gli spettacoli di circo contemporaneo”	A maggioranza il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Ottria, Chiapello, Grimaldi	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere concretamente, anche valutando lo stanziamento di adeguate risorse, tutte le attività di riqualificazione professionale degli addetti impiegati nei circhi con animali, accompagnandoli verso attività lavorative nel circo contemporaneo o altri lavori che non impiegano animali; 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502 Trasmesso al Garante per i Diritti Animali il 13/4/2018 prot. 15747

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> a sostenere e promuovere il circo contemporaneo in tutte le sue forme valorizzandone il ruolo artistico e riconoscendolo quale valore per lo sviluppo economico ed occupazione dei lavoratori del settore. 		
ODG n. 1337 "Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Città Metropolitana per interventi di valorizzazione dell'area del forte di Fenestrelle e Protocollo d'intesa per il proseguimento degli obiettivi dell'Accordo"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Ruffino Berutti Porchietto Valetti	impegna la Giunta regionale ad avviare il confronto, al fine di modificare i contenuti dell'Accordo di programma, per destinare, le risorse attualmente non spese, a obiettivi prioritari rispetto a quelli precedentemente individuati.	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502
ODG n. 1362 "Necessità di sottoscrizione di nuovo accordo di programma con la Città metropolitana di Torino"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Rostagno, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Corgnat, Gallo, Giaccone, Grimaldi	impegna la Giunta regionale ad avviare il confronto, al fine di rivedere i contenuti dell'Accordo di programma, per destinare le risorse attualmente non spese a obiettivi prioritari rispetto a quelli precedentemente individuati.	<i>Enti Locali - Forme associative – Deleghe</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502
ODG n. 1332 "Contributi per il riconoscimento e valorizzazione della funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dalle Parrocchie, dagli istituti cattolici e dagli altri enti di culto"	A maggioranza il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Chiapello	impegna la Giunta regionale affinché in sede di assestamento di bilancio vengano stanziati maggiori risorse.	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
riconosciuti dallo Stato attraverso le attività di oratorio (L.R. 26/02)”					
ODG n. 1367 “Richiesta di risorse finanziarie per il supporto socio-assistenziale informativo e legale all'attività di accoglienza e tutela dei migranti che cercano di raggiungere la Francia tramite la frontiera in alta Valle di Susa”	A maggioranza il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Frediani, Accossato, Andrissi, Bertola, Bono Campo Grimaldi Mighetti Ottria Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a costituire un gruppo di lavoro dedicato alla Val di Susa con gli operatori socio-sanitari, mediatori culturali e tutti i soggetti interessati per una più appropriata valutazione delle esigenze riscontrate dagli operatori e un miglioramento della gestione della situazione descritta che si è venuta a creare; • ad individuare, per quanto concerne le proprie competenze, le opportune politiche di inserimento, soprattutto dei soggetti minori, che attualmente varcano il confine con seri rischi per la propria incolumità fisica; • a valutare la destinazione di risorse regionali per affrontare le criticità riscontrate nella gestione dei flussi di migranti che interessano l'area, al fine di assicurare un efficiente e dovuto supporto socio-sanitario e informativo-legale; • ad attuare azioni e politiche di studio nelle sedi opportune, per il reperimento di nuove risorse in ambito europeo e nazionale. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502
ODG n. 1348 “Disposizioni in materia di finanziamento ai Consorzi di bacino a seguito della modifica della normativa	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere che il programma triennale di finanziamento per gli anni 2017-2019 a favore dei Consorzi di bacino, finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo procapite di rifiuto 	<i>Tutela dell'ambiente</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502 E' in corso di attuazione il Programma di finanziamento a favore della Città di Torino (euro 2.160.000 impegnati a fronte dell'importo di programma di euro 3.600.000) e degli altri Consorzi

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
sull'ecotassa introdotta dalla legge di bilancio 2018"			<p>indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi di Piano, non subisca una diminuzione delle risorse destinate per il triennio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di prevedere che il programma venga rifinanziato al massimo delle risorse disponibili nel triennio successivo, in maniera da dare continuità all'azione regionale e raggiungere gli obiettivi di pianificazione, anche rivedendo l'ordine di priorità degli interventi in base alle esigenze del territorio. 		<p>di bacino (euro 2.553.241 impegnati a copertura della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento tra quelli pervenuti entro il 15/12/2017). Il Programma ha suscitato notevole interesse da parte dei Consorzi, confermando l'utilità di mettere in campo – da parte regionale - risorse economiche che consentano, nel breve periodo, di avviare o implementare gli interventi necessari a modernizzare la gestione dei rifiuti urbani, favorendo un celere raggiungimento degli obiettivi imposti dal Piano di gestione dei rifiuti urbani. Alla copertura del Programma mancano attualmente circa 3.900.000 euro e sussistono alcuni elementi di criticità potenzialmente in grado di condizionare il reperimento delle risorse necessarie, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - sospensione - per gli anni 2017 e 2018 - dell'incremento degli importi del tributo speciale per lo smaltimento in discarica stabilita dalla Legge finanziaria nazionale; 2 - gettito del tributo trasferito dalle Province alla Regione (cap 11315) inferiore alle attese nonostante i solleciti di pagamento inviati dal competente settore Tributi; 3 - necessità di dare attuazione da subito alla L. 549/95 destinando quota parte del gettito ai comuni sede di discarica (a seguito dei rilievi di legittimità sollevati dallo Stato sulla proroga al 31/12/2018 del contributo ex art 16 l.r. 24/2002); 4 - mancata previsione nella legge

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>regionale di bilancio di risorse aggiuntive sul capitolo di spesa destinato al Programma (cap 229995) che al momento prevede ancora l'iscrizione in spesa solo del 50% del gettito [ex art. 19 della L.R. 24/16, abrogato dalla L.R. 1/18 anziché del 100%).</p> <p>Tali elementi di criticità sono costantemente monitorati e si è provveduto ad esprimere le necessarie proposte al fine di superarli a livello regionale. Relativamente al punto 1 a livello di Coordinamento delle Regioni (capofila Regione Sardegna) si provvederà entro questa settimana a presentare al Ministro dell'Ambiente la richiesta di sblocco della sospensione degli aumenti del Tributo Speciale per lo smaltimento in discarica, già approvati nella L.R. 1/18: tale sblocco potrebbe quindi trovare luogo già a partire del 1/1/2019.</p> <p>Gli uffici della Direzione Ambiente stanno valutando una proroga dell'attuale Programma e una parziale revisione dei criteri.</p> <p>Va infine rilevato che, nella sostanza, la possibilità di finanziare un nuovo Programma triennale è ancorata alla soluzione positiva delle criticità (in particolare quella relativa al punto 1) sopra evidenziate legate al reperimento - nel bilancio regionale - di risorse aggiuntive da destinare al Programma rispetto a quelle che derivano dal gettito del tributo speciale per lo smaltimento in discarica.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1349 "Predisposizione e attuazione di un biomonitoraggio umano in prossimità della SACAL S.p.A. di Carisio (VC)"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale ad attivare il Gruppo di lavoro previsto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 9-8745 del 12 maggio 2008, per la valutazione dello stato di salute della popolazione residente nell'abitato di Crocicchio e Carisio (VC) ed a riferire in merito nell'apposita commissione consiliare.	<i>Tutela dell'ambiente</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502
MOZIONE n. 1359 "Estensione art. 7 octies (Accesso alle strutture psichiatriche territoriali) alle strutture per disabili e anziani"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegata alla l.r. 4/2018	Bono, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti	impegna la Giunta regionale a modificare il suddetto articolo al fine di garantire l'ingresso dei rappresentanti delle associazioni di tutela di familiari e pazienti degli ospiti senza autorizzazioni alcune o avvisi, anche per le strutture residenziali che accolgono minori, anziani e disabili.	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502 Trasmesso al Difensore Civico il 12/04/2018 prot. 15504 Sull'art. 13 della l.r. 5.4.2018, n. 4 "Accesso alle strutture psichiatriche ", il Ministero della Salute ha sollevato motivo di censura in quanto garantire l'accesso in modo libero e senza necessitare di alcuna autorizzazione o avviso può sostanziarsi in lesioni del diritto alla tutela della riservatezza degli assistiti e , in particolare di quelli che non aderiscano alle associazioni di che trattasi. A seguito dei rilievi del Ministero la Regione si è impegnata ad intervenire sulla disposizione normativa eliminando le parole "in modo libero e senza necessitare di alcuna autorizzazione o avviso". Sulla base di quanto sopra, viene meno la possibile estensione dell'accesso libero alle strutture che accolgono minori, disabili e anziani.
ODG n. 1358 "Stanziamenti aggiuntivi all'IPLA per l'attuazione di interventi di lotta alle	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Bono, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale a valutare la possibilità di incrementare gli stanziamenti per gli interventi di lotta integrata alle zanzare negli anni 2018-2019-2020 di almeno 1 milione di euro per l'attività nei	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
zanzare (lr 75/1995 e lr 22/2007)”			Comuni.		
ODG n. 1329 “Prevedere forme di contributi economici come l'indennità di partecipazione negli ambiti di progetti formativi, appartenenti all'asse inclusione sociale del POR-FSE 2014-2020, indirizzati alle persone disoccupate in condizioni economiche disagiate”	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Frediani, Andrissi, Bertola, Bono, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale a valutare nelle future manovre finanziarie, in collegamento al reddito di inclusione, una copertura adeguata ad erogare contributi economici come l'indennità di partecipazione negli ambiti di progetti formativi, appartenenti all'asse inclusione sociale del POR-FSE 2014-2020, indirizzati alle persone disoccupate in condizioni economiche disagiate; al fine di garantire ai soggetti più deboli la possibilità di formarsi, riducendo gli abbandoni causati da esigenze di natura economica.	<i>Lavoro e movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502
ODG n. 1350 “Predisposizione di studi ed analisi specifiche sul particolato secondario”	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Valetti, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti	impegna la Giunta regionale a valutare la possibilità di destinare adeguate risorse per far sì che ARPA Piemonte sviluppi un modello di analisi, su cui basare i successivi monitoraggi e rapporti, in grado di: misurare o stimare, con la stessa precisione del PM10, il particolato ultrafine, < PM 2.5; misurare o stimare il particolato secondario, identificare le fonti emmissive e valutare i possibili impatti sulla salute del particolato secondario.	<i>Tutela dell'ambiente</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502 Attualmente il Sistema Regionale per il Rilevamento della qualità dell'aria e il Sistema Modellistico, sono in grado di valutare lo stato della qualità dell'aria in Piemonte in riferimento al particolato ultrafine. Recentemente ARPA Piemonte ha acquisito dei misuratori di Black Carbon al fine di una miglior conoscenza del problema. Rimane la necessità di stanziare risorse per la manutenzione e sostituzione degli strumenti obsoleti. Nella predisposizione della proposta di Piano Regionale della Qualità dell'Aria, è stata avviata la predisposizione di strumenti idonei per la identificazione delle fonti emmissive (Source Apportionment Analitico e

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					Modellistico). Tali strumenti dovranno essere costantemente aggiornati. In particolare il Source Apportionment Analitico dovrà essere implementato su vaste porzioni di territorio regionale. Sono al momento in corso con ARPA Piemonte approfondimenti relativi all'impatto sulla salute del particolato ultrafine.
ODG n. 1364 "Reperimento dei fondi per cofinanziamento di infrastrutture di ricarica elettrica sulle principali infrastrutture stradali del territorio regionale". (approvato)	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Valetti, Andrissi, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti	impegna la Giunta regionale affinché si valutino tutte le possibilità di reperimento delle risorse necessarie al fine di creare un fondo di cofinanziamento a privati e/o ad enti pubblici per l'installazione di colonnine ad alta potenza sulle principali direttrici stradali e autostradali del Piemonte, laddove non coperte da progetti già avviati o in corso di avviamento.	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502
ODG n. 1366 "Garantire risorse per gli indennizzi ai contagiati da epatite C in seguito a trasfusioni eseguite negli ospedali della Regione"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Batzella, Accossato, Chiapello, Grimaldi, Ottria	impegna la Giunta regionale a garantire risorse per gli indennizzi alle persone contagiate da Epatite C a causa di trasfusioni con sangue o emoderivati infetti.	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502
ODG n. 1354 "Finanziamento accordo di programma per rilanciare il settore termale dell'acquese"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Vignale	impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente a valutare la possibilità di utilizzare una parte del Fondo per la partecipazione finanziaria ad accordi di programma della missione 20, come da comma 1 articolo 3 del disegno di legge n. 286 per la definizione di un Accordo di programma per il rilancio del settore termale acquese tra Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Acqui Terme.	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502 Accordo rinviato al 2019

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1333 "Contributi per l'acquisto di cuffie chemioterapiche e parrucche per le pazienti in terapia oncologica"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Baricco, Appiano, Batzella, Conticelli, Ferrentino, Laus, Rossi, Valle	impegna la Giunta regionale a valutare la possibilità di definire le risorse necessarie.	<i>Temî generali - Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502
ODG n. 1334 "Contributi alla L.R. 23/89 'Interventi a favore dei Comuni e Consorzi dei Comuni per l'acquisto di scuolabus da adibire al trasporto degli alunni della scuola materna e dell'obbligo"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Chiapello	impegna la Giunta regionale al fine di sostenere le maggiori richieste da parte degli Enti a valutare la possibilità di stanziare maggiori risorse in sede di assestamento di bilancio.	<i>Enti Locali - Forme associative – Deleghe</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502 Ad oggi risultano stanziati € 500.000 per le annualità 2018 e 2019. Dopo il 31 luglio, termine ultimo di presentazione delle istanze fissato dalla l.r. 23/98, si valuterà in base alle domande pervenute l'opportunità e la possibilità di stanziare ulteriori risorse in sede di assestamento di bilancio.
ODG n. 1340 "Contributi per sostenere maggiori interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici inseriti nei piani triennali e annuali predisposti ai sensi della legge 23/96"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Chiapello	impegna la Giunta regionale affinché in sede di assestamento di bilancio si valuti la possibilità di stanziare maggiori risorse.	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502
ODG n. 1363 "Adeguamento della programmazione televisiva alle esigenze delle persone sorde"	All'unanimità il 28 marzo 2018 Collegato alla l.r. 4/2018	Baricco, Allemano, Appiano, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Rostagno, Valle	impegna la Giunta regionale del Piemonte avviare una fase di consultazione con la direzione regionale della RAI per la stipula di una convenzione con le associazioni rappresentative avente le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> • garantire più elevati standard di qualità nel servizio di sottotitolazione ed estendere progressivamente il servizio, provvedendo alla traduzione nella lingua 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502 Trasmesso al CORECOM il 13/04/2018 prot. 15746 Come previsto dallo Statuto dell'ENS, rientra tra le attività istituzionali proprie dell'ente, attuare ogni iniziativa, anche in base a specifiche convenzioni e/o protocolli con le pubbliche amministrazioni e/o organismi

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>dei segni e/o alla sottotitolazione delle edizioni integrali del telegiornale, oltre alle edizioni brevi già presenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevedere una programmazione accessibile anche ai minori sordi; • inserire nella programmazione rubriche, approfondimenti e spazi dedicati alla sordità; • a prevedere, con la stipula della suddetta convenzione e dopo una eventuale fase di sperimentazione, la messa a sistema della programmazione regionale per le persone sorde, anche mediante lo stanziamento di adeguate risorse nell'Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. 		<p>competenti finalizzati all'integrazione dei sordi nella società.</p> <p>La Regione sostiene le Associazioni di tutela, di cui alla l.r. 41/87, tra cui l'ENS, nel loro ruolo di promozione e di sostegno di cittadini disabili, erogando annualmente specifici contributi, anche per le attività relative alla comunicazione, ma non si sostituisce nella gestione delle loro specifiche attività istituzionali.</p> <p>Nella l.r. 6/2016 era stato previsto per l'ENS un contributo annuo per il triennio 2016/2018 di € 252.000 per la gestione del Servizio Comunic@Ens. Con la l.r. 4/2018 il contributo annuale è stato previsto anche per gli anni 2019-2020.</p> <p>Prevedere nei successivi bilanci finanziari ulteriori risorse da destinare all'ENS per le proprie attività non trova una specifica giustificazione ed è discriminante nei confronti delle altre Associazioni di tutela che operano per l'integrazione sociale delle persone con altre tipologie di disabilità.</p>
<p>ODG n. 1361 "Abbassamento del limite minimo contributi l.r. 58/1978"</p>	<p>All'unanimità il 28 marzo 2018</p> <p>Collegato alla l.r. 4/2018</p>	<p>Rostagno, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Gallo, Giaccone, Grimaldi</p>	<p>impegna la Giunta regionale in considerazione di quanto espresso in premessa</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere - in fase di predisposizione del nuovo Programma pluriennale di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali e di definizione dei criteri di valutazione delle istanze di contributo - anche una specifica linea di finanziamento per attività e iniziative con contributo minimo di 5000 euro con una gestione dell'istanza e della 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>rendicontazione più semplificata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a individuare, nell'attuazione dei programmi di finanziamento, criteri di premialità che consentano di garantire un sostegno stabile e duraturo alle piccole realtà culturali virtuose in grado di cofinanziare propri progetti, anche con risorse economiche limitate; • a sostenere con priorità le iniziative promosse nelle aree periferiche e marginali. 		
<p>ODG n. 1360 "Contributi economici alle associazioni Pro Loco"</p>	<p>All'unanimità il 28 marzo 2018</p> <p>Collegato alla l.r. 4/2018</p>	<p>Rostagno, Allemano, Appiano, Barazzotto, Caputo, Corgnati, Gallo, Graglia, Ruffino</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a rivedere per i prossimi bandi i criteri per la concessione dei contributi alle pro loco, assegnati ai sensi della l.r. 36/2000, affinché la ripartizione dei contributi medesimi non avvenga più in parti uguali, come avvenuto per l'anno 2017, ma tenga conto del differente peso, sia economico che organizzativo, dei progetti promossi dalle associazioni pro loco; • a valutare, altresì, l'opportunità di inserire, nei prossimi bandi, criteri di premialità a favore dei progetti promossi dalle associazioni pro loco in forma associata; • a valutare, la disponibilità, sul capitolo di riferimento, di eventuali risorse aggiuntive, che dovessero rendersi disponibili nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020. 	<p><i>Enti Locali - Forme associative - Deleghe</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/4/2018 prot. 15502</p>
<p>ODG n. 1384 "Promozione dell'utilizzo di materiali aggregati riciclati per gli interventi di edilizia sanitaria della rete ospedaliera regionale. Collegato alla</p>	<p>A maggioranza l'8 maggio 2018</p> <p>Collegato alla Deliberazione n. 286-18810 dell'8 maggio 2018</p>	<p>Domenico, Rossi, Allemano, Appiano, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Olivetti, Ravetti, Rostagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte a dare indicazioni alle stazioni appaltanti, affinché venga previsto, l'inserimento nei bandi di gara, finalizzati agli interventi di edilizia sanitaria della rete ospedaliera regionale, elementi incentivanti l'utilizzo di materiali aggregati provenienti dal riciclo.</p>	<p><i>Opere pubbliche - Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'11/5/2018 prot. 19512</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
proposta di deliberazione n. 281 'Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria'"					
ODG n. 1385 "Nuovo Ospedale di Fossano – atto di indirizzo collegato alla PDCR 281 'Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi di edilizia sanitaria'"	All'unanimità l'8 maggio 2018 Collegato alla Deliberazione n. 286–18810 dell'8 maggio 2018	Graglia, Bona, Fluttero, Luca Angelo Rossi, Tronzano	impegna la Giunta regionale ad assumere tutte le iniziative necessarie al fine di evitare che la Regione e/o l'ASL vengano condannate, in particolare attivando, nelle forme possibili ed opportune, la verifica della possibilità di transare la vertenza in sede stragiudiziale.	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'11/5/2018 prot. 19512
ODG n. 1389 "Emergenza occupazionale nella sede di Ivrea di Comdata"	All'unanimità il 15 maggio 2018	Frediani, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale ad adottare tutti gli strumenti in capo alla Regione e ad attivarsi presso il Ministero competente per scongiurare l'imminente crisi occupazionale.	<i>Lavoro e movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/5/2018 prot. 20731 L'Assessorato sta seguendo l'evolversi della vicenda. Al momento non risulta avviata alcuna procedura di licenziamento collettivo.
ODG n. 1397 "Salvaguardia dei lavoratori delle società FedEx express Italy e TNT Global express Italy"	All'unanimità il 22 maggio 2018	Conticelli, Appiano, Barazzotto, Bertola, Bona, Cassiani, Ferrentino, Frediani, Gallo, Gancia, Giaccone, Olivetti, Ravetti, Rostagno, Valetti, Valle, Vignale	impegna la Giunta regionale ad attivarsi con urgenza, per quanto di propria competenza, nell'ambito del Tavolo di crisi aperto dal MISE, a tutela dei lavoratori delle società FedEx express Italy e TNT Global express Italy, nonché a salvaguardia degli attuali livelli occupazionali, affinché non si assista all'ennesimo trasferimento di un'importante realtà economica e occupazionale verso la regione Lombardia.	<i>Lavoro e movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 28/5/2018 prot. 21877 L'assessorato partecipa ai tavoli indetti sia presso il MISE sia presso il Ministero del Lavoro, l'ultimo incontro si è svolto il 7/6/2018 senza che le parti abbiano trovato un accordo. Il prossimo incontro dovrà essere convocato dal Ministero del lavoro stante l'avvio delle procedure di licenziamento collettivo, si è in attesa di convocazione.
ODG n. 1396 "Tav, indietro non si può tornare"	A maggioranza il 5 giugno 2018	Chiapello, Bona, Fluttero, Molinari, Rossi L, Sinatora,	impegna la Giunta regionale ad intraprendere tutte le azioni necessarie e opportune affinché l'opera possa essere	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'11/06/2018 prot. 24035

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Tronzano	proseguita e completata.		
ODG n. 1401 "Garantire la realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria Torino-Lione"	A maggioranza il 5 giugno 2018	Ferrentino, Allemano, Baricco, Cassiani, Conticelli, Gallo, Olivetti, Ravetti, Rostagno, Valle	impegna il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte ad attivarsi con urgenza, per quanto di propria competenza, al fine di garantire la realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria Torino-Lione.	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'11/06/2018 prot. 24035
ODG n. 577 "Risarcimento danni derivanti da fauna selvatica"	A maggioranza il 12 giugno 2018 Collegato alla l.r. 5/2018	Gancia, Benvenuto	impegna la Giunta regionale ad attivarsi presso il Governo affinché esso possa intraprendere un'azione rapida e decisa che porti, nel più breve tempo possibile, ad una modifica della normativa europea in tema di risarcimento danni causati da fauna selvatica.	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/06/2018 prot. 25339
MOZIONE n. 1175 "Prevenzione danni da fauna selvatica per le aziende agricole nelle zone maggiormente interessate dal problema, proposta modifica Psr 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale)"	All'unanimità il 12 giugno 2018 Collegato alla l.r. 5/2018	Mighetti, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti,	impegna la Giunta regionale a proporre alla Commissione europea la modifica del Piano di Sviluppo Rurale 2014 - 2020, rendendo, ammissibili a finanziamento interventi preventivi di difesa per le aziende agricole quali, ad esempio, l'installazione di idonee recinzioni.	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/06/2018 prot. 25339
ODG n. 1403 "Odg collegato al DDL 182. "Monitoraggio delle modifiche apportate al Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Cuneo"	All'unanimità il 12 giugno 2018 Collegato alla l.r. 5/2018	Campo, Bertola, Frediani, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta Regionale <ul style="list-style-type: none"> • a verificare le modifiche proposte al Faunistico Venatorio della Provincia di Cuneo; • a riferire i risultati della ricognizione il prima possibile alla competente Commissione consiliare. 	<i>Caccia e Pesca</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/06/2018 prot. 25339

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1406 “Odg collegato al ddl n. 182. Azioni inerenti la raccolta e gestione dei dati ai fini di una corretta gestione faunistico-venatoria”</p>	<p>All'unanimità il 12 giugno 2018</p> <p>Collegato alla l.r. 5/2018</p>	<p>Mighetti, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a far sì che la Regione abbia un ruolo di raccolta dati e coordinamento tra i diversi Enti, con l'ausilio delle professionalità già operanti in tale settore all'interno delle Province e Città Metropolitana; • a produrre una relazione di monitoraggio basata sui dati che attesti l'efficacia delle azioni di selezione/controllo, con la previsione o meno di eventuali correttivi; • a valutare una convenzione per la condivisione dei dati relativi ai sinistri stradali causati dalla fauna selvatica ad Ania - Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici. 	<p><i>Caccia e Pesca</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/06/2018 prot. 25339</p>
<p>ODG n. 1410 “Comital di Volpiano: massimo impegno per garantire il proseguo dell'attività e la salvaguardia dell'occupazione”</p>	<p>All'unanimità il 21 giugno 2018</p>	<p>Grimaldi, Accossato, Ferrentino, Gallo, Giaccone</p>	<p>esprime</p> <ul style="list-style-type: none"> • la propria solidarietà ai lavoratori Comital; • richiede un rapido impegno del Governo per garantire il proseguo dell'attività e degli ammortizzatori per tutti i lavoratori <p>invita la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi con i presunti acquirenti al fine di velocizzare e agevolare l'acquisto di Comital; • a contattare il prima possibile il curatore del fallimento per condividere soluzioni immediate e positive. 	<p><i>Lavoro e movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 25/06/2018 prot. 26219 e al Presidente del Consiglio dei Ministri il 25/06/2018 prot. 26217</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1412 “Salvaguardia della operatività di ARAI come ufficio regionale (odg collegato al ddl n. 296 "disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020)</p>	<p>All'unanimità il 28 giugno 2018 Collegato alla l.r. 7/2018</p>	<p>Campo, Andrissi, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Valetti,</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire, nelle more dello sviluppo di quanto sopra la piena salvaguardia delle attività di ARAI perseguendo con rinnovata energia gli obiettivi di un servizio pubblico fiore all'occhiello della nostra Regione; • ad individuare modalità certe e praticabili di anticipo cassa per poter garantire le attività di ARAI a livello internazionale; • a farsi promotrice presso il nuovo governo per la revisione del sistema delle adozioni internazionali. 	<p><i>Organizzazione regionale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 03/07/2018 prot. 27811 e alla Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza il 03/07/2018 prot. 27820</p>
<p>ODG n. 1419 “Garanzia di continuità delle attività di ARAI”</p>	<p>All'unanimità il 28 giugno 2018 Collegato alla l.r. 7/2018</p>	<p>Ottria, Accossato, Appiano, Giaccone, Grimaldi</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mantenere il servizio ARAI (Agenzia Regionale per le adozioni Internazionali) agli eccellenti livelli che sono stati raggiunti negli ultimi anni; • a garantire la necessaria continuità di supporto alle coppie che si sono affidate al servizio pubblico di ARAI e per le quali é necessario portare a termine le procedure; • ad assicurare alla struttura le necessarie collaborazioni degli operatori che ARAI gestiva in convenzione e a garantire le collaborazioni con i referenti esteri sui territori di provenienza dei bambini; • a farsi promotrice verso il Governo e le altre regioni affinché vengano assunte decisioni sul tema delle adozioni internazionali, in particolar modo riguardo la riorganizzazione del sistema, adeguandolo all'attualità, riducendo il numero degli enti privati 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 03/07/2018 prot. 27811 e alla Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza il 03/07/2018 prot. 27820</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			e vigilando in maniera più stringente su questi ultimi.		
ODG n. 1413 "Misura sperimentale per rifornimento Metano Self - Service"	All'unanimità il 28 giugno 2018 Collegato alla l.r. 7/2018	Bono, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta Regionale a prevedere una misura sperimentale per l'attivazione di un numero congruo di distributori metano self service a livello piemontese, nel rispetto della normativa nazionale.	<i>Industria – Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 03/07/2018 prot. 27811
ODG n. 1414 "Incentivi per la sostituzione dei veicoli inquinanti colpiti dai blocchi permanenti del traffico, con particolare attenzione alle piccole attività imprenditoriali"	All'unanimità il 28 giugno 2018 Collegato alla l.r. 7/2018	Valetti, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti	impegna la Giunta regionale a stanziare risorse anche per incentivare la sostituzioni di veicoli diesel fino ad euro 3 con veicoli elettrici, ibridi o metano; si consideri di attuare una misura di priorità nell'allocatione dei fondi che privilegi la sostituzione di veicoli utilizzati per piccole attività imprenditoriali.	<i>Industria – Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 03/07/2018 prot. 27811
ODG n.1418 "Proposta per l'istituzione del Reddito Energetico regionale"	All'unanimità il 28 giugno 2018 Collegato alla l.r. 7/2018	Valetti, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti	Impegna la Giunta regionale a predisporre iniziative che consentano di istituire il cosiddetto "reddito energetico regionale".	<i>Industria – Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 03/07/2018 prot. 27811
ODG n. 1422 "Esame preventivo della I Commissione consiliare sul programma degli investimenti in ambito di sviluppo economico e competitività"	All'unanimità il 28 giugno 2018 Collegato alla l.r. 7/2018	Valle, Allemano, Appiano, Barazzotto, Caputo, Cassiani, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Ravetti	impegna la Giunta regionale del Piemonte a sottoporre preventivamente all'esame della I° Commissione consiliare il programma degli investimenti, finanziati con le risorse allocate nella Missione 14 - Programma 14.01 del bilancio regionale esercizio 2018-2020, a valere sull'esercizio 2018, al fine di consentire alla Commissione medesima di esprimere il parere in merito a tale programma.	<i>Programmazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 03/07/2018 prot. 27811 e al Presidente della I Commissione il 03/07/2018 prot. 27813

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1368 "Protocollo d'intesa con la città di Torino per la manutenzione degli alvei e delle sponde dei rii collinari di Torino"	A maggioranza il 3 luglio 2018	Accossato, Allemano, Andrissi, Appiano, Bertola, Corgnati, Ferrentino, Grimaldi, Valetti	impegna la Giunta regionale del Piemonte a definire un Accordo di Programma con la città di Torino che definisca i rispettivi ruoli e compiti in merito alla manutenzione sia degli alvei che delle sponde dei rii collinari di Torino in modo strutturato e programmatico, superando la lunga fase emergenziale che ha contraddistinto le azioni degli ultimi anni sul tema.	<i>Tutela dell'ambiente</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/07/2018 prot. 29076
ODG n. 1382 "Contributi ai Comuni per interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio di cui alla legge n. 205/2017. Modificare con urgenza i criteri utilizzati per la ripartizione per assicurare il pieno rispetto del concetto di premialità a beneficio degli Enti locali virtuosi"	All'unanimità il 3 luglio 2018	Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Cassiani, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Olivetti, Ravetti, Rossi D., Rostagno, Valle	impegna la Giunta regionale del Piemonte, anche in ragione della necessità di tutelare gli interessi degli Enti locali della nostra Regione che presentano avanzati di amministrazione considerevoli, ad intraprendere ogni iniziativa utile e possibile per sollecitare il Parlamento italiano e il Governo nazionale; <ul style="list-style-type: none"> • a modificare con urgenza i criteri utilizzati per la ripartizione dei contributi per interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, di cui alla legge n. 205/2017, nel pieno rispetto del concetto di premialità e a beneficio degli Enti locali virtuosi; • a prevedere lo stanziamento di maggiori risorse per opere così rilevanti. 	<i>Enti Locali - Forme associative - Deleghe</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/07/2018 prot. 29076
MOZIONE n. 1375 "Adesione al progetto Safeschool 4.0 di ENEA per il monitoraggio degli edifici scolastici sul territorio Piemonte"	All'unanimità il 3 luglio 2018	Mighetti, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti	impegna la Giunta regionale del Piemonte a definire un Accordo di Programma con la città di Torino che definisca i rispettivi ruoli e compiti in merito alla manutenzione sia degli alvei che delle sponde dei rii collinari di Torino in modo strutturato e programmatico, superando la lunga fase emergenziale che ha contraddistinto le azioni degli ultimi anni sul tema.	<i>Opere pubbliche Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/07/2018 prot. 29076

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1321 "Esenzione alla compartecipazione della spesa sanitaria per le classi di screening BRCA"	All'unanimità il 3 luglio 2018	Monaco	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte, anche in ragione della necessità di tutelare gli interessi degli Enti locali della nostra Regione che presentano avanzzi di amministrazione considerevoli, ad intraprendere ogni iniziativa utile e possibile per sollecitare il Parlamento italiano e il Governo nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a modificare con urgenza i criteri utilizzati per la ripartizione dei contributi per interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, di cui alla legge n. 205/2017, nel pieno rispetto del concetto di premialità e a beneficio degli Enti locali virtuosi; • a prevedere lo stanziamento di maggiori risorse per opere così rilevanti. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/07/2018 prot. 29076 e al Difensore Civico il 10/07/2018 prot. 29084
ODG n. 1409 "Prevedere nelle aree sosta di proprietà delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere piemontesi uno spazio fruibile dalle Associazioni di Volontariato che si occupano del servizio di trasporto e accompagnamento malati"	All'unanimità il 10 luglio 2018 Collegato alla deliberazione n. 306-29185	Gallo, Appiano, Boeti, Conticelli, Olivetti	<p>impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente in materia a dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere piemontesi di prevedere, nelle aree sosta di proprietà delle Aziende sanitarie medesime, almeno uno spazio, ove non già presente, fruibile dalle Associazioni di Volontariato che, con mezzi propri, si occupano del servizio di trasporto e accompagnamento da e per le strutture ospedaliere e sanitarie, presso le quali i pazienti assistiti effettuano visite specialistiche e/o cure in regime di day hospital.</p>	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/07/2018 prot. 30120
ODG n. 1428 "emanazione rapida dei regolamenti attuativi della l.r. n. 10/2010 e"	All'unanimità il 10 luglio 2018 Collegato alla deliberazione n.	Bono, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad emanare rapidamente i regolamenti attuativi della legge regionale 10 del 18 febbraio 2010 "Servizi domiciliari per persone non" 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/07/2018 prot. 30120 E' in corso di elaborazione un ddl di attuazione di un modello di riforma delle prestazioni socio-sanitarie alla

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
condivisione di un percorso di recupero risorse per il finanziamento degli assegni di cura”	306-29185		<p>autosufficienti.”</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attuare un percorso condiviso per il reperimento di risorse finanziarie per l'erogazione degli assegni di cura, previa analisi costo-benefici della sostenibilità economica degli stessi, valutando i costi e i potenziali risparmi per il sistema sanitario e sociale pre- e post-erogazione assegno di cura. 		<p>luce del nuovo D.P.C.M. LEA del febbraio 2017; sarà all'interno di questa nuova cornice normativa che potranno trovare soluzione le problematiche relative all'applicazione della Legge regionale 10/2010. Il ddl di cui alla voce precedente riguarda tutte le prestazione integrate socio-sanitarie fra cui gli interventi economici a sostegno della domiciliarità che comprendono anche i cosiddetti assegni di cura. La predisposizione di tale ddl vede l'impegno comune degli uffici dell'Assessorato alle Politiche Sociali e dell'Assessorato alla Sanità sia per le modalità di erogazione che per l'individuazione delle risorse.</p>
ODG n. 1424 “Autonomia differenziata per il Piemonte – articolo 116, comma 3 della Costituzione”	All'unanimità il 10 luglio 2018	Bona, Fluttero, Gancia, Graglia, Policaro, Ravello, Rossi L., Sinatora, Tronzano, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale a trattare con il Governo nazionale, insieme a Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, l'attribuzione di maggiori competenze e le conseguenti risorse, ai sensi dell'articolo 116 della Costituzione.</p>	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/07/2018 prot. 30613
ODG n. 1439 “Assicurare risorse finanziarie adeguate al comparto culturale piemontese, commisurate alle variazioni annuali dei tassi di inflazione e con livelli di finanziamento in crescita nel corso degli anni”	All'unanimità il 24 luglio 2018 Collegato alla l.r. 11/2018	Valle, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Caputo, Cassiani, Corgnati, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Olivetti, Ravetti, Rostagno	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte ad assicurare che, in sede di approvazione del bilancio regionale, vengano stanziare risorse finanziarie adeguate, commisurate alle variazioni annuali dei tassi di inflazione e con livelli di finanziamento in crescita nel corso degli anni, al fine di sostenere, in maniera sempre più importante e significativa, il comparto culturale piemontese, nei suoi diversi aspetti e ambiti.</p>	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2018 prot. 32334

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1426 "Raccomandazioni O.M.S. e E.C.D.C. quale criterio acquisito vaccino antinfluenzale"	All'unanimità il 24 luglio 2018	Monaco	impegna il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale per l'acquisto dei vaccini antinfluenzali per la stagione 2018/2019 a tenere conto delle raccomandazioni dell'OMS, dell'ECDC e del Ministero della salute.	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2018 prot. 32334
ODG n. 1408 "Rafforzamento della sicurezza e della legalità nell'edilizia pubblica e privata"	All'unanimità il 24 luglio 2018	Ravetti, Allemano, Appiano, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Olivetti, Rossi D. Rostagno	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi con urgenza nei confronti di CSI Piemonte affinché la sopra richiamata implementazione di SPreSALWeb attraverso la realizzazione dei servizi di integrazione con MUDE sia considerata, non come un obiettivo di carattere generale, bensì come una priorità da perseguire nel più breve tempo possibile, stante anche il fatto che risultano esserci sia certezza di percorso che risorse finanziarie ad essa dedicate; • ad attivarsi, infine, affinché si arrivi, in tempi rapidi, alla firma di una convenzione per la gestione delle notifiche preliminari e il controllo sui cantieri, a somiglianza di quanto fatto di recente dalla Regione Lombardia e come sollecitato dalle rappresentanze delle Casse edili operanti sul nostro territorio. 	<i>Opere pubbliche Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2018 prot. 32334
ODG n. 1411 "Maggiori controlli per la garanzia della sicurezza nei luoghi di lavoro a tutela dei lavoratori"	All'unanimità il 24 luglio 2018	Ottria, Accossato, Grimaldi,	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi affinché si reperiscano le risorse necessarie per potenziare il servizio SPreSAL di prevenzione e sicurezza; • ad impegnarsi presso il Governo nazionale affinché, analogamente ai servizi di prevenzione, le strutture 	<i>Lavoro e movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2018 prot. 32334

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>dell'ispettorato del lavoro siano adeguatamente rafforzate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi con urgenza nei confronti di CSI Piemonte affinché si attivi al più presto il servizio SPreSALWeb e l'integrazione con il protocollo MUDE, accelerando, su questo aspetto, i tempi dichiarati; • ad attivarsi per ratificare una convenzione, sul modello di quanto fatto in altre regioni italiane, per la gestione delle notifiche preliminari e il controllo sui cantieri, stante l'interesse al riguardo e le sollecitazioni giunte dalle rappresentanze delle Casse edili operanti sul nostro territorio. 		
<p>MOZIONE n. 1211 "Situazione ambientale insostenibile a Demonte (CN)"</p>	<p>A maggioranza il 24 luglio 2018</p>	<p>Campo, Andrissi, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad incaricare ARPA Piemonte ad effettuare uno specifico monitoraggio annuale della qualità dell'aria nel Comune di Demonte (CN), anche attraverso nuove metodologie, come l'analisi del black carbon, viste le problematiche esistenti in relazione alle condizioni del traffico riscontrabili nel centro cittadino e visto l'ingente accumulo di particelle pesanti; • a promuovere un tavolo di confronto insieme al Comune di Demonte, ARPA Piemonte e gli Enti interessati, al fine di addivenire ad una celere soluzione temporanea che permetta di tutelare, in maniera comprovata, la salute dei cittadini in attesa della costruzione della circonvallazione, che si presume durerà anni; • a prevedere, nell'iter autorizzativo 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2018 prot. 32334</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			della richiesta di ampliamento dello stabilimento delle Fonti di Vinadio, che la Società rediga uno specifico studio riguardante gli impatti attuali e previsti dei mezzi di trasporto dell'acqua, in particolar modo nei tessuti cittadini, con l'obiettivo di ridurre al minimo le emissioni, il rumore ed i passaggi.		
ODG n. 1430 “Soppressione delle strutture di missione #Italia sicura e #scuola sicura”	A maggioranza il 24 luglio 2018	Giaccone, Allemano, Appiano, Caputo, Cassiani, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Olivetti, Valle	chiede al Presidente della Giunta regionale di portare la tematica all'attenzione della Conferenza stato Regioni: 1. per avere le informazioni di come il Governo intende proseguire a far fronte all'emergenza del dissesto idrogeologico e dell'edilizia scolastica per non disperdere quanto finora fatto e continuare a fornire supporto alle amministrazioni competenti; 2. per conoscere se questo disimpegno delle Strutture significa anche una riduzione delle risorse messe a disposizione per l'Edilizia scolastica e per il dissesto idrogeologico.	<i>Tutela dell'ambiente</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2018 prot. 32334
MOZIONE n. 1345 “Stabilizzazione dei medici precari convenzionati del servizio emergenza sanitaria territoriale 118 Piemonte”	All'unanimità il 24 luglio 2018	Batzella, Accossato, Barazzotto, Chiapello, Ferrentino, Gancia, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Ottria, Rossi D, Ruffino, Vignale	impegna la Giunta regionale del Piemonte a predisporre un percorso "con accesso in sovrannumero al corso di formazione in Medicina Generale". In altre parole, una clausola di salvaguardia del posto di lavoro, concessa da subito e fino a conclusione dell'iter formativo, con un doppio impegno: a) La Regione consente ai medici precari E.S.T. del proprio territorio la partecipazione, in sovrannumero e senza erogazione della borsa di studio, al corso di formazione in Medicina Generale, mantenendo assegnato al medico in formazione il suo posto di lavoro. Tale soluzione produrrebbe anche l'effetto di incrementare, a costo zero, il numero di futuri	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2018 prot. 32334

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>medici di Medicina generale, della cui carenza oramai si discute in ogni sede;</p> <p>b) il medico, da parte sua, si impegna a seguire il suddetto corso, e quindi ad acquisire il relativo titolo, ricevendo la garanzia di vedersi mantenuto, sin da subito e stabilmente, il posto di lavoro.</p> <p>Questa strada oltre a fornire alla Regione dei nuovi medici con il titolo triennale in medicina generale, senza aggravii di spesa per le casse regionali in quanto si tratta di personale già in servizio con contratti a tempo determinato, garantirebbe una "plusvalenza" formativa di più di due milioni di euro in tre anni. Questa cifra viene estrapolata dalla semplice moltiplicazione della borsa regionale prescritta dalla norma vigente (11.603 euro/anno) per ogni corsista per 3 anni per gli attuali 77 medici interessati dal provvedimento in questione.</p> <p>A prevedere, in alternativa, un percorso di stabilizzazione, come recentemente avvenuto nella Regione Toscana, dove il contratto di lavoro dei medici del 118 è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato, a seguito di un provvedimento che ha recepito l'accordo tra la Regione e le organizzazioni sindacali dei medici.</p>		
<p>MOZIONE n. 1437 "Percorsi di stabilizzazione dei medici precari operanti presso il Servizio di emergenza territoriale 118"</p>	<p>All'unanimità il 24 luglio 2018</p>	<p>Bono, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna l'Assessore e la Giunta regionale a prevedere un percorso di stabilizzazione dei medici precari 118, valutando anche la possibilità di partecipare al corso di formazione specifica per la Medicina generale ai medici a tempo determinato del Servizio emergenza territoriale 118, al fine di poterli poi stabilizzare una volta acquisito il diploma.</p>	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2018 prot. 32334</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1433 "Qui ticket. Il ritardo nei pagamenti dei buoni pasto da parte della Società mette a rischio il fatturato degli operatori del settore"	All'unanimità il 24 luglio 2018	Caputo, Allemano, Ferrentino, Giaccone, Grimaldi, Olivetti, Ravetti, Rostagno, Tronzano	impegna la Giunta regionale a intraprendere ogni azione possibile, per quanto di propria competenza, in Conferenza Stato Regioni e nei confronti del Ministero del lavoro e dello sviluppo economico e Ministero dell'Economia e delle Finanze affinché venga trovata, in tempi rapidi, una soluzione alla problematica sopra richiamata, arrivando al pagamento di tutti i debiti pregressi, in modo tale che gli esercenti coinvolti possano garantire gli attuali livelli occupazionali	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2018 prot. 32334
ODG n. 1438 "Un decreto urgente per eliminare il numero chiuso, aumentare le borse di specializzazione a medicina e tutelare le sedi periferiche"	All'unanimità il 31 luglio 2018	Grimaldi, Accossato, Appiano, Chiapello, Ottria	impegna la Giunta regionale attraverso la Conferenza Stato Regioni, a fare pressioni sul Governo affinché emani un decreto urgente con cui si pone fine al numero chiuso a medicina, si procede a stanziare tante borse di specializzazione quante ne servono e si predispongono incentivi per le sedi periferiche.	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 03/08/2018 prot. 32701
MOZIONE n. 755 "Avvio di servizi di teleconsulto tra MMG e specialisti"	All'unanimità il 31 luglio 2018	Bono, Andriani, Batzella, Bertola, Frediani,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a rendicontare in Commissione in merito ai servizi di telemedicina attualmente esistenti in Regione Piemonte, e al loro funzionamento; • ad avviare un progetto di diffusione dei servizi di telemedicina sul territorio regionale, in particolare telesalute e telemedicina specialistica, con valutazione degli investimenti necessari e dei risparmi attesi, in termini di costi diretti, costi indiretti evitati e riduzione delle liste di attesa; • ad avviare in particolare una sperimentazione di teleconsulto tra medici del territorio e medici ospedalieri specialisti, individuando il tipo di specialità sulla base delle liste 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 03/08/2018 prot. 32701

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			di attesa più lunghe, suddividendo le consulenze tra urgenti e differite.		
ODG n. 1446 “Attivazione procedure legge Madia al fine di continuare a garantire le necessarie competenze altamente specialistiche e infungibili di supporto all’attività di Settori strategici della Giunta regionale”	A maggioranza il 31 luglio 2018	Ferrentino, Appiano, Caputo, Conticelli, Corgnati, Olivetti, Ravetti, Rostagno, Valle	impegna la Giunta regionale del Piemonte a valutare la possibilità di procedere all’attivazione di procedure concorsuali, secondo le modalità previste dalla legge 75/2017 e dalla circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione della Pubblica Amministrazione, al fine di permettere che Settori strategici della Giunta regionale, all’interno dei quali sono svolte attività tecniche altamente specializzate, possano continuare ad avere il necessario e specifico supporto assolutamente infungibile.	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 03/08/2018 prot. 32701
ODG n. 1455 “Non applicabilità dei sovra oneri nei confronti di interventi di riqualificazione urbana”	All’unanimità il 25 settembre 2018 Collegato alla l.r.16/2018	Rostagno, Allemano, Baricco, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Olivetti, Ravetti, Rossi L., Valle	impegna la Giunta regionale del Piemonte ad aggiornare con apposito provvedimento le norme affinché permanga l’inapplicabilità dell’esenzione dall’extraonere previsto dal DPR 380 del 2011 per gli interventi di rigenerazione urbana da eseguirsi ai sensi dell’art. 12 del DDL 301.	<i>Pianificazione territoriale – Urbanistica</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 01/10/2018 prot. 35957
ODG n. 1443 “La Regione Piemonte solleciti l’approvazione del Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia”	Approvato a maggioranza il 25 settembre 2018	Rostagno, Allemano, Corgnati, Ferrentino, Ravetti	impegna il Presidente e la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a verificare il buon funzionamento del sistema di indennizzi dei danni arrecati da canidi agli allevatori, garantendo efficienza nelle attività di accertamento e celerità nei rimborsi; • a continuare a sostenere attività e progetti a favore della conoscenza della specie, della prevenzione e dell’aiuto alle attività di alpeggio, al fine di ricercare una convivenza tra la specie e le attività svolte in ambiente alpino; 	<i>Tutela dell’ambiente</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 01/10/2018 prot. 35957 e al Garante degli animali il 01/10/2018 prot. 35959

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> a sollecitare il Ministero dell’Ambiente affinché si giunga, in tempi brevi, all’approvazione del Piano Nazionale di conservazione e gestione del lupo in modo da poter dare attuazione alle azioni previste . 		
ODG n. 1458 “Nessun reintegro per l’operaio licenziato dalla Teknoservice perché affetto da Parkinson: l’azienda non ignori la sentenza del Tribunale del Lavoro di Ivrea”	All’unanimità il 25 settembre 2018	Grimaldi, Allemano, Andrissi, Baricco, Batzella, Boeti, Bona, Campo, Caputo, Conticelli, Frediani, Graglia, Mighetti, Motta, Ottria, Policaro, Valetti	impegna la Giunta regionale a mettere in campo tutte le azioni possibili per indurre l’azienda a rispettare la sentenza, sia per quanto riguarda il reintegro del lavoratore, sia relativamente alle somme a lui dovute come indennità e retribuzione maturata.	<i>Lavoro e movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 01/10/2018 prot. 35957

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 957 “Legge di stabilità 2016 (commi da 553 a 564 della legge n. 208/2015) - Finanziamenti per i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) erogati sul territorio regionale”</p>	<p>All'unanimità il 24 gennaio 2017</p>	<p>Bono, Allemano, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Grimaldi, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad effettuare, una ricognizione dei nuovi LEA già erogati dalla regione Piemonte nel corso del 2016 e quali siano detti LEA e quanta spesa aggiuntiva comportino; • a chiedere al Ministero di erogare quota parte del riparto spettante degli 800 milioni stanziati dal Governo per i nuovi LEA corrispondente al costo dei LEA aggiuntivi erogati nel corso del 2016 dalla Regione Piemonte. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086.</p>
<p>ODG n. 771 “Accesso e fruibilità ai servizi sanitari per le persone con disabilità</p>	<p>All'unanimità il 24 gennaio 2017</p>	<p>Baricco, Accossato, Allemano, Appiano, Caputo, Conticelli, Corgnati, Gallo, Giaccone, Molinari, Ravetti, Rossi, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'opportunità di creare, nelle Aziende sanitarie della città di Torino, e successivamente nella Regione Piemonte, una specifica Anagrafe delle persone in difficoltà per facilitare la creazione della struttura interaziendale poc'anzi descritta; • a valutare l'opportunità di creare una Mappa dei servizi per le persone con disabilità in modo da tenere sempre aggiornati i cittadini rispetto ai servizi che hanno aderito all'iniziativa del percorso facilitato sopraccitato; 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086.</p>
<p>MOZIONE n. 764 “Creazione di una struttura presso SCR di coordinamento per la gestione degli interventi di nuova costruzione, manutenzione straordinaria e di</p>	<p>All'unanimità il 24 gennaio 2017</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale a presentare una proposta organizzativa che preveda la creazione, presso la Società di Committenza Regionale (SCR), di una struttura con il compito di:</p> <p>a. coordinare la rete di competenze delle varie ASR, di monitorare e analizzare i contratti e mettere a sistema le migliori conoscenze sviluppate dagli operatori pubblici</p>	<p><i>Opere pubbliche - Edilizia</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
riqualificazione energetica dell'edilizia sanitaria piemontese”			<p>e privati e dalle istituzioni accademiche, per seguire o produrre linee guida evidence based;</p> <p>b. interfacciare le strutture tecniche delle ASR nella elaborazione dei piani di manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica del patrimonio sanitario piemontese, compresi i piani di finanziamento e le modalità per la concreta attuazione degli interventi pianificati;</p> <p>c. coordinare e monitorare la concreta attuazione dei piani di attività straordinaria e la realizzazione delle nuove strutture ospedaliere, interfacciandosi con le strutture tecniche delle ASR e con gli eventuali operatori privati impegnati nella realizzazione degli interventi, al fine di evitare la dispersione delle competenze professionali di alto profilo indispensabili ad esercitare in modo autorevole le prerogative pubbliche e a perseguire l'interesse collettivo.</p>		
MOZIONE n. 766 “Presentazione di un piano di edilizia sanitaria e di riqualificazione energetica	All'unanimità il 24 gennaio 2017	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale a fare in modo che venga presentata in tempi ragionevoli, alla Commissione competente, una DCR contenente il piano di edilizia sanitaria, ospedaliera e territoriale, a medio e lungo termine che comprenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutti gli interventi di nuova costruzione, localizzati in funzione dell'ottimizzazione dei bacini di utenza; • tutti gli interventi di manutenzione e recupero degli immobili esistenti; • il piano di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio sanitario; • una previsione attendibile sulle destinazioni urbanistiche per il riutilizzo delle strutture ospedaliere dismesse. 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 786 "Edilizia sanitaria in Piemonte"	All'unanimità il 24 gennaio 2017	Ravetti, Allemano, Appiano, Baricco, Berutti, Caputo, Corgnati, Giaccone, Grimaldi, Ottria, Rossi, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad incentivare l'elaborazione di studi, coerentemente con la riorganizzazione della rete ospedaliera (DGR n. 1-600 del 19 novembre 2014), che consentano di approfondire la possibilità di avviare progetti economicamente sostenibili di edilizia sanitaria anche nei territori della nostra Regione che non abbiano ancora portato a compimento tali riflessioni; • a presentare una analisi dettagliata dei costi di gestione delle strutture esistenti; • a presentare successivamente studi appropriati per la realizzazione di nuove strutture ospedaliere in sostituzione di quelle esistenti, motivando tutte le scelte assunte, ivi comprese quelle che prevedano un ricorso a forme di partenariato pubblico-privato; • a valutare tutte le migliori soluzioni e comunque a non escludere la possibilità di creare presso SCR una struttura con adeguate professionalità con il compito di coordinare la realizzazione delle nuove opere di edilizia sanitaria, in stretto collegamento con gli uffici tecnici delle Aziende Sanitarie Regionali; • a presentare alla IV Commissione consiliare un piano di riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia sanitaria esistente; • ad avviare con priorità un percorso di programmazione di un nuovo ospedale del sud della Regione Piemonte e della provincia di Alessandria, assicurando, a tal fine, il massimo livello di coordinamento e di condivisione delle scelte che dovranno essere adottate con i soggetti interessati, in primis le 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>Amministrazioni comunali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire l'individuazione di un'area territoriale strategica su cui realizzare il suddetto nuovo ospedale che soddisfi i territori della provincia di Alessandria e che possa diventare un riferimento anche per altre Regioni; • - a predisporre, infine, un'analisi preliminare finalizzata al processo di fusione aziendale tra ASO AL e ASL AL evidenziandone i benefici e i vantaggi competitivi, anche in considerazione dell'eventuale avvio di processi simili che interessino altre Aziende Sanitarie della nostra regione. 		
<p>ODG n. 984 "Tutela dei lavoratori coinvolti nella procedura fallimentare della PMT di Pinerolo"</p>	<p>All'unanimità il 24 gennaio 2017</p>	<p>Rostagno, Accossato, Appiano, Ferrentino</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad approfondire con la massima urgenza la possibilità di tutelare i lavoratori della PMT, ricorrendo agli strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro (Cassa Integrazione) introdotti con il Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 22, in attuazione della Legge Delega 10 dicembre 2014, n. 183 (c.d. Jobs Act) e successive circolari ministeriali; • ad attivare, contemporaneamente, ogni possibile strumento regionale mirato a salvaguardare gli attuali livelli occupazionali presenti nell'azienda pinerolese. 	<p><i>Lavori – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086. I lavoratori con l'Assesora sono stati ricevuti dal Presidente del Senato in data 26 marzo 2017</p>
<p>ODG n. 960 "Promozione e sostegno della Via Francigena e dei cammini e percorsi storici-devozionali del Piemonte"</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Valle, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere, analogamente a quanto sta avvenendo riguardo al percorso della Grande Traversata delle Alpi (GTA) un protocollo d'intesa con il coinvolgimento di tutti gli enti locali che porti gli itinerari delle Vie Francigene ed i percorsi 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216. Con delibera n. 4628 del 6 febbraio 2017 è stato istituito il gruppo di lavoro interdirezionale Con delibera n. 4870 del 10 aprile 2017 è stata prevista l'intesa tra la</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>storico/devozionali del Piemonte ad essere inseriti nel catasto regionale del patrimonio escursionistico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere l'inserimento paritario delle "tre varianti piemontesi" della Via Francigena nelle pubblicazioni ufficiali patrocinate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dal Consiglio d'Europa; • a predisporre un piano pluriennale che migliori la fruibilità del tratto piemontese della Via Francigena e dei percorsi storico/devozionali del Piemonte, ne adegui il percorso dal punto di vista della sicurezza, ne incentivi l'ospitalità turistica in linea con lo spirito dei pellegrini e ne avvii una sistematica promozione sui canali nazionali e internazionali; • a promuovere la creazione di un tavolo interdirezionale regionale, partecipato in modo permanente dagli assessorati competenti in materia e dalle associazioni rappresentative sul territorio, che si occupi di individuare le linee strategiche generali, le azioni prioritarie e promuova i necessari raccordi con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto. 		<p>Regione Piemonte e le Regioni Toscana, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria, Lazio e Valle d'Aosta in merito alla candidatura della "Via Francigena italiana" alla Lista del Patrimonio Unesco</p>
<p>MOZIONE n. 980 "Ulteriori riduzioni dei servizi di consegna della corrispondenza da parte di Poste italiane"</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Vignale, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani</p>	<p>impegna la Giunta regionale ad attivarsi presso il governo affinché Poste Italiane, azienda controllata dallo Stato, rispetti le disposizioni normative comunitarie e nazionali, garantendo il mantenimento degli uffici postali e la quotidianità del servizio di consegna della corrispondenza nei piccoli Comuni ed in particolare in quelli montani, specialmente con riferimento alla stampa periodica non presente nella nostra Regione la cui distribuzione a giorni alterni ne</p>	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			minerebbe l'esistenza.		
ODG n. 626 "Presenza in carico da parte del servizio Sanitario Nazionale delle attività di psicologia penitenziaria e sviluppo della psicologia penitenziaria in Piemonte"	All'unanimità il 31 gennaio 2017	Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Ferrentino, Grimaldi, Ravetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla luce di quanto esposto, ad attivarsi presso il Governo e gli organi ministeriali competenti affinché venga riconosciuta piena natura sanitaria alle prestazioni di psicologia penitenziaria; • ad assicurare adeguate risorse umane, opportunamente formate nel settore della psicologia penitenziaria, in modo tale da commisurare l'offerta alla richiesta effettiva del servizio; • a promuovere la formazione permanente di tale operatori al fine di svilupparne professionalità e competenze consone ai sopracitati compiti affidati 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216 e al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte l'8/02/2017 prot. 4477
MOZIONE n. 978 "Vendita Case ATC a profughi italiani: la Regione ascolti l'Associazione esuli"	All'unanimità il 31 gennaio 2017	Marrone, Benvenuto, Gancia, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Sozzani, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale a pervenire ad una bonaria negoziazione con ANGVD al fine di risolvere le vertenze menzionate, recependo anzitutto le seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mettere in atto tutte le azioni necessarie per accelerare l'iter istruttorio di valutazione degli alloggi, al fine di trasmettere immediatamente la lettera con il prezzo di cessione, delle spese amministrative e tecniche a tutti coloro per i quali è già stata effettuata la verifica sul prezzo, completando l'intero processo per tutti gli aventi diritto indicativamente entro l'anno; • riaprire i termini della domanda di acquisto affinché anche gli eredi non ancora a conoscenza dei propri diritti, a causa della mancata comunicazione ATC, 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>possano fare regolare domanda di acquisto;</p> <ul style="list-style-type: none"> verificare ogni due mesi, con la partecipazione di una rappresentanza degli aventi diritto e dell'ATC, l'avanzamento dei provvedimenti di vendita al fine di accelerare le tempistiche e valutare tempestivamente le eventuali criticità. 		
<p>MOZIONE n. 277 "Riconoscimento Sindrome da Sensibilità Chimica Multipla (MCS)",</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente ad attivarsi affinché ci siano programmi di formazione nelle ASL (ECM) miranti a riconoscere il problema e a raccogliere dati epidemiologici al fine di non isolare le persone che presentano tali disturbi e far crescere una cultura ispirata al principio di precauzione estendibile anche alla sindrome da ipersensibilità elettrica.</p>	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216.</p>
<p>ODG n. 400 "Mantenimento quote Banca Etica SCPA"</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Rossi, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Giaccone Grimaldi, Ottria, Ravetti, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a mantenere le azioni detenute presso Banca Etica Soc. Coop. per Azioni come segnale di sensibilità e sostegno all'iniziativa socio-economica di cui da sempre Banca Etica si fa promotrice. 	<p><i>Programmazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216. Con D.G.R. n. 29-4503 del 29/12/2016 è stato approvato il III aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi della L. 23/12/2014, n. 190. Le linee operative del Piano prevedono ancora, allo stato attuale, la dismissione della quota di partecipazione diretta, pari al 0,17% del capitale sociale. In seguito al presente Ordine del Giorno viene valutata la modifica del Piano, con il mantenimento della quota.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 617 “Realizzazione di asili nido aziendali quale segno concreto del sostegno alle politiche di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro”</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Caputo, Appiano, Baricco, Conticelli, Corgnati, Gallo, Gariglio, Giaccone, Motta, Ottria, Rostagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a individuare gli strumenti amministrativi più adatti a soddisfare le esigenze di conciliazione vita-lavoro mediante l'attivazione di asili nido interni o di posti in convenzione con le strutture già esistenti sul territorio; • -a riavviare, anche sulla base dello Studio di fattibilità citato in premessa, l'iter finalizzato alla creazione di un asilo nido a disposizione dei dipendenti del Consiglio e della Giunta regionali, e sulla base di queste esperienze, attivare percorsi di semplificazione burocratica per incentivare e facilitare la realizzazione dei medesimi nelle altre realtà economiche e aziendali del territorio. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216 e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza l'8/02/2017 prot. 4479.</p> <p>L'attivazione di misure di sostegno solo per i servizi aziendali è di difficile proposizione nell'immediato in quanto, in generale, i servizi per la prima infanzia attraversano un periodo di crisi nella saturazione dei posti già oggi presenti nella nostra Regione. E' stata data priorità quindi al "mantenimento degli attuali livelli di offerta nei servizi esistenti" e al "convenzionamento da parte dei Comuni dei posti esistenti a titolarità privata" il tutto attraverso il Programma regionale approvato con D.G.R. n. 22-3039 del 14/03/2016. Gli atti attuativi di tale programma hanno permesso il sostegno a 167 Comuni piemontesi per una capacità ricettiva complessiva di 15.101 posti per il mantenimento degli attuali livelli di servizio e di 3.327 posti per l'ampliamento delle offerte di servizio da parte dei comuni attraverso il convenzionamento di posti esistenti. la creazione di servizi aziendali propri per l'ente regione (uno per il Consiglio regionale e uno per il nuovo palazzo della Giunta regionale) presuppone una disponibilità economica oggi non presente. Inoltre dai dati disponibili sul personale regionale, discende che su un totale complessivo di 3368 dipendenti nel complesso della Regione (CR + Giunta + trasferimenti ex provinciali), solo circa il 9% ha</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>meno di 40 anni di età e il trend porta ad un complessivo invecchiamento, non essendoci grandi opportunità di ricambio generazionale. E' quindi opportuno ragionare, nell'ottica di ottimizzare le poche risorse eventualmente disponibili, sul creare delle forme d'incentivo per i dipendenti regionali, che favoriscano l'inserimento dei propri figli presso i tanti servizi per la prima infanzia, già presenti sul territorio regionale, anziché investire per la realizzazione diretta di servizi, anche tenendo in considerazione che la Regione ha dipendenti sparsi sull'intero territorio e solo parzialmente concentrati nella città di Torino.</p> <p>A tal proposito la regione da sempre investe su altre forme di conciliazione, quali ad esempio l'incremento delle postazioni regionali di telelavoro la cui attuazione è stata approvata con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013, nell'ambito del Programma regionale Conciliazione, e concluso nell'anno 2016. Il modello regionale del telelavoro è attualmente in fase di trasferimento gratuito ad altri enti pubblici piemontesi.</p>
<p>ODG n. 625 "Mancanza segnale TV in numerosi Comuni montani piemontesi"</p>	<p>All'unanimità il 14 febbraio 2017</p>	<p>Berutti, Graglia, Ruffino, Sozzani, Vignale</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire nei confronti di Rai e del Ministero competente, affinché si possa arrivare alla soluzione del problema e garantire un efficiente servizio televisivo pubblico a tutti gli abitanti delle aree montane e collinari piemontesi; • -ad avviare un tavolo di monitoraggio su tutto il territorio piemontese relativo alla ricezione del servizio televisivo e 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al CORECOM il 21/02/2017 prot. 6563.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			all'attivazione di misure per salvare anche le piccole reti locali.		
ODG n. 634 "Garantire la piena fruizione del servizio radiotelevisivo nelle zone montane"	All'unanimità il 14 febbraio 2017	Rostagno, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> -a sollecitare con urgenza l'istituzione di un tavolo di monitoraggio nazionale con la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, l'intergruppo parlamentare per lo Sviluppo della Montagna e l'AgCom, finalizzato ad individuare le aree alpine ed appenniniche in cui persistono ostacoli alla corretta ricezione del segnale del digitale terrestre; -a realizzare una mappatura del segnale Rai nelle aree montane prevedendo di conseguenza, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, la possibilità di sostenere interventi mirati a potenziare il segnale digitale dei ripetitori ove necessario e coprire le zone impervie tuttora non servite o mal servite dagli impianti esistenti. 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al CORECOM il 21/02/2017 prot. 6563.
ODG n. 644 "Impossibilità di fruizione del servizio radiotelevisivo nelle zone montane"	All'unanimità il 14 febbraio 2017	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti	<p>impegna la Giunta regionale a richiedere al Governo nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la sospensione del pagamento del canone Rai a tutti i cittadini che attualmente non possono usufruire del servizio a causa della mancanza di copertura totale o parziale; • di garantire l'efficienza dei ripetitori in modo da giungere ad una risoluzione del problema, valutando se sia economicamente più conveniente, in alternativa al potenziamento del segnale terrestre, l'acquisto di frequenze dedicate via satellite per le trasmissioni regionali. 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al CORECOM il 21/02/2017 prot. 6563.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 659 “Scarsa ricezione segnale Rai”	All'unanimità il 14 febbraio 2017	Chiapello	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire presso le sedi competenti, sulla riduzione o sospensione del canone Rai a tutti i cittadini che non possono usufruire del servizio a causa della mancata copertura del segnale; • ad iniziare a risolvere almeno in parte il problema dell'immediato con interventi di manutenzione sui ripetitori; • a capire con quali tecnologie innovative si potrebbe risolvere il problema in maniera definitiva. 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al CORECOM il 21/02/2017 prot. 6563.
MOZIONE n. 819 “Rispetto della linea politica regionale sul pozzo esplorativo di Carpignano Sesia”	All'unanimità il 14 febbraio 2017	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti,	impegna la Giunta regionale, <ul style="list-style-type: none"> • affinché mantenga ferma la posizione politica espressa sulla base delle potenziali ricadute conseguenti alla realizzazione del progetto sull'assetto socio-economico di un territorio particolarmente vocato alle produzioni agroalimentari e viti vinicole di pregio ed in generale caratterizzato da naturalità del contesto ambientale, in particolare il sito rappresenta un'area importante di ricarica di una delle 5 riserve d'acqua strategiche del Piemonte, nonostante l'eventuale epilogo positivo sulla VIA (con probabili prescrizioni) elaborato dal Ministero dello Sviluppo economico. 	<i>Industria – Commercio – Artigianato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-2728 del 29/12/2015, è stato espresso parere negativo ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare sul progetto. Seppure sia necessario valutare le prescrizioni previste dal parere positivo del Ministero dell'Ambiente, la posizione della Regione rimane ad oggi quella espressa dalla suddetta delibera. Nella seduta del Consiglio regionale n. 206 del 28/02/2017, L'Ass. Valmaggia ha dato su argomenti correlati risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 1459 avente ad oggetto “Designazione del rappresentante regionale in seno alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS chiamata ad esprimere parere sul progetto “Carpignano Sesia 1” di ENI S.p.A.”.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 990 “Maggiori risorse per fronteggiare i danni dell’alluvione del novembre 2016”	All’unanimità il 14 febbraio 2017	Graglia, Benvenuto, Berutti Marrone, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire presso il Governo per un maggiore impegno economico a favore delle zone colpite dall’alluvione del novembre scorso e in particolare l’inserimento delle province di Asti e Alessandria; • a stanziare sul bilancio regionale adeguate risorse per un efficace sistema di prevenzione del rischio idrogeologico attivo su tutto il Piemonte, attraverso le risorse finanziate con FSC; • -a prevedere agevolazioni specifiche se normativamente possibili per le aziende situate sul territorio dei Comuni medesimi in modo particolare nell’ambito dei bandi del PSR. 	<i>Opere pubbliche - edilizia</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555. Il ministero dell’agricoltura ha pubblicato un decreto il 5 aprile al fine di procedere con le richieste di rimborso
ODG n. 1017 “Conguagli inviati da ATC relativamente alle utenze di luce e acqua”	All’unanimità il 15 marzo 2017 Collegato alla l.r. 2/2017	Conticelli, Accossato, Appiano, Baricco, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Grimaldi, Ravetti, Rossi, Rostagno	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare una verifica puntuale dei consumi indicati a conguaglio per ciascuna unità abitativa; • a verificare la predisposizione di idonei piani di rientro a favore degli utenti; • a sollecitare la sospensione dell’applicazione degli interessi di mora fino al completamento della verifica sopra indicata e della conseguente predisposizione dei piani di rientro; • a prevedere che, per il futuro, le bollette inviate agli utenti riportino il dettaglio dei consumi riferiti alla singola utenza; • a verificare la possibilità di concordare l’attivazione di forniture a prezzi “calmierati” a favore degli utenti degli alloggi di edilizia sociale. 	<i>Opere pubbliche - edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 20/03/2017 prot. 10620.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1018 “ATC: blocco verifica dei conguagli dell’acqua e dell’elettricità”</p>	<p>All’unanimità il 15 marzo 2017</p> <p>Collegato alla l.r. 2/2017</p>	<p>Vignale</p>	<p>invita il Presidente della Giunta e l’Assessore competente ad intervenire affinché ATC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sospenda i conguagli pervenuti ai condomini dell’Atc nei mesi di Dicembre 2016 o Gennaio 2017 per almeno sei mesi al fine di far verificare gli importi dalla Commissione utenza che per legge avrebbe già dovuto essere costituita; • verifichi il rispetto della normativa regionale vigente in merito alla dotazione di ciascun alloggio di strumenti di telelettura informatizzata ed elettronica. 	<p><i>Opere pubbliche - edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 20/03/2017 prot. 10620.</p>
<p>ODG n. 1030 “Stop a decadenze per assegnatari e proprietari case ATC per conguagli su utenze di anni passati, adozione di piani di rientro congrui e verifiche puntuali sui consumi”</p>	<p>All’unanimità il 15 marzo 2017</p> <p>Collegato alla l.r. 2/2017</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché la situazione debitoria dei conguagli utenze per anni passati non faccia scattare la procedura di decadenza dalle assegnazioni degli alloggi di edilizia sociale; • affinché i piani di rientro per i conguagli delle utenze siano calcolati sulla reale capacità di spesa da parte delle famiglie con rateizzazioni sostenibili; • affinché sia effettuato da parte di ogni ATC il monitoraggio puntuale sui consumi e sulle possibili altre cause di innalzamento degli stessi; • affinché nessuna famiglia sia messa nella condizione di distacco dell’utenza di riferimento; in questo senso si valuti la possibilità di proibire, in caso di proprietà di alloggio da parte di ATC, l’intestazione del contratto idrico al singolo assegnatario; • affinché sia valutata, nella revisione della normativa in materia, la più alta copertura possibile della morosità incolpevole compatibilmente con le risorse finanziarie 	<p><i>Opere pubbliche - edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 20/03/2017 prot. 10620.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			disponibili.		
<p>ODG n. 1044 “Accordo di Programma per studi integrativi delimitazione aree di ricarica degli acquiferi profondi”</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Ottria</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere un Accordo di programma tra l'Assessorato all'ambiente della Regione Piemonte, l'ATO 6 - alessandrino, la Provincia di Alessandria, o altra modalità operativa, finalizzati all'elaborazione di studi idrogeologici a scala provinciale con l'obiettivo di permettere agli uffici regionali competenti di applicare tutti i criteri previsti nell'allegato 1 della DD del Settore Tutela delle Acque n. 268 "Aree di ricarica degli acquiferi profondi - attuazione del comma 4 dell'articolo 24 delle Norme del Piano di Tutela della Acque. Approvazione della metodologia utilizzata e della delimitazione a scala 1:250.000"; • a prevedere a tale fine la possibilità di un impegno finanziario adeguato alla compartecipazione economica dell'Accordo di Programma sopra citato. 	<p><i>Tutela dell'ambiente</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095. L'ATO 6 alessandrino ha autonomamente deciso di conferire un incarico professionale per la redazione di uno studio sugli acquiferi profondi nel proprio territorio. Oggetto dell'incarico è la predisposizione di uno studio idrogeologico delle falde profonde dell'ATO6 che supporti l'Autorità d'Ambito nella proposta di delimitazione alla regione Piemonte. L'obiettivo dello studio consiste quindi nell'identificazione/revisione di aree di riserva strategica per uso idropotabile (acquifero profondo) e formulazione di proposte normative di tutela da adottare in sede di regolamentazione regionale delle zone di protezione delle acque destinate al consumo umano. Per tale finalità si ritiene necessario innanzitutto procedere ad un'analisi delle aree di ricarica dei principali acquiferi destinati all'uso idropotabile, attualmente sfruttati o da salvaguardare in vista di un utilizzo futuro (zone di riserva). Potevano partecipare alla selezione i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Liberi professionisti singoli o associati; – Società di professionisti di cui all'art. 46 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016; – Società di ingegneria di cui

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>all'art. 46 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016;– Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 46 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016;</p> <p>Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 46 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016;</p> <p>Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, di cui all'art. 46 comma 1 lettera f) del D.Lgs. 50/2016, formata da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria. Il compenso massimo è stimato in Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), oltre IVA ed oneri. Il 6/11/2017 è l'incarico è stato aggiudicato alla società Geo Engineering s.r.l.</p>
<p>ODG n. 1054 “Garanzia erogazione in tutte le ASL degli assegni di cura per non autosufficienti – ordine del giorno collegato al Disegno di legge n. 237 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’”</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Mighetti</p>	<p>impegna l'Assessore alla Sanità di concerto con l'Assessore alle Politiche sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • a costituire un'intesa per garantire l'erogazione degli assegni di cura alle persone aventi diritto in maniera omogenea sul territorio regionale, in modo da abbattere le liste di attesa, monitorando l'andamento e rendicontando alla IV Commissione trimestralmente. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Comitato Diritti umani il 26/04/2017 prot. 15104.</p> <p>E-mail pervenuta dalla Fondazione promozione sociale onlus. La stessa ringrazia per l'invio dell'ordine del giorno che provvederà a spedire alle associazioni. Sottolinea che il tempo per le sollecitazioni è ormai scaduto e si augura che la Giunta apra un confronto oppure sarà impossibile trovare quelle intese che l'ordine del giorno chiede.</p> <p>L'Assessorato alle Politiche Sociali e della Sanità sono impegnati nelle predisposizione di un disegno di legge</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>quale modello di riforma delle prestazioni socio-sanitarie alla luce del nuovo D.P.C.M. LEA del febbraio 2017.</p> <p>L'obiettivo è l'istituzione di un Fondo Regionale socio-sanitario alimentato dalle risorse regionali e statali sociali e sanitarie per gli interventi a carattere socio-sanitario.</p> <p>Tale fondo permetterà di destinare in modo vincolato risorse per le prestazioni socio-sanitarie domiciliari in lungoassistenza per le persone non autosufficienti.</p> <p>Il disegno di legge prevede l'implementazione del Sistema Informativo Regionale in modo da poter monitorare periodicamente lo stato di attuazione di tali prestazioni ed evidenziarne le eventuali criticità.</p>
ODG n. 1056 "Risorse per interventi mirati e sostegno ai Disturbi del Comportamento Alimentare"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Batzella, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti.	impegna l'Assessore competente <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere adeguate risorse per interventi mirati al sostegno delle azioni sul Disturbo del Comportamento Alimentare; • a prevedere adeguate risorse per rafforzare la rete per il sostegno delle azioni sul Disturbo del Comportamento Alimentare. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.
ODG n. 1057 "Genitori separati e divorziati in situazione di grave difficoltà economica"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	impegna l'Assessore competente <ul style="list-style-type: none"> • a garantire adeguate risorse per gli interventi per il sostegno dei genitori separati e divorziati in situazione di difficoltà (l.r. 37/2009). 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza il 26/04/2017 prot. 15105.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1058 "Incrementare le risorse per la psichiatria adolescenziale"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Batzella, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché vengano garantite adeguate risorse per la psichiatria adolescenziale. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza il 26/04/2017 prot. 15105.
ODG n. 1061 "Collegato al Disegno di legge n. 237 del 09 febbraio 2017 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019' – allegato n. 3 stato di previsione della Spesa del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 – Finanziamenti per la realizzazione di iniziative utili al contrasto del bullismo e del cyberbullismo"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nell'ambito delle risorse a disposizione della direzione regionale competente, una dotazione minima di 100.000,00 euro, finalizzata a finanziare le iniziative previste nel Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni comuni per la prevenzione di comportamenti a rischio e la lotta al bullismo, con particolare attenzione alla formazione in ambito scolastico. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al CORECOM il 26/04/2017 prot. 15100.
ODG n. 1062 "Collegato al Disegno di legge n. 237 del 09 febbraio 2017 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019' – allegato n. 3 stato di previsione della Spesa del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 – Finanziamenti a favore dei metodi di sperimentazione sostitutiva a quella animale"	A maggioranza il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere nel 2017 adeguati finanziamenti alla ricerca effettuata con metodologie di sperimentazione sostitutive a quella animale, anche attraverso l'introduzione nei dispositivi di finanziamento di criteri di priorità in favore di tali metodologie. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1064 “Garantire risorse per gli interventi e il sostegno alle vittime di pedofilia”	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Valetti	impegna l'Assessore competente <ul style="list-style-type: none"> • a garantire la continuità delle risorse per gli interventi a sostegno delle vittime di pedofilia (articolo 40 l.r.14/2006). 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza il 26/04/2017 prot. 15105. Dall'anno 2013 non vengono più previsti finanziamenti dedicati all'argomento. L'entità dei finanziamenti era modesta, mentre gli interventi messi in campo dai soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali e dalle ASL sono di notevole portata e risultano comunque realizzati nell'ambito dei finanziamenti ordinari annualmente trasferiti dalla Regioni, agli stessi enti.
ODG n. 1065 “Ricognizione degli interventi sugli impianti sciistici del Piemonte”	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad effettuare con urgenza una ricognizione degli interventi attualmente necessari ed a programmare nei prossimi anni sugli impianti di risalita ai fini turistici e sciistici del Piemonte, siano essi di proprietà pubblica o privata; • a prevedere una conseguente programmazione finanziaria al fine di rendere operativo il piano di interventi di cui al punto precedente; • a verificare la possibilità di adottare le soluzioni finanziarie relative ed efficaci, ricorrendo anche a Finpiemonte o alla Banca Europea degli Investimenti. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.
MOZIONE n. 1070 “Interventi a favore dell'occupazione e delle imprese – impiego delle	All'unanimità il 12 aprile 2017	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a impiegare le economie ottenute dall'azione 2.a) del Programma di cui alla DGR n. 20-3100 del 12 dicembre 2011 per la realizzazione di nuovi interventi a 	<i>Lavoro e movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095. E' in corso di predisposizione un nuovo atto di indirizzo che riprende i contenuti

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
economie derivanti dall'azione 2.a) del Programma di cui alla DGR n. 3100 del 12/12/2011"	Collegato l.r. 6/2017		favore dell'occupazione e delle imprese, con particolare attenzione ai settori che maggiormente risentono della crisi economica.		della D.G.R. n. n. 22 – 5819 del 21.05.2013, ma con alcuni correttivi. Soprattutto si intende intervenire sulle imprese in fase di pre - crisi o crisi reversibili con servizi di consulenza per diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi e/o la trasformazione radicale del processo produttivo al fine di rilanciare attività imprenditoriali verso nuovi sviluppi strategici ed innovativi
ODG n. 1076 "Disegno di legge n. 237 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019' – Psr 2014-2020 Regimi di qualità dei prodotti agricoli-alimentari e creazione dell'Etichetta Trasparente Piemontese"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Andrissi, Frediani, Mighetti, Molinari, Sozzani, Valetti,	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a reperire le risorse necessarie per lo studio di fattibilità ai fini della creazione di un'Etichetta Trasparente Piemontese a cui aderire in modo volontario, per le finalità sopra esposte, con eventuali agevolazioni economiche; • a farsi promotore delle istanze dei risicoltori piemontesi presso il Governo al fine di rendere obbligatoria l'etichettatura del riso con la contestuale indicazione dell'origine di coltivazione; • a promuovere, ove ritenuto necessario, la richiesta di applicazione delle clausole di salvaguardia. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095. Sono in corso di predisposizione linee guida per la redazione dei disciplinari nell'ambito del Sistema di qualità delle produzioni agroalimentari, di cui all'art. 2 della legge regionale 11 luglio 2011, n. 10 e al regolamento regionale numero 3/R del 14 marzo 2016. La Regione Piemonte ha coordinato un gruppo di lavoro interregionale incaricato di predisporre proposte nell'ambito delle deleghe che la legge 28 luglio 2016 n. 154 ha conferito al Governo su alcuni temi di particolare interesse per il settore primario, con riferimento al Capo II di tale legge: "Sostegno al settore del riso". In tale ambito, la Regione Piemonte, previa consultazione delle organizzazioni di categoria, ha predisposto una bozza di documento che successivamente è stato condiviso in sede di

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>Commissione Politiche Agricole ed è stato approvato definitivamente in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 marzo 2017. Nel documento citato, su iniziativa della nostra Regione, è stato inserito un esplicito riferimento alla necessità di rendere obbligatoria l'indicazione d'origine in etichetta</p> <p>In occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017, il Ministro ha presentato il decreto interministeriale (a firma dei ministri Maurizio Martina e Carlo Calende), per l'introduzione in Italia dell'obbligo di indicazione del luogo di coltivazione, lavorazione e confezionamento sulle confezioni di riso.</p> <p>In queste settimane è stata avviata la procedura formale di notifica alla Commissione UE del predetto provvedimento.</p> <p>Il 21 marzo u.s. l'Assessore regionale all'agricoltura ha convocato il Tavolo Verde per affrontare il tema della crisi di mercato che sta interessando il settore del riso.</p> <p>In tale occasione si è condivisa l'urgenza di chiedere al governo l'attivazione di tutte le iniziative necessarie per ottenere l'applicazione della clausola di salvaguardia.</p> <p>Tale richiesta è stata avanzata al Ministro in occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1080 “Assicurare che i nuovi autobus del TPL siano dotati di caratteristiche che ne consentano l’accesso e la fruizione anche da parte delle persone disabili e attivarsi affinché tutte le fermate siano accessibili”</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Ravetti, Conticelli, Gallo, Rossi.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad assicurare che, nell'ambito del rinnovo del parco mezzi, i nuovi autobus che verranno messi in circolazione siano dotati di caratteristiche che ne consentano l'accesso e la fruizione anche da parte delle persone disabili, in conformità alle disposizioni previste dalle normative vigenti in materia; • ad attivarsi nei confronti dei Comuni piemontesi affinché questi provvedano ad adeguare le fermate, garantendone l'accessibilità alle persone con disabilità. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.</p>
<p>ODG n. 1082 “Collegato al DDL n. 237 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’ – Nuove aliquote IRAP”</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Grimaldi</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere nelle future manovre fiscali un piano per la rimodulazione dell'Irap che preveda diminuzione dell'aliquota Irap per le attività creative artistiche e di intrattenimento e per le attività di biblioteche, archivi e musei; una diminuzione dell'aliquota Irap per i primi 5 anni per le attività produttive che si vadano ad insediare in siti dismessi; un aumento dell'aliquota Irap per le aziende che negli ultimi 5 anni abbiano spostato la sede fiscale all'estero. 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.</p> <p>L'atto di indirizzo non ha ad oggi avuto seguito in quanto anche per l'anno 2017 la legge di Bilancio dello stato impone di non incrementare le imposte ed inoltre le condizioni del bilancio regionale non permettono di optare per soluzioni che determinino una riduzione delle entrate</p>
<p>ODG n. 1085 “Collegato al Disegno di legge regionale n. 237 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’ Contributi per l’assunzione dell’assistente familiare/personale delle persone non autosufficienti”</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro subordinato, progetti di sostegno alla domiciliarità sulla misura del POR innovazione sociale. 	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Comitato Diritti umani il 26/04/2017 prot. 15104.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1086 “Collegato al Disegno di legge regionale n. 237 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’ Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Caputo, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Conticelli, Corgnati, Gallo, Gariglio, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a definire, in armonia con il quadro normativo nazionale, nuovi indirizzi in materia di interventi a favore delle persone disabili cui venga meno il sostegno familiare; • a procedere alla verifica di coerenza e sistematizzazione delle norme regionali in materia di disabilità (servizi, assistenza, lavoro, ecc.) con la normativa generale; • a sollecitare il Governo affinché, in fase di attuazione della Legge n 112/2016, siano previsti come requisiti imprescindibili per l'erogazione del finanziamento la presentazione di un piano economico che indichi come le risorse possano garantire per almeno un decennio la sostenibilità economica dell'intervento, per evitare che gli interventi si riducano a sterili azioni di breve periodo, nonché l'indicazione quale misura prioritaria del "sostegno presso il proprio domicilio" nell'ambito delle modalità di tempestiva presa in carico delle persone con disabilità che si trovino in situazioni di temporanea emergenza, tali da non permettere la permanenza nella propria abitazione; • a favorire la sperimentazione ed il sostegno di nuovi e moderni modelli operativi indirizzati al "percorso durante e dopo di noi" anche secondo il principio di sussidiarietà, ed anche attraverso progetti personalizzati e co-progettati per disabili gravi e gravissimi del Piemonte utilizzando parte del finanziamento nazionale aggiuntivo del Dopo di Noi; • si richiede all'Assessore competente, una informativa nella commissione consiliare competente entro un mese. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Comitato Diritti umani il 26/04/2017 prot. 15104.</p> <p>Con la DGR n. 28-4949 del 2.5.2017 è stato approvato il Programma attuativo previsto dal D.M. 23.11.2016 di attuazione della l. 112/2016, sul quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha espresso parere favorevole. Nel Programma attuativo sono stati definiti gli indirizzi di programmazione regionale, concordati con gli enti gestori delle funzioni socio assistenziali e condivisi con le Associazioni, per dare attuazione alla L.112/2016.</p> <p>Attualmente non sono state adottate iniziative in merito.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1029 “Tutela e valorizzazione del riso quale eccellenza italiana”</p>	<p>All'unanimità il 9 maggio 2017</p>	<p>Pichetto Fratin, Berutti, Sozzani.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a riconoscere fattivamente il riso piemontese e lombardo come un prodotto eccellente dei nostri territori e che, come tale, necessita di tutela e valorizzazione; • ad intervenire presso i Ministeri italiani affinché sia avanzata alla Commissione Europea la richiesta per la rimozione degli ostacoli che impediscono l'effettiva applicazione della "clausola di salvaguardia" nei confronti delle importazioni dai Paesi meno avanzati; • ad attivare ogni iniziativa utile e necessaria presso le sedi ministeriali ed europee, affinché il mercato del riso sia garantito da regole certe, applicabili reciprocamente anche nei Paesi terzi e PMA, al fine anche di tutelare i consumatori in merito alle provenienze dei prodotti alimentari e l'intero comparto, con particolare riferimento ai tanti produttori e lavoratori che vi operano professionalmente; • a programmare politiche di valorizzazione e promozione del prodotto riso, da concordare con i livelli istituzionali superiori, anche attivando gruppi di lavoro interregionali che possano dialogare con il competente Ministero e rappresentare le esigenze del comparto presso le sedi della Commissione europea di Bruxelles; • a promuovere campagne di comunicazione a garanzia dei consumatori che coinvolgano anche le imprese di trasformazione italiane al fine di rendere più sicuro il relativo mercato alimentare e tutelare la salute pubblica, evitando l'importazione di un prodotto 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106;</p> <p>La Regione Piemonte ha coordinato un gruppo di lavoro interregionale incaricato di predisporre proposte nell'ambito delle deleghe che la legge 28 luglio 2016 n. 154 ha conferito al Governo su alcuni temi di particolare interesse per il settore primario, con riferimento al Capo II di tale legge: “Sostegno al settore del riso”. Per quanto detto l'Assessorato regionale all'agricoltura, previa consultazione delle organizzazioni di categoria, ha predisposto una bozza di documento che successivamente è stato condiviso in sede di Commissione Politiche Agricole ed è stato approvato definitivamente in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 marzo 2017.</p> <p>Il 21 marzo u.s. l'Assessore regionale all'agricoltura ha convocato il Tavolo Verde per affrontare il tema della crisi di mercato che sta interessando il settore del riso.</p> <p>In tale occasione si è condivisa l'urgenza di chiedere al governo l'attivazione di tutte le iniziative necessarie per ottenere l'applicazione della clausola di salvaguardia.</p> <p>Tale richiesta è stata avanzata al Ministro in occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>senza chiara indicazione di provenienza e non soggetto alle stesse norme igienico-sanitarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione etichettatura obbligatoria. 		<p>Vedasi iniziative presso la Conferenza Stato-Regioni e MIPAAF citate nelle note precedenti e successive. Vedasi iniziative presso la Conferenza Stato-Regioni e MIPAAF citate nelle note precedenti e successive Vedasi in particolare l'iniziativa finalizzata all'introduzione dell'etichettatura obbligatoria. Nel documento citato, su iniziativa della nostra Regione, è stato inserito un esplicito riferimento alla necessità di rendere obbligatoria l'indicazione d'origine in etichetta In occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017, il Ministro ha presentato il decreto interministeriale (a firma dei ministri Maurizio Martina e Carlo Calende), per l'introduzione in Italia dell'obbligo di indicazione del luogo di coltivazione, lavorazione e confezionamento sulle confezioni di riso. In queste settimane è stata avviata la procedura formale di notifica alla Commissione UE del predetto provvedimento.</p>
<p>ODG n. 1032 Borse riso e commissioni Uniche Nazionali (CUN)”</p>	<p>All'unanimità il 9 maggio 2017</p>	<p>Gancia, Benvenuto.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad approfondire l'opportunità di escludere dalle commissioni uniche naturali il settore riso; • di attivarsi di conseguenza presso le istituzioni nazionali. 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106;</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1088 “Richiesta di attivazione dello Stato di Crisi del settore risicolo al Ministero delle Politiche agricole e forestali”	All'unanimità il 9 maggio 2017	Sozzani, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Vignale.	impegna la Giunta regionale a deliberare la richiesta di attivazione dello Stato di Crisi del settore risicolo al Ministero delle Politiche agricole e forestali e ad attivarsi affinché: <ul style="list-style-type: none"> • siano regolamentate le importazioni degli EBA, fissando un dazio ridotto e ponendo dei limiti quantitativi e qualitativi; • sia presentata la proposta di modifica del Regolamento relativamente alla Clausola di Salvaguardia; • sia introdotta l'Etichettatura obbligatoria in cui sia indicato non il luogo di produzione bensì il luogo di coltivazione della materia prima. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106;
ODG n. 1101 “Borsa del Riso Unica, integrando elementi innovativi della Cun (Commissione Unica Nazionale) ed etichettatura obbligatoria di provenienza del riso”	All'unanimità il 9 maggio 2017	Andrissi, Bono, Mighetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a fare pressioni sull'etichettatura obbligatoria del riso, che indichi l'origine della materia prima, se italiano con almeno il 90% di riso prodotto in Italia e se prodotto in Ue oppure extra Ue. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106;
ODG n. 997 “Annunciato trasferimento di circa trentasei dipendenti Telecom da Torino a Roma”	All'unanimità il 9 maggio 2017	Gariglio, Caputo, Conticelli, Gallo, Rostagno, Valle.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi con urgenza, in tutte le sedi opportune, affinché Telecom Italia rivaluti il nuovo Piano industriale presentato, individuando soluzioni che consentano il mantenimento degli attuali livelli occupazionali sul territorio regionale ed evitino, quando possibile, il trasferimento dei lavoratori dal Piemonte a Roma; • a sollecitare in subordine l'azienda, attraverso il tavolo di concertazione attivato presso il MISE, affinché siano operate riconversioni professionali 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; L'Assessorato ha effettuato un primo incontro con i vertici TIM il 16.02.2017 chiedendo di sospendere i trasferimenti e successivamente ha inviato una nota per ribadire tale posizione. Il 1.3.2017 TIM ha comunicato che il trasferimento riguarderebbe 30 lavoratori, numero inferiore rispetto a quello iniziale previsto e che sono in corso valutazioni per la definizione della procedura in questione.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			razionali e rispettose delle professionalità acquisite dai lavoratori.		L'Assessorato ha incontrato il Dirigente preposto alla gestione delle crisi aziendali presso il MISE per sollecitare l'apertura del tavolo di concertazione ma il Ministero non ha ritenuto di accogliere tale istanza.
ODG n. 1011 "Istituzione di un tavolo ministeriale per la salvaguardia dei livelli e delle condizioni occupazionali dell'organico TIM"	All'unanimità il 9 maggio 2017	Frediani, Bertola, Bono, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mantenere l'impegno di monitorare l'evoluzione della situazione dei lavoratori TIM e riferire alla commissione competente in merito agli esiti del tavolo ministeriale. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; L'Assessorato ha incontrato i vertici TIM il 15 febbraio u.s. chiedendo la sospensione dei trasferimenti e ha ribadito tale richiesta con una nota successiva. Il 1.3.2017 TIM ha comunicato che il trasferimento riguarderebbe 30 lavoratori, numero inferiore rispetto a quello inizialmente dichiarato.</p> <p>L'Assessorato ha incontrato il Dirigente preposto alla gestione delle crisi aziendali presso il MISE per sollecitare l'apertura del tavolo di concertazione ma il Ministero non ha ritenuto di accogliere tale istanza.</p>
MOZIONE n. 1016 "Potenziamento dei consultori familiari per garantire la piena ed effettiva attuazione di tutti gli interventi previsti dalla legge n. 194/1978";	A maggioranza il 9 maggio 2017	Conticelli, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ravetti, Rossi, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a favorire l'adozione, da parte di tutti i consultori familiari attivi sul territorio regionale, di una modalità di raccolta dei dati e di monitoraggio delle loro attività omogenea e uniforme; • ad avviare con urgenza una analisi conoscitiva finalizzata a riferire in tempi estremamente rapidi al Consiglio regionale, attraverso la Commissione consiliare competente, sull'organizzazione dei servizi offerti e sulle attività svolte; • ad adottare di conseguenza un opportuno provvedimento amministrativo finalizzato 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell'infanzia e dell'adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>all'effettiva attuazione della legge n. 194/1978 che tenga conto delle priorità sopra individuate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, inoltre, che nel succitato provvedimento siano previste misure atte a garantire che, nelle strutture - ove i carichi di lavoro per ciascun ginecologo non obiettore risultino superiori alla media regionale e/o nazionale – le Aziende Sanitarie possano – accanto al ricorso alla mobilità interna previsto dall'articolo 9, comma 4 della legge n. 194/1978 – bandire concorsi finalizzati al reclutamento di personale medico e specialistico non obiettore. 		
MOZIONE n. 1023 "Assistenza pediatrica carente nelle zone montane"	All'unanimità il 9 maggio 2017	Vignale, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a presentare alla Commissione consiliare competente, entro 60 giorni dall'approvazione del presente atto, la situazione del servizio pediatrico in Piemonte e le carenze dello stesso; • a prevedere misure finalizzate a garantire un servizio pediatrico. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell'infanzia e dell'adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120; al Presidente della IV Commissione del Consiglio regionale il 17/05/2017 prot. 18124.
MOZIONE n. 972 "Pediatri di libera scelta nella Regione Piemonte"	All'unanimità il 9 maggio 2017	Bono, Batzella, Bertola, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sensibilizzare le direzioni aziendali delle ASL , al fine di ottenere una distribuzione degli studi medici pediatrici sul territorio della Regione Piemonte omogenea ed integrata con le altre prestazioni di sanità territoriale. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell'infanzia e dell'adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120.
MOZIONE n. 998 "Protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno"	All'unanimità il 9 maggio 2017	Ruffino, Berutti, Graglia, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sensibilizzare i luoghi della cultura piemontese a predisporre particolari spazi dove la mamma possa allattare e cambiare il bambino in tranquillità e sicurezza per il neonato. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell'infanzia e dell'adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120. Collaborazione al progetto "Piemonte

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					family friendly” da parte el Consiglio regionale con la creazione dello spazio attrezzato per i bambini
MOZIONE n. 1012 “Potenziamento delle strategie e degli interventi regionali per favorire la protezione, la promozione e il sostegno dell’allattamento al seno”	All’unanimità il 9 maggio 2017	Caputo, Accossato, Appiano, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Giaccone, Ross,i Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a potenziare le attuali strategie e interventi finalizzati a favorire la protezione, la promozione e il sostegno dell’allattamento al seno, nonché a promuovere la diffusione, presso la popolazione, della consapevolezza dell’importanza dell’allattamento materno come norma naturale, di valore culturale e sociale; • a valutare l’opportunità di dedicare all’interno di propri spazi luoghi idonei e attrezzati per consentire alle madri di allattare e cambiare i propri bambini, dandone adeguata diffusione attraverso il sito web istituzionale e l’Agenda gravidanza; • a sensibilizzare gli enti locali, nonché le aziende private e i titolari e gestori di esercizi pubblici sull’importanza di attrezzare, ove possibile, spazi idonei come quelli sopra indicati. • a valutare in assestamento di bilancio un congruo finanziamento per la realizzazione di aree allattamento attrezzate. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell’infanzia e dell’adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120. Collaborazione al progetto “Piemonte family friendly” da parte el Consiglio regionale con la creazione dello spazio attrezzato per i bambini
MOZIONE n. 1010 Sostegno all’allattamento al seno quale diritto fondamentale del bambino e della mamma in luoghi pubblici”;	All’unanimità il 9 maggio 2017	Batzella, Andrissi, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mettere in atto sul territorio regionale, una campagna di informazione, promozione e sensibilizzazione per tutelare le madri che allattano al seno, quando devono nutrire i propri figli in ambiente pubblico, al fine di rendere operativa la nuova direttiva del 3 febbraio 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell’infanzia e dell’adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			u.s. del Ministro Madia.		
ODG n. 1095 "Utilizzo di dispositivi meccanici per la rianimazione cardiopolmonare".	All'unanimità il 9 maggio 2017	Ravetti, Appiano, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Ottria, Rossi, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare l'opportunità di avviare in tempi rapidi l'iter necessario a predisporre i Protocolli regionali finalizzati ad introdurre anche nella nostra regione i dispositivi meccanici per la rianimazione cardiopolmonare, sia in ambito intra che extraospedaliero. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106;
ODG n. 1114 "Servizio di tutela dalla usura bancaria".	All'unanimità il 13 giugno 2017 Collegato alla l.r. 8/2017	Marrone	<p>impegna il Presidente e la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad istituire una campagna di sensibilizzazione e un connesso servizio informativo presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte che consenta ai cittadini interessati di contattare le associazioni impegnate nel contrasto dell'usura bancaria. 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/06/2017 prot. 22819; all'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura il 19/06/2017 prot. 22833;
ODG n. 977 "Gestione della linea storica Torino – Bardonecchia - Modane e dei servizi ad essa connessi"	All'unanimità il 20 giugno 2017	Ferrentino, Gallo, Gariglio, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a sviluppare il collegamento con un'area turistica di importanza internazionale; ad avviare, nei tempi più rapidi possibili, l'esercizio sulla tratta ferroviaria Torino-Modane di almeno sei coppie di treni con una cadenza giornaliera; a ripristinare il bigliettamento presso le stazioni di Oulx, Bardonecchia e Modane. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676.
MOZIONE n. 459 "Previsione di adeguate risorse da destinare ai progetti di lotta alle zanzare"	All'unanimità il 20 giugno 2017	Rossi, Caputo, Corgnati, Giaccone, Motta, Ottria, Valle	<p>impegna la Giunta regionale a prevedere, risorse aggiuntive per dare maggiore continuità ed efficacia ai progetti di lotta alle zanzare sul territorio regionale, anche valutando l'utilizzo del Fondo Sanitario.</p>	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676. Data risposta all'interrogazione n. 1678 sullo stesso argomento

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 1035 "Adeguati finanziamenti per la lotta alle zanzare in Piemonte"	All'unanimità il 20 giugno 2017	Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani	impegna la Giunta regionale a prevedere lo stanziamento di maggiori risorse per rendere più efficace la lotta alle zanzare sul territorio piemontese, anche valutando l'utilizzo del fondo sanitario.	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676. Data risposta all'interrogazione n. 1678 sullo stesso argomento Gli interventi previsti per il 2017 approvati dall aGiunta comunale di Torino sono stati cofinanziati dalla Regione per il 50%
MOZIONE n. 1102 "Lotta alle zanzare – forti criticità nei progetti di lotta urbani – chiediamo una soluzione rapida, mettendo in grado l'IPLA di fare il proprio lavoro aumentandone i fondi a disposizione o rivedendo l'intero progetto di lotta alle zanzare"	All'unanimità il 20 giugno 2017	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad aumentare le risorse per la lotta alle zanzare rientranti nel Piano IPLA possibilmente distinguendo tra interventi diretti, costanti e continui in aree fortemente interessate dal problema, come le zone prospicienti, zone lagunari o risicole ed aree urbane su richiesta degli Enti locali; • a valutare la possibilità di rivedere complessivamente il Piano di lotta alle zanzare, in modo diretto e strutturale, anche valutando l'utilizzo del fondo sanitario. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676. Data risposta all'interrogazione n. 1678 sullo stesso argomento Gli interventi previsti per il 2017 approvati dall aGiunta comunale di Torino sono stati cofinanziati dalla Regione per il 50%
ODG n. 855 "Nuove azioni a sostegno degli esercizi commerciali nei pressi di cantieri"	All'unanimità il 20 giugno 2017	Ruffino, Berutti, Pichetto Fratin, Sozzani	impegna la Giunta regionale a predisporre nuove e ulteriori azioni a sostegno degli esercizi commerciali che subiscono la presenza di cantieri, al fine di evitare il completo depauperamento delle zone coinvolte e mantenere i livelli occupazionali.	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1129 "Sostegno agli esercizi commerciali che subiscono cantieri di lunga durata"	All'unanimità il 20 giugno 2017	Bertola, Andrissi, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale affinché vengano predisposte nuove misure di sostegno per gli esercizi commerciali urbani di quartiere che subiscono la presenza di cantieri, valutandole anche in termini di sgravi fiscali sulle imposte regionali in coerenza con le disponibilità del bilancio regionale.	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676.
ODG n. 1136 "Prevedere, a seguito di una prima fase attuativa della nuova legge, risorse da destinare in particolare alla formazione del personale sanitario e alle campagne informative".	All'unanimità il 27 giugno 2017 Collegato l.r. 10/2017	Caputo, Graglia, Marrone	impegna la Giunta regionale del Piemonte esaurita una prima fase di attuazione e di valutazione del provvedimento normativo, ad individuare adeguate risorse da destinare alla formazione e all'aggiornamento del personale sanitario, nonché alle campagne di informazione indirizzate alle pazienti e di educazione sanitaria rivolte alla popolazione.	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/7/2017 prot. 25117.
ODG n. 1142 "Stabilizzazione dei precari di Poste Italiane"	All'unanimità il 4 luglio 2017	Grimaldi, Accossato, Andrissi, Appiano, Conticelli, Frediani, Giaccone, Mighetti, Ottria, Rostagno, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a convocare Poste italiane Spa per sollecitare l'azienda ad aprire una trattativa con le Organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori, per correggere gli impatti negativi del Piano industriale sulla presenza territoriale, sulla consegna della corrispondenza, sull'organizzazione del lavoro e sull'organico e di conseguenza sul livello di servizio ai cittadini, affrontando il vulnus della crescente precarietà in tutte le sue forme, anche attraverso una graduatoria in caso di nuove esigenze di lavoro a termine e non escludendo la stabilizzazione dei precari; • a sollecitare il Governo affinché convochi a sua volta l'azienda e la inviti a presentare un nuovo Piano Industriale volto a potenziare il servizio universale sia alle imprese che ai cittadini. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/7/2017 prot. 25427.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1150 “Individuare le modalità più idonee ed efficaci a consentire che i Comuni sedi di IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato siano pienamente coinvolti nell’ambito della programmazione e indirizzo delle attività di tali nuovi soggetti”</p>	<p>All'unanimità il 27 luglio 2017 Collegato alla l.r. 12/2017</p>	<p>Ravetti, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Rossi</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare le modalità più idonee ed efficaci a consentire che i Comuni sedi di IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato siano pienamente coinvolti nell'ambito della programmazione e indirizzo delle attività di tali nuovi soggetti. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/8/2017 prot. 29164. Le persone giuridiche di dr. privato godono di piena autonomia anche nelle scelte programmatiche e di indirizzo e il coinvolgimento dei Comuni deve essere previsto nei loro strumenti programmatici. Nell’ambito del sistema integrato dei servizi, le ipab privatizzate sono già oggi ampiamente coinvolte e la previsione dell’art. 3 della L.R. 12/2017 ne conferma il ruolo. La Regione può assumere un ruolo di facilitatore nella mediazione fra il profilo pubblico e quello privato delle ex Ipab.</p>
<p>ODG n. 1152 “Monitoraggio regionale nella fase di trasformazione delle IPAB e garanzia di tutela dei lavoratori delle stesse”</p>	<p>All'unanimità il 27 luglio 2017 Collegato alla l.r. 12/2017</p>	<p>Ottria, Accossato, Appiano, Grimaldi</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mantenere un tavolo regionale aperto con le OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, al fine di gestire il periodo transitorio - durante la trasformazione delle IPAB in aziende o in persone giuridiche di diritto privato - secondo criteri di maggior tutela per i lavoratori ed il personale delle stesse; • ad intervenire nei confronti dei dipendenti in servizio che scelgono di mantenere "lo status quo" di dipendente pubblico attraverso apposite procedure di mobilità anche intercompartimentale, con specifici criteri condivisi tra la Regione e le OO.SS; • ad un monitoraggio del personale prossimo al collocamento a riposo e previsioni di eventuale forme di accompagnamento all'esodo dello stesso. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/8/2017 prot. 29164. Entro l’autunno verrà attivato un tavolo con le sigle sindacali più rappresentative per accompagnare la fase di transizione adoperandosi affinché le operazioni di riordino avvengano con la max trasparenza e previa adeguata informativa al lavoratore. Il principio generale di tutela del lavoratore è già previsto nella legge all’art.33 comma 2 Nel corso del processo di riordino verrà effettuato il monitoraggio richiesto.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODGn. 1155 “Pubblicazione sul sito dell’Assessorato degli atti riguardanti il patrimonio e i bilanci delle IPAB trasformate in Fondazioni o Associazioni”</p>	<p>All'unanimità il 27 luglio 2017</p> <p>Collegato alla l.r. 12/2017</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna l’Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché venga pubblicata sulla pagina web dell'Assessorato, in una sezione dedicata, tutti gli atti riconducibili alle fusioni, trasformazioni, estinzioni, dismissioni, vendita nonché i bilanci delle IPAB trasformate in Associazioni o Fondazioni. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/8/2017 prot. 29164. I provvedimenti recanti fusioni, trasformazioni ed estinzioni sono pubblicati sul Bur regionale. Per altre informazioni occorre verificare se in capo ai soggetti privati sussista o meno un obbligo in tal senso. In questi casi si potrebbe fare un richiamo specifico ai link istituzionali degli enti. Dovranno essere operati i dovuti raccordi con la disciplina di cui alla legge 106/2016, d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) e successivi decreti attuativi che designeranno probabilmente uno scenario legislativo almeno in parte diverso. In ogni caso, ai fini del controllo, la vigilanza regionale proseguirà, dopo il riordino, in ossequio a quanto previsto dall’art. 29 della l.r.12/2017.</p>
<p>ODG n. 1156 “Attivarsi a livello nazionale affinché venga avviata un’operazione di uniformazione/unificazione delle procedure di comunicazione delle informazioni inerenti le persone alloggiate nelle strutture ricettive e dei dati sui flussi turistici, in modo da agevolare ulteriormente i gestori nell’adempimento di tali oneri”</p>	<p>A maggioranza il 27 luglio 2017</p> <p>Collegato alla l.r. 13/2017</p>	<p>Rostagno, Gallo, Ravetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi a livello nazionale, con le modalità ritenute più opportune, affinché venga avviata un’operazione di uniformazione/unificazione delle procedure relative alla comunicazione giornaliera alle questure delle informazioni inerenti le persone alloggiate e alla trasmissione mensile alle Province dei dati sui flussi turistici, in modo da agevolare ulteriormente i gestori delle strutture ricettive nell’adempimento di tali oneri, temperando tale ragionevole esigenza con il rispetto della disciplina vigente in materia di privacy e di trattamento dei dati statistici. 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/8/2017 prot. 29164.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1164 "COMITAL di Volpiano"</p>	<p>A maggioranza il 12 settembre 2017</p> <p>Collegato alla comunicazione della Giunta relativa a "Situazione COMITAL"</p>	<p>Rostagno, Allemano, Appiano, Boeti, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ravetti, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a proseguire nel proprio ruolo fondamentale di mediatrice tra le parti coinvolte, per favorire il dialogo e l'individuazione di una soluzione meno drastica del licenziamento collettivo; • a sollecitare il Ministero competente ad attivarsi, con fermezza, in sede europea affinché, nei processi di acquisizione aziendale, siano mantenute le sedi e i livelli occupazionali. 	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/9/2017 prot. 33147. Si sono svolti numerosi tavoli di crisi presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, alla presenza dell'Assessore e dei funzionari; allo stato attuale la proprietà ha dato una proroga di qualche giorno ai licenziamenti in attesa di verificare eventuali offerte di acquisto. Non si è attivato un tavolo di crisi presso il MISE in quanto trattasi di vertenza locale.</p> <p>Il Ministero del lavoro ha approvato la concessione della cassa integrazione straordinaria dal 21 novembre 2017 al 21 novembre 2018 per tutti i 140 lavoratori della Comital</p>
<p>ODG1172 "Comital. Garantire l'attivazione di tutte le misure possibili per la continuità occupazionale e produttiva dello stabilimento di Volpiano"</p>	<p>All'unanimità il 12 settembre 2017.</p> <p>Collegato alla comunicazione della Giunta relativa a "Situazione COMITAL"</p>	<p>Frediani, Bertola, Bono, Grimaldi, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale a mettere in campo tutte le misure possibili per garantire la continuità occupazionale e produttiva con la collaborazione delle istituzioni locali per lo stabilimento Comital di Volpiano (TO).</p>	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/9/2017 prot. 33147. Si sono svolti numerosi tavoli di crisi presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, alla presenza dell'Assessore e dei funzionari; allo stato attuale la proprietà ha dato una proroga di qualche giorno ai licenziamenti in attesa di verificare eventuali offerte di acquisto. Non si è attivato un tavolo di crisi presso il MISE in quanto trattasi di vertenza locale.</p> <p>Il Ministero del lavoro ha approvato la concessione della cassa integrazione straordinaria dal 21 novembre 2017 al 21 novembre 2018 per tutti i 140 lavoratori della Comital</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1177 “COMITAL di Volpiano, attivare tutte le possibili misure per scongiurare il licenziamento collettivo”</p>	<p>All'unanimità il 12 settembre 2017.</p> <p>Collegato alla comunicazione della Giunta relativa a “Situazione COMITAL</p>	<p>Accossato, Grimaldi, Ottria</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte a mettere in campo tutte le misure in suo possesso per scongiurare il licenziamento collettivo dei lavoratori della Comital, ricercando misure adeguate a tutelare il personale impiegato nell'azienda e la presenza produttiva sul territorio.</p>	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/9/2017 prot. 33147. Si sono svolti numerosi tavoli di crisi presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, alla presenza dell'Assessore e dei funzionari; allo stato attuale la proprietà ha dato una proroga di qualche giorno ai licenziamenti in attesa di verificare eventuali offerte di acquisto. Non si è attivato un tavolo di crisi presso il MISE in quanto trattasi di vertenza locale.</p> <p>Il Ministero del lavoro ha approvato la concessione della cassa integrazione straordinaria dal 21 novembre 2017 al 21 novembre 2018 per tutti i 140 lavoratori della Comital</p>
<p>MOZIONE n. 1178 “Attivazione di un tavolo nazionale per la situazione di crisi della Comital di Volpiano”</p>	<p>All'unanimità il 12 settembre 2017.</p> <p>Collegato alla comunicazione della Giunta relativa a “Situazione COMITAL</p>	<p>Ruffino, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto</p>	<p>impegna la Giunta regionale ad attivarsi nei confronti del Governo al fine dell'immediata istituzione presso il Ministero competente di un tavolo di crisi a livello nazionale.</p>	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 14/9/2017 prot. 33147. Si sono svolti numerosi tavoli di crisi presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, alla presenza dell'Assessore e dei funzionari; allo stato attuale la proprietà ha dato una proroga di qualche giorno ai licenziamenti in attesa di verificare eventuali offerte di acquisto. Non si è attivato un tavolo di crisi presso il MISE in quanto trattasi di vertenza locale.</p> <p>Il Ministero del lavoro ha approvato la concessione della cassa integrazione straordinaria dal 21 novembre 2017 al 21 novembre 2018 per tutti i 140 lavoratori della Comital</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 884 “Richiesta di modifica dell’articolo 9 (Deroghe) del Regolamento della Regione Piemonte del 17 luglio 2007, n. 8/R”</p>	<p>All'unanimità il 19 settembre 2017.</p>	<p>Bertola, Andrissi, Bono, Campo, Frediani, Mughetti, Valetti,</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dare evidenza oggettiva, per singola asta fluviale, delle deroghe all’applicazione del DMV, correlato allo stato di qualità del corpo idrico; • ad evidenziare le situazioni di criticità ecologica delle singole aste fluviali, anche per singoli tratti; • a predisporre possibili piani di azione per affrontare le singole situazioni di criticità rilevate anche coinvolgendo i concessionari nel ridefinire le modalità di utilizzo della risorsa idrica nei singoli contesti, coinvolgendo, se necessario gli assessorati regionali competenti ed eventuali altri decisori con competenze sul tema; • a modificare di conseguenza gli atti normativi e regolamentari regionali per adeguarli alle problematiche rilevate al punto 2 e alle soluzioni individuate al punto 3. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/9/2017 prot. 34764 Lo stato di qualità dei corpi idrici, determinato a seguito dei monitoraggi effettuati da ARPA Piemonte ai sensi della Direttiva quadro 2000/60, verrà rappresentato nell’ambito del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Lo stato di qualità dei corpi idrici, determinato a seguito dei monitoraggi effettuati da ARPA Piemonte ai sensi della Direttiva quadro 2000/60/CE, verrà rappresentato nell’ambito del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po Le competenze tecnico/amministrative collegate al rilascio delle concessioni di derivazione ed al controllo del DMV sono in capo alle Province. Pertanto, spetta alle stesse affrontare le singole situazioni di criticità rilevate. La prevista revisione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) è lo strumento per affrontare le modifiche agli atti normativi e regolamentari regionali per adeguarli alle problematiche rilevate, nel rispetto delle indicazioni dell’Autorità di Distretto del fiume PO.</p>
<p>ODG 1161 “Prevedere, nell’ambito degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse idriche regionali, interventi riguardanti la rete degli invasi”</p>	<p>All'unanimità il 19 settembre 2017.</p>	<p>Motta, Accostato, Allemano, Appiano, Corgnati, Fermentino, Otaria, Rossi, Ristagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nell’ambito degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse idriche regionali, la realizzazione degli studi di fattibilità e di ogni altro approfondimento tecnico finalizzato a valutare la realizzazione di una rete di nuovi invasi sul territorio piemontese; • a definire un programma di concertazione 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/9/2017 prot. 34764 La Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha avviato il procedimento di revisione del PTA, nell’ambito del quale verrà adempiuto a quanto richiesto. Tale attività è specificatamente prevista nell’ambito della Valutazione</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>e condivisione con i territori;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare i soggetti gestori e concessionari a: <ul style="list-style-type: none"> • a realizzare, parallelamente, interventi di manutenzione degli impianti esistenti; • ad effettuare una ricognizione delle reti idriche esistenti, che, in numerosi casi, attualmente soffrono di forti dispersioni. 		<p>Ambientale Strategica (VAS) del PTA Gli interventi di manutenzione degli impianti esistenti sono già posti in carico al Gestore. In merito alle reti idriche, la ricognizione richiesta è stata effettuata propedeuticamente alla riorganizzazione del SII e, da tale ricognizione, è emersa un livello di perdita intorno al 30%. Per ridurre tali perdite i programmi degli interventi vigenti approvati dalle sei Autorità d'Ambito piemontesi per il periodo 2014-2019, hanno previsto una consistente mole di investimenti che, per tutto il comparto acquedottistico, si attesta a circa 370 milioni di Euro. Tale consistente mole di investimenti è destinata prioritariamente al risanamento delle reti acquedottistiche al fine di riportare a livelli fisiologici le perdite.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG1171 “Forti criticità nell’approvvigionamento idrico del basso Piemonte”</p>	<p>All'unanimità il 19 settembre 2017.</p>	<p>Ottria, Accossato</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere presso il Governo italiano la richiesta dello stato di emergenza avanzata dalla Provincia di Alessandria, e già concesso alle Province di Parma e Piacenza; • a convocare un tavolo di confronto con tutti gli Enti territoriali interessati alla problematica con il fine ultimo di prevedere e progettare soluzioni per fronteggiare l'emergenza; • ad avviare uno studio generale, anche recuperando progetti già ipotizzati negli scorsi anni, affinché - superata l'emergenza idrica - si lavori ad un piano di messa in sicurezza ordinaria del Piemonte dal punto di vista idrico; • a chiedere risorse al Ministero competente affinché sia resa più veloce la soluzione della siccità piemontese che ha ricadute sull'economia dell'intero nord Italia; • a tutelare in modo efficace, attraverso il principio di precauzione, gli acquiferi profondi piemontesi, aree di riserva e di ricarica, identificati nelle cartografie aggiornate del PTA regionale; • a salvaguardare i pozzi di approvvigionamento presenti nella Provincia, alcuni dei quali minacciati da siti inquinati di lungo corso e in attesa di bonifica. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/9/2017 prot. 34764 del PTA.</p> <p>In considerazione della persistenza di condizioni meteorologiche sfavorevoli (assenza di precipitazioni che si protrae dalla primavera) e delle richieste di Dichiarazione dello stato di emergenza avanzate da parte dei Presidenti delle Province di Alessandria ed Asti (rispettivamente in data 28.08.2017 e 08.09.2017) si ritiene che ricorrano le condizioni per sostenere le suddette richieste. È in corso la predisposizione degli atti per la richiesta dello stato di emergenza. Numerose sono le criticità già note e poste in evidenza sia nel corso della programmazione di breve periodo degli ATO (Programmi degli Interventi) sia nei procedimenti di VAS svolti sulle revisioni dei Piani d'Ambito. Si citano ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lo stabile rispetto dei valori di cromo esavalente nell’acqua destinata al consumo umano; -la riduzione delle perdite di rete; -la definizione della perimetrazione delle zone di riserva per acque destinabili al consumo umano; -interconnessioni dei sistemi acquedottistici; -aumento della capacità di accumulo; -installazione di strumenti di telecomando e telecontrollo sulle principali infrastrutture puntuali della rete.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>Occorre evidenziare che i gestori del servizio devono far fronte a priorità diverse per i diversi segmenti del servizio idrico integrato. Questo comporta un bilanciamento nell'allocazione delle risorse garantite dalla tariffa, che comunque pone particolare attenzione alle criticità sopra elencate. Inoltre, si fa presente che la competenza è in capo alla Prefettura.</p> <p>Al fine di affrontare in modo scientifico gli aspetti legati alla crisi idrica, dal 2015 per alcuni territori della regione sono in corso attività di studio con il CNR ed il Politecnico di Torino, anche al fine di approfondire le dinamiche innescate dai cambiamenti climatici sui corpi idrici sotterranei utilizzati per l'approvvigionamento idropotabile. Si ritiene utile che tale approccio metodologico sia esteso a tutto il territorio regionale. Tali studi confluiranno nella prevista revisione del PTA.</p> <p>Nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 il MATTM ha mostrato attenzione alle problematiche dell'approvvigionamento idropotabile, prevedendo specifiche risorse per il risanamento delle reti idriche e la riduzione delle perdite . Si evidenzia che la Cabina di Regia specificamente costituita per la programmazione 2014-2020 ha destinato al Piemonte, per l'area Ambiente, circa 66 mln di euro,</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>di cui 10 mln dovrebbero essere assegnati per un programma di interventi nel segmento acquedottistico. Ad oggi si è in attesa di una formale comunicazione di conferma delle destinazioni degli importi suddetti.</p> <p>Tale attività è prevista da un'apposita proposta di DGR (n. trasmissione provvisorio 555-884 - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio). All'esame della Giunta regionale Per quanto riguarda il sito di interesse nazionale (SIN) "Ecolibarna" di Serravalle Scrivia (AL) si informa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> -è in fase di verifica (ex Art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) il progetto esecutivo del Lotto 2 "Prosecuzione della cinturazione mediante diaframma verticale della zona discariche". Le opere in progetto consentono di intervenire sulla porzione dello stabilimento interessata dalle discariche, impedendo l'apporto di acqua di falda superficiale all'interno della zona contaminata delle discariche ed al contempo impedendo il flusso e trasporto di contaminanti in falda verso le aree esterne allo stabilimento. -sono stati affidati i lavori per il Lotto 2bis "Rimozione terreno contaminato e iniezione reagenti in terreno contaminato – Area Impianti". I lavori consentono la bonifica da terreno superficiale contaminato in area all'interno dello stabilimento, dove non sono possibili altri interventi di messa in sicurezza

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 1176 “Impegni improcrastinabili per preservare dalla siccità e dall’inquinamento le risorse idropotabili del Piemonte”</p>	<p>All'unanimità il 19 settembre 2017.</p>	<p>Mughetti, Bertola, Campo, Frediani, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere la richiesta della Provincia di Alessandria di proposta di dichiarazione dello stato di emergenza per la provincia di Alessandria, in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio; • a valutare strumenti finanziari per il sistema acquedottistico del Piemonte, in particolare per il sud-est, anche attraverso l'ausilio di FinPiemonte; • ad accelerare ogni processo legato all'attuazione del PTA della Regione Piemonte, in particolare l'analisi della consistenza delle falde e l'apposizione di vincoli di tutela; 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/9/2017 prot. 34764 In considerazione della persistenza di condizioni meteorologiche sfavorevoli (assenza di precipitazioni che si protrae dalla primavera) e delle richieste di Dichiarazione dello stato di emergenza avanzate da parte dei Presidenti delle Province di Alessandria ed Asti (rispettivamente in data 28.08.2017 e 08.09.2017) si ritiene che ricorrano le condizioni per sostenere le suddette richieste. Al fine di prevenire situazioni acute di crisi idrica ed aumentare la resilienza del sistema acquedottistico regionale, diminuendone la vulnerabilità, la Direzione Ambiente ad inizio 2017 ha predisposto un programma di interventi - di circa 24 mln di euro, di cui 10 mln di euro di fondi FSC della programmazione 2017-2020 - per la riduzione delle perdite di rete ed il potenziamento acquedottistico, su richiesta del MATTM. In particolare per l'ATO 6 “Alessandrino” sono previsti interventi per oltre 3,5 mln di euro, finanziati per circa 1,7 mln di euro con fondi FSC. Si è in attesa dell'assegnazione dei fondi e della definizione degli strumenti attuativi. La Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha avviato il procedimento di revisione del PTA. Inoltre, l'apposizione di vincoli di tutela. è prevista da un'apposita proposta di DGR (n. trasmissione provvisorio 555-884 - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio), all'esame della</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					Giunta regionale.
ODG n. 1148 “Adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale degli enti locali al Piano Paesaggistico Regionale (PPR)”	All'unanimità il 3 ottobre 2017.	Coticelli, Accossato, Barazzotto, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Ottria, Rossi, Rostagno, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad accompagnare, nell'ambito dei 24 mesi prescritti, la procedura di adeguamento, da parte degli enti locali, dei propri strumenti di pianificazione urbanistica o territoriale al PPR, considerando che si tratta di una fase sperimentale, che richiede quindi la necessaria elasticità per risultare efficace e di supporto alla amministrazione nella valorizzazione del territorio; • affinché vengano garantite forme di sostegno finanziario, per esempio attraverso bandi anche pluriennali, a favore in particolare dei piccoli comuni; • ad individuare, nell'ambito della procedura di adeguamento sopra indicata, efficaci modalità atte a consentire un miglior coordinamento tra i diversi livelli istituzionali. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.
MOZIONE n. 1179 “Incremento delle risorse finanziarie a bilancio per le operazioni di adeguamento della pianificazione vigente al PPR”	All'unanimità il 3 ottobre 2017	Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto	<p>impegna la Giunta regionale a prevedere un incremento delle risorse stanziare a bilancio per finanziare le operazioni di adeguamento della pianificazione vigente al PPR, con particolare riguardo per i comuni di minori dimensioni e delle loro forme associative, specie quelle che volessero cogliere questo adempimento obbligatorio per adottare la pianificazione sovracomunale.</p>	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1187 “Valutare le modalità più opportune affinché, tra i luoghi ed elementi identitari del Piemonte in quanto “connessi tradizionalmente a eventi o valori di tipo storico”, siano considerati anche i luoghi della Resistenza e della Lotta di Liberazione”	All'unanimità il 3 ottobre 2017	Appiano, Accossato, Allemano, Barazzotto, Boeti, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle	impegna la Giunta regionale a valutare le modalità ritenute più opportune affinché tra i luoghi ed elementi identitari del Piemonte in quanto "connessi tradizionalmente a eventi o valori di tipo storico" siano considerati - e ulteriormente salvaguardati e valorizzati - anche i luoghi della Resistenza e della Lotta di Liberazione.	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.
MOZIONE n. 1180 “PPR – Regime transitorio per l’approvazione degli strumenti di pianificazione in itinere”	A maggioranza il 3 ottobre 2017	Sozzani, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino	impegna la Giunta regionale a prevedere la massima salvaguardia possibile delle procedure di revisione e di variante in corso in ragione dello stadio procedurale raggiunto.	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.
MOZIONE n. 1181 “Attivazione di un servizio di consulenza da parte della Direzione regionale competente a favore dei Comuni ai fini dell’applicazione del PPR”	A maggioranza il 3 ottobre 2017	Sozzani, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino	impegna la Giunta regionale ad attivare presso la competente Direzione regionale un servizio di consulenza a supporto degli uffici comunali chiamati ad interpretare ed applicare immediatamente tutte le prescrizioni, supportandoli con: <ul style="list-style-type: none"> • indicazioni operative date anche oralmente e tempestivamente alla singola amministrazione richiedente; • l'attivazione di uno specifico sportello che in via telematica consenta di poter acquisire indicazioni operative da fornirsi in tempi compatibili con i procedimenti per i quali la consulenza specifica è richiesta; • verifica sulla possibilità di diffondere pareri dati rendendoli consultabili su apposito sito così da assicurare a tutte le Amministrazioni che abbiano analoghe 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>problematiche di poter fruire di tale supporto;</p> <ul style="list-style-type: none"> la pubblicazione delle modalità con cui è attivato tale servizio di consulenza, contemporaneamente all'efficacia applicativa delle prescrizioni del Piano, essendo doveroso che la Regione fornisca la necessaria assistenza negli stessi tempi con cui impone ai comuni di applicare il PPR. 		
MOZIONE n. 1184 "Adozione di un piano strategico regionale per la prevenzione dei danni derivanti dai mutamenti climatici"	All'unanimità il 3 ottobre 2017	Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ravello, Sozzani	<p>impegna la Giunta regionale a sviluppare e adottare un piano strategico in coerenza con il Piano di Sviluppo Rurale in sinergia con le realtà e le amministrazioni locali, per prevenire e arginare i danni derivanti dalla forte siccità ormai persistente e dai relativi mutamenti climatici.</p>	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.
MOZIONE n. 1196 "Adesione all'appello 'avete tolto il senso alle parole', alla mobilitazione contro la violenza di genere e alla manifestazione 'Riprendiamoci la libertà'".	All'unanimità il 3 ottobre 2017	Accossato, Allemanno, Andrissi, Appiano, Baricco, Caputo, Chiapello, Conticelli, Frediani, Giaccone, Grimaldi, Laus, Ottria, Pichetto Fratin Porchietto, Ravello, Ruffino, Vignale	<p>aderisce all'appello "avete tolto il senso alle parole" e alla mobilitazione indetta dalla CGIL che culminerà nelle manifestazioni "Riprendiamoci la libertà organizzate per il 30 settembre 2017 in tutte le città italiane contro la violenza sulle donne, la depenalizzazione dello stalking, la narrativa con cui stupri e omicidi diventano un processo alle vittime.</p>	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.
ODG n. 1126 "Vendita del Gruppo Ilva e ruolo della Regione a garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali"	All'unanimità il 3 ottobre 2017	Ottria, Accossato, Appiano, Barazzotto, Caputo, Corgnati, Gallo, Grimaldi	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a seguire con attenzione l'andamento della trattativa tra i Sindacati, il Governo e gli acquirenti del Gruppo Ilva; a mettere in campo eventuali azioni utili al fine di tutelare la produttività dei siti 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
degli stabilimenti piemontesi”			<p>piemontesi e i relativi livelli occupazionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a favorire gli investimenti sui siti in oggetto per renderli più efficienti dal punto di vista ambientale. 		
<p>ODG n. 894 “Le Aziende sanitarie presentino un programma specifico per gli interventi di manutenzione necessari al ripristino di condizioni di miglior decoro delle camere mortuarie”</p>	<p>All'unanimità il 3 ottobre 2017</p>	<p>Boeti, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Corgnati, Motta, Ravetti, Rostagno</p>	<p>impegna la Giunta regionale in considerazione di quanto evidenziato in premessa, a sollecitare le Aziende sanitarie ad elaborare un programma specifico di interventi di manutenzione, necessari al ripristino di condizioni di miglior decoro delle camere mortuarie.</p>	<p><i>Opere pubbliche - Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.</p>
<p>ODG 1198 “Sostegno al settore caseario rispetto alla chiusura dell'import da parte della Cina”</p>	<p>All'unanimità il 3 ottobre 2017</p>	<p>Ravello</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a trasmettere al Governo italiano, alla Commissione Europea ed agli Organismi che riterrà opportuno il presente provvedimento, che esprime grande preoccupazione rispetto a quanto evidenziato in premessa; al fine di dare un segnale di sostegno ad un comparto importante per il nostro Paese ma anche per il "sistema Piemonte". • a contattare, ove non lo avesse già fatto, le associazioni di categoria del settore per valutare forme di collaborazione e pressione che possano risultare utili al fine di addivenire ad una soluzione positiva per il comparto; • a chiedere al Governo italiano, nel caso non si riuscisse ad individuare strade percorribili e positive, di valutare d'intesa con le Associazioni di riferimento, ogni forma di sostegno, anche protezionistico, per il comparto agricolo e caseario italiano. 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 1189 “Medici specializzandi e corso per medici di medicina generale. Necessità di allineare il numero dei posti a concorso con i reali fabbisogni e stanziare adeguate risorse”</p>	<p>All'unanimità il 3 ottobre 2017</p>	<p>Bono, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale ed in particolare l'Assessore alla Sanità • a collaborare con l'Università di Torino, facoltà di Medicina, per quantificare esattamente il fabbisogno di medici per singola specialità per quanto attiene il nostro territorio; • a collaborare con le maggiori sigle sindacali di MMG per quantificare esattamente il fabbisogno di medici di medicina generale per quanto attiene il nostro territorio, allineando quindi il numero di borse di studio annuali al reale fabbisogno; • ad individuare le maggiori risorse per gli anni 2018 e 2019 promesse a mezzo stampa, per co-finanziare la formazione post-lauream dei giovani medici; • a sollecitare il Miur ed il Ministero della Salute, in qualità di coordinatore degli Assessori alla Sanità, per la rivisitazione urgente del numero di posti previsti nelle scuole di specializzazione e nei corsi di medicina generale, in modo da poter avviare al previsto massiccio pensionamento di medici nel prossimo decennio. 	<p><i>sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/10/2017 prot. 37216.</p>
<p>ODG n. 1209 “Linee di indirizzo sull'applicazione della DGR 19 settembre 2016, n. 29-3944 'Revisione della residenzialità psichiatrica. Integrazioni a DGR n. 30-1517/2015 e</p>	<p>All'unanimità il 17 ottobre 2017</p>	<p>Appiano, Accossato, Allemanno, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone,</p>	<p>impegna la Giunta Regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamate per intero le premesse quali parte integrante e sostanziale del dispositivo a precisare che l'istanza iniziale di autorizzazione e accreditamento delle strutture è mero atto di avvio del procedimento, non comporta l'attestazione della sussistenza dei requisiti, anzi è volto ad avviare il percorso di progressivo adeguamento ai 	<p><i>sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/10/2017 prot. 38512.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
s.m.i.”		Grimaldi, Laus, monaco motta Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle	<p>nuovi standard;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere una dilazione dei termini di adeguamento, in caso di specifiche necessità e a fronte di un preciso piano che richieda tempi superiori ai 4 mesi ordinariamente riconosciuti; • a integrare il percorso previsto per l'accreditamento delle strutture residenziali psichiatriche con una verifica periodica della coerenza tra le istanze presentate e le necessità segnalate dalle Aziende Sanitarie, identificando, in tal modo, le "buone pratiche" sviluppate negli anni, da valorizzare e diffondere, con l'ammissione di eventuali specifiche esigenze di adeguamento alle regole generali; • ad avviare, a tal fine, un monitoraggio condiviso dell'attuazione complessiva della delibera, attraverso l'apposito Tavolo regionale, con particolare riguardo alla verifica periodica della congruità delle tariffe; • ad avviare tempestivamente la concertazione con ANCI Piemonte al fine di adottare, per l'accesso ad alcune tipologie di struttura residenziale, uno strumento capace di rendere omogenea l'applicazione dell'ISEE, tale da contenere i costi per i pazienti e le loro famiglie e, al contempo, garantire la stabilizzazione di specifiche risorse regionali a favore di Comuni ed Enti Gestori, al di là del primo triennio di applicazione della delibera; • a provvedere tempestivamente all'adozione di un piano regionale complessivo sulla domiciliarità e, più in generale, sulla salute mentale, per costruire una vera rete di servizi integrati; 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • ad accelerare la determinazione dei fabbisogni reali in materia di salute mentale, ottenuti dall'attenta valutazione dei pazienti, per consentire alle strutture di adeguarsi, investendo economicamente sui reali bisogni espressi dai Dipartimenti di Salute Mentale, anche ai fini della definizione della pratica di autorizzazione e accreditamento; • a definire, nel più breve tempo possibile, il budget per la salute mentale da destinare a ciascuna azienda sanitaria, garantendo nella prima fase di applicazione della delibera il mantenimento della spesa storica riconosciuta alla residenzialità da commisurare ai bisogni dei pazienti, ammettendo, a titolo sperimentale, l'adozione di percorsi di cura sostenuti attraverso "budget di salute" personalizzati; • a valutare, di conseguenza, l'integrazione della tariffa giornaliera, fissata in delibera per ciascuna tipologia di struttura sulla base dei livelli essenziali, con un extra budget, predeterminato nel tetto massimo, per arricchire, in tutte le tipologie residenziali, anche a titolo sperimentale, interventi terapeutici e di cura complessa, comunque a carico dalla sanità pubblica, che comportino l'attività di equipe multiprofessionali; • a chiarire che, in relazione ai fabbisogni assistenziali degli utenti, gli operatori rientranti nelle tipologie dettagliate dal numero 5 al numero 8, sezione 1.9 dell'Allegato B alla DGR 29-3944 (operatori con titoli del pregresso ordinamento, operatori con titolo di psicologo, operatori con attestati di 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>qualifica o titoli professionali di educatore rilasciati dal sistema della formazione professionale regionale, operatori con laurea in pedagogia/scienze della formazione, scienze dell'educazione), al fine di garantire la continuità assistenziale, possano contribuire "anche integralmente" al raggiungimento del monte orario previsto nei requisiti gestionali per le strutture SRP1, SRP2 (livello 1 e 2) ed SRP3 (24 ore, 12 ore, fasce orarie), estendendo, in tal modo, il margine di flessibilità già previsto in delibera;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a specificare che il criterio di cinque posti letto (e relativi multipli) per nucleo residenziale non costituisce in alcun modo un requisito minimo vincolante per l'accreditamento delle strutture residenziali, ma semplice parametro dei requisiti necessari; • ad adottare tempestivamente le misure necessarie per addivenire ad una sanatoria definitiva dei titoli di studio, che consenta il mantenimento in servizio degli operatori attualmente impiegati nelle strutture residenziali piemontesi, anche oltre la fase sperimentale di prima attuazione. 		
<p>MOZIONE n. 1146 "Centri per l'impiego, presa in carico da parte della Regione Piemonte"</p>	<p>All'unanimità il 17 ottobre 2017</p>	<p>Accossato, Appiano, Boeti, Caputo, Ferrentino, Grimaldi, Ottria</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a richiedere al Governo la possibilità normativa di ripristino della consistenza numerica del personale dei CPI individuata al 2015 nel corso del processo di attuazione della l.r. 23/2015, consentendo di sostituire i dipendenti cessati senza incidere sulle capacità assunzionali della Regione; 	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/10/2017 prot. 38512.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • a prendersi carico direttamente della funzione Mercato del Lavoro e Politiche Attive del Lavoro e del personale dei CPI per riprendere in modo efficace ed adeguato funzioni di gestione e di programmazione proprie del tema del lavoro; • a indicare alla Città Metropolitana di Torino e alle Province interessate l'esigenza regionale che siano tempestivamente avviate le procedure di stabilizzazione dei lavoratori precari impiegati nei Centri per l'Impiego previste dall'articolo 20 comma 1 del d.lgs.75/2017. 		
ODG n. 1203 “Efficientamento dei Centri per l'impiego. Promozione per la digitalizzazione delle funzioni svolte dagli operatori e erogazione delle indennità di partecipazione ai destinatari delle misure che non percepiscono forme di ammortizzatori sociali”	All'unanimità il 17 ottobre 2017	Frediani, Bertola, Bono, Campo, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mettere in atto tutte le misure utili a potenziare la digitalizzazione delle funzioni svolte dagli operatori dei centri per l'impiego; • a valutare l'introduzione di un sostegno economico destinato ai soggetti partecipanti alle misure previste dalle politiche attive non destinatarie di altre forme di ammortizzatori sociali. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/10/2017 prot. 38512.
ODG n. 1168 “Applicazione e rispetto delle disposizioni contenute nel protocollo di intesa ‘Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi’ e	All'unanimità il 24 ottobre 2017	Frediani, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad istituire in tempi rapidi il tavolo di monitoraggio generale sugli appalti a partire da quelli attivi e in corso d'opera che, in aggiunta al lavoro già svolto dall'Osservatorio sugli appalti pubblici e dell'ANAC, garantisca l'applicazione delle linee di indirizzo contenute nel protocollo di intesa, con il coinvolgimento di: 	<i>Bilancio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/10/2017 prot. 40038

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
direttive volte alla sua attuazione”			<p>Regione, rappresentanze dei comuni e soggetti interessati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a riferire annualmente nelle commissioni consiliari competenti per materia circa lo stato di applicazione e rispetto di tutte le disposizioni contenute nel protocollo suddetto da parte delle stazioni appaltanti, secondo quanto rilevato dal tavolo di monitoraggio e dall'Osservatorio contratti pubblici; • a definire una procedura standardizzata volta al rispetto di quanto previsto nel protocollo d'intesa: "Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti per il servizio oggetto di appalto non possono essere obbligati ad associarsi”. 		
MOZIONE n 1226 “Misure straordinarie contro l'emergenza incendi”;	A maggioranza il 31 ottobre 2017	Pichetto Fratin, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'utilizzo di risorse dell'esercito se continuasse l'emergenza visto che sono presenti in valle sia corpi alpini sia altri corpi che presidiano i cantieri TAV che distano pochi minuti da alcuni dei luoghi più colpiti, potendo questa essere una misura anche legata esclusivamente ad un presidio del territorio contro l'attività dei piromani; • a lanciare un appello al Ministro della Difesa per coordinare l'attività degli ex forestali in particolare in casi come quello che stiamo vivendo, dove molte unità sono state trasferite in città, mentre avrebbe avuto un senso in questa occasione richiamarle per presidiare le zone montane; • a chiedere senza ritardo, in Conferenza Stato Regioni, che si attivi una procedura per acquistare nuovi aerei e mezzi per far 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/11/2017 prot. 41510 L'eventuale impiego dell'Esercito in attività emergenziali civili è prerogativa del Prefetto, attraverso l'ufficiale di collegamento presente al tavolo del Centro di Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) presso la Prefettura, laddove attivato e secondo le valutazioni del tavolo stesso. E' in atto, da inizio 2017, un'azione coordinata tra le Regioni, a livello tecnico, per manifestare, nelle sedi opportune, la necessità di non disperdere le competenze del personale ex CFS, ora transitato nell'Arma dei Carabinieri, la cui professionalità era utilizzata, specificamente dalla Regione Piemonte, per quanto riguarda la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi,

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>fronte ad interventi sul territorio sempre più catastrofici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a predisporre un piano di intervento anche per la fauna di montagna che si appresta a trascorrere un inverno senza cibo; • a rivalutare le procedure e i piani in essere in sede di Commissione consiliare competente. 		<p>fino al 31.12.2016. Ci si attiverà in tale senso nella prossima riunione della Sottocommissione di Incendi Boschivi presso il Dipartimento di Protezione Civile, al momento non ancora convocata. E' stato coinvolto il Settore competente. La legge regionale sugli incendi boschivi L.r. 21/2013, il Piano regionale per la previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi (2015-2019), attualmente in vigore, e le procedure operative approvate con DGR n. 26-3501 del 27 febbraio 2012, sono oggetto di revisione, a seguito della entrata in vigore del D.lgs 177/2016, i cui effetti riorganizzativi sono stati testati nell'ultima emergenza.</p>
<p>ODG n. 1229 "Ricognizione urgente e conseguente stanziamento di risorse per garantire la funzionalità del sistema di Protezione Civile e Antincendi Boschivi del Piemonte";</p>	<p>A maggioranza il 31 ottobre 2017</p>	<p>Ravello, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Sozzani, Vignale</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad effettuare una rapida ricognizione rispetto alle necessità di nuovi dispositivi di protezione individuale, divise e mezzi; • a stanziare le risorse necessarie per dare risposte rapide rispetto al dispositivo precedente, se i tempi lo consentono già con il disegno di legge sull'assestamento o con il provvedimento che si riterrà più consono. 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/11/2017 prot. 41510</p>
<p>ODG n. 1212 "Accorpamento dell'ASL e dell'ASO di Alessandria"</p>	<p>A maggioranza il 16 novembre 2017</p>	<p>Ravetti, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Chiapello, Corgnati, Gariglio, Giaccone,</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte richiamate per intero le premesse quali parte integrante e sostanziale del dispositivo: a presentare, in base agli strumenti di pianificazione di cui alla legge regionale 6 agosto 2007 n. 18, (Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto</p>	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 16/11/2017 prot. 43444</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Grimaldi, Mighetti, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Rossi, Valle	del servizio sanitario regionale) entro 60 giorni una Proposta di deliberazione al Consiglio regionale per l'accorpamento dell'ASO e dell'ASL di Alessandria.		
MOZIONE n. 1240 "Accordo di programma per reinvestire le risorse derivanti dalla vendita delle azioni delle Terme di Acqui sul territorio"	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegata alla l.r. 20/2017	Vignale, Benvenuto, Berutti, Mighetti, Porchietto, Ravello	impegna il Presidente e la Giunta competente a valutare che nei bilanci 2018-2019 vi siano risorse necessarie per la sottoscrizione di un Accordo di programma con il Comune di Acqui Terme e la Provincia di Alessandria al fine di rilanciare il termalismo acquese.	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1253 "Progetto di valorizzazione del Patrimonio delle Fortificazioni piemontesi"	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Frediani, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale di avviare un percorso, in collaborazione con gli altri enti interessati del territorio piemontese, finalizzato a pianificare azioni di sostegno, promozione e valorizzazione delle fortificazioni piemontesi, valutando anche la creazione di un "Sistema del Patrimonio di Fortificazioni piemontesi".	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1252 "Progetto di polo logistico per la Protezione Civile in Val di Susa"	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Frediani, Andrissi, Bertola, Bono, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale a valutare, di concerto con le amministrazioni locali, in particolar modo con l'amministrazione di Bussoleno, la Città Metropolitana di Torino e l'Unione Montana la possibilità di creare un polo logistico nell'ex istituto Plana di Bussoleno per la gestione delle emergenze in Val di Susa, funzionale alla sinergia tra le differenti associazioni che operano nell'ambito della protezione del territorio e in grado di affrontare emergenze di territorio vasto.	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1257 "Interventi a sostegno dei laboratori ARPA"	All'unanimità il 14 novembre 2017	Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani	impegna la Giunta regionale continuare a garantire le attività dei laboratori per la valutazione e il monitoraggio dei	<i>Tutela dell'ambiente</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
impegnati nelle valutazioni dei pesticidi in agricoltura”	Collegato alla l.r. 20/2017		pesticidi.		
ODG n. 1262 “Potenziamento dell’istituto di ricerca economico sociale del Piemonte (IRES) per le funzioni svolte per il servizio sanitario regionale ai sensi dell’articolo 40 della l.r. 8 del 7 maggio 2013, in particolare per lo svolgimento del programma Health Technology Assessment (HTA)”	All’unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Bono, Andriani, Bertola, Campo, Frediani	impegna la Giunta regionale a rafforzare, anche con l’utilizzo di rapporti con Aziende sanitarie, il ruolo dell’Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte (IRES) per svolgere, in maniera adeguata, anche dal punto di vista delle risorse umane dedicate, le funzioni di Health Technology Assessment (HTA).	<i>Programmazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1264 “Miglioramento dell’attività di controllo ufficiale e sicurezza alimentare in ottemperanza del d.lgs. 194/2008 e del d.lgs 193/2007”	All’unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Bono, Andriani, Bertola, Campo, Frediani	impegna la Giunta regionale a relazionare il prima possibile nella Commissione consiliare competente le attività svolte e i risultati raggiunti negli ultimi 3 anni, per valutare un incremento di risorse necessarie allo svolgimento dell’attività di controllo.	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1274 “Ristorno totale dei canoni ‘idrici’ alla provincia del VCO”	All’unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Andriani, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare i necessari provvedimenti per consentire il ristorno totale dei canoni demaniali per l’uso di acque pubbliche al territorio del Verbano Cusio Ossola; • ad aprire un tavolo di discussione con la provincia del VCO sul tema previsto dall’ordine del giorno. 	<i>Tutela dell’ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1269 “Fondo di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro (l.r. 25/2007) e informazione e sensibilizzazione nelle scuole, aziende e tra i lavoratori per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e l’acquisizione di metodi comportamentali più sicuri”</p>	<p>All’unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017</p>	<p>Frediani, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale a valutare che sul bilancio per gli anni 2018 e 2019 vi sia una copertura economica adeguata al fondo di solidarietà per i familiari delle vittime degli incidenti mortali sul lavoro e a promuovere misure e azioni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole, aziende e tra i lavoratori per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale DPI e l'acquisizione di metodi comportamentali più sicuri.</p>	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864</p>
<p>ODG n. 1232 “Ordine del giorno collegato al disegno di legge n. 272/2017 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie”</p>	<p>All’unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017</p>	<p>Monaco</p>	<p>impegna la Giunta regionale a promuovere, anche attraverso appositi incentivi economici, nell’ambito delle attività poste in essere per arginare il continuo propagarsi di incendi boschivi sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le attività delle associazioni di volontariato che, in modo integrato e nelle forme consentite dalla normativa vigente, svolgono interventi di protezione civile e antincendio boschivo con obiettivo prioritario alla prevenzione mediante vigilanza; • i compiti di supporto alla vigilanza e tutela del territorio in un’ottica collaborativa con le forze dell’ordine e delle polizie municipali al fine di individuare tempestivamente eventuali comportamenti colposi o dolosi, sempre in riferimento alla vigilanza preventiva; • a valutare che nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019, vi siano le adeguate risorse, vista la situazione di urgenza ed emergenza 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			rappresentata in premessa.		
ODG n. 1275 "Polo logistico di Protezione civile di Bussoleno"	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Batzella, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Benvenuto, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rostagno	impegna la Giunta regionale a valorizzare il Polo logistico di Protezione Civile di Bussoleno e a mantenere fede all'impegno che l'Assessore Valmaggia aveva assunto nel corso del sopralluogo del luglio scorso; Inoltre a valutare la possibilità di sostenerlo anche dal punto di vista economico, con adeguate risorse stanziare nel bilancio di previsione 2018, in sinergia con l'amministrazione comunale di Bussoleno, l'Unione Montana Valle di Susa e tutti i soggetti coinvolti, in quanto nella struttura vi sono ancora tanti lavori da fare, e quelli che ad oggi sono stati realizzati hanno potuto essere eseguiti grazie al lavoro dei volontari e alle donazioni di privati, con l'obiettivo di farlo diventare il polo di riferimento per tutte le associazioni che si occupano di protezione civile in Valle di Susa.	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1250 "Incremento delle risorse a sostegno dei centri antidiscriminatori"	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Batzella, Appiano, Baricco, Conticelli	impegna la Giunta e l'Assessore competente a valutare la possibilità di garantire nel bilancio di previsione 2018 risorse adeguate per le iniziative di sensibilizzazione, formazione del personale, prevenzione dei casi di discriminazione, e soprattutto per il Fondo regionale per le vittime di discriminazione.	<i>Temi generali - Istituzionali - Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1243 "Stanziamento in sede di bilancio 2018 di risorse per"	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r.	Ruffino, Berutti, Graglia, Sozzani	impegna la Giunta regionale a valutare, in sede di bilancio 2018, se vi siano le risorse necessarie ai fini dell'erogazione di contributi ed esenzioni ai	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
l'erogazione di contributi ai comuni e ai privati per interventi tesi alla rimozione e corretto smaltimento dell'amianto – Atto di indirizzo collegato all'asestamento di bilancio 2017-2018"	20/2017		comuni e ai privati per interventi tesi all'attuazione di provvedimenti in materia di smaltimento dell'amianto che siano in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.		
ODG n. 1236 "Risorse per l'assegnazione di contributi per attività di protezione civile alle associazioni convenzionate con la Regione Piemonte e iscritte ai coordinamenti regionali – Atto di indirizzo collegato all'asestamento di bilancio 2017-2019"	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Graglia, Berutti, Porchietto, Ruffino, Sozzani	impegna la Giunta regionale a valutare che, in sede di bilancio 2018, vi siano adeguate risorse per la concessione di contributi per attività di protezione civile alle associazioni convenzionate con la Regione Piemonte e iscritte ai coordinamenti regionali.	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1245 "Individuazione, in sede di bilancio 2018, di risorse finalizzate a garantire l'erogazione di contributi per il sostegno annuale per le associazioni di genitori di ragazzi disabili – Atto di indirizzo collegato all'asestamento di bilancio 2017-2019"	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Ruffino, Berutti, Graglia, Sozzani	impegna la Giunta regionale a valutare, in sede di bilancio 2018, se vi siano adeguate al fine di consentire l'erogazione di contributi per il sostegno annuale per le associazione di genitori di ragazzi disabili.	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1237 “Stanziamiento in sede di bilancio 2018 di risorse per il finanziamento di interventi diretti all’effettivo innalzamento della qualità dell’istruzione scolastica – Atto di indirizzo collegato all’assestamento di bilancio 2017-2019”	All’unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Ruffino, Berutti, Graglia, Sozzani	impegna la Giunta regionale a valutare che, in sede di bilancio 2018, vi siano le risorse necessarie a finanziare gli interventi diretti all’attuazione di provvedimenti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di istruzione scolastica.	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1244 “Risorse per la messa in sicurezza del territorio – Atto di indirizzo collegato all’assestamento di bilancio 2017 – 2019	All’unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Berutti, Graglia, Ruffino	impegna la Giunta regionale a valutare che, sul bilancio per l’anno 2018, vi siano risorse necessarie per l’attuazione delle misure di prevenzione finalizzate alla risoluzione del problema idrico e alla realizzazione di piste tagliafuoco e ogni altro intervento utile a contribuire a prevenire i danni causati da eventi calamitosi.	<i>Tutela dell’ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1241 “Accordo di programma per il rilancio del settore termale dell’acquese”	All’unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Ottria, Accossato, Appiano, Ravetti	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di sottoscrivere un accordo di programma per il rilancio del settore termale fra Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Acqui Terme, ove richiesto dalla stessa amministrazione di Acqui Terme, quale azionista pubblico di Terme di Acqui Spa; • a quantificare congiuntamente in tale documento le risorse necessarie al rilancio del settore termale acquese, sulla base di progettualità definite e sostenibili. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1248 “Predisposizione di un protocollo di intesa per la linea ferroviaria Acqui Terme – Ovada – Genova”	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Ottria, Accossato, Conticelli	impegna la Giunta regionale del Piemonte a predisporre un protocollo di intesa con la regione Liguria finalizzato a migliorare le condizioni della linea ferroviaria. Acqui Terme - Ovada. - Genova al fine di migliorare l'offerta del trasporto, anche con forme di collaborazione che prevedano un'eventuale partecipazione economica e l'impegno finanziario della Regione Piemonte.	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1206 “Sostegno alla componente volontaria dei Vigili del Fuoco”	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Ferrentino, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Gariglio, Motta, Ottria, Ravetti	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di stipula di un Accordo di programma direttamente con i Vigili del fuoco volontari al fine di consentire, in particolare, l'acquisto di attrezzature, la manutenzione dei mezzi e delle sedi; • a dare attuazione all'articolo 6 comma 2 del DPR 6 febbraio 2004, n. 76 disponendo l'acquisto di vestiario, di dotazioni tecniche e strumentali, nonché di forniture per la manutenzione delle sedi, da trasferire in comodato gratuito per le necessità dei distaccamenti stessi. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864
ODG n. 1165 “Avviare iniziative tese alla salvaguardia e alla valorizzazione del sito religioso, naturalistico, culturale e architettonico del Sacro Monte di Belmonte”	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Caputo, Boeti, Gariglio, Motta, Ravetti, Rostagno,	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare tutte le iniziative plausibili, di propria competenza, tese alla salvaguardia e alla valorizzazione del sito religioso, naturalistico, culturale e architettonico del Sacro Monte di Belmonte, anche valutando che vi siano apposite risorse in sede di bilancio di previsione finanziario 2018-2020; • a promuovere un dialogo urgente con il Governo e con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), al fine di individuare una soluzione 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			ragionevole che possa salvare il sito UNESCO Belmonte.		
MOZIONE n. 1131 “Progetti di Vita Indipendente e co-progettazione di piani di assistenza personalizzata rivolti a persone con disabilità”	All'unanimità il 14 novembre 2017 Collegato alla l.r. 20/2017	Valle, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno	impegna la Giunta regionale del Piemonte ad aggiornare le proprie Linee Guida che disciplinano i progetti di Vita Indipendente, approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-9266 del 21/7/2008, inserendo la possibilità di accesso per le persone con disabilità intellettiva a tale iniziativa; <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare nel più breve tempo possibile una sperimentazione di progettazione di assistenza personalizzata e co-progettata per disabili gravi e gravissimi utilizzando parte del finanziamento nazionale aggiuntivo del Dopo di Noi come richiesto dall'ordine del giorno n. 1086 del 12/4/2017; • a promuovere la creazione di un tavolo interdirezionale regionale, partecipato in modo permanente dagli assessorati al Welfare e alla Sanità, che abbia il fine di raccordare tutti gli attori coinvolti nel percorso che porti ad una progressiva ed effettiva possibilità, su tutto il territorio regionale, di usufruire di un progetto di assistenza personalizzata da parte dei disabili che ne facciano richiesta; • a promuovere una collaborazione del suddetto “tavolo interdirezionale” con il Centro Studi per i Diritti e la Vita Indipendente dell'Università di Torino e con l'IRES, al fine di portare avanti un'indagine sperimentale sui temi citati. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44864

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1277 “Applicazione della legge regionale 9/2016 (Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico)”	All'unanimità il 21 novembre 2017	Rossi, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Ravetti, Rostagno, Valle	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a dare piena attuazione alla legge n. 9 del 2016, anche attraverso il sostegno ai Comuni nell'applicazione della legge stessa; • a difendere in ogni sede l'autonomia legislativa della Regione Piemonte. 	<i>Sport e tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/11/2017 prot. 44865
ODG n. 1282 “Riorganizzazione dei servizi di oftalmologia”	A maggioranza il 28 novembre 2017	Allemano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Gariglio, Motta	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a procedere alla riallocazione territoriale dei servizi di oftalmologia in maniera graduale, con tempistiche e modalità ben definite, in modo da assicurare la piena continuità e accessibilità dei servizi; • a garantire che le due nuove SC abbiano la disponibilità di tutto il personale sanitario necessario; • ad assicurare che la nuova allocazione dei servizi e delle attività consenta un più efficiente ed efficace utilizzo delle risorse disponibili e, dunque, una riduzione delle liste di attesa; • a garantire - tenuto conto del ruolo storicamente acquisito dall'Ospedale Oftalmico - che nei locali di Via Juvarra a Torino sia ospitata una Casa della Salute, nell'ambito della quale, oltre a tutte le altre attività sanitarie territoriali, sia svolto anche un servizio di prossimità, ad accesso diretto, di primo orientamento all'utenza e di accompagnamento alla certificazione della disabilità legata a patologie oculari; 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 4/12/2017 prot. 46443

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> a mantenere, infine, nell'Ospedale Oftalmico quelle attività in ambito oculistico di carattere ambulatoriale che si sono affermate in questi decenni, quali l'ortottica e l'ipovisione. 		
ODG n. 1291 "Contratti di partenariato pubblico privato nella realizzazione di opere di edilizia sanitaria"	A maggioranza il 12 dicembre 2017	Rossi, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Conticelli, Gariglio, Grimaldi, Ravetti, Valle	impegna la Giunta regionale del Piemonte a prevedere che nei contratti di partenariato con soggetti privati, finalizzati alla realizzazione di nuove opere di edilizia sanitaria, siano introdotte clausole che consentano - a fronte di eventuali, nuove disponibilità da parte dell'Azienda sanitaria derivanti da alienazioni patrimoniali, o comunque nuove risorse in capo alla stazione appaltante - di intervenire per ridurre l'apporto di capitale da parte dei privati e, quindi, per ridurre l'importo del canone mensile e degli interessi complessivi.	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2017 prot. 48812
ODG n. 1292 "Hospice Zaccheo di Casale: la Regione Piemonte aiuti a stanziare risorse per la ristrutturazione".	All'unanimità il 12 dicembre	Vignale	impegna la Giunta e l'Assessore competente a fare impegnare le risorse necessarie all'ASL di Alessandria al fine di far avviare entro breve i lavori di risanamento dell'Hospice Monsignore Zaccheo per restituire serenità e dignità ai malati e agli operatori.	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2017 prot. 48812
ODG n. 1298 "Verificare la possibilità di destinare nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 risorse aggiuntive a favore delle politiche virtuose di gestione dei rifiuti realizzate dai Comuni piemontesi"	A maggioranza il 28 dicembre 2017	Ferrentino, Accossato, Appiano, Caputo, Conticelli, Gariglio, Ottria	impegna la Giunta regionale a verificare la possibilità di destinare nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 risorse aggiuntive a favore delle politiche virtuose di gestione dei rifiuti realizzate dai Comuni piemontesi.	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/1/2018 prot. 1020

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 1220 “Attuazione della pianificazione regionale dei rifiuti sul vuoto a rendere”</p>	<p>All'unanimità il 28 dicembre 2017</p>	<p>Bertola, Andrissi, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale a dare attuazione alla Pianificazione regionale per gli obiettivi sul vuoto a rendere, sostenendo e rendendo più efficace la manovra Ministeriale.</p>	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/1/2018 prot. 1020. La sperimentazione relativa al vuoto a rendere su cauzione degli imballaggi contenenti birra o acqua minerale, serviti al pubblico da alberghi e residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri punti di consumo, è stata avviata dal Ministero Ambiente nello scorso mese di febbraio. A circa 4 mesi dall'avvio hanno aderito 21 produttori (3 aziende produttrici di birra, 18 aziende imbottigliatrici di acqua minerale), nessun distributore ed un unico esercente. Nella fase di concertazione tra il Ministero e le associazioni di categoria dei soggetti interessati alla sperimentazione è emersa la richiesta di incentivi fiscali al fine di “premiare” le aziende, in primis gli esercenti, che avrebbero aderito alla sperimentazione. A sostegno della manovra il Ministero ha pertanto richiesto ed ottenuto la collaborazione di ANCI al fine di attivare il riconoscimento di una riduzione tariffaria nei Regolamenti comunali della TARI per le utenze non domestiche che contribuiscono a ridurre la produzione di rifiuti di imballaggio tramite il sistema del vuoto a rendere. Un'incentivazione economica dell'adozione del sistema del vuoto a rendere è già stata concessa dalla Regione alle aziende imbottigliatrici di acque minerali alle quali, in caso di utilizzo di contenitori in vetro con</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>sistema del vuoto a rendere finalizzato a successivo riempimento, è concessa una riduzione del 50% del canone annuo dovuto con riferimento ai quantitativi di acque imbottigliate in contenitori di vetro con recupero dei vuoti a rendere (Regolamento 8/R del 7 ottobre 2013 relativo alla disciplina dei canoni di concessione delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento). Tale Regolamento è stato trasmesso all'attenzione del Ministero che lo sta valutando nell'ambito degli strumenti incentivanti che le Regioni possono mettere in campo a favore dell'adozione del vuoto a rendere. Considerato infine che già a livello ministeriale è emersa l'utilità di concentrare l'attenzione sugli esercenti, ne consegue che un opportuno confronto tra gli uffici regionali deputati all'ambiente e quelli che si occupano di commercio potrà portare ad individuare, con maggior puntualità e concretezza, delle possibili soluzioni finalizzate al rilancio del vuoto a rendere mediante modalità che siano ambientalmente ed economicamente sostenibili.</p>
<p>ODG n. 1293 "Analisi per frazioni dei flussi di rifiuti effettivamente avviati a recupero e riciclo senza altri trattamenti"</p>	<p>All'unanimità il 28 dicembre 2017</p>	<p>Valetti, Andrissi Bertola Bono Campo Frediani Mighetti</p>	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a disporre con cadenza biennale una relazione dettagliata, avvalendosi anche dei propri Enti quali ARPA e IPLA, e dei dati provenienti dal consorzio CONAI, contenente i dati delle varie frazioni raccolte separatamente effettivamente avviate a riciclo e recupero, presentando 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/1/2018 prot. 1020 La Regione ha attivato una collaborazione con ARPA, di valenza pluriennale, in merito all'argomento in oggetto. Gli esiti di un primo lavoro saranno disponibili nell'ambito del primo Rapporto Ambientale del Piano Regionale di</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>separatamente il dato dei rifiuti differenziati avviati a recupero energetico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a presentare con cadenza biennale la relazione definita al punto 1. alla competente commissione consiliare, in concomitanza con l'esposizione del Monitoraggio, cap. 8, del Piano di gestione dei Rifiuti e con la verifica e valutazione dell'attuazione del DDL 217 e dei risultati ottenuti, art. 36; • a rendere disponibile al pubblico la suddetta relazione tramite il sito della Regione Piemonte. 		<p>gestione dei rifiuti urbani. La relazione verrà predisposta successivamente al primo Rapporto di Monitoraggio, nel rispetto delle disposizioni di legge. Tra le finalità del Rapporto ambientale vi è anche quella di informare i soggetti interessati ed il pubblico in generale sulle ricadute ambientali che la programmazione sta generando. In linea con i principi generali di informazione ambientale la documentazione sarà resa pubblica.</p>

2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 468 “La Regione valuti l’adesione al Comitato per la valorizzazione degli itinerari cicloturistici dei Colli di Coppi”	All’unanimità il 19 gennaio 2016.	Ravetti, Appiano, Boeti, Ferrentino, Gariglio, Molinari, Ottria, Rossi, Rostagno, Valle.	impegna la Giunta regionale del Piemonte a valutare la possibilità di aderire al Comitato per la Valorizzazione degli Itinerari Cicloturistici dei Colli di Coppi in considerazione dell’opportunità di attivare sinergie utili a valorizzare le potenzialità di tutto il territorio regionale creando le condizioni per un migliore equilibrio dell’offerta turistica tra le diverse aree del Piemonte.	<i>Turismo</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmessa agli Assessori competenti in data 29/01/2016. Per il 2016 la Regione Piemonte ha concesso il patrocinio.
MOZIONE n. 613 “Costituzione di parte civile della Regione Piemonte nei processi contro la criminalità organizzata e mafiosa”	All’unanimità il 19 gennaio 2016.	Monaco, Allemano, Barazzotto, Chiapello, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Grimaldi.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a deliberare, nel rispetto delle norme processuali civili e penali, la costituzione di parte civile della Regione in tutti i processi contro la criminalità organizzata e le infiltrazioni mafiose relativi a fatti commessi nel territorio piemontese; • ad informare il Consiglio regionale sulle deliberazioni di costituzione di parte civile della Regione Piemonte nei processi contro la criminalità organizzata e mafiosa nonché sulle motivazioni che hanno portato all’eventuale mancata costituzione; • ad utilizzare unicamente risorse umane interne alla struttura della Giunta regionale per la costituzione di parte civile. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460 Trasmessa agli Assessori competenti in data 29/01/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 462 “Studio di fattibilità di ‘Zone a fiscalità agevolata’ per i territori montani che rientrano nel sistema regionale delle aree protette”</p>	<p>All'unanimità il 19 gennaio 2016.</p>	<p>Campo, Batzella, Bertola, Bono, Frediani.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attuare, entro 6 mesi, uno studio di ricerca economico-sociale e normativo al fine di individuare possibili soluzioni finalizzate ad agevolare in maniera fiscale e burocratica le aree montane che abbia come cardine i parametri di sostenibilità ambientale citati nelle considerazioni; • ad attuare un tavolo di lavoro con i rappresentanti del territorio interessato dalle condizioni sopraccitate, tra cui gli amministratori, gli Enti locali, gli Enti di governo del territorio (Unioni Montane, Enti parco etc.), le Associazioni, nonché con la popolazione, al fine di approdare a soluzioni il più ampiamente condivise; • a dialogare con le Regioni limitrofe, affini territorialmente, in maniera da valutare la possibilità di estendere la fiscalità agevolata in altre aree dell'arco alpino; • ad instaurare un rapporto con il Governo affinché vengano raggiunti degli accordi per rendere possibili le azioni sopradescritte. 	<p><i>Pianificazione territoriale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmesso all'Assessore competente in data 17/03/2016. 26/04/2016 – È in fase di predisposizione la D.G.R. per il progetto PES cui concorrono gli Assessorati al Turismo, allo Sport, alla Montagna e all'Istruzione, la quale andrà a valere sulla stagione 2016-2017.</p>
<p>ODG n. 419 “Fiscalità di vantaggio per le zone montane”</p>	<p>All'unanimità il 19 gennaio 2016.</p>	<p>Porchietto, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad aprire un percorso politico di individuazione di possibili sgravi fiscali e burocratici nelle zone montane attraverso il coinvolgimento degli amministratori locali; • a intervenire nei confronti del Governo affinché anche a livello nazionale siano previste specifiche forme di incentivazione fiscale che 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmesso agli Assessori competenti in data 29/01/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			favoriscano lo sviluppo dei territori montani.		
ODG n. 563 “Costruzione impianto biodigestore in località Camposaragna (GE) e ricadute critiche sul territorio piemontese”	All'unanimità il 19 gennaio 2016.	Otria, Accossato, Ferrentino, Ravetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad essere parte attiva del processo istruttorio autorizzativo di questo impianto; • ad esprimere le proprie valutazioni tenendo in massima considerazione tutti gli aspetti legati al rapporto rischio/beneficio secondo il principio di precauzione, date le ricadute ambientali possibili della realizzazione dell'opera in oggetto sul territorio piemontese che potrebbero pregiudicare la qualità delle acque del torrente Scrivia; • per le stesse motivazioni, a dare ampie e puntuali comunicazioni agli Enti Locali della nostra Regione interessati. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmesso all'Assessore competente in data 1.2.2016.
MOZIONE n. 500 “Adozione del principio di precauzione nell'esposizione agli impianti wireless negli ambienti scolastici”	All'unanimità il 19 gennaio 2016.	Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Giaccone, Rostagno.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a sostituire, per quanto possibile, negli ambienti scolastici e nelle altre strutture pubbliche ove se ne ravvisi la necessità, le reti locali wireless già esistenti con impianti a più bassa emissione di radiofrequenze che richiedano l'attivazione manuale da parte dell'utente e utilizzo limitato nel tempo e nello spazio; • ad adottare gli opportuni provvedimenti per costituire un gruppo di lavoro incaricato di approfondire le nuove tecnologie valutandone il carico di 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmessa agli Assessori competenti in data 29/01/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>radiofrequenze, nonché di chiarire quali tecnologie a basse emissioni possano essere usate per la telefonia mobile, l'internet mobile e la protezione civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a predisporre una verifica degli effetti degli strumenti telematici, in dotazione alle scuole piemontesi, su alunne e alunni per stabilire le giuste modalità di utilizzo ai fini di un buon apprendimento adottando, nel contempo, le misure necessarie ai fini della tutela della salute e di un apprendimento sano; • a realizzare campagne d'informazione e sensibilizzazione sui possibili rischi per la salute soprattutto di nascituri, bambini e giovani promuovendo un uso selettivo e consapevole di telefoni cellulari, smartphone e reti WLAN. 		
<p>MOZIONE n. 517 “Studi e sensibilizzazione sull’esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”</p>	<p>All'unanimità il 19 gennaio 2016.</p>	<p>Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostituire, per quanto possibile, in scuole, asili, case di cura e di riposo e in altre strutture pubbliche, gli impianti WLAN già esistenti con impianti alternativi alle onde elettromagnetiche, capaci di creare reti locali su cavo, o impianti a più bassa emissione di radiazioni, che richiedano l'attivazione manuale da parte dell'utente e utilizzarli solo quando sia certo che l'uso è limitato nel tempo e nello spazio e che l'attivazione avvenga, nei limiti del possibile, manualmente da parte dell'utente; 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmessa all'Assessore competente in data 29/01/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • a costituire un gruppo di lavoro che studi le nuove tecnologie e ne valuti il carico di radiazioni. Il gruppo dovrà chiarire quali tecnologie a basse emissioni possano essere usate per la telefonia mobile, l'Internet mobile e la protezione civile; • a verificare gli effetti degli strumenti telematici su alunne e alunni e stabilire le giuste modalità di servirsene ai fini di un buon apprendimento. Sulla base dei risultati la Regione prenderà le misure necessarie ai fini della tutela della salute e di un apprendimento sano; • a lanciare una campagna d'informazione e sensibilizzazione sui possibili rischi per la salute soprattutto di nascituri, bambini e giovani, e su un uso selettivo e consapevole di telefoni cellulari, smartphone e WLAN. Un ruolo importante è svolto dai mezzi di trasporto pubblico, dove l'uso contemporaneo di molti telefoni cellulari può portare a un drastico aumento delle radiazioni e dunque a rischi per la salute. 		
MOZIONE n. 608 “Aumento IRAP per banche e assicurazioni”	A maggioranza il 2 febbraio 2016.	Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Chiapello, Ferrentino, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a inserire nella Legge finanziaria 2016 un aumento delle aliquote Irap per banche e assicurazioni rispettivamente a 5,72 e 6,97. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito – Patrimonio</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 05/02/2016 prot. 3851. Trasmessa all'Assessore competente in data 06/05/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Mozione n. 609 "Aumento IRAP per autostrade e trafori"	A maggioranza il 2 febbraio 2016.	Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Chiapello, Giaccone, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a inserire nella Legge finanziaria 2016 un aumento dell'aliquota Irap per autostrade e trafori al 4,40%. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 05/02/2016 prot. 3851. Trasmessa agli Assessori competenti in data 06/05/2016.
MOZIONE n. 398 "Implementazione servizi territoriali supporto e ascolto per le vittime di violenza"	All'unanimità il 16 febbraio 2016.	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Mighetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta Regionale ad individuare nei consultori, negli ambulatori di distretto, negli ospedali, operatori e "spazi" da rafforzare e utilizzare per proseguire e promuovere le azioni di prevenzione della violenza e l'accompagnamento delle vittime, offrendo a tutto il territorio regionale lo stesso standard qualitativo di supporto. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 25/02/2016 prot. 6689. Trasmessa agli Assessori competenti in data 2/03/2016. Tematica in via di definizione con l'assessorato alle pari opportunità. Con delibera n. 4622 è stata deliberata la disciplina dell'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio. Con delibera n. 4605 del 30 gennaio 2017 è stato approvato il regolamento regionale "Istituzione di un fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti"
MOZIONE n. 507 "Potenziamento dei servizi di vigilanza sui treni nelle fasce serali o comunque con bassa affluenza, per contrastare il fenomeno delle molestie e della violenza contro le donne"	All'unanimità il 16 febbraio 2016.	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta Regionale ad adottare misure apposite nella riorganizzazione della rete dei trasporti territoriali che pongano la sicurezza delle viaggiatrici negli orari serali e di minor affluenza, al primo posto; a prevedere nei prossimi rinnovi contrattuali che tutti gli attori coinvolti possano installare telecamere collegate con il personale sul treno in caso di pericolo; sollecitare il Ministero degli Interni e le Prefetture affinché il personale di 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 25/02/2016 prot. 6689. Trasmessa agli Assessori competenti in data 2/03/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>polizia ferroviaria sia implementato e non ridotto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi da tramite con RFI per impiegare ogni altra strategia che possa essere individuata per aumentare la sicurezza dei viaggiatori e in particolare delle viaggiatrici, rafforzando anche gli strumenti nelle stazioni negli orari serali con pattuglie, videocamere ecc.; • a farsi da tramite con RFI affinché siano attivate le campagne di comunicazione previste dalla convenzione con il Ministero per le Pari Opportunità e ad estendere le campagne di comunicazione e informazione regionali sui treni locali; • di farsi da tramite con il Ministero dei Trasporti per evitare la chiusura dei posti di Polizia Ferroviaria. 		
<p>ODG n. 650 “Adozione del Piano regionale amianto per gli anni 2016/2020. Siano assicurate risorse nazionali e regionali adeguate per le attività di bonifica”</p>	<p>All'unanimità il 1° marzo 2016. Collegato alla delibera n. 124-7279 del 1 marzo 2015.</p>	<p>Ottria, Accossato, Gallo, Grimaldi, Ravetti, Rossi, Rostagno</p>	<p>impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi tempestivamente nei confronti del Governo nazionale affinché vengano individuate ed erogate, senza ulteriori ritardi, le risorse previste dal DM 101/2003, in modo tale da incrementare la bonifica degli edifici pubblici e privati e degli impianti industriali, soprattutto quelli dismessi, fino ad oggi penalizzati a causa della penuria di risorse; • a prevedere nel bilancio per l'anno in corso e per quelli successivi adeguate risorse a favore degli interventi previsti dalla l.r. 30/2008, consentendo l'attivazione di nuovi 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 4/03/2016 prot. 7903. Trasmesso all'Assessore competente il 9/3/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			bandi per la bonifica di edifici pubblici e di edifici di proprietà privata da bonificare in danno.		
ODG n. 628 “Agenda di priorità a favore del sistema neve e del Turismo invernale piemontese”	All'unanimità l'8 marzo 2016.	Rostagno, Accossato, Caputo, Corgnati, Gariglio, Ravetti, Valle.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • ad affrontare con estrema urgenza la crisi del nostro sistema neve anche attraverso la definizione di un più generale piano strategico del turismo montano piemontese; • ad individuare forme di garanzia, da attivare a carico del sistema pubblico e privato, che consentano di gestire con continuità e in modo più efficace le ricorrenti situazioni critiche; • ad attivarsi altresì nei confronti del Governo nazionale, dal momento che la crisi del sistema neve riguarda non solo il Piemonte ma anche altre regioni italiane tra le quali, in particolare, la Lombardia, il Veneto, la Toscana e il Lazio, affinché in tale sede vengano valutati e posti in essere tutti i possibili interventi per prevenire un ulteriore peggioramento della situazione economica e sociale per gli operatori del settore e le popolazioni dei comprensori montani; • a prevedere in tempi brevi il necessario adeguamento della legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2 ("Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'11/03/2016 prot. 8859. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/03/2016. In primo luogo è stato istituito un "Tavolo neve", con la presenza degli assessori al Bilancio, al Turismo, allo Sport, all'Istruzione, alla Montagna e degli attori del sistema; in particolare una rappresentanza degli amministratori dei Comuni coinvolti e dei gestori degli impianti sciistici, che si è riunito più volte per esaminare le principali problematiche. La Regione poi ha chiesto allo Stato, attraverso un ordine del giorno approvato dalla Conferenza degli Assessori regionali al Turismo su richiesta dell'Assessore Parigi, il rifinanziamento della legge 140/99 per gli impianti a fune. La Giunta Regionale ha approvato il ddl 208, di proposta di modifica della l.r. 2/2009, che prevede tra l'altro un meccanismo di semplificazione nella gestione dei contributi ai gestori degli impianti. La legge 2 è finanziata dal bilancio regionale e a seguito dell'approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione 2016 verrà approvato il bando relativo alla stagione sciistica 2014/15. DDL 208 licenziato in data 26 gennaio 2017 dalle commissioni 3 e 6.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>risalita e dell'offerta turistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare i Ministeri competenti per la condivisione del progetto settimana sportiva nella scuola. 		
<p><u>ODG n. 611</u> "Cessione di Versalis Spa da parte di ENI: non si fermi la ricerca sulla green economy"</p>	<p>All'unanimità l'8 marzo 2016.</p>	<p>Rossi, Accossato, Caputo, Conticelli, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale affinché si affianchi alle altre Regioni nelle azioni in difesa dell'industria chimica italiana; • ad attivarsi nei confronti del Governo nazionale affinché metta in campo nei confronti di Eni, di cui è socio rilevante, tutte le azioni necessarie affinché le politiche sulla Chimica Verde, comparto strategico per l'Italia, e in generale sui processi produttivi innovativi ed ecologici, non solo non vengano depotenziate, ma diventino elementi centrali all'interno delle strategie di sviluppo dell'azienda. 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'11/03/2016 prot. 8859. Trasmesso all'Assessore competente il 14/01/2016.</p> <p>La Regione Piemonte : 1) Ha indicato l'ambito della Chimica Verde come una delle 6 traiettorie prioritarie di sviluppo nel contesto della propria Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, approvata in gennaio dalla Commissione Europea, e che costituisce condizione ex ante per la programmazione dei fondi strutturali. A livello nazionale ,oltre al Piemonte, solo l'Umbria ha esplicitato tale priorità nella propria strategia, a fronte di circa 20 altre regioni europee che la prevedono.</p> <p>2) Ha promosso il bando per la selezione ed il finanziamento di un Polo di Innovazione (su 7 Poli regionali totali) nell'ambito della "green chemistry and advanced materials" ricevendo la candidatura (tuttora in valutazione) da un soggetto risultante dall'aggregazione di 3 Poli di Innovazione già operativi negli anni scorsi: il Polo IBIS, sulla chimica sostenibile, il Polo Polire, su energie rinnovabili e biocombustibili, il Polo Innomat su nuovi materiali.</p> <p>3) Ha varato una serie di misure per il finanziamento della Ricerca e Innovazione (Industrializzazione dei</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>risultati della ricerca, Piattaforme innovative, tra le altre) che in coerenza con la Strategia regionale di cui sopra si rivolgono esplicitamente anche al settore della Chimica sostenibile. E' in via di definizione una Misura per una Piattaforma tecnologica nell'ambito della Bioeconomia.</p> <p>L'ipotesi di acquisto di una quota consistente del polo chimico di Eni Versalis da parte del fondo SK capital Partners non si è concretizzata, come comunicato formalmente dalle imprese nel giugno 2016. Eni aveva peraltro dichiarato alcuni vincoli sull'acquisto, finalizzati a mantenere investimenti e personale negli attuali stabilimenti. Va comunque in tal senso tenuto presente che la società sta intraprendendo un forte processo di trasformazione, che non esclude la cessione di attività. Sul tema inciderà sia dal punto di vista finanziario l'andamento del prezzo del petrolio, sia dal punto di vista strategico la nomina del nuovo consiglio di amministrazione, prevista per aprile 2017.</p>
<p>ODG n. 648 "Tutela dei complessi aziendali piemontesi del gruppo ILVA, dei lavoratori degli stessi dell'indotto in seguito ai bandi di cessione a terzi"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 24 marzo 2016.</p>	<p>Ottria, Accossato, Appiano, Barazzotto, Caputo, Gallo, Gariglio, Ravetti, Rossi, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi parte attiva presso il Governo perché vigili attentamente, nella presente fase di transizione fino alla data del 30 giugno, affinché si possa aumentare il livello produttivo attuale; • a vigilare affinché i futuri acquirenti del Gruppo possano essere soggetti che, a fronte di un chiaro Piano 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/04/2016 prot. 11645. Trasmesso agli assessori competenti l'11 aprile 2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>industriale come previsto dai Decreti passati, vogliono continuare a produrre acciaio nel nostro Paese;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a chiedere al Governo di assumere decisioni conseguenti al riconoscimento della siderurgia, di cui l'Ilva è parte fondamentale, in quanto strategica per l'economia del nostro Paese e, nello specifico caso, del territorio piemontese. 		
<p>ODG n. 647 “Decreto Legge Salva Ilva. Garanzie occupazionali e produttive per gli stabilimenti piemontesi”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 24 marzo 2016.</p>	<p>Mighetti, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi parte attiva presso il Governo nazionale, affinché: • una parte dei 300 milioni, stanziati dalla Legge "Salva Ilva", possa essere destinata agli Stabilimenti di Novi Ligure e Racconigi, al fine di assicurare interventi di manutenzione delle linee produttive, evitando continue interruzioni del ciclo produttivo e la compromissione della sicurezza dei lavoratori; • avvenga un costante aggiornamento sullo stato di riconversione industriale e di tutela ambientale e sanitaria sia dello stabilimento di Taranto, sia degli stabilimenti del gruppo dislocati sul territorio nazionale, tra cui quelli di Novi Ligure e Racconigi; • si eviti lo spacchettamento del gruppo chiedendo che gli acquirenti degli stabilimenti piemontesi e dell'intero Gruppo presentino un chiaro piano industriale, il quale garantisca la produttività nazionale dell'acciaio, la salvaguardia occupazionale (nel rispetto della normativa europea) e 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/04/2016 prot. 11645. Trasmesso agli assessori competenti il 24 febbraio 2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>che permetta di contrarre finanziamenti statali solo se finalizzati a tutela dell'ambiente, della salute, attraverso l'incremento delle attività di ricerca, di sviluppo e di innovazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sia rispettata la procedura di accesso al fondo di garanzia per tutti i creditori dell'indotto dei siti piemontesi del gruppo, stabilendo un piano di risarcimento dei crediti per le imprese che hanno fornito per mesi servizi mai liquidati dal gruppo Ilva, subendo danni economici e causando, di conseguenza, licenziamenti e cessazioni; • le questioni suddette siano affrontate anche in sede di Conferenza Stato regioni, di concerto e con un costante coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci dei comuni su cui ricadono gli stabilimenti del Gruppo. 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG. 651 “DL 4 dicembre 2015, n. 191 recante ‘Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo Ilva’”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 24 marzo 2016.</p>	<p>Berutti, Graglia, Ruffino.</p>	<p>impegna la Giunta regionale a intervenire nei confronti del Governo affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'incontro, chiesto dal Coordinamento nazionale dei Sindaci con il Governo e i Commissari straordinari, avvenga nel più breve tempo possibile; • sia predisposta la stesura di un Piano Industriale, come previsto dai decreti passati che ne imponevano la stesura ai Commissari, che delinei le future prospettive della siderurgia italiana a garanzia di chi intendesse avvicinarsi all'acquisto del Gruppo Ilva; • siano previste misure che vincolino i soggetti manifestanti interesse all'assunzione di impegni precisi a tutela del settore siderurgico italiano, rivolti a evitare delocalizzazioni e/o chiusure di siti di produzione con particolare attenzione all'unità produttiva di Novi Ligure, stabilimento considerato come uno degli impianti all'avanguardia nel settore e quindi appetibile dal punto di vista commerciale, ma per lo stesso motivo altrettanto a rischio di politiche speculative e predatorie finalizzate a eliminare competitor pericolosi dal mercato in un panorama che vede imporsi sempre più la siderurgia di paesi extraeuropei; • il rilancio sia affidato a un soggetto capace di fare impresa, evitando lo spacchettamento del gruppo con il ricorso al cosiddetto "spezzatino" e in grado, al tempo stesso di garantire il processo di ambientalizzazione del sito tarantino, importante e 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/04/2016 prot. 11645. Trasmesso agli assessori comeptenti l'11 aprile 2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p data-bbox="972 236 1420 480">fondamentale per il futuro dell'impianto novese in modo da poter coniugare, come avviene negli impianti siderurgici europei nel rispetto delle normative, la produzione dell'acciaio con la salvaguardia dell'ambiente e della salute;</p> <ul data-bbox="920 488 1420 1445" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="920 488 1420 639">• sia mantenuta, anche successivamente al settembre 2016, la continuità dei contratti di solidarietà e l'integrazione al reddito garantita con la legge; <li data-bbox="920 647 1420 759">• sia massimizzato l'utilizzo dei fondi europei, nazionali e regionali per i lavoratori gravemente colpiti dalle crisi; <li data-bbox="920 767 1420 1038">• i soggetti acquirenti assumano un impegno preciso in merito alla possibilità di incrementare i livelli attuali di produzione e occupazionali dell'impianto di Novi Ligure, tenuto conto che nel corso del 2015 vi è stato un aumento degli ordinativi e che a fronte di questo ci sarebbe lo spazio per nuove assunzioni; <li data-bbox="920 1046 1420 1286">• una parte dei 300 milioni stanziati dalla Legge "Salva Ilva", possa essere destinata allo Stabilimento di Novi Ligure al fine di scongiurare mancati interventi nella manutenzione delle linee produttive causando, così, interruzioni nel ciclo produttivo e rischi per la sicurezza dei lavoratori; <li data-bbox="920 1294 1420 1445">• sia assicurato il rispetto della procedura di accesso al fondo di garanzia da parte dei creditori dell'indotto, per prevedere un piano di risarcimento dei crediti dovuti a quelle 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>imprese che, dopo aver garantito per mesi servizi mai pagati da Ilva, hanno subito danni economici tali da essere costretti a licenziamenti o chiusura delle loro aziende poiché risulta impossibile pensare al salvataggio di Ilva prescindendo da quello delle ditte dell'indotto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • si vigili in questa fase di transizione fino dalla data del 30 giugno al fine di aumentare il livello produttivo attuale e che la vendita del Gruppo possa vedere come protagonisti gruppi che, a fronte di un chiaro Piano industriale, vogliano continuare a produrre acciaio nel nostro Paese. 		
<p>MOZIONE n. 568 “1 Dicembre 2015: Giornata mondiale contro l’AIDS (Sindrome da Immunodeficienza Acquisita) e lotta all’HIV”</p>	<p>Approvata all’unanimità il 24 marzo 2016.</p>	<p>Bono, Accossato, Allemano, Andrissi, Baricco, Batzella, Bertola, Campo, Caputo, Ferrentino, Frediani, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Mighetti, Monaco, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad assicurare tutte le azioni fondamentali per un’efficace lotta all’HIV; • a sensibilizzare la popolazione generale (con particolare riferimento agli studenti delle scuole di secondo grado e Università) sull’importanza della salute sessuale e del suo valore in termini di benessere e qualità di vita, presupposto affinché le persone siano in grado di proteggersi in modo efficace dalle MST tramite la diffusione dell’utilizzo dei preservativi e riescano a riconoscere una loro possibile esposizione all’HIV o altre 	<p>Sanità</p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 04/04/2016 prot. 11645. Trasmessa agli Assessori competenti in data 11/04/2016. Tema affrontato con incontri di coordinamento dei soggetti interessati ed azioni di prevenzione; la diffusione in Piemonte del virus risulta in calo.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>MST;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attuare interventi di prevenzione primaria e secondaria mirati ai gruppi bersaglio a maggior rischio, individuando contesti, fattori e metodi di intervento specifici in grado di ottimizzare l'efficacia delle attività; • a garantire un trattamento tempestivo, corretto e completo in modo omogeneo e accessibile su tutto il territorio regionale per il raggiungimento dell'obiettivo terapeutico di una carica virale sotto la soglia misurabile nei pazienti HIV positivi in trattamento; • a chiedere al Governo di diminuire l'IVA sui preservativi (al pari degli altri dispositivi medici) al fine di ridurre i prezzi e facilitarne l'acquisto. 		
<p>ODG n. 718 “Odg collegato DDL n. 190 ‘Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Fondo di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro (l.r. 25/2007)’”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare uno stanziamento sul bilancio di assestamento 2016 sul capitolo 168385, Missione 15, Programma 1501 per il Fondo di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro (l.r. 25/2007), al fine di contribuire ad alleviare le conseguenze e i disagi economici derivanti alle rispettive famiglie. 	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.</p>
<p>ODG n. 747 “Patenti speciali – stanziamento di adeguate risorse nell'assestamento di bilancio 2016”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a proporre alla Conferenza Stato-Regioni la modifica dell'attuale normativa coinvolgendo, tra gli attori interessati, gli operatori professionali delle autoscuole al fine di facilitare le operazioni di prenotazione e 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito – Patrimonio</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			ottimizzare il sistema organizzativo.		
ODG n. 713 “DDL n. 190 ‘Bilancio di previsione finanziario 2016-2018’, nuovi indirizzi per l’IPLA e gli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali della Regione”	Approvato all’unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Bertola, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Grimaldi, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché l’Assessore presenti entro 60 giorni delle proposte da valutare in sede di opportuna Commissione consiliare competente; • ad attivarsi presso il Governo nazionale affinché vengano individuate delle soluzioni atte a superare gli ostacoli derivanti dalla diversa provenienza del personale dell’agenzia che si intendeva costituire. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.
ODG n. 745 “Chiusura del Colle di Tenda – risorse sull’assestamento di bilancio 2016”	Approvato all’unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare di riconoscere, per le imprese commerciali e turistiche operanti nella zona interessata dai cantieri per la realizzazione dei lavori del tunnel del Tenda, lo stato di “Emergenza”, consentendo loro l’accesso al Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese di cui alla l.r. 1/2009; • a valutare di prevedere a tal fine, in fase di assestamento del bilancio regionale per il 2016, un incremento delle risorse finanziarie di detto Fondo. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016. La Giunta regionale ha costituito con D.G.R. n. 43-7652 del 11/11/2002 la sezione “Emergenze” del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, istituita appositamente per ovviare ai danni di opere viarie limitate nel tempo e circoscritte nel territorio, in via prioritaria per cantieri che si protraggono complessivamente per oltre due anni e comunque per interventi che compromettono la normale accessibilità per un periodo superiore ai sei mesi. Occorre considerare che per attivare la sezione occorre un’azione attiva da parte delle

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>amministrazioni comunali, che devono presentare agli Assessorati regionali competenti apposito piano di intervento. Infine va ricordato che la quota parte del fondo è stata destinata con D.G.R. n. 2-4356 del 13/12/2016 alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Finpiemonte S.p.A., per cui il termine di presentazione delle domande è stato fissato al 31/12/2016. L'attività di cui al fondo rientrerà fra le finalità dei nuovi strumenti di agevolazione per le imprese, gestiti da Finpiemonte con risorse proprie ai sensi piano industriale 2017-2019, sviluppato sulla base della D.G.R. n. 14-2857 del 01/02/2016.</p>
<p>ODG n. 742 "Stanziamiento di adeguate risorse nell'assestamento di bilancio 2016 per l'attuazione della l.r. 4/2000"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare di stanziare, in sede di assestamento di bilancio del 2016, adeguate risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla l.r. 4/2000. 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.</p>
<p>ODG n. 707 "Introduzione disciplinare agricoltura Biologica in Regione Piemonte come vademecum 'bio'"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Grimaldi, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'impostazione di risorse per la creazione di un progetto per la redazione di un disciplinare sotto forma di vademecum dell'agricoltura biologica, in cooperazione con aziende produttrici piemontesi del biologico e l'università, per agevolare e semplificare l'approccio alla pratica agricola bio. 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016. In considerazione della criticità emersa nel comparto della risicoltura biologica si è partecipato alla definizione delle Linee Guida per il controllo delle produzioni risicole biologiche della Federazione Italiana Agricoltura4a</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					biologica e biodinamica (FederBio), grazie alle quali l'attività di controllo nel settore sarà più omogenea ed efficace, con una ricaduta positiva anche per gli operatori biologi i risicoli.
ODG n. 705 "DDL n. 190 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018', adeguamento strumenti urbanistici con particolare attenzione alle prescrizioni del PTA (Piano di Tutela delle Acque)"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Mighetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare di destinare, in sede di assestamento di bilancio, adeguate risorse per l'aggiornamento della strumentazione urbanistica (come contributi ai sensi della legge regionale 30 aprile 1996, n. 24); a stabilire adeguati criteri di priorità nell'accesso ai contributi regionali per la pianificazione realizzata a livello intercomunale e per l'adeguamento degli strumenti urbanistici alle prescrizioni del PTA. 	<i>Tutela dell'ambiente - inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.
ODG n. 714 "DDL n. 190 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018', destinazione prioritaria delle risorse statali destinate al Servizio Idrico Integrato"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare di destinare, in via prioritaria, i fondi statali ad azioni volte al collettamento dei circa 3.000 piccoli impianti di depurazione piemontesi (<2000 A.E.) verso impianti di depurazione di medio-grandi dimensioni; a valutare di destinare i fondi statali in investimenti volti al potenziamento dei trattamenti di depurazione primari, secondari e terziari degli impianti medio-grandi e grandi (>2000 A.E. e >10.000 A.E.), secondo le migliori tecniche e tecnologie disponibili, al fine di rientrare nei limiti imposti dalla normativa vigente. 	<i>Tutela dell'ambiente .- inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 710 "Regione Piemonte e Genitori Separati"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare di prevedere nel bilancio di assestamento un incremento delle risorse per gli interventi per il sostegno dei genitori separati e divorziati in situazione di difficoltà (l.r. 37/2009). 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22/04/2016.
ODG n. 721 "Odg collegato DDL n. 190 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. previsione di fondi per il monitoraggio e l'informazione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale affinché vengano allocate delle risorse specifiche per il monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico, in primo luogo ferroviario, e la pubblicizzazione dei dati su piattaforma ad hoc, con risorse provenienti dal fondo trasporti (spesa corrente) o da altra fonte di finanziamento. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/07/2016.
ODG n. 687 "Stanziamento in sede di Assestamento al Bilancio di previsione di 13.000.000 di euro a beneficio dei capitoli riguardanti gli assegni di studio per trasporto, libri e ampliamento POF e per iscrizione e frequenza, in modo da consentire la pubblicazione entro l'autunno del 2016 del bando relativo al 2016-2017"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Valle, Accossato, Allemanno, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a prevedere lo stanziamento in sede di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di 13.000.000 di euro a beneficio dei capitoli n. 169316 e 179686 (riguardanti rispettivamente gli assegni di studio per trasporto, libri e ampliamento POF e gli assegni per iscrizione e frequenza), in modo da consentire la pubblicazione entro l'autunno del 2016 del bando relativo al 2016-2017. 	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016. L'ordine del giorno può intendersi superato in quanto l'assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato il 15 dicembre 2016 (l.r. 24/2016), in tempo non più utile alla pubblicazione del bando, richiesta entro l'autunno. Nel corso dell'esercizio 2016 le risorse sui due capitoli erano state in ogni caso portate a complessivi euro 12.820.143,67 ed il relativo bando è stato pubblicato il 15 dicembre 2016 (D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016 della Direzione Coesione Sociale).

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 693 “Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse per consentire il proseguimento di interventi regionali a favore degli immigrati extra-comunitari residenti in Piemonte (L.R. n. 64/1989)”</p>	<p>Approvato a maggioranza il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Gallo, Accossato, Allemanno, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare, in sede di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, adeguate risorse finalizzate a finanziare il capitolo n. 179684 consentendo la realizzazione di interventi a favore degli immigrati extra-comunitari residenti in Piemonte (l.r. 64/1989). 	<p><i>Lavoro-Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>
<p>ODG n. 694 “Assegnazione delle risorse regionali destinate agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Appiano, Accossato, Allemanno, Barazzotto, Baricco Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare modalità atte a garantire l'assegnazione del 100 per cento delle risorse iscritte a bilancio a finanziamento del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali di cui al capitolo n. 153157 e degli altri Fondi vincolati dandone tempestiva comunicazione agli Enti gestori subito dopo l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018; • a valutare la possibilità di assegnare anche le risorse sulle annualità 2017 e 2018 del Bilancio di previsione finanziario, in modo da consentire agli Enti gestori di redigere un bilancio triennale il più possibile attendibile; • ad avviare un percorso di valutazione dei criteri di riparto dei trasferimenti sul Fondo indistinto che tengano conto delle variazioni delle realtà sociali rispetto al trend storico e dell'effettivo apporto dei comuni in quanto a quota pro capite trasferita ai 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016. Le risorse afferenti al fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali di cui all'art. 35 della l.r. n. 1/2004 ammontanti ad euro 43.439.914,43, sul capitolo 153157/2016 sono state totalmente assegnate secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 3645 del 18/7/2016. Con D.D. n. 481 del 27/7/2016 le suddette risorse sono state ripartite, assegnate e liquidate agli Enti gestori delle attività socio assistenziali. I provvedimenti sopra citati sono stati notificati dal settore competente con posta elettronica in data 20/7/2016. sono state disposte coerentemente alla normativa finanziaria , di cui alla Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016: “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018” e D.G.R. n. 1-</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			propri Enti.		<p>3185 del 26 aprile 2016 “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”.</p> <p>Le assegnazioni delle risorse afferenti al fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali di cui all’art. 35, sul capitolo 153157/2016 vengono disposte annualmente secondo i criteri di riparto, di cui alla D.G.R. n. 14-714 del 29/9/2010 che stabilisce inoltre di demandare ad apposita deliberazione annuale della Giunta regionale la definizione di modalità di riequilibrio delle assegnazioni medesime. Inoltre Con le D.G.R. nn. 22-12502 del 18/5/2004 e 29-4950 del 25/5/2017 si è provveduto, di concerto con gli Enti gestori, ad individuare modalità di rendicontazione dell’attività svolta a livello locale e delle relative spese, secondo termini e modelli di compilazione che garantissero l’omogeneità di rilevazione.</p> <p>Con i provvedimenti suddetti è stato sancito il principio di debito informativo verso la Regione ai fini della distribuzione annuale del Fondo indistinto.</p> <p>Pertanto non è possibile assegnare risorse su annualità successive a quella corrente se non a seguito degli adempimenti sopra definiti.</p> <p>Il percorso per l’individuazione e</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>valutazione dei criteri di riparto dei trasferimenti sul Fondo indistinto è stato avviato nell'ambito della programmazione strategica regionale delle politiche di welfare, che prevede la definizione di obiettivi da cui sono discese le azioni raccolte nel "Patto per il Sociale" di cui alla D.G.R. n. 38-2292 del 19/10/2015.</p> <p>e della "Strategia per lo sviluppo di comunità solidali", di cui alla D.G.R. n. 16-6645 del 23 marzo 2018.</p>
<p>ODG n. 697 "Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse per consentire un'adeguata produzione della neve artificiale e potenziare le innovazioni ambientali, di compensazione, risparmio energetico e misurazione del consumo idrico"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016.</p> <p>Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Rostagno, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad individuare, in sede di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse finalizzate a finanziare il capitolo n. 188184 consentendo un'adeguata produzione della neve artificiale e potenziando altresì, in applicazione della l.r. n. 22/2007, innovazioni ambientali, di compensazione e risparmio energetico e misurazione del consumo idrico. 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>
<p>ODG n. 725 "Definizione dell'operatività della nuova Finpiemonte S.p.A."</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016.</p> <p>Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Gariglio, Accossato, Appiano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a garantire, per il 2016, una copertura finanziaria pari ad almeno 24 milioni di euro per il funzionamento dei fondi rotativi previsti dalle citate leggi di settore a sostegno di artigianato, commercio, turismo, cooperazione e imprenditoria giovanile e femminile, in modo da garantirne il regolare funzionamento fino a quando non sarà a regime l'operatività della nuova 	<p><i>Programmazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>Finpiemonte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere l'operatività di Finpiemonte a sostegno della trasparenza del mercato attivando collaborazioni e partnership in una logica di sussidiarietà orizzontale con operatori privati, al fine di ottimizzare i rapporti delle imprese con il sistema del credito; • ad assicurare mediante Finpiemonte - a partire dal 2016 - adeguati strumenti di garanzia e controgaranzia (in attuazione della l.r. n. 34/2004), in particolare per le micro e piccole imprese, tenuto conto delle loro particolari difficoltà di accesso al credito ricercando, prioritariamente, accordi con confidi vigilati nella logica dell'integrazione degli operatori e dell'addizionalità delle risorse finanziarie; • ad attivare gli opportuni strumenti di consultazione delle associazioni datoriali piemontesi per la definizione degli indirizzi triennali a Finpiemonte; • ad istituire presso Finpiemonte un apposito Tavolo di monitoraggio e valutazione sull'attività di finanziamento rivolta al sistema delle imprese, al cui interno sia garantita la presenza di rappresentanti delle associazioni datoriali piemontesi. 		
<p>ODG n. 727 "Destinazione dell'ecotassa al sostegno degli obiettivi del Piano regionale di gestione dei rifiuti</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Ferrentino, Allemano, Appiano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Corgnati, Gallo,</p>	<p>Impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare tempestivamente l'iter necessario a consentire alla Regione di destinare alle politiche virtuose di gestione dei rifiuti, definite nel Piano regionale 2015-2020, l'intero 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
urbani 2015-2020”		Gariglio, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	ammontare del tributo speciale per il deposito in discarica di cui all'articolo 3 ella legge 28 dicembre 1995, n. 549.		
ODG n. 729 “Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, adeguate risorse a sostegno degli Ecomusei piemontesi”	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016 Collegato alla l.r. 6/2016	Caputo, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale ad individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse adeguate finalizzate a non disperdere e, dunque, a consentire il proseguimento di un'esperienza così rilevante come quella degli Ecomusei piemontesi. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.
ODG n. 731 “Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse idonee per consentire l'agevolazione per i servizi di scuolabus e spazzaneve, soprattutto nelle aree marginali del Piemonte”	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016 Collegato alla l.r. 6/2016	Ottria, Allemano, Appiano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse adeguate a favore dei capitoli di spesa sopra richiamati (221845, 241465 e 256560) per consentire il mantenimento dei servizi di scuolabus e spazzaneve soprattutto nelle aree marginali, e dunque più disagiate, della nostra regione. 	<i>Pianificazione territoriale – Urbanistica</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.
ODG n. 732 “Garantire che le risorse allocate, allo stato attuale, nel Titolo 2 – Codice 0404 – Missione “Istruzione e diritto allo studio” – Programma “Istruzione universitaria” siano	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Appiano, Allemano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi,	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a garantire che le risorse allocate, allo stato attuale, nel Titolo 2 – Codice 0404 – Missione “Istruzione e diritto allo studio” – Programma “Istruzione universitaria” siano interamente destinate a EDISU Piemonte per la realizzazione e il completamento degli investimenti programmati e, in 	<i>Istruzione e Formazione Professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
interamente destinate a EDISU Piemonte per la realizzazione e il completamento degli investimenti in edilizia universitaria programmati e, in parte, già avviati”		Rostagno, Valle.	parte, già avviati in edilizia universitaria.		
ODG n. 734 “Finanziamento della legge regionale n. 14/2007”	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Rossi, Gariglio, Motta, Ravetti, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a prevedere, in sede di Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, un incremento delle risorse per finanziare gli interventi di cui alla l.r. n. 14/2007, al fine di finanziare misure volte al sostegno delle scuole per l'educazione alla legalità e alla diffusione della cultura della legalità, nonché interventi mirati al recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata e assegnati ai comuni. 	<i>Temi generali – istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 07/04/2016. Proposta di Deliberazione della Giunta regionale per il 24 luglio 2017. Previsto un fondo di 200 mila euro Informativa in commissione legalità della Giunta regionale in data 12 luglio 2017
ODG n. 736 “Prevedere in Assestamento al Bilancio 2016-2018 risorse nell'ambito della l.r. n. 4/2016 per il recupero di Cascina Graziella”	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Motta, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Chiapello, Conticelli, Ferrentino, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a prevedere, in sede di Assestamento al Bilancio di previsione 2016-2018, risorse in conto capitale a favore della l.r. 4/2016 finalizzate a finanziare il recupero di Cascina Graziella in modo da sostenere la progettualità a favore delle donne vittime di violenza 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 07/04/2016.
ODG n. 749 “Aumento di capitale Finpiemonte S.p.A. – art. 16, DDL 190”	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a destinare risorse a favore di misure per le micro e piccole imprese. 	<i>Industria – Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 746 "Pedemontana – Individuazione dei fondi nella nuova programmazione PAR/FSC"</p>	<p>Approvato a maggioranza il 31 marzo 2016.</p> <p>Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Pichetto Fratin, Berutti, Graglia, Ruffino, Sozzani, Vignale.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nella nuova programmazione dei fondi PAR/FSC, la destinazione di 120 milioni di euro per la realizzazione della Pedemontana; • a individuare, in alternativa, altre modalità di investimento al fine di onorare gli impegni assunti nel 2014. 	<p><i>Opere pubbliche - Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>
<p>ODG n. 655 "EUSALP: la strategia macroregionale come opportunità irripetibile di sviluppo e coesione nell'ambito dell'area alpina"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 5 aprile 2016.</p>	<p>Rostagno, Accossato, Appiano, Caputo, Gallo, Gariglio, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a definire ipotesi progettuali innovative sui tre assi di intervento della Strategia macroregionale alpina convocando con tempestività uno dei due tavoli istituiti per la concertazione delle politiche di sviluppo in ambito europeo, con il coinvolgimento delle organizzazioni datoriali e rappresentative degli enti locali; • a farsi promotrice di iniziative di divulgazione e di informazione sul tema della cooperazione transfrontaliera, affinché la popolazione e le aziende del Piemonte si sentano parte attiva di un processo di interazione con altre popolazioni ed attività economiche affini ma ancora distinte per retaggio dei contesti sociali e politici del passato; • a intraprendere ogni possibile iniziativa mirata a rendere il Piemonte protagonista di un processo che vedrà un'area molto ampia dell'Europa alla ricerca di una propria individualità comune, di progetti condivisi, di prospettive per una 	<p><i>Temi generali - Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>cultura che dia valore all'identità della montagna;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a coinvolgere organizzazioni datoriali e rappresentative degli enti locali nei tavoli di coordinamento delle azioni, affinché rappresentino il Piemonte nella definizione delle scelte strategiche progettuali; • ad incentivare, sulla base della Strategia EUSALP, una cooperazione rafforzata che contribuisca al raggiungimento della coesione economica, sociale e territoriale tra il Piemonte e le altre Regioni coinvolte, la Francia ed i Cantoni svizzeri. 		
<p>ODG n. 656 "Provvedimenti di competenza regionale integrativi delle politiche di gestione dei Rifiuti urbani"</p>	<p>Approvato a maggioranza il 19 aprile 2016.</p> <p>Collegato alla deliberazione n. 140-14161 (Gestione rifiuti).</p>	<p>Accossato, Allemano, Andrissi, Appiano, Bertola, Berutti, Campo, Ferrentino, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a portare all'approvazione di questo Consiglio la revisione della l.r. 7/2012 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" entro 60 giorni dall'approvazione del piano per dotare il Piemonte di un sistema di Governo adeguato sia per quanto riguarda la gestione della dotazione impiantistica relativa al recupero e smaltimento dei rifiuti, sia per la raccolta dei rifiuti, in applicazione del recente provvedimento regionale in tema di riordino delle funzioni delle aree vaste; • a rivedere entro 90 giorni dall'approvazione del Piano i contenuti della l.r. 24/2002 "Norme per la gestione dei rifiuti", in particolare per quanto attiene alle modalità di pianificazione della 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/04/2016 prot. 14881. Trasmesso agli Assessori competenti in data 29/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>gestione dei rifiuti di cui all'articolo 5 ed alla disciplina dei meccanismi contributivi e sanzionatori previsti dagli articoli 16 e 17, aventi la finalità di ridurre in maniera sostanziale il conferimento di rifiuti, benché trattati, in discarica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • si impegna ad includere una clausola valutativa al fine di rendere formale il monitoraggio; • a prevedere la revisione di norme di natura tributaria che incentivino i comportamenti positivi di cittadini e imprese in applicazione del principio "Chi inquina paga"; • a rendere effettivo il vincolo del gettito derivante dall'ecotassa e a vincolare quello derivante dal contributo per i rifiuti urbani indifferenziati provenienti da altre regioni e conferiti in impianti piemontesi destinandoli al finanziamento delle azioni previste dal PRGR per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione, raccolta differenziata e riciclaggio; • ad emanare linee guida vincolanti per il sistema di governo degli impianti e della raccolta, come risulterà organizzato dalla revisione della l.r. n. 7/2012, che disciplinino i seguenti aspetti: • standard di qualità elevati per la raccolta differenziata, con particolare riferimento alla frazione organica; • attuazione della tariffazione puntuale, prevedendo modalità e tempi di attuazione compatibili con la sostenibilità economica e l'equità per gli utenti; 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • inserimento nei disciplinari di gara e nei contratti di servizio di apposite norme che siano coerenti in modo stringente con gli obiettivi e gli strumenti previsti dal PRGR; • a prevedere, nella predisposizione degli strumenti di sostegno alle politiche industriali regionali (ad esempio azioni del POR-Fesr o risorse derivanti dalla penalizzazione di attività inquinanti), adeguate incentivazioni ad imprese o a start up che contribuiscano alla creazione di filiere locali per il "ricondizionamento" di prodotti e per il riutilizzo di beni usati per ridurre la produzione di rifiuti, per il trattamento dei rifiuti finalizzato alla valorizzazione dei materiali ovvero allo studio di sistemi che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio; • a prevedere specifici momenti di confronto tra Regione e enti deputati alla governance dei rifiuti ed a potenziare gli istituti già esistenti, quali ad esempio la Conferenza regionale dell'ambiente, nei quali analizzare e discutere i risultati raggiunti dalla pianificazione, anche tramite gli strumenti già individuati dal Piano di Monitoraggio allegato al PRGR; • a concertare con la Città di Torino forme specifiche di sostegno alle sue politiche, che consentano di raggiungere gli sfidanti obiettivi di Piano; • a sollecitare il Governo affinché dia attuazione a interventi normativi già 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>previsti ma i cui effetti sono di fatto vanificati dalla mancata emanazione delle norme tecniche e regolamentari attese, quali, a titolo di esempio, la determinazione dei criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani ai fini della raccolta ed dello smaltimento, le misure necessarie per promuovere il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il sistema di governo degli impianti, come risulterà organizzato dalla revisione della l.r. 7/2012, affinché provveda nei suoi primi atti ad un aggiornamento del quadro dell'impiantistica regionale esistente, sia per quanto attiene allo smaltimento che al trattamento, considerato che il Piano in approvazione ha preso atto del sistema impiantistico come configurato al 2013; • a prevedere disposizioni affinché tutti gli Enti pubblici piemontesi, comprese le Aziende Sanitarie Locali, le Università e gli istituti scolastici redigano un Disciplinare Interno contenente obiettivi di riduzione e riuso in linea con la pianificazione e la normativa europea, nazionale e regionale. Il sistema degli obiettivi degli organi dirigenziali potrà auspicabilmente includere anche la valutazione dei risultati fissati nel Disciplinare Interno. 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 250 “Conversione in legge del Decreto c.d. “Sblocca Italia”; indirizzi per il termovalorizzatore del Gerbido”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 19 aprile 2016.</p> <p>Collegato alla deliberazione n. 140-14161 (Gestione rifiuti).</p>	<p>Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Ferrentino, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Ministero dell'Ambiente affinché ribadisca, negli atti normativi, il rispetto del principio di prossimità per lo smaltimento e la gestione dei rifiuti, che va attuato, raggiungendo per ogni regione, l'autosufficienza impiantistica; • a proporre che, nel caso di maggiori conferimenti rispetto alle attuali 421.000 tonnellate autorizzate la Regione promuova la revisione delle compensazioni ambientali (una tantum e commisurate al volume di conferimento), affinché siano coerenti con i principi enunciati dall'articolo 35 comma 7 della Legge 11 novembre 2014, n. 164 "Destinazione di contributi per la prevenzione della produzione dei rifiuti, all'incentivazione della raccolta differenziata, a interventi di bonifica ambientale e al contenimento delle tariffe di gestione dei rifiuti urbani"; • a sostenere come prioritarie: la realizzazione del piano metropolitano di teleriscaldamento, la movimentazione ferroviaria dei rifiuti e delle scorie del termovalorizzatore, l'apertura dell'ingresso della tangenziale presso il sito del Gerbido e la realizzazione della FM5, in quanto infrastrutture che determinano i maggiori benefici ambientali; • a vigilare sullo svolgimento del programma di sorveglianza sanitaria SPOTT, ad opera del gruppo di lavoro appositamente costituito, rendicontando periodicamente alla 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/04/2016 prot. 14881. Trasmesso agli Assessori competenti in data 29/04/2016.</p> <p>Il luogo in cui riportare le istanze regionali è la “Cabina di Regia”, sede di confronto tra Stato e Regioni deputato a sollevare e proporre soluzioni riguardanti la gestione dei rifiuti, in primis relative al recupero energetico dei rifiuti stessi. Tale Cabina di Regia però, nonostante il Ministero affermi che sta ultimandone i preparativi e che solo all'interno di essa devono essere sollevate le questioni riguardanti la programmazione della gestione dei rifiuti indifferenziati ed il loro recupero energetico, non si è ancora costituita né a livello politico, né sui tavoli tecnici. Ciò nonostante le pressioni esercitate anche dalla Regione Piemonte e naturalmente dalla Regione Sardegna, capofila sulla tematica in oggetto. L'ultima informazione in proposito risale al novembre 2017, con una sollecitazione direttamente depositata al Ministro dell'Ambiente. Si rammenta che la Regione Piemonte ha ottenuto una presenza sistematica a tale Cabina di Regia, che le consentirà di rapportarsi direttamente con il Ministero in relazione agli impegni assunti ai sensi dell'OdG in oggetto. Al momento non ancora avviato. Va segnalato tuttavia che le compensazioni ambientali sono oggetto di trattative alle quali non partecipa l'amministrazione regionale.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>commissione consiliare competente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dare piena attuazione agli accordi sottoscritti dalla Regione Piemonte per la rilocalizzazione dei Servizi Industriali. 		<p>La Giunta segue con particolare attenzione l'evolversi della questione, ancor più a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 35 sopra citato. Le valutazioni effettuate dalla Città Metropolitana di Torino e le modifiche all'autorizzazione in essere (non solo riguardanti le quantità massime annue trattabili di rifiuti) dovranno condurre a migliorare le performance dell'impianto, valutando (e aggiornando valutazioni fatte anni fa) da un punto di vista ambientale ed energetico le informazioni che arrivano dal monitoraggio in continuo dell'impianto. In particolare recente Piano della qualità dell'aria (D.G.R. 5 Giugno 2017, n. 13-5132 - "Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e legge regionale 7 aprile 2000, n. 43. Adozione della Proposta di Piano Regionale di Qualità dell'Aria e approvazione del Rapporto Ambientale ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 152/2016.") ha inserito tra le proprie misure "Lo Sviluppo del teleriscaldamento efficiente"(misura EE.10) e nello specifico, tra le altre azioni, l' utilizzo del calore di recupero dagli impianti di termovalorizzazione in esercizio (allacciamento dell'impianto TRM alla rete di teleriscaldamento esistente);</p> <p>Riguardo al Programma SPOTT, del cui gruppo di lavoro la Regione non fa parte, nel settembre 2017 è stato predisposto il 6° report di attività, che a fine novembre è stato illustrato in assemblea pubblica a Torino. Tutte le</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>informazioni sono pubblicate e fruibili dal pubblico. Si segnalano in nota due link per approfondimenti riguardanti il progetto SPOTT ed il Comitato di Controllo sull'impianto TRM di Torino. Poiché l'ARPA Piemonte è direttamente coinvolta in tale progetto si ritiene che eventuali rendicontazioni periodiche possano essere condotte da tale Ente.</p> <p>La Giunta ha sempre collaborato per individuare possibili soluzioni delle problematiche che negli anni hanno interessato l'area del Gerbido, caratterizzata dalla presenza di numerose attività e sulla quale sorge anche l'impianto della società Ambienthesis S.p.A. Le possibili sono da individuare congiuntamente agli enti territoriali interessati e alla Città Metropolitana: per tali ragioni, negli anni, si sono tenuti diversi incontri, un con l'Agenzia Regionale per l'Ambiente per avere contezza dei controlli effettuati in loco, con la città Metropolitana per un aggiornamento sulla situazione autorizzatoria dell'impianto e per avere riscontri sull'attività di vigilanza effettuate e, infine, con la società Ambienthesis s.p.a. per illustrare le intenzioni regionali e conoscere le future politiche aziendali, anche a riguardo del rinnovo degli atti autorizzatori in essere. Per dare continuità all'attività di coordinamento della Giunta, si è organizzato un tavolo composto da Regione Arpa, Sindaci dei comuni limitrofi per aggiornare periodicamente</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>i soggetti interessati su l'evolversi delle problematiche ambientali e sull'iter autorizzativo di importanti lavori di adeguamento dell'impianto previsti nell'autorizzazione AIA. Inoltre più specificatamente in merito alle emissioni odorigne che hanno in questi ultimi anni creato una serie di problemi sul territorio limitrofo, pur non sussistendo nell'ordinamento italiano una specifica disciplina che fornisca dei valori limite di riferimento, né metodi o parametri idonei a quantificarne il disturbo, la Giunta regionale, con deliberazione n. 13-4554 del 9 gennaio 2017 ha adottato delle Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno.</p>
<p><u>ODG n. 522</u> "Destinazione dell'ecotassa al sostegno degli obiettivi del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 19 aprile 2016. Collegato alla deliberazione n. 140-14161 (Gestione rifiuti).</p>	<p>Ferrentino, Accossato, Corgnati, Ottria, Ravetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad avviare tempestivamente l'iter necessario a consentire alla Regione di destinare alle politiche virtuose di gestione dei rifiuti, definite nel Piano regionale 2015-2020, l'intero ammontare del tributo speciale per il deposito in discarica di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/04/2016 prot. 14881. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22/04/2016. Il DDL 217 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", in coerenza con quanto richiesto dall'O.d.G., oltre a sostituire la L.R. n. 39/1996 relativa alla cd "ecotassa" con un aumento del tributo al fine di disincentivare lo smaltimento in discarica, prevede all'art 25 che il 100% del gettito dell'ecotassa sia destinato al finanziamento delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi posti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti, in</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					particolare per la prevenzione, per l'incentivazione della raccolta differenziata e del riciclaggio. In ogni caso, in attesa della conclusione dell'iter di approvazione del DDL 217, con LR 6/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019", è stata modificata la LR 24/2016 art. 19 "Attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti", destinando - a decorrere dall'anno 2017, per l'attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti - il 50% delle risorse derivanti dalle entrate accertate del Tributo Speciale Si segnala infine che, in attesa dell'approvazione del DDL suddetto, l'importo del tributo speciale in discorso è stato aumentato con l.r. n. 24 del 5 dicembre 2016. Tuttavia l'entrata in vigore di tale disposizione è stata sospesa dall'art.1 comma 26 della L. 28 dicembre 2015 n.208, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a), L.11 dicembre 2016, n. 232.
<p>ODG n. 676 "Esclusione della possibilità futura di riattivare il termovalorizzatore di Vercelli e impegni a riqualificare l'area dell'insediamento dismesso in questione e a tutelare la salute della popolazione interessata"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 19 aprile 2016</p> <p>Collegato alla deliberazione n. 140-14161 (Gestione rifiuti)</p>	<p>Molinari, Corgnati, Gariglio</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad escludere senza alcun margine di dubbio - per quanto riguarda la città e provincia di Vercelli - la costruzione di nuovi termovalorizzatori o la ristrutturazione di impianti già esistenti e dismessi; • a promuovere le azioni più idonee a tutelare la popolazione vercellese, nonché quella delle zone limitrofe e più interessate dalla trascorsa attività 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/04/2016 prot. 14881.</p> <p>Trasmesso agli Assessori competenti in data 29/04/2016.</p> <p>Affrontato con ARPA ed assessorato all'ambiente, istituito tavolo a Vercelli per analisi ed approfondimento dati.</p> <p>il Consiglio regionale in data 19 aprile 2016 ha approvato il Piano di gestione dei rifiuti urbani</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>dell'impianto, monitorando l'attività post mortem del medesimo;a farsi parte attiva per favorire la riqualificazione dell'area dell'insediamento dismesso in questione</p>		<p>individuando una serie di obiettivi al 2020 ed indirizzi programmatici (2025-2030), riportati nell'o.d.g., nei quali si prevede di ridurre il più possibile la produzione dei rifiuti e di ricorrere alla valorizzazione energetica esclusivamente in via residuale utilizzando gli impianti esistenti ed operativi sul territorio, corrispondenti all'impianto di Torino (località Gerbido) ed all'impianto di coincenerimento di Robilante (CN). In merito all'esclusione della costruzione di nuovi termovalorizzatori o la ristrutturazione di impianti già esistenti e dimessi nella Città e Provincia di Vercelli, si ritiene che, viste le competenze attribuite dal legislatore nazionale alle Regione, sia difficile escludere a priori in termini assoluti tale possibilità, sebbene gli stessi non siano previsti nella programmazione regionale.</p> <p>Per quanto riguarda il procedimento di bonifica del sito, risulta che con determinazione dirigenziale n. 3617 del 16 dicembre 2015 il Comune di Vercelli abbia approvato il verbale della conferenza dei servizi dell'11 giugno 2015, relativo al documento Analisi di Rischio Sanitario Ambientale. Con determinazione dirigenziale n.1956 del 10 agosto 2016 il Comune ha approvato il verbale della conferenza dei servizi indetta in data 1 luglio 2016 relativo al Progetto di messa in Sicurezza. Con</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>determinazione dirigenziale n. 2699 del 10/11/2016 è stato approvato il verbale della conferenza dei servizi indetta in data 4 ottobre 2016 relativo alle varianti al Progetto di messa in Sicurezza permanente ai sensi del D.Lgs. 152/06. Con determinazione dirigenziale n. 3236 del 21/12/2016 il Comune di Vercelli ha approvato il Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza permanente ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dell'Area annessa all'inceneritore di Vercelli". A seguito dell'approvazione del progetto, risulta che il Comune abbia dato seguito alla gara per l'affidamento dei lavori. Tale aspetto dovrà essere trattato dagli Enti competenti in esito alla realizzazione del progetto di messa in sicurezza permanente presentato in sede di conferenza dei servizi e dalla presa di posizione del Comune di Vercelli, proprietario dell'area all'epoca dell'inquinamento, di farsi carico della spesa di tale operazione, manifestata in vari interventi pubblicati su varie riviste. La Giunta si impegna comunque a collaborare affinché, a conclusione delle attività di bonifica, le soluzioni di riqualificazione e di riutilizzo che saranno proposte tengano conto della natura dell'intervento realizzato e della presenza di eventuali vincoli posti sull'area.</p>
<p>ODG n. 757 "Nuove autorizzazioni e/o ampliamenti degli impianti di discarica</p>	<p>Approvato all'unanimità il 19 aprile 2016.</p>	<p>Corgnati, Accossato, Appiano, Barazzotto,</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la fattibilità per l'istituzione, in forza del principio fissato nella recente legge regionale di riordino 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/04/2016 prot. 14881 al Presidente Provincia di Vercelli il 27/04/2016 prot. 14876;</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
esistenti in Valle Dora e invito alle Province interessate a soprassedere all'autorizzazione e/o all'ampliamento degli impianti di discarica esistenti fino all'entrata in vigore della nuova legge regionale in materia"	Collegato alla deliberazione n. 140-14161 (Gestione rifiuti).	Gariglio, Grimaldi, Molinari, Rossi.	<p>delle competenze degli enti di area vasta, di una opportuna cabina di regia regionale in materia di nuove autorizzazioni e/o ampliamenti degli impianti di discarica esistenti in Valle Dora;</p> <p>invita le Province interessate</p> <ul style="list-style-type: none"> a soprassedere all'autorizzazione e/o all'ampliamento degli impianti di discarica esistenti fino all'entrata in vigore della nuova legge regionale in materia. 		al Presidente Provincia di Biella il 27/04/2016 prot. 14876. Pervenuta nota del 5 maggio della Provincia di Biella e nota del 6 giugno della Provincia di Vercelli.
<p>ODG n. 652 "Nuovo piano di conservazione e gestione del lupo in Italia: incentivare le misure di sostegno e protezione alle attività agro-silvo-pastorali in alternativa alle deroghe al divieto di abbattimento dei lupi"</p>	Approvato all'unanimità il 26 aprile 2016.	Barazzotto, Allemano, Andrissi, Baricco, Bertola, Boeti, Bono, Campo, Caputo, Chiapello, Conticelli, Frediani, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Motta, Ottria, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad adoperarsi presso il Governo perché nel nuovo Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia, siano incentivate l'adozione di sistemi di difesa e di prevenzione nonché l'adattamento dei sistemi di allevamento in essere alla rinnovata presenza di tale predatore; a contrastare la campagna allarmistica ed emotiva sul lupo i cui effetti collaterali possono avere gravi conseguenze sia sull'ambiente, legate all'uso di esche avvelenate, che sulle comunità nella misura in cui si ingenera un clima di ostilità verso le varie specie di canidi a sua volta responsabile di nuove forme di bracconaggio, prescindendo dalle responsabilità dell'uomo che con razze ibride ha ingenerato confusione tra lupo e affini; a promuovere una campagna di comunicazione sugli esiti dello studio "Life Wolfalps", cofinanziato 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 02/05/2016 prot. 15345; al Presidente Conferenza Stato-Regioni il 02/05/2016 prot. 15352. Trasmessa agli Assessori competenti in data 06/05/2016.</p> <p>In data 17 maggio 2016 sollecito da parte del Presidente Laus (prot. 17536)</p> <p>In data 24 gennaio 2017 inviata dal Presidente Laus lettera al Consigliere Barazzotto , prot. n. 2471, sullo stato di attuazione dell'ordine del giorno. Per quanto riguarda la sollecitazione al governo è da segnalare che nel Nuovo Piano Nazionale di conservazione e gestione del lupo sono già previste le misure auspiccate dall'odg.</p> <p>Il Nuovo Piano sconta ritardi dovuti alla posizione non totalmente favorevole di alcune regioni. Sono previste nuove sessioni di discussione in sede tecnica nelle quali la Regione Piemonte avanzerà nuovamente il suo parere positivo sul Piano formulato dal Governo. Successivamente il Piano dovrà</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>dall'Unione Europea nell'ambito della programmazione LIFE+ 2007-2013 "Natura e biodiversità", atta a rendere di pubblico dominio la documentazione acquisita, necessaria e indispensabile per fare le scelte giuste in materia di coabitazione uomo e lupo e di valorizzazione della biodiversità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare modalità atte a consentire un adeguato sostegno e, se possibile, il potenziamento delle politiche regionali già avviate in materia, in modo tale da garantire il giusto equilibrio tra la protezione degli habitat e delle specie e lo sviluppo delle attività umane, in particolare di quelle agro-silvo-pastorali. 		<p>essere sottoposto alla Conferenza Stato-Regioni per il parere di competenza per quanto riguarda la gestione delle problematiche dal punto di vista anche della comunicazione. La Regione si avvale del progetto Worfalps portato avanti dalle Alpi Marittime e sostenuto dalla Regione. In merito agli interventi di sostegno per equilibrare la protezione degli habitat e della specie sono attive le misure del PSR vigente gestite dall'agricoltura. Il 19 maggio 2017 è stato presentato il report "Lo stato di presenza del lupo in Piemonte" da parte dei LifeWolfaps. Il Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione ha partecipato attivamente alla revisione del Piano nell'ambito delle riunioni tecniche della Conferenza Stato Regioni, proponendo integrazioni al testo del Piano per quanto concerne le azioni di difesa e prevenzione. Il Settore Biodiversità e Aree naturali ha realizzato numerosi articoli sulla rivista Piemonte Parchi, con l'obiettivo di chiarire gli aspetti naturalistici e sfatare alcune false credenze sull'etologia del lupo. È in corso di pubblicazione uno speciale cartaceo di Piemonte Parchi, con report regionali e interviste a studiosi di livello nazionale. Nell'ambito del progetto Life Wolfalps sono previsti (e realizzati) momenti di divulgazione e compartecipazione con le realtà locali. Al momento le azioni si sono concretizzate nell'attivazione della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					ambientali”, sottomisura 10.1 del PSR 2014-2020: 10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani” che finanzia i sistemi di prevenzione (recinzioni e cani da guardiania)
ODG n. 686 “Rilancio del Teatro Comunale di Alessandria dopo la lunga chiusura dovuta ai lavori di bonifica da amianto”	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Ravetti, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Ottria, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad accompagnare l'Amministrazione comunale, anche attraverso un sostegno economico finalizzato a studi di fattibilità, in un percorso di riapertura e di reinserimento del Teatro Comunale di Alessandria nella rete culturale piemontese, prevedendo eventualmente, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e nella nuova programmazione del PAR FSC, risorse adeguate a tali fini. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Con l'approvazione DGR 2426 del 16/11/2015 “Protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte e la Città di Alessandria, per il recupero e la rifunzionalizzazione del Teatro Comunale di Alessandria” è stato approvato il Protocollo per l'avvio del percorso di recupero.
ODG n. 689 “Valorizzazione di interventi a sostegno delle sperimentazioni di forme associate di collaborazione tra pubblico e privato in ambito sociale”	Approvato a maggioranza il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Ottria, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare di sostenere anche finanziariamente le forme associate di collaborazione tra pubblico e privato in ambito sociale, in quanto sono risultate le più adatte a rispondere ai bisogni sociali variegati, frutto della perdurante crisi economica; all'interno di questa categoria, privilegiare tali forme associate sulla base di indicatori specifici di progettualità, originalità ed efficienza nella sperimentazione di nuovi modelli di gestione delle funzioni sociali e della collaborazione tra servizio pubblico, privato sociale e terzo settore. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 690 “Risorse a sostegno delle azioni mirate all’implementazione delle strutture informative per la promozione e per la fruizione sostenibile del versante piemontese del Parco Nazionale del Gran Paradiso”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 3 maggio 2016.</p> <p>Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Gariglio, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sottoscrivere in tempi rapidi un nuovo Accordo di Programma con l’Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso per il sostegno di azioni mirate all’implementazione delle strutture informative, alla promozione e alla fruizione sostenibile del versante piemontese, individuando le risorse necessarie a bilancio per il cofinanziamento di tali azioni. 	<p><i>Pianificazione territoriale - Urbanistica</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.</p>
<p>ODG n. 698 “Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse per consentire di conservare e valorizzare il Parco Burcina ‘Felice Piacenza’ gioiello del territorio biellese”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 3 maggio 2016.</p> <p>Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Barazzotto, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Chiapello, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Grimaldi, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a verificare la possibilità che in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, siano reperite risorse pari ad almeno 50.000 euro, finalizzate agli interventi urgenti necessari per non disperdere il patrimonio botanico derivante dalla tipicità ed unicità dei rododendri del Parco Felice Piacenza; • prevedere, altresì, una base di partenza economica affinché la gestione della Burcina possa tornare in capo al Comune di Biella con una progettualità che consenta di conservarlo e, soprattutto, di farlo tornare agli antichi fasti. 	<p><i>Pianificazione territoriale - Urbanistica</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.</p>
<p>ODG n. 699 “Promozione del servizio di assistenza emodialitica a domicilio”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 3 maggio 2016.</p> <p>Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Allemano, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Monaco,</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere il servizio di assistenza emodialitica a domicilio, con gare di area vasta e allocazione delle risorse sulla base delle necessità dell’utenza. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Avviata sperimentazione dialisi a domicilio in diverse realtà del Piemonte con ottimi risultati nella rete di assistenza territoriale integrata con servizi ospedalieri.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.			
ODG n. 700 "Linee guide per l'erogazione di prestazioni odontoiatriche in regime di extra LEA nell'ambito del Servizio sanitario pubblico"	Approvato a maggioranza il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Allemano, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad elaborare modelli gestionali per l'erogazione di prestazioni odontoiatriche accessibili ad una più ampia fascia di popolazione, in modo da rispondere ad un bisogno di salute diffuso, ma attualmente inevaso da parte del settore pubblico e lasciato al mercato; a prevedere l'uso full time degli ambulatori odontoiatrici pubblici aprendo al settore privato, introducendo opportune modalità di controllo delle tariffe e della qualità delle prestazioni da parte della Regione. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza della Regioni.
ODG n. 702 "Impegno ad individuare risorse a sostegno del capitolo di bilancio n. 182348 che consente il finanziamento degli interventi a favore delle vittime dell'usura"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Rossi, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Molinari, Motta, Ravetti, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, in sede di Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, l'individuazione di risorse adeguate a favore del capitolo n. 182348 per finanziare gli interventi di cui alla l.r. n. 11/2000. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Approvata legge n. 8 del 18 giugno 2017 sull'Usura
ODG n. 726 "Sostegno alle reti di videosorveglianza nei piccoli comuni e nelle aree maggiormente colpite dalla microcriminalità come la provincia di Vercelli"	Approvato a maggioranza il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Molinari, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, in sede di Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, la possibilità di reperire le risorse adeguate a finanziare gli interventi di cui alla l.r. n. 23/2007 e, in particolare, il potenziamento delle reti di videosorveglianza presenti nei piccoli comuni e nelle realtà del Piemonte a minor densità abitativa e, in base alle statistiche, a maggiore rischio come la 	<i>Temi generali – Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			provincia di Vercelli.		
ODG n. 728 "Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, idonee risorse finalizzate a sostenere l'apicoltura piemontese, con particolare riguardo all'attività di formazione e di aggiornamento degli operatori professionali"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Caputo, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, la possibilità di reperire idonee risorse finalizzate a finanziare il capitolo 184275 che riguarda l'attività di formazione e di aggiornamento degli operatori professionali. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.
ODG n. 730 "Risorse a sostegno di infrastrutture funzionali al Forte di Finestrelle, al complesso di Pra Catinat e ai percorsi turistici di valore internazionale dell'Alta Val Chisone"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Rostagno, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, la possibilità di reperire risorse a sostegno di infrastrutture funzionali al Forte di Fenestrelle, al complesso di Pra Catinat e ai percorsi turistici di valore internazionale dell'Alta Val Chisone. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Istituito tavolo di lavoro con amministratori dei comuni, soggetto gestore del Forte, al gestore di Pra Catinat, per valutare iniziative finalizzate alla valorizzazione dell'area, ed in particolare del Forte ed al complesso di Pra Catinat. E' stata approvata la DGR n. 45 – 4519 del 29/12/2016 "Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'individuazione di azioni comuni volte a valorizzare l'area del Forte di Finestrelle", tra la Regione Piemonte, Agenzia del Demanio, Citta' Metropolitana di Torino, Unione Montana dei comuni delle Valli

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					Chisone e Germanasca, Comuni di Pragelato, Fenestrelle, Roure e Usseaux, Ente gestione Aree Protette Alpi Cozie, Consorzio Pra Catinat, Progetto S. Carlo Onlus.
ODG n. 737 "Rinnovo materiale rotabile piemontese per trasporto pubblico locale"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Grimaldi.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a predisporre un dossier utile in particolare per i bandi e il Fondo Sviluppo e Coesione PAR - FSC del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), e candidare nei bandi del Ministero dei Trasporti e delle infrastrutture, sui programmi attuativi del FAS e sulle linee nazionale d'investimento a partire dal Fondo Investimenti del TPL, e ove possibile anche nel Fondo nazionale dei trasporti, istituito ai sensi dell'art. 16 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012, il rinnovo del parco rotabile dei treni piemontesi e il rinnovo delle flotte di tram (a partire dalle 10 linee forti torinesi) e del sistema ferroviario metropolitano di Torino, anche attraverso un cofinanziamento regionale; • ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento affinché si avvii un programma di nuove linee di Tram e Metropolitane nelle città, valutando la possibilità di istituire un fondo da finanziare con 600 milioni all'anno da prendere dai sussidi all'autotrasporto (che valgono 3 miliardi di euro all'anno attraverso l'esonero dell'accisa) e indirizzando anche gli investimenti del cosiddetto Piano Juncker e della BEI che oggi 	<i>Trasporti e comunicazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			prevedono la realizzazione di nuove autostrade.		
ODG n. 769 "Verità e giustizia per Giulio Regeni"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016.	Baricco, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Ottria, Ravetti, Valle.	<p>si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • a inviare il presente ordine del giorno ai Presidenti degli altri Consigli regionali nonché alle istituzioni territoriali piemontesi invitandoli ad assumere una posizione forte e condivisa sulla questione; impegna la Giunta regionale • a sollecitare il Parlamento e il Governo italiano affinché si raggiunga una effettiva e credibile collaborazione volta a far definitivamente luce sull'uccisione di Giulio Regeni, respingendo tassativamente verità di comodo fabbricate ad arte, in modo da non calpestare la dignità di Giulio Regeni e della sua famiglia, in favore dei quali va reclamata verità e giustizia. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973, ai Presidenti dei Consigli regionali; al Presidente dell'UPP, al Presidente dell'ANCI, al Presidente dell'ANPCI, al Presidente della Legautonomie Piemonte, al Presidente del UNCEM il 12/05/2016 prot. 16994.
ODG n. 779 "Coordinamento strategico e promozionale del sistema logistico del nord-ovest"	A maggioranza il 10 maggio 2016.	Ottria, Accossato, Appiano, Barazzotto, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad informare il Consiglio sugli sviluppi nell'attuazione del suddetto protocollo; • a porre particolare attenzione agli investimenti sia sulla rete infrastrutturale ferroviaria, sia di efficientamento degli interporti, che portino al conseguimento di obiettivi di aumento dei livelli occupazione, pur nella minimizzazione del consumo di suolo; • a prevedere momenti di confronto con 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 23/05/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>il Consiglio Regionale sui temi della logistica anche in funzione dell'elaborazione del Piano Strategico dei Trasporti e della Logistica in fase di elaborazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a perseguire un rafforzamento del servizio ferroviario che permetta, senza aspettare i tempi lunghi delle grandi opere (Terzo valico e Torino-Lione), di dare risposte a breve termine all'inoltro delle merci dal nostro sistema produttivo e dai porti Liguri attraverso la retroportualità del Piemonte, verso gli altri mercati; • a promuovere il sistema della logistica come motore di sviluppo dei territori interessati dalle grandi opere, affinché i benefici economici e le ricadute occupazionali si verifichino innanzitutto nelle stesse aree; • a sostenere le politiche di integrazione e di sistema, a livello gestionale e societario tra i tre interporti Piemontesi, al fine di promuovere azioni comuni in tema di promozione e marketing, di integrazione e standardizzazione dell'ICT nell'ottica del sistema e della condivisione; • a destinare una quota dei fondi FSC di competenza regionale ad interventi di efficientamento del sistema degli interporti Piemontesi; • ad attivare azioni di sistema presso il Governo per escludere dal Patto di Stabilità le spese infrastrutturali riguardanti il completamento delle reti TEN-T; • a promuovere programmi di mobilità 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			specifici per l'area metropolitana (mobilità urbana innovativa e sostenibile, parcheggi di interscambio modale ferro/gomma/tpl, sviluppo di una logistica di area urbana per la regolamentazione e il controllo del traffico merci) che possano fruire degli strumenti di finanziamento dedicati (PON 2014-2020 e Horizon 2020 per le Smart Cities).		
ODG n. 20 “Ritardo di quarant’anni nella sistemazione spondale e nella risoluzione di sovralluvionamento del Torrente Elvo in prossimità del comune di Casanova Elvo”	Approvato all'unanimità il 21 giugno 2016.	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Corgnati, Frediani, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> • sia sollecitata la Provincia ad effettuare le adeguate manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie per la salvaguardia del torrente e del territorio, con particolare riferimento alla pulizia dell’area di alveo sottostante il ponte per Olcenengo; • si proceda alla realizzazione del progetto definitivo richiedendo al Governo l’attivazione del fondo di rotazione per la progettazione delle opere urgenti relative all’assetto idrogeologico e alla messa in sicurezza. 	<i>Tutela dell’ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/06/2016 prot. 22575. Trasmesso agli Assessori competenti in data 1/07/2016.
ODG n. 750 “Bando servizi Consorzio Venaria”	Approvato all'unanimità il 21 giugno 2016.	Frediani, Andrissi, Bertola, Bono, Grimaldi, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire per rendere effettivamente cogente la clausola di salvaguardia ed esplicitando il mantenimento delle condizioni contrattuali più favorevoli al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e reddituali del personale attualmente in essere che svolge i servizi oggetto del bando. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/06/2016 prot. 22575. Trasmesso agli Assessori competenti in data 01/07/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 804 “Bando per l’attività di gestione, promozione e valorizzazione della Venaria Reale”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 21 giugno 2016.</p>	<p>Grimaldi.</p>	<p>impegna la Giunta regionale attraverso il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio La Venaria Reale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a richiedere di applicare ai lavoratori della Reggia di Venaria il testo dell'accordo sindacale del 5 aprile 2016, in particolare laddove recita: "ai sensi dell'art. 30, comma 4, del d.lgs. 50/2016, a tutti i lavoratori/trici che si trovano o troveranno a operare nel servizio o nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale di miglior favore in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale"; • a richiedere di garantire altresì ai lavoratori della Reggia le clausole sociali in base al medesimo accordo, laddove stabilisce che, "ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016, per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori o servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo ai contratti ad alta intensità di manodopera, è previsto in capo all'appaltatore subentrante, l'obbligo di assorbire nel proprio organico con carattere di continuità, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, ivi 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/06/2016 prot. 22575. Trasmesso agli Assessori competenti in data 01/07/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>compreso quanto previsto dall'articolo 1 c. 42 della legge 28 giugno 2012 n. 92, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica maturata e maturanda, il personale che risultava direttamente impiegato dall'appaltatore uscente nelle prestazioni del servizio oggetto di appalto. Deve essere altresì previsto l'obbligo di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela al personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro".</p>		
<p>ODG n. 805 "Nuovo bando per l'attività di gestione, promozione e valorizzazione della Venaria Reale"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 21 giugno 2016.</p>	<p>Valle, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Grimaldi, Rossi.</p>	<p>impegna la Giunta regionale, attraverso il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio La Venaria Reale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a richiedere, attraverso una rigida interpretazione della c.d. clausola di salvaguardia, il riassorbimento della maggior parte possibile di personale con soluzione di continuità, ma con il medesimo contratto (tempo indeterminato), senza periodo di prova, e con il mantenimento dell'anzianità di servizio eventualmente maturata; • a richiedere che sia il concessionario in caso di crescita, sia altre imprese aggiudicatarie di concessioni o appalti presso il Consorzio o servizi similari, si impegnino ad assumere gli 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/06/2016 prot. 22575. Trasmesso agli Assessori competenti in data 01/07/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			eventuali esuberi che si dovessero generare dalla contrazione del servizio in appalto.		
<p>ODG n. 810 “Rivisitazione e ammodernamento del sistema di rilevazione delle presenze nelle strutture ricettive della Regione Piemonte”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016. Collegato alla l.r. 13/2016.</p>	<p>Allemano, Appiano, Barazzotto, Ferrentino, Giaccone, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle, Valmaggia.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere un percorso di ammodernamento e riorganizzazione del sistema di rilevazione del movimento clienti nelle strutture ricettive, attraverso un portale dedicato dalla facile fruizione, affinché Osservatorio del turismo, gestito da DMO Turismo Piemonte, possa avere una base di dati reali al fine di analizzare la situazione dell'offerta, l'andamento e l'evoluzione della domanda e dei flussi attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati; • a sollecitare, parallelamente, il Governo ed il Parlamento affinché siano attuate le modifiche normative atte a realizzare il necessario adeguamento delle disposizioni del TULPS prevedendo una migliore integrazione su base nazionale tra le esigenze statistiche e di pubblica sicurezza connesse alla rilevazione delle presenze turistiche. 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Il percorso di ammodernamento del sistema di rilevazione è attualmente in sviluppo attraverso le attività di promozione del servizio di raccolta dati on-line TUAP – Turismo Arrivi e Partenze - presso le strutture ricettive ai fini della sua adozione da parte dell'Osservatorio Turistico Regionale in stretta collaborazione con i referenti territoriali; attività di aggiornamento del servizio TUAP che rende disponibile canali di invio dati (via ftp) tali da permettere di ricevere dati direttamente dai software gestionali delle strutture ricettive. Ai fini del miglioramento complessivo della raccolta dati per esigenze statistiche cercando la migliore integrazione con i dati raccolti ai fini della pubblica sicurezza, la Regione Piemonte partecipa attivamente all'interno del gruppo di lavoro dell'azione 4 “ottimizzazione dei metodi di raccolta delle informazioni statistiche in materia turistica”, quale azione dell'accordo di programma siglato fra le Regioni con il Mibact, nell'ambito del quale si andrà ad impostare una soluzione anche su questo tema.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p><u>ODG n. 52</u> “Presenza di Idrocarburi Policiclici Aromatici (PHA), tra cui il Benz[a]pyrene, l’Anthracene ed il Chrysene (cancerogeni), di metalli pesanti (Mercurio), di Policlorobifenili (PCBs), nei pesci del fiume Po e Tanaro, in preoccupante eccedenza rispetto alle soglie dettate dalla legislazione Europea”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 5 luglio 2016.</p>	<p>Bertola, Andrissi, Bono, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché venga preso atto dei suddetti studi; • affinché in fase di aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdG Po), si attivi il coordinamento con le altre Regioni del bacino padano per garantire il completo recepimento delle nuove disposizioni europee e nazionali relative al monitoraggio delle sostanze pericolose prioritarie nelle acque, nei sedimenti e nel biota; • ad attivare, in vigore del secondo ciclo di pianificazione di bacino del Po in materia di tutela delle acque, i monitoraggi delle sostanze prioritarie, in modo da raggiungere gli obiettivi di qualità previsti. 	<p><i>Tutela dell’ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. I dati pubblicati da IZSTO riguardano il <i>Silurus glanis</i>, Specie Esotica Invasiva non analizzata ai sensi della WFD e la cui sola presenza è impattante. ARPAP non prevede specifiche ricerche inerenti contaminazioni in tale specie. Se emergenza vi è, è quindi di prevenzione sanitaria. Il PdGPO 2015 prevede misure coordinate per l’applicazione di dir. 13/39/UE e D. Lgs. 172/2015 con l’analisi di alcune sostanze sopraccitate in acqua e biota. Non è prevista nel biota per Antracene, Crisene e PCB non diossina-simili. Previste misure a scala di bacino per il contenimento del siluro. ARPAP sta adeguando le proprie strutture logistico-tecniche e le metodiche analitiche per il monitoraggio delle sostanze pericolose prioritarie citate nel biota (pesci) nel 2° ciclo di pianificazione di bacino del Po, secondo il programma di monitoraggio (2015-2019) già ufficializzato.</p>
<p><u>ODG n. 682</u> “Individuare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di</p>	<p>Approvato all’unanimità il 5 luglio 2016.</p>	<p>Corgnati, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ravetti, Rossi,</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al restauro dei beni architettonici, nel cui ambito 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Pur nella consapevolezza dell’opportunità degli interventi sollecitati nel presente ODG, la programmazione delle risorse PAR</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
conservazione e valorizzazione della Basilica di Sant'Andrea a Vercelli"		Rostagno, Valle.	sia collocato il sostegno agli interventi di conservazione e valorizzazione della Basilica di Sant'Andrea a Vercelli, monumento culturalmente e storicamente eccezionale.		FSC dipende dal temperamento di esigenze e competenze non riconducibili allo scrivente Assessorato. La risposta al presente ODG è stata pertanto concordata con la competente Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio che in merito precisa che per l'attivazione delle risorse FSC 2014-2020, l'amministrazione regionale ha avviato nei mesi scorsi un percorso di concertazione interdirezionale e con i ministeri competenti che ha portato ad individuare un primo elenco di interventi, afferenti a diversi ambiti e bisogni regionali. Un riscontro ufficiale al lavoro ed alla proposta regionale si avrà a conclusione delle concertazioni in corso. In tali occasioni si potranno avere inoltre indicazioni più precise su come procedere relativamente ad ulteriori strategie di investimento promosse dai diversi piani ministeriali. E' importante notare che qualunque concertazione sul FSC 2014 2020 si fonda e deve essere affrontata a livello di progetto, sulla base quindi di valutazioni di qualità tecnica, tempistiche di attivazione, nonché capacità di affrontare in modo efficace il bisogno individuato. Per rispondere in modo adeguato alle attese del territorio piemontese e per sostenerne le traiettorie di sviluppo, la Regione, in questo quadro di lavoro "multiattore e multilivello", intende svolgere il proprio ruolo di programmazione in modo flessibile ed incisivo per arrivare ad ottenere i

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					risultati che il Piemonte si aspetta al termine di questa tornata di programmazione
<p>ODG n. 684 “Individuare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare gli interventi di recupero e restauro della parte storica della Certosa Reale di Collegno”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 5 luglio 2016.</p>	<p>Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una linea di finanziamento specifica finalizzata al restauro dei beni architettonici, nel cui ambito sia collocato il sostegno agli interventi di recupero e restauro della Certosa Reale di Collegno 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Pur nella consapevolezza dell’opportunità degli interventi sollecitati nel presente ODG, la programmazione delle risorse PAR FSC dipende dal contemperamento di esigenze e competenze non riconducibili allo scrivente Assessorato. La risposta al presente ODG è stata pertanto concordata con la competente Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio che in merito precisa che per l’attivazione delle risorse FSC 2014-2020, l’amministrazione regionale ha avviato nei mesi scorsi un percorso di concertazione interdirezionale e con i ministeri competenti che ha portato ad individuare un primo elenco di interventi, afferenti a diversi ambiti e bisogni regionali. Un riscontro ufficiale al lavoro ed alla proposta regionale si avrà a conclusione delle concertazioni in corso. In tali occasioni si potranno avere inoltre indicazioni più precise su come procedere relativamente ad ulteriori strategie di investimento promosse dai diversi piani ministeriali. E’ importante notare che qualunque concertazione sul FSC 2014 2020 si fonda e deve essere affrontata a livello di progetto, sulla</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					base quindi di valutazioni di qualità tecnica, tempistiche di attivazione, nonché capacità di affrontare in modo efficace il bisogno individuato. Per rispondere in modo adeguato alle attese del territorio piemontese e per sostenerne le traiettorie di sviluppo, la Regione, in questo quadro di lavoro "multiattore e multilivello", intende svolgere il proprio ruolo di programmazione in modo flessibile ed incisivo per arrivare ad ottenere i risultati che il Piemonte si aspetta al termine di questa tornata di programmazione
ODG n. 692 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse finalizzate a finanziare gli interventi di bonifica e smaltimento dell'amianto"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Ferrentino, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Gallo, Grimaldi, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse finalizzate a finanziare la bonifica e smaltimento dell'amianto consentendo la pianificazione e realizzazione di nuovi interventi sul territorio regionale 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016.
ODG n. 780 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di recupero, conservazione e valorizzazione delle	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta Regionale <ul style="list-style-type: none"> • a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi FAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata a interventi di recupero, conservazione e valorizzazione delle Meridiane storiche presenti in Val di Susa. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Pur nella consapevolezza dell'opportunità degli interventi sollecitati nel presente ODG, la programmazione delle risorse PAR FSC dipende dal contemperamento di esigenze e competenze non

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Meridiane storiche presenti in Val di Susa"					<p>riconducibili allo scrivente Assessorato. La risposta al presente ODG è stata pertanto concordata con la competente Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio che in merito precisa che per l'attivazione delle risorse FSC 2014-2020, l'amministrazione regionale ha avviato nei mesi scorsi un percorso di concertazione interdirezionale e con i ministeri competenti che ha portato ad individuare un primo elenco di interventi, afferenti a diversi ambiti e bisogni regionali. Un riscontro ufficiale al lavoro ed alla proposta regionale si avrà a conclusione delle concertazioni in corso. In tali occasioni si potranno avere inoltre indicazioni più precise su come procedere relativamente ad ulteriori strategie di investimento promosse dai diversi piani ministeriali. E' importante notare che qualunque concertazione sul FSC 2014 2020 si fonda e deve essere affrontata a livello di progetto, sulla base quindi di valutazioni di qualità tecnica, tempistiche di attivazione, nonché capacità di affrontare in modo efficace il bisogno individuato. Per rispondere in modo adeguato alle attese del territorio piemontese e per sostenerne le traiettorie di sviluppo, la Regione, in questo quadro di lavoro "multiattore e multilivello", intende svolgere il proprio ruolo di programmazione in modo flessibile ed incisivo per arrivare ad ottenere i risultati che il Piemonte si aspetta al termine di questa tornata di</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					programmazione.
<p>ODG n. 781 “Individuare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di conservazione e valorizzazione del Santuario della Consolata di Torino”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 5 luglio 2016.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al restauro di beni architettonici, nel cui ambito sia collocato il sostegno agli interventi di conservazione e valorizzazione del Santuario della Consolata di Torino. 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Pur nella consapevolezza dell’opportunità degli interventi sollecitati nel presente ODG, la programmazione delle risorse PAR FSC dipende dal contemperamento di esigenze e competenze non riconducibili allo scrivente Assessorato. La risposta al presente ODG è stata pertanto concordata con la competente Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio che in merito precisa che per l’attivazione delle risorse FSC 2014-2020, l’amministrazione regionale ha avviato nei mesi scorsi un percorso di concertazione interdirezionale e con i ministeri competenti che ha portato ad individuare un primo elenco di interventi, afferenti a diversi ambiti e bisogni regionali. Un riscontro ufficiale al lavoro ed alla proposta regionale si avrà a conclusione delle concertazioni in corso. In tali occasioni si potranno avere inoltre indicazioni più precise su come procedere relativamente ad ulteriori strategie di investimento promosse dai diversi piani ministeriali. E’ importante notare che qualunque concertazione sul FSC 2014 2020 si fonda e deve essere affrontata a livello di progetto, sulla</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					base quindi di valutazioni di qualità tecnica, tempistiche di attivazione, nonché capacità di affrontare in modo efficace il bisogno individuato. Per rispondere in modo adeguato alle attese del territorio piemontese e per sostenerne le traiettorie di sviluppo, la Regione, in questo quadro di lavoro "multiattore e multilivello", intende svolgere il proprio ruolo di programmazione in modo flessibile ed incisivo per arrivare ad ottenere i risultati che il Piemonte si aspetta al termine di questa tornata di programmazione
ODG n. 783 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare l'edilizia sanitaria"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	impegna l'Assessore competente affinché <ul style="list-style-type: none"> siano valutate, anche nella nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse finalizzate a finanziare gli interventi di edilizia sanitaria al fine di garantire requisiti di sicurezza, affidabilità e accessibilità dei sistemi strutturali, impiantistici e tecnologici dei presidi ospedalieri con particolare riferimento alla normativa antincendio, condizioni di sicurezza strutturali ed operative, conservazione degli edifici. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 29/07/2016.
ODG n. 784 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate ad interventi di riqualificazione	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Mighetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Frediani, Valetti.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> valuti lo stanziamento di nuove risorse, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, per progetti di miglioramento della qualità paesaggistica nel sito UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Pur nella consapevolezza dell'opportunità degli interventi sollecitati nel presente ODG, la programmazione delle risorse PAR

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
paesaggistica nel sito UNESCO dei paesaggi vitivinicoli”					<p>FSC dipende dal temperamento di esigenze e competenze non riconducibili allo scrivente Assessorato. La risposta al presente ODG è stata pertanto concordata con la competente Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio che in merito precisa che per l'attivazione delle risorse FSC 2014-2020, l'amministrazione regionale ha avviato nei mesi scorsi un percorso di concertazione interdirezionale e con i ministeri competenti che ha portato ad individuare un primo elenco di interventi, afferenti a diversi ambiti e bisogni regionali. Un riscontro ufficiale al lavoro ed alla proposta regionale si avrà a conclusione delle concertazioni in corso. In tali occasioni si potranno avere inoltre indicazioni più precise su come procedere relativamente ad ulteriori strategie di investimento promosse dai diversi piani ministeriali. E' importante notare che qualunque concertazione sul FSC 2014 2020 si fonda e deve essere affrontata a livello di progetto, sulla base quindi di valutazioni di qualità tecnica, tempistiche di attivazione, nonché capacità di affrontare in modo efficace il bisogno individuato. Per rispondere in modo adeguato alle attese del territorio piemontese e per sostenerne le traiettorie di sviluppo, la Regione, in questo quadro di lavoro "multiattore e multilivello", intende svolgere il proprio ruolo di programmazione in modo flessibile ed incisivo per arrivare ad ottenere i</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					risultati che il Piemonte si aspetta al termine di questa tornata di programmazione
ODG n. 811 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di conservazione e valorizzazione del Castello di Parpaglia"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al restauro dei beni architettonici, nel cui ambito sia collocato il sostegno agli interventi di conservazione e valorizzazione del Castello di Parpaglia, monumento culturalmente e storicamente eccezionale. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016.
ODG n. 812 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di ripristino delle sponde e gestione del rischio idraulico del Torrente Pellice nel comune di Villafranca Piemonte"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al ripristino delle sponde e gestione del rischio idraulico del Torrente Pellice nel comune di Villafranca Piemonte. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016.
ODG n. 815 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Ruffino, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel reparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al recupero 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
interventi di conservazione e valorizzazione del Campanile di Roreto di Cherasco (Cn)”			del Campanile storico della Chiesa di Maria Vergine Assunta nel comune di Roreto di Cherasco (Cn).		
ODG n. 816 “Individuare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di conservazione e valorizzazione dei progetti dell’area territoriale compresa tra le città di Saluzzo Cuneo e Savigliano, comprendente 10 comuni (Manta, Scarnafigi, Cardè, Cavallerleone, Faule, Villafalletto, Murello, Ruffia e Vottignasco)”	Approvato all’unanimità il 5 luglio 2016.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a valutare, nell’ambito della nuova programmazione dei Fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al recupero e rifunzionalizzazione dei seguenti spazi: • Comune di Murello - Edificio storico della Confraternita di San Giuseppe di proprietà comunale; • Comune di Villafalletto - Cappella di San Rocco in via Vottignasco; • Comune di Cardè - Torre Civica Comunale (ex Campanile Chiesa di Santa Caterina); • Comune di Scarnafigi - Ala comunale; • Comune di Manta - Fabbricato di chiara tipologia rurale Cascina Aia, di fine settecento e ottocento; • Comune di Ruffia – Ex Chiesa della Confraternita; • Comune di Faule - Restauro opere del Santuario Madonna dei Lago; • Comune di Vottignasco - Fabbricato ex E.C.A. interessante struttura architettonica di chiara fattura rurale contadina; • Comune di Cavallerleone - Palazzo Balbo - Ferrero, edificio di grande interesse storico architettonico-culturale; 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122 Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/07/2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> Comune di Villanova Solare - Complesso edifici comunali, struttura di notevole interesse per quanto riguarda la parte architettonica - strutturale. L'edificio è databile tra il '700 e l'800. 		
ODG n. 817 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di conservazione e valorizzazione della Chiesa di Santa Maria Assunta a Ghevio di Meina (No)"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Sozzani, Berutti, Graglia, Ruffino.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a valutare nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al recupero del tetto della Chiesa di Santa Maria Assunta a Ghevio di Meina (No). 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/07/2016.
ODG n. 818 "Investimenti infrastrutturali del sistema neve in Piemonte"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Vignale, Berutti, Pichetto Fratin.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a valutare che, nell'ambito della nuova programmazione PAR FSC, siano previste risorse necessarie per potenziare e sviluppare il sistema neve della Regione Piemonte. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/07/2016.
MOZIONE n. 528 "Creazione di una rete virtuosa di soggetti formati all'uso del defibrillatore e mappatura apparecchi DAE sul territorio regionale"	Approvata all'unanimità il 19 luglio 2016.	Valle, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Giaccone, Molinari, Monaco, Ottria, Ravetti.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> a predisporre un sistema integrato che, attraverso le moderne applicazioni, consenta di completare la mappatura dei defibrillatori presenti e funzionanti sul territorio regionale e renda il personale formato all'uso del defibrillatore iscritto nel registro e presente nelle vicinanze di ciascun apparecchio immediatamente contattabile, in caso di emergenza, nello spirito delle nuove linee guida 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/07/2016 prot. 25276. Trasmessa agli Assessori competenti in data 22/07/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			emanate in materia di soccorso ed emergenza.		
ODG n. 661 "Valutare l'opportunità di avviare anche a livello regionale un progetto di 'bici-incentivo' e sostenere ulteriori misure volte all'incentivazione della mobilità sostenibile e il potenziamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture ciclabili esistenti"	Approvato all'unanimità il 27 luglio 2016. Collegato l.r. 16/2016.	Ferrentino, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Conticelli, Corgnati, Ottria, Ravetti, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'opportunità di avviare anche a livello regionale un progetto di "biciincentivo" analogo a quello francese, dedicando, nel caso, ad esso risorse adeguate nel prossimo bilancio; • a prevedere e sostenere, altresì, ulteriori misure finalizzate all'incentivazione della mobilità sostenibile, a partire da quella casa-lavoro e casa-scuola, nonché il potenziamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture ciclabili esistenti. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016.
MOZIONE n. 798 "Completamento ed integrazione del Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale con l'obiettivo di creare un sistema organico in grado di valorizzare la mobilità ciclabile e il cicloturismo in tutto il Piemonte"	Approvata all'unanimità il 27 luglio 2016. Collegata alla l.r. 16/2016.	Rostagno, Allemano, Appiano, Baricco, Corgnati, Ferrentino, Giaccone, Ottria, Ravetti, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale in considerazione delle argomentazioni esposte e delle istanze espresse dai territori, ad elaborare una Delibera, che si integri e si armonizzi con Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale di cui alla D.G.R. n. 22-1903 del 27 luglio 2015, consentendo di ampliare e mettere a sistema le attuali progettualità nell'ambito del ciclo turismo e della mobilità sostenibile per dare vita ad un sistema organico e coerente, in grado di valorizzare la mobilità ciclabile ed il cicloturismo in tutto il Piemonte. 	<i>Turismo</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083 Trasmessa agli Assessori competenti in data 4/08/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 814 “Potenziare l’intermodalità fra treno e bicicletta”</p>	<p>Approvata all’unanimità il 27 luglio 2016.</p> <p>Collegata alla l.r. 16/2016.</p>	<p>Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a considerare il trasporto integrato treno-bicicletta quale condizione in evidenza nelle prossime gare per il TPL ferroviario, coinvolgendo, sul piano tecnico, la FIAB nell’individuazione delle soluzioni più idonee, che, in ogni caso, devono privilegiare la flessibilità, come sui treni tedeschi e altoatesini, garantendo il trasporto di almeno trenta biciclette contemporaneamente; • ad attivarsi nell’ottica di potenziare nella nostra regione l’intermodalità fra treno e bicicletta con interventi sul materiale rotabile, nonché sulle infrastrutture presenti nelle stazioni ferroviarie e sulle tariffe per gli utenti; • a prevedere, per quanto di propria competenza, gli opportuni interventi normativi e a sollecitare il Parlamento nazionale affinché sia reso possibile il trasporto delle biciclette sugli autobus con modalità tali da consentire la sicurezza della circolazione stradale; • a prevedere nell’ambito del nuovo Piano regionale dei Trasporti incentivi all’intermodalità bicicletta-autobus; • a inserire, nell’ambito di progetti europei finalizzati allo sviluppo dell’intermodalità, accanto a proposte di integrazione tra bici e treno anche proposte di integrazione tra bici e autobus. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmessa agli Assessori competenti in data 4/08/2016.</p>
<p>ODG n. 822 “Legge regionale sulla mobilità ciclabile”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 27 luglio 2016.</p>	<p>Grimaldi, Conticelli.</p>	<p>impegna la Giunta regionale e le Commissione competenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad aggiornare in sede legislativa la l.r. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
	Collegato alla l.r. 16/2016.		<p>17 aprile 1990, n. 33 (Interventi per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto, attraverso la realizzazione di una rete di piste ciclabili e di percorsi che agevolino il traffico ciclistico), al fine di mettere a sistema i progetti di mobilità ciclistica avviati, perseguendo obiettivi di intermodalità di migliore fruizione del territorio, di sviluppo infrastrutturale, con valenza anche in ambito sanitario, sociale, turistico e sportivo, e di garanzia dello sviluppo in sicurezza dell'uso della bicicletta, sia in ambito urbano che extraurbano, attraverso la creazione di una rete ciclabile regionale, delle relative infrastrutture, la realizzazione e il completamento di percorsi ciclabili e ciclopedonali, la realizzazione degli interventi finalizzati alla coesistenza dell'utenza, motorizzata e non motorizzata, attraverso politiche di moderazione del traffico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a relazionare nelle commissioni competenti lo stato delle delibere e delle linee succitate; • in particolare, a migliorare la normativa vigente per quanto riguarda l'aspetto della realizzazione di "adeguati spazi per il parcheggio delle biciclette" (comma 1 dell'articolo 2), facendo riferimento esplicito alla creazione di una rete di ciclo-stazioni e cicloparcheggi di qualità custoditi e coperti, che facilitino l'intermodalità tra bicicletta e trasporto pubblico su bus o treno e favoriscano lo sviluppo del cicloturismo; nonché stabilendo 		in data 4/08/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>che una quota non inferiore al cinque per cento della superficie dei posti auto previsti, adeguatamente attrezzata, sia riservata al parcheggio di biciclette;</p> <ul style="list-style-type: none"> • in particolare, ad avviare interventi per l'applicazione concreta della legge vigente, laddove (articolo 1, comma 3) afferma che "la Regione promuove, in accordo con l'Ente Ferrovie dello Stato, le Aziende di trasporto pubblico locale, iniziative per organizzare ed incentivare il trasporto della bicicletta al seguito sui treni e sugli altri mezzi di trasporto collettivo", esplicitando la necessità di attrezzare i treni locali e le principali linee bus al trasporto bici; • in particolare, a migliorare la legge vigente, con un esplicito riferimento alla creazione di una rete, interconnessa, protetta e dedicata, di itinerari ciclabili e ciclopedonali attraverso località di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico anche con la creazione di una rete di servizi e strutture dedicate, compresi i punti di ristoro, con particolare riguardo ai percorsi connessi e correlati alle vie aventi caratteristiche storico-culturali; nonché alla creazione, in ambiente rurale e montano, di percorsi dedicati e strutture di supporto; • in particolare, ad aggiornare la legge vigente, integrandola con un punto specifico sul recupero e sulla riqualificazione di vecchie infrastrutture inutilizzate e di vecchi 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>manufatti stradali in disuso che potrebbero essere utili alla ciclomobilità. Sulla riconversione delle tratte ferroviarie dismesse, sul recupero e sulla conservazione delle stazioni e dei caselli ferroviari insistenti sulle tratte della rete ciclabile, che, mediante specifico adeguamento funzionale, possono essere destinati a strutture ricettive e di assistenza o a punti di ristoro specializzati per l'ospitalità dei cicloturisti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • in particolare, a integrare la normativa vigente, dedicando speciale attenzione alla promozione, da parte della Regione d'intesa con province, città metropolitana e comuni, e sentite le associazioni di categoria e il sistema scolastico, di attività di informazione e formazione tese alla diffusione del uso della bicicletta, considerando gli aspetti inerenti alla sicurezza stradale, al benessere fisico e al miglioramento degli stili di vita; nonché al sostegno alla realizzazione di conferenze, attività culturali e altre iniziative educative atte a favorire la cultura della bicicletta come mezzo di trasporto; • all'attivazione presso gli enti preposti al turismo di servizi di informazione per cicloturisti; alla redazione, pubblicazione e divulgazione di cartografia specializzata, anche di tipo elettronico; • in particolare a migliorare la legge vigente, con riferimento esplicito al mantenimento, da parte della 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>Regione, di un sistema di informazione e consultazione, tramite accesso internet dell'offerta ciclabile con i tracciati dei percorsi, i punti di scambio intermodale e i punti di assistenza e di ristoro; nonché a interventi finalizzati allo sviluppo e alla sicurezza del traffico ciclistico, anche attraverso la creazione di punti di manutenzione della bicicletta, e a iniziative formative e informative sull'utilizzo delle protezioni del ciclista quali abbigliamento e casco;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad aggiungere alla normativa vigente un richiamo esplicito alla messa in opera di segnaletica, verticale e orizzontale, specializzata per il traffico ciclistico, nonché di segnaletica integrativa dedicata agli itinerari ciclabili. 		
<p>ODG n. 851 “Coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative degli utenti, dei loro familiari e dei gestori delle strutture socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie, al fine di attuare una periodica consultazione per il miglioramento della qualità dei servizi”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 27 luglio 2016. Collegato alla l.r. 16/2016.</p>	<p>Ravetti, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Ottria, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare, con apposito provvedimento, le modalità del coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative degli utenti, dei loro familiari e dei gestori delle strutture socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie, al fine di attuare una periodica consultazione per il miglioramento della qualità dei servizi; • a stabilire, contestualmente all'adozione dell'apposito provvedimento amministrativo, i criteri per la misurazione della rappresentatività delle associazioni citate. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 831 “Stanziamiento di fondi per l’avvio e il sostegno del Bike to work”</p>	<p>Approvata all’unanimità il 27 luglio 2016. Collegata alla l.r. 16/2016.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché vengano avviati studi di fattibilità e processi di finanziamento che possano rendere "bike-friendly" le aziende o gli enti, pubblici o privati, in modo che si sviluppi il progetto europeo Bike to Work anche in Piemonte; • affinché venga avviato uno studio annuale che raccolga dati sulla ciclabilità piemontese, al fine di avere dei riferimenti precisi nell'avvio di progetti e che possa sensibilizzare e far conoscere agli utenti le potenzialità di questo sistema di trasporto. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmessa agli Assessori competenti in data 4/08/2016.</p>
<p>ODG n. 724 “Adozione di una disciplina nazionale in materia di biotestamento”</p>	<p>Approvato a maggioranza il 27 luglio 2016. Collegato alla l.r. 16/2016.</p>	<p>Molinari, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Conticelli, Gancia, Giaccone, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi presso il Governo nazionale per sottolineare l'urgenza dell'adozione di una disciplina sul tema, segnatamente in essa disponendosi: • l'istituzione, presso ogni regione, del registro per le libere dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT), altresì dettando disposizioni idonee a favorire la raccolta delle volontà di donazione degli organi e dei tessuti rispondendo, in tal modo, all'esigenza di supportare l'attuazione, ad oggi solo parziale e frammentaria, della legge 1 aprile 1999, n. 91 che disciplina la donazione di organi e tessuti; • il deposito delle predette DAT presso le Aziende sanitarie e la conservazione nella tessera 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Sanitaria, allo scopo di utilizzare strumenti e strutture già presenti su tutto il territorio, ma anche per rendere facilmente accessibili le volontà del paziente agli aventi diritto.		
MOZIONE n. 852 “Assistenza tutelare alla persona nell’ambito delle cure domiciliari nella nuova definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria”	Approvato all’unanimità il 6 settembre 2016.	Laus, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.	invita il Presidente della Giunta e la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire con urgenza affinché nello schema del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sui nuovi LEA: • siano riconosciute anche le prestazioni fornite in modo informale volontariamente dai familiari prevedendo altresì un contributo forfettario per tali prestazioni rese 24 ore su 24; • sia prevista, nella parte dedicata alla valutazione multidimensionale che consente la presa in carico della persona e la definizione del "Progetto di assistenza individuale (Pai) socio-sanitario integrato", un'integrazione secondo la quale "l'intervento suddetto può essere richiesto per accertamenti e approfondimenti, ma non può negare le cure, né ritardarle in quanto in tutti i casi le esigenze sanitarie e socio-sanitarie delle persone non autosufficienti sono indifferibili in relazione ai loro quadri clinici e patologici”. 	Sanità	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l’08/09/ 2016 prot. 29220. Il 19 settembre, su iniziativa del Presidente Consiglio regionale, la Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative ha approvato un ordine del giorno che è stato trasmesso al parlamento. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza della Regioni.
MOZIONE n. 867 “Attività domiciliari di assistenza tutelare alla persona all’interno dei	Approvato all’unanimità il 6 settembre 2016.	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta affinché: <ul style="list-style-type: none"> • siano a carico del Servizio Sanitario nella misura minima del 50% le prestazioni di assistenza informale 	Sanità	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale l’08/09/ 2016 prot. 29220. Trasmessa agli Assessori competenti in data 12/09/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
nuovi Livelli Essenziali di Assistenza”			<p>fornite dai familiari 24 ore su 24, sia direttamente che mediante l'aiuto di terzi così come previsto dall'articolo 5 comma 1 della legge regionale 10/2010;</p> <ul style="list-style-type: none"> • richieda al Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, anche tramite la Conferenza Stato-Regioni, di assumere le necessarie iniziative affinché le attività domiciliari riguardanti le prestazioni «di assistenza tutelare alla persona» siano considerate una parte integrante dei nuovi Lea socio-sanitari ed i relativi costi siano a carico del Servizio sanitario nazionale nella misura minima del 50% e dei Comuni per la parte non coperta dalle risorse degli infermi. 		<p>E' stata presentata la richiesta in sede di Conferenza Stato Regioni. E' in corso di ridefinizione l'insieme delle prestazioni domiciliari dedicate alle persone non autosufficienti. In quest'ambito verranno prese in considerazione, per quanto possibile nell'attuale cornice legislativa, le indicazioni approvate con la mozione. Nell'ambito dei nuovi Lea, recentemente approvati, viene ribadito che le cure domiciliari sono integrate da prestazioni di aiuto e assistenza tutelare alla persona, con un costo a carico del SSN pari al 50%. Non è stata accolta l'istanza relative alle prestazioni di assistenza tutelare (non professionale).</p>
<p>ODG n. 890 “Società consortile di Garanzia Collettiva Fidi Eurofidi”</p>	<p>Approvato all'unanimità l'11 ottobre 2016.</p>	<p>Gallo, Appiano, Barazzotto, Baricco, Giaccone, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dare mandato ai liquidatori di elaborare un piano di liquidazione ordinato con particolare attenzione alla salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti di Eurofidi, anche attraverso la loro ricollocazione nelle altre partecipate della Regione, con particolare riferimento a Finpiemonte s.p.a., da presentare alle commissioni competenti del Consiglio regionale entro il mese di novembre; • ad avviare un confronto con le altre Regioni per valorizzare gli assets e le competenze presenti non soltanto in Piemonte ma anche nelle regioni dove Eurofidi ha una presenza specifica nel sostegno alle imprese; 	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Trasmesso all'Assessore competente in data 24/10/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • a garantire apposite occasioni di confronto periodico con le Commissioni consiliari competenti sugli sviluppi della questione; • a proseguire nell'attuazione dell'Ordine del giorno n. 725, approvato il 31 marzo 2016, in particolare nell'impegno che prevede di assicurare mediante Finpiemonte adeguati strumenti di garanzia e controgaranzia (in attuazione della l.r. n. 34/ 2004) in particolare per le micro e piccole imprese, tenuto conto delle loro particolari difficoltà di accesso al credito, tramite la ricerca prioritaria di accordi con confidi vigilati nella logica dell'integrazione degli operatori e dell'addizionalità delle risorse finanziarie. 		
ODG n. 878 “Piena applicazione della Legge n. 194/1978 nei Consultori familiari”	Approvato a maggioranza l'11 ottobre 2016.	Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Chiapello, Conticelli.	Il Consiglio regionale si impegna <ul style="list-style-type: none"> • ad aggiornare la legge regionale n. 39 del 9 luglio 1976 al fine di esplicitare ancor più nettamente che sia “da escludere che l’attività di mero accertamento dello stato di gravidanza richiesta al medico di un consultorio si presenti come atto a turbare la coscienza dell’obiettore” e allo stesso modo la “richiesta di effettuare IVG inoltrata dalla donna” e/o dell’eventuale richiesta di pillole contraccettive di emergenza. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Inviato al Presidente della IV Commissione consiliare il 7/12/2016 prot.40683. Trasmesso agli Assessori competenti in data 24/10/2016. Proposta di deliberazione n. 211, Indirizzi e criteri per garantire l'effettivo accesso alle procedure per l'interruzione della gravidanza ai sensi dell'articolo 9, comma 4 della legge 22 maggio 1978, n. 194 (Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza).

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p><u>ODG n. 830</u> “Azioni per la realizzazione del piano regionale per la banda ultra larga”</p>	<p>Approvato all'unanimità l'11 ottobre 2016.</p>	<p>Gariglio, Molinari, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mettere in atto tutte le azioni necessarie a salvaguardare e valorizzare quanto già realizzato negli anni sul territorio regionale e porre le basi affinché sia assicurata la successiva attivazione del servizio; • a coinvolgere, fin dalla fase di progettazione e nel monitoraggio del Piano, tutti i soggetti pubblici e privati del territorio, in quanto portatori di interesse e conoscenza relativamente ai punti di attestazione, ai percorsi ed alla distribuzione dell'infrastruttura passiva; • ad avviare tempestivamente ogni iniziativa atta a promuovere l'interesse dell'utenza per i servizi di banda ultra larga sull'intero territorio regionale, nonché l'interesse degli operatori locali e nazionali nell'attivazione del servizio anche nelle aree grigie e bianche favorendo, pertanto, condizioni ottimali di incontro tra domanda ed offerta; • a prevedere nella realizzazione del piano regionale per la banda ultra larga misure di particolare sostegno alla sua diffusione nei piccoli Comuni. 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Trasmesso all'Assessore competente in data 24/10/2016. Nell'ambito del Comitato di coordinamento e monitoraggio presso il MISE è stato richiesto ad Infratel di agevolare il confronto della Regione con il concessionario nella fase di progettazione che seguirà all'aggiudicazione definitiva della gara, per salvaguardare e valorizzare quanto sinora realizzato sul territorio del Piemonte.</p> <p>Per favorire l'attivazione del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati programmati confronti con gli operatori TLC; - con la D.G.R. 20 aprile 2017, n. 19-4900 sono state avviate misure per lo sviluppo di servizi digitali a imprese e cittadini. <p>Sono stati organizzati nel corso del 2016 incontri sul territorio con i Comuni e gli operatori TLC, cui faranno seguito, dopo l'aggiudicazione al concessionario, ulteriori incontri di condivisione. Sono stati coinvolti, per lo sviluppo del Piano BUL e l'attuazione dell'Agenda digitale, le Associazioni delle Autonomie Locali (Anci, Uncem), le Province e i Comuni capoluoghi di Provincia, il CSI ed altri soggetti competenti nell'ambito della Cabina di Regia tecnica permanente, in raccordo con la task force territoriale istituita per l'assistenza agli Enti Locali. Sono in fase di stipula le convenzioni per l'accelerazione delle procedure</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>autorizzative con i comuni della prima e seconda fase del Piano e sono in via di definizione quelle con le Province Piemontesi.</p> <p>Con la D.G.R. 20 aprile 2017, n. 19-4900 sono state approvate 4 misure per lo sviluppo e la diffusione dei servizi digitali, con una dotazione di 23,9 milioni sul POR FESR: Sistema pubblico di identità digitale (SPID); Polo regionale dei pagamenti (PagoPA); Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-Line; Progetti di supporto alle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti a PagoPA.</p> <p>I piccoli Comuni sono affiancati e sostenuti nell'ambito delle citate Cabina di regia e Task force e beneficeranno dei servizi digitali sviluppati con la DGR sopra richiamata. Saranno valutate ulteriori misure di sostegno alla luce degli sviluppi del Piano a seguito della fase di progettazione.</p>
<p><u>ODG n. 896</u> “Piano Banda ultralarga non commettiamo errori del passato, davvero strategico se l’obiettivo è l’accesso alla rete per tutti”</p>	<p>Approvato all’unanimità l’11 ottobre 2016.</p>	<p>Campo, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • si lavori per la progettazione e attuazione della terza ed ultima fase della strategia per la banda ultra larga, che riguarda l’attivazione del servizio all’utenza finale, all’interno delle aree bianche (Cluster D); • interazione e coinvolgimento degli operatori locali di telecomunicazioni nella realizzazione delle fasi 1 e 2 per l’infrastruttura dei Cluster C e D. 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Trasmesso all’Assessore competente in data 24/10/2016.</p> <p>Per favorire l’attivazione del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati effettuati confronti con gli operatori TLC, che proseguiranno in parallelo all’avanzamento del Piano. - con la DGR 20 aprile 2017, n. 19-4900 sono state approvate 4 misure per lo sviluppo e la diffusione dei servizi digitali, con una dotazione di 23,9

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>milioni sul POR FESR. Sistema pubblico di identità digitale (SPID); Polo regionale dei pagamenti (PagoPA); Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-Line; Progetti di supporto alle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti a PagoPA.</p> <p>Gli operatori locali di TLC sono stati coinvolti nei confronti pubblici già effettuati e lo saranno nelle altre fasi del piano, successivamente all'aggiudicazione definitiva della gara.</p>
<p>ODG n. 888 “Superamento del digital divide nelle aree montane e interne del Piemonte grazie al piano di Banda Ultralarga e all’Agenda Digitale”</p>	<p>Approvato all'unanimità l'11 ottobre 2016.</p>	<p>Berutti, Ruffino, Vignale.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mettere in atto tutte le azioni necessarie a salvaguardare e valorizzare quanto già realizzato negli ultimi dieci anni nel territorio regionale (in particolare con il programma Wi-Pie e con precedenti bandi Infratel) e predisporre le premesse perché sia assicurata la successiva attivazione del servizio da parte di operatori; • ad attivarsi affinché nella progettazione e nel monitoraggio del Piano siano coinvolti tutti i soggetti pubblici e privati del territorio, in quanto portatori di interesse e conoscenza relativamente ai punti di attestazione, ai percorsi e alla distribuzione dell'infrastruttura passiva; • ad assicurare la copertura con la banda ultralarga, attraverso la realizzazione della rete pubblica, anche delle "case sparse" (classificazione Istat) ove risiede il 6% della popolazione piemontese; 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Trasmesso agli Assessori competenti in data 2/11/2016.</p> <p>Nell'ambito del Comitato di coordinamento e monitoraggio presso il MISE è stato richiesto ad Infratel di agevolare il confronto della Regione con il concessionario nella fase di progettazione che seguirà all'aggiudicazione definitiva della gara, per salvaguardare e valorizzare quanto sinora realizzato sul territorio del Piemonte.</p> <p>Per favorire l'attivazione del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati programmati confronti con gli operatori TLC; - con la DGR citata in seguito sono state avviate misure per lo sviluppo di servizi digitali a imprese e cittadini. <p>Sono stati organizzati incontri sul territorio (2016) con i Comuni e gli operatori TLC, cui faranno seguito, dopo l'aggiudicazione al concessionario, ulteriori incontri di</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • a intervenire affinché all'interno dei capitolati tecnici del Piano banda ultra larga sia garantito il collegamento tra le reti primaria e secondaria che verranno realizzate in ciascun Comune; • di rendere noto il cronoprogramma secondo il quale avverranno gli interventi. dopo il bando nazionale, in ciascuna Unione montana di Comuni del Piemonte; • ad attivarsi affinché le convenzioni operative con il MISE, Infratel e la Regione Piemonte possano essere firmate dalle Unioni montane di Comuni, soggetti che mantengono la funzione legata a innovazione secondo quanto previsto dalla l.r. 3/2014; • a intervenire per garantire massima trasparenza nei criteri di selezione delle imprese che rispondono al bando pubblico predisposto per la Regione Piemonte da Infratel-MISE: • ad avviare immediatamente un tavolo regionale e nazionale di monitoraggio delle procedure e degli interventi alla presenza dei rappresentanti tecnici e politici di Anci e Uncem; • ad attivarsi perché sia garantito alle Regioni di poter visionare il capitolato tecnico sulla quale si baserà l'offerta delle imprese selezionate dopo la prima fase del bando di gara per la posa della banda ultra larga; • a intervenire perché sia assicurata efficacemente la "neutralità tecnologica" nel bando e nei 		<p>condivisione.</p> <p>Sono stati coinvolti per lo sviluppo del Piano BUL e l'attuazione dell'Agenda digitale le Associazioni delle Autonomie Locali (Anci, Uncem), Province e capoluoghi di Provincia, il CSI ed altri soggetti competenti nell'ambito della Cabina di Regia tecnica permanente, in raccordo con la task force territoriale istituita per l'assistenza agli Enti Locali.</p> <p>Sono in fase di stipula le convenzioni per l'accelerazione delle procedure autorizzative con i comuni della prima e seconda fase del Piano e sono in via di definizione quelle con le Province Piemontesi.</p> <p>Nel bando Infratel la copertura delle case sparse è prevista come opzionale, dando quindi luogo a premialità all'operatore che la include in offerta. Nel Piano Tecnico Piemonte allegato alle convenzioni con MISE, sono identificate le aree in cui l'intervento è facoltativo, corrispondenti alle "case sparse" o alle aree la cui percentuale di copertura risulta superiore al 95% alla Consultazione 2015, o alle aree con meno di 10 Unità Immobiliari.. Il concessionario del primo bando ha previsto la totale copertura delle case sparse, sono in corso verifiche con Infratel sul secondo bando riguardante il Piemonte.</p> <p>In occasione dell'ultimo incontro a Roma del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (marzo 2017) è stata ribadita la richiesta, già avanzata, di programmare, subito dopo</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>conseguenti interventi: i sistemi radio, senza fili, sono per le aree bianche montane e interne gli unici adeguati per raggiungere i Comuni e le loro frazioni;</p> <p>a proporre, per la posa della fibra ottica, le infrastrutture esistenti, comprese le condotte fognarie oggi in uso grazie a sistemi tecnologici che evitando lo scavo (limitando i costi) permettono di posare la rete sul fondo della condotta stessa come già avvenuto in diverse città italiane;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare a livello regionale la concertazione in vista della pubblicazione del bando per l'uso dei 45 milioni di euro disponibili per l'Agenda digitale regionale che si aggiungono ai 290 milioni di euro per l'infrastruttura; • ad avviare un programma regionale. all'interno dell'Agenda digitale, sulle smart valley e sulle green communities individuando nuovi servizi garantibili nelle aree montane e interne attraverso la banda ultra larga nei campi dei trasporti, della formazione, della sanità, della comunicazione e del marketing territoriale; • a potenziare e rendere stabile la collaborazione con i soggetti pubblici e che ricevono finanziamenti dalla PA che in Piemonte si occupano di innovazione, ict, banda larga, quali CSI, CSP, Toplx, Torino Wireless, Istituto Boella, Ires: un tavolo permanente con queste eccellenze 		<p>l'aggiudicazione della gara, momenti di confronto tra MISE/InfraeI, Regione ed Enti locali per ottimizzare l'intervento e assicurare, in particolare, il riutilizzo della rete già esistente.</p> <p>Il cronoprogramma dei lavori, definito nel Piano Tecnico, è stato reso noto con la pubblicazione sul sito www.agendadigitale.piemonte.it.</p> <p>Dopo l'aggiudicazione della gara sarà condiviso anche il piano operativo (i progetti esecutivi predisposti dal concessionario), con il dettaglio delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, Comune per Comune.</p> <p>Dalle verifiche amministrative effettuate non è risultato possibile sottoscrivere le convenzioni operative con Unioni di Comuni. Devono, infatti, essere firmate da ogni singolo Comune.</p> <p>Trattandosi di un bando pubblico di appalto, la competenza esclusiva della gestione dello stesso, sotto ogni aspetto, quindi anche per quello della trasparenza nei criteri di selezione delle imprese, è in capo ad Infratel e non a Regione Piemonte.</p> <p>Nello sviluppo del Piano BUL collaborano strettamente con la Regione le Associazioni delle Autonomie Locali (Anci, Uncem) che hanno sempre partecipato agli incontri sul territorio (contribuendo anche negli aspetti organizzativi/logistici), nonché alle riunioni della Cabina di Regia. In particolare, Anci sta collaborando nella raccolta dei dati relativi ai sottoscrittori</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>uniche in Italia garantirebbe un valido supporto alla Regione Piemonte nell'attuazione del Piano banda ultra larga e dell'Agenda digitale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a definire per le Unioni montane di Comuni gli standard relativi ai sistemi gestionali e operativi che permettono una relazione stabile, permanente, efficiente tra gli Enti, capace di garantire migliori servizi all'interno della PA, ai cittadini e alle imprese, consentendo risparmio rispetto agli attuali investimenti in ict. 		<p>per ognuno dei Comuni delle aree bianche che dovranno firmare la convenzione operativa con Regione Piemonte, MISE ed Infratel.</p> <p>A causa della specifica procedura di gara indetta da Infratel (procedura ristretta, ex articolo 61 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale gli operatori economici presentano la richiesta di invito nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal Bando di gara e, successivamente, presentano le proprie offerte nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nella lettera di invito), non è stato possibile visionare il capitolato, non essendo pubblico.</p> <p>Il principio di neutralità tecnologica è assicurato, soprattutto in considerazione del fatto che si tratta di gara europea.</p> <p>Previa concertazione con i soggetti interessati, con la DGR 20 aprile 2017, n. 19-4900 sono state approvate 4 misure per lo sviluppo e la diffusione dei servizi digitali , con una dotazione di 23,9 milioni sul POR FESR: Sistema pubblico di identità digitale (SPID); Polo regionale dei pagamenti (PagoPA); Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-Line; Progetti di supporto alle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti a PagoPA</p> <p>In corso attività di diffusione territoriale delle informazioni inerenti l'ADP e servizi connessi, cloud in particolare</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>per gli EELL minori, in collaborazione con ANCI, UNCEM e CSI. Incontri a Cuneo il 18/5, Vercelli 7/6, Alessandria 6/7. A breve riunione del Settore SI con ANCI e UNCEM per definizione convenzione per interventi condivisi.</p> <p>alcuni dei soggetti richiamati fanno già stabilmente parte dei tavoli di lavoro sul Piano BUL e lo sviluppo dei servizi digitali</p> <p>Avviate le prime attività inerenti la crescita digitale delle aree marginali. A supporto della task force regionale, in corso di formazione, entro giugno saranno operativi 3 IT manager CSI, coordinati dal Settore SI, che supporteranno 10/15 Unioni di Comuni nello sviluppo dei propri sistemi informativi in coerenza con le strategie e piattaforme regionali.</p>
<p>ODG n. 901 “Adeguamento delle disposizioni regionali in materia di abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 18 ottobre 2016.</p> <p>Collegato alla legge 19/2016.</p>	<p>Valle, Accossato, Appiano, Gallo, Ottria, Ravetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi, sull'esempio di quanto già fatto da altre regioni italiane (ad esempio la Sicilia), al fine di emanare una circolare esplicativa che informi in modo chiaro sulla disciplina transitoria tutti gli operatori del settore e, in particolare, gli organi preposti al controllo delle abilitazioni, permettendo una verifica più efficace dei fenomeni di abusivismo; • a valutare, nell'ambito delle procedure di adeguamento della disciplina relativa alle guide turistiche, che gli elenchi delle guide specializzate, attualmente a cura delle Province (articolo 7, comma 2 e ss. l.r. 33/2001), siano invece tenuti dalla 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 34234. Trasmesso all'Assessore competente in data 2/11/2016.</p> <p>Sono già state sentite le associazioni delle guide a livello regionale. In data 15 febbraio 2017 la 3° Commissione ha espresso parere favorevole sulla proposta di atto deliberativo della Giunta in merito allo svolgimento della professione di guida turistica</p> <p>Nell'ultimo anno la normativa esistente ha creato una forte incertezza e confusione rispetto alla materia delle guide turistiche; in particolare le guide specialistiche, il DM 565/2015 prevedeva un anno di transizione nel</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>Regione e siano pubblicati sul suo sito ufficiale in modo da essere facilmente consultabili;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare di dotare il tesserino identificativo delle nuove guide regionali di un microchip anticlonazione con codice QR che, grazie ad un software di ultima generazione, consenta agli organi preposti al controllo di individuare immediatamente le guide turistiche non regolarmente autorizzate; • ad individuare la soluzione più idonea al problema della mancanza di reciprocità nei confronti delle altre regioni italiane per quanto concerne i casi di permuta del patentino di guida turistica, prevedendo l'introduzione di un esame integrativo che verifichi l'adeguata preparazione delle guide, provenienti da altre regioni e richiedenti la permuta, sui siti di interesse rilevante della Regione Piemonte, o in alternativa, definendo in Conferenza Stato-Regioni una linea univoca in materia di permute ed abilitazioni, che sia valida per tutto il territorio nazionale. 		<p>quale le Regioni dovevano porre in atto le procedure per abilitare le guide esistenti sui siti delle rispettive Regioni; in prossimità dello scadere del periodo, il TAR del Lazio ha accolto un ricorso di una delle associazioni delle guide, annullando di fatto il DM 565; per effetto di questa sentenza, pubblicata il 24 febbraio 2017 attualmente le guide abilitate possono esercitare su tutti i siti nazionali, chiarito questo aspetto si procederà con una circolare regionale rispetto all'abusivismo.</p> <p>Per effetto degli eventi, di cui al punto precedente, il MIBACT sta predisponendo un elenco nazionale delle guide, in funzione del quale ha chiesto alle regioni gli elenchi relativi; come Regione Piemonte abbiamo chiestogli elenchi alla Province: si predisporrà quindi un elenco nazionale che verrà pubblicato sul sito MIBACT e delle Regioni. Il discorso del tesserino si sta facendo a livello nazionale e il ragionamento che si sta facendo è quindi comune tra regioni e MIBACT per trovare una modalità uniforme su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Il problema è superato dal momento che la sentenza del TAR sopra citata ha di fatto esteso l'accesso di tutte le guide di tutte le regioni ai siti dell'intero territorio nazionale.</p>
<p>ODG n. 799 "Interventi per la situazione ambientale in Valledora"</p>	<p>Approvato a maggioranza il 25 ottobre 2016.</p>	<p>Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Mighetti, Ottria.</p>	<p>impegna la Giunta regionale ad incaricare Arpa Piemonte ad effettuare uno studio puntuale sulla situazione ambientale in Valledora relativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'inventario degli impianti e delle 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 28/10/2016 prot. 35375. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/11/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>attività esistenti, rilevanti dal punto di vista ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla verifica dello stato autorizzativo delle attività in essere con particolare riferimento agli elementi prescrittivi; • ad un approfondimento del carico ambientale complessivo sulle diverse matrici; • a realizzare entro 180 giorni l'individuazione dei vincoli e delle misure relative alle zone di protezione delle acque destinate al consumo umano (art. 24 PTA) attenendosi al principio di precauzione. 		
<p>ODG n. 902 "Regolare "la gig economy"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 9 novembre 2016.</p>	<p>Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Giaccone, Ottria, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare in sede di Conferenza Stato-Regioni un confronto con il Governo al fine di giungere ad un'analisi sul quadro legislativo e a una regolamentazione della "gig economy" in termini fiscali e contrattuali. 	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 11/11/2016 prot. 37210. Trasmesso all'Assessore competente in data 15/11/2016.</p>
<p>ODG n. 919 "Ordine del giorno collegato alla proposta di deliberazione n. 180 'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2017-2018 del Consiglio regionale. Applicazione della quota di avanzo libero di amministrazione accertato nel conto consuntivo del Bilancio</p>	<p>Approvato all'unanimità il 22 novembre 2016. Collegato alla delibera n. 176-38681.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valett.i</p>	<p>Il Consiglio regionale si impegna a rendere accessibili e di facile consultazione sul sito istituzionale del Consiglio Regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i criteri per la predisposizione del programma o piano di attività, l'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria delle iniziative proposte ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato alla DUP 45/2016; • i criteri per la predisposizione del programma o piano di attività, l'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria delle 	<p><i>Organizzazione regionale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/11/2016 prot. 39481. Gli impegni in parte sono già stati attuati ed altri sono in fase di attuazione (27 gennaio 2017).</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>del Consiglio regionale per l'anno 2015'. Criteri e modalità di erogazione contributi da parte dell'Ufficio di Presidenza e degli organismi consultivi del Consiglio regionale"</p>			<p>concessioni del patrocinio oneroso ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato alla DUP 45/2016;</p> <ul style="list-style-type: none"> • i criteri per la stipula di protocolli d'intesa e convenzioni di durata pluriennale ai sensi dell'articolo 19 dell'Allegato alla DUP 45/2016 nonché l'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria; • i criteri per l'adesione a enti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 21 dell'Allegato alla DUP 45/2016 nonché l'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria; • il budget annuale di ciascun organismo consultivo, il programma di attività annuale e i criteri per la predisposizione del programma, l'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria delle iniziative proposte ai sensi dell'articolo 24 dell'Allegato alla DUP 45/2016; • la rendicontazione delle iniziative ai sensi dell'articolo 27 della DUP 45/2016, la verifica sull'ammissibilità delle spese e l'eventuale rideterminazione o revoca ai sensi degli articoli 28, 29 e 20, gli importi erogati anche sotto i 1000 euro e i risultati conseguiti, i criteri utilizzati per l'assegnazione dei fondi. 		
<p>ODG n. 923 "Impegno a definire un tetto ai compensi del segretario generale e del direttore editoriale</p>	<p>Approvato all'unanimità il 22 novembre 2016. Collegato alla</p>	<p>Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nel regolamento di nomina, un tetto massimo ai compensi del segretario generale e del direttore editoriale 	<p><i>Programmazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/11/2016 prot. 39481. Trasmesso all'Assessore competente in data 5/12/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
della "Fondazione per il libro, la musica e la cultura"	delibera n. 177-38694.				
ODG n. 931 "Stanziamiento di ulteriori fondi sul capitolo 256841 vincolati all'acquisto di autobus elettrici ed innovativi - ODG collegato al DDL 222 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016 Collegato alla l.r. 24/2016.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a destinare una quota congrua del fondo per l'acquisto di nuovi mezzi sul capitolo 256841 per il 2017 e il 2018; • ad acquistare autobus elettrici o a combustibili non petroliferi e/o a basso valore inquinante valutando la possibilità di incrementare tale fondo, per mantenere costante l'afflusso di fondi atti al superamento dei limiti dell'attuale parco mezzi piemontese, soprattutto in ambito urbano nelle maggiori città del Piemonte. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/12/2016.
ODG n. 940 "Stanziamiento di fondi che consenta l'aggregazione delle aziende esercenti il trasporto pubblico del Piemonte - Collegato al Disegno di legge n. 222 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie'"	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale a perseguire un'azione politica tesa a coinvolgere le amministrazioni locali piemontesi, detentrici di partecipazioni azionarie in società di TPL, affinché sviluppino politiche di integrazione operativa tra le aziende di TPL da loro partecipate e perseguano, laddove possibile, operazioni di integrazione societaria. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 936 "Kit per stazionamento bici pieghevoli sui treni regionali - ODG collegato al DDL 222 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad includere nei contratti di esercizio la fornitura di dispositivi per lo stazionamento in sicurezza delle bici pieghevoli sui treni regionali. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/12/2016.
ODG n. 943 "Incremento risorse per l'Assistenza domiciliare rivolta a persone non autosufficienti - collegato al Disegno di legge n. 222 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna l'Assessore competente:</p> <ul style="list-style-type: none"> a potenziare i servizi destinati all'assistenza domiciliare rivolta alle persone non autosufficienti, mantenendo almeno inalterati i fondi delle politiche sociali e, grazie al superamento del piano di rientro, facendo ricorso a risorse del fondo sanitario nazionale. 	<i>Assistenza e Sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/12/2016. L'Assessorato alle Politiche Sociali e della Sanità sono impegnati nelle predisposizione di un disegno di legge quale modello di riforma delle prestazioni socio-sanitarie alla luce del nuovo D.P.C.M. LEA del febbraio 2017. L'obiettivo è l'istituzione di un Fondo Regionale socio-sanitario alimentato dalle risorse regionali e statali sociali e sanitarie per gli interventi a carattere socio-sanitario. A seguito dell'approvazione di tale legge si procederà alla revisione delle modalità di erogazione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza per persone non autosufficienti.
ODG n. 933 "Incremento di risorse per prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare collegato al	Approvata all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegata alla l.r. 24/2016.	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> a mantenere adeguate risorse nel bilancio di previsione 2017 necessarie per prevenire i disturbi del comportamento alimentare. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso Al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Disegno di legge n. 222 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie''					
ODG n. 947 "Stanziamiento di risorse sul bilancio di previsione finanziario 2017-2019 per il finanziamento della l.r 18/1984 (Legge generale in materia di opere e lavori pubblici). Collegato al DDL n. 222".	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.	Pichetto Fratin, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale a prevedere, compatibilmente con le disponibilità di bilancio negli anni 2017-2018, il finanziamento della legge regionale n. 18/1984. 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 948 “Stanziamiento di risorse sul bilancio di previsione finanziario 2017-2019 per il finanziamento della l.r 2/2009 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa attuale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell’impiantistica di risalita e dell’offerta turistica). Collegato al DDL n. 222”.</p>	<p>Approvato all’unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.</p>	<p>Vignale, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, compatibilmente con le disponibilità di bilancio negli anni 2017-2018, il finanziamento degli interventi di potenziamento e manutenzione degli impianti di innevamento e di risalita di cui alla legge regionale n. 2/2009. 	<p><i>Sport – Tempo libero</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/12/2016.</p> <p>Si sta prevedendo nella legge di bilancio, in discussione in Consiglio regionale, di inserire uno stanziamento al capitolo relativo alle spese di investimento nelle aree sciabili, finalizzato a soddisfare le esigenze manifestate dalle stazioni sciistiche, con riferimento soprattutto alla revisione degli impianti.</p>
<p>ODG n. 934 “ODG collegato al DDL 222 “Assesamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie – estendere e riconoscere il marchio Made in Piemonte a tutti gli</p>	<p>Approvato all’unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.</p>	<p>Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché contribuisca, nel rispetto delle competenze regionali, ad estendere e a riconoscere il marchio Made in Piemonte a tutti gli ambiti produttivi, per incentivare l’attrattività del contesto territoriale in un’ottica premiante e procedendo alla revoca dei contributi regionali, concessi a qualsiasi titolo, alle imprese con una o più sedi dislocate sul territorio 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/12/2016. Appare macchinoso dal punto di vista metodologico unificare settori e produzioni assai differenti tra loro in base esclusivamente al luogo ove insiste una parte del processo produttivo, laddove la logica del</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ambiti produttivi regionali”			regionale che delocalizzano la propria produzione.		<p>“Marchio” evidenzia invece elementi di qualità intrinseci nei prodotti o servizi offerti. La definizione “Made in Piemonte” è stata recentemente utilizzata da Regione Piemonte e Unioncamere per incentivare l’attrattività del contesto locale in campo turistico, attraverso visite in imprese appartenenti a settori che maggiormente si relazionano con la cultura, la storia e la tradizione industriale dei territori coinvolti. Il richiamato riconoscimento di “Eccellenza Artigiana” fa d’altra parte riferimento alla specifica normativa regionale richiamata nell’Ordine del Giorno. Sono allo studio approfondimenti tecnici su un analogo strumento promozionale per quanto riguarda le imprese commerciali di somministrazione alimenti e bevande. Per quanto riguarda la revoca dei contributi ad imprese che delocalizzano la loro produzione, la presenza di una sede sul territorio regionale rappresenta una condizione essenziale per la concessione del contributo. Tuttavia la provenienza dei fondi e le stesse procedure di concessione comportano ulteriori disposizioni di dettaglio cui è necessario per l’amministrazione attenersi.</p>
<p>ODG n. 939 “Programmazione delle priorità degli interventi di difesa del suolo sul territorio piemontese - ODG</p>	<p>Approvato all’unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.</p>	<p>Mighetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché venga mantenuto un costante aggiornamento degli interventi segnalati ed inseriti nel RENDIS, per garantire quelli necessari a sviluppare un maggior 	<p><i>Pianificazione territoriale - Urbanistica</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/12/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
collegato al DDL 222 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"			grado di sicurezza e prevenzione dei fenomeni alluvionali, nei territori della Regione colpiti dagli eventi calamitosi dell'ultimo triennio.		
ODG n. 942 "Stanziamiento di fondi per il 'sostegno alla locazione' - Collegato al Disegno di legge n. 222 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie'"	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.	Bono, Andrissi, Frediani, Mighetti.	impegna l'Assessore competente <ul style="list-style-type: none"> a prevedere nei limiti delle possibilità di bilancio la creazione di un nuovo capitolo all'interno del programma 0802 Edilizia Residenziale Pubblica, destinato a erogare nel 2017 risorse per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/12/2016. Il capitolo non è stato istituito. Va segnalato che il fabbisogno rilevato negli anni in cui tale fondo (ex lege 431/1998) era alimentato da risorse statali ammontava a circa 40 milioni di euro nelle edizioni più recenti aventi criteri di accesso più selettivi (in precedenza il fabbisogno superava i 70 milioni di euro/anno). Si tratta di importi che non trovano copertura nelle attuali disponibilità del bilancio regionale. La misura di sostegno messa in atto con risorse regionali è quella del sostegno attraverso le Agenzie sociali per la locazione (cap. 154428 che offrono una soluzione abitativa in affitto a canone concordato per le famiglie vulnerabili con un contributo in conto capitale variabile fino a sei mensilità del canone.
ODG n. 917 "Misure di razionalizzazione integrazione e potenziamento del sistema bibliotecario dell'area della Città	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.	Valle, Accossato, Appiano.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a valutare di incrementare il sostegno al servizio di Trasporto librario anche mediante l'introduzione di nuove linee di finanziamento; a sollecitare il Comune di Torino e i restanti Comuni della rete a valutare 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Metropolitana di Torino” - ODG collegato al DDL 222”			<p>l’opportunità di unificare ed integrare i già esistenti Sistemi bibliotecari in un unico sovra-sistema, in modo da aumentare l’offerta culturale a disposizione dei cittadini, semplificandone la fruibilità e incentivando la circolazione libraria in tutto il territorio di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di porsi come ente promotore della Convenzione fra tali comuni e ad individuare azioni mirate al fine di renderne la governance più snella ed efficace. 		
<p>ODG n. 928 “Aggiornamento della normativa in merito alla rendicontazione degli introiti derivanti dalla vendita di titoli di viaggio da parte dei gestori ferroviari - ODG collegato al DDL 222 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.</p>	<p>Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare urgentemente un provvedimento di modifica della normativa regionale che specifichi: l’obbligo di rendicontazione periodica a Regione Piemonte e all’Agenzia per la Mobilità piemontese, da parte del concessionario del servizio, dei dati di fatturazione da bigliettazione e da abbonamenti, specificando la tratta di validità e il valore economico introitato, nei rapporti contrattuali tra Regione Piemonte/A.M.P. e concessionari del servizio di trasporto ferroviario regionale passeggeri, ai fini del controllo e del contenimento della spesa del trasporto pubblico. I dati forniti dalle aziende concessionarie si intendono non divulgabili a soggetti terzi e gestiti nel rispetto della tutela del segreto aziendale e industriale. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/12/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 950 “Il processo di accorpamento delle Aziende sanitarie locali TO1 e TO2 avvenga con il massimo coinvolgimento del Consiglio regionale e sia improntato ai principi della partecipazione, condivisione e gradualità – Collegata alla proposta di deliberazione n. 177”</p>	<p>Approvata all'unanimità il 6 dicembre 2016.</p> <p>Collegata deliberazione n. 179- 40516.</p>	<p>Appiano, Accossato, Allemano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rossi Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare, nell'ambito del processo di accorpamento delle AA.SS.LL. TO1 e TO2, gli strumenti più idonei a consentire il massimo coinvolgimento del Consiglio regionale, affinché tale processo sia improntato ai principi della partecipazione, condivisione e gradualità ed evitando, d'altro canto, l'adozione di semplici automatismi conseguenti ad una mera fusione tra le due attuali Aziende. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 15/12/2016 prot. 41451. Trasmessa agli Assessori competenti in data 20/12/2016. L'unificazione delle due Asl torinesi è avvenuta il 31.12.2016. Attualmente è in fase di esecuzione la realizzazione del nuovo atto aziendale unico attraverso anche il confronto ed il coinvolgimento degli stakeholders.</p>
<p>ODG n. 952 “Collegato alla proposta di deliberazione del Consiglio regionale n. 177 recante “Art. 18, comma 1, legge regionale 18/2007 e s.m.i. – Accorpamento TO1 e TO2: mantenimento degli investimenti per garantire le attività sanitarie presso l'Ospedale Amedeo di Savoia sino a ricollocamento in altra sede più idonea”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 6 dicembre 2016.</p> <p>Collegato deliberazione n. 179- 40516.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad investire risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria del presidio Amedeo di Savoia, sulla base del progetto predisposto dall'ASL di Torino per mantenere la sicurezza ed il decoro delle strutture in cui vengono attualmente erogate le attività sanitarie sino a ricollocamento in strutture più idonee. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 15/12/2016 prot. 41451. Trasmesso all'Assessore competente in data 27/12/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 951 "PDCR 177/2016 Tutela personale e mantenimento servizi. Accorpamento ASL TO1 e TO2 in Azienda sanitaria locale Città di Torino – Tutela personale e mantenimento servizi"	Approvato all'unanimità il 6 dicembre 2016. Collegato deliberazione n. 179- 40516.	Bono, Andrissi, Appiano, Batzella, Bertola, Caputo, Frediani, Grimaldi, Mighetti, Vignale.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a chiedere al direttore generale dell'ASL TO la sollecita costituzione di un tavolo sindacale aziendale che segua tutte le questioni connesse alla nuova organizzazione al fine di garantire il mantenimento e il potenziamento dell'offerta sanitaria. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 15/12/2016 prot. 41451. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/12/2016. L'unificazione delle due Asl torinesi è avvenuta il 31.12.2016. Attualmente è in fase di esecuzione la realizzazione del nuovo atto aziendale unico attraverso anche il confronto ed il coinvolgimento degli stakeholders.
MOZIONE n. 963 "Assicurare continuità di funzionamento e attuali livelli occupazionali dei Centri per l'impiego"	Approvato all'unanimità il 20 dicembre 2016.	Appiano, Accossato, Allemano, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Molinari, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi affinché la Città metropolitana e le Province stipulino i contratti a tempo determinato ai sensi del d.l. 101/2013 anche nel caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015; • a rafforzare il proprio ruolo nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni con l'obiettivo di garantire la continuità di funzionamento dei Centri per l'impiego, nonché il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro; • a continuare a garantire le risorse di propria competenza per il funzionamento di tali strutture, con particolare attenzione al mantenimento degli attuali livelli occupazionali. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 27/12/2016 prot. 42869. Trasmessa agli Assessori competenti in data 30/12/2016.
MOZIONE n. 964 "Continuità di funzionamento dei Centri per l'impiego e tutela dei livelli occupazionali"	Approvato all'unanimità il 20 dicembre 2016.	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a proseguire e rafforzare il proprio ruolo in Conferenza Stato-Regioni per arrivare quanto prima al rinnovo per il 2017 dell'Accordo Quadro per garantire la continuità di 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 27/12/2016 prot. 42869. Trasmessa agli Assessori competenti in data 27/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			funzionamento dei centri per l'impiego, nonché un piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro.		
MOZIONE n. 955 "Garanzia di omogeneità di servizi di psichiatria territoriale nell'ASL Unica di Torino"	Approvato all'unanimità il 22 dicembre 2016.	Vignale, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a richiedere di garantire omogeneità di servizi proprio in virtù dell'unificazione delle ASL torinesi. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 29/12/2016 prot. 43158 Trasmessa all'Assessore competente in data 30/12/2016 L'unificazione delle due Asl torinesi è avvenuta il 31.12.2016. Attualmente è in fase di esecuzione la realizzazione del nuovo atto aziendale unico che tutelerà il personale e sarà verificato con le organizzazioni sindacali.
ODG n. 924 "Interventi a favore dell'ippodromo di Vinovo"	Approvato all'unanimità il 28 dicembre 2016.	Appiano, Accossato, Allemanno, Barazzotto, Baricco, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Ottria, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale ad attivarsi presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per: promuovere l'inserimento dell'ippodromo di Vinovo tra gli impianti strategici della programmazione nazionale; per sollecitare garanzie in merito al rilancio dell'impianto nel 2017 attraverso l'attribuzione di un congruo numero di riunioni di corse annuali e il conseguente incremento delle sovvenzioni e dei montepremi al traguardo. 	<i>Sport-tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/12/2016 prot. 43361. Trasmesso agli Assessori competenti in data 11/01/2017. E' stato contattato il segretario vice Ministro dott. Castiglione anche attraverso il vice ministro Olivero. Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali sta provvedendo al riconoscimento di GRANPRIX da destinare a Vinovo a seguito di una iniziale comunicazione dell'Ippodromo di Vinovo di chiusura. Data risposta l'interrogazione n. 1687

ANNO 2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 150 "Chiusura del CIE di Corso Brunelleschi"	A maggioranza il 13 gennaio 2015.	Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Chiapello, Conticelli, Giaccone, Rossi.	impegna il Presidente e la Giunta <ul style="list-style-type: none"> • a chiedere ufficialmente al Governo la chiusura del CIE di Corso Brunelleschi nel più breve tempo possibile; • a far pervenire questa richiesta formale alle autorità competenti, in accordo con il Comune di Torino, che ha già formulato la medesima richiesta in data 17 febbraio 2014; • a ribadire a tutte le istituzioni, dal Prefetto al Parlamento Italiano, che i CIE sono un'esperienza fallimentare e vanno superati e definitivamente chiusi; • a invitare il Parlamento a prevedere una nuova legislazione che abroghi la legge 189/2002 (legge Bossi-Fini) e sancisca che ogni forma di limitazione della libertà personale degli stranieri deve essere conforme alla riserva di giurisdizione prevista dall'art. 13 della Costituzione, e perciò ogni competenza in materia deve spettare al solo giudice togato (non più al giudice di pace, ma al Tribunale in composizione monocratica, al pari di ogni altra restrizione delle libertà fondamentali). 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/01/2015 prot. 1737. Trasmessa al Presidente e agli Assessori competenti in data 23.01.2015.
ODG n. 170 "Chiusura dei progetti di somministrazione dei pasti nelle carceri con il coinvolgimento	All'unanimità il 13 gennaio 2015.	Giaccone, Allemano, Baricco, Boeti, Grimaldi, Monaco.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi presso il Ministero della Giustizia e il Dipartimento amministrazione penitenziaria affinché sia riconsiderata la 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/01/2015 prot. 1737. Trasmesso agli Assessori competenti in data 23.01.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
lavorativo dei detenuti"			<p>prosecuzione dell'esperienza delle mense carcerarie che coinvolgono i detenuti nell'attività lavorativa, anche individuando altri canali di finanziamento diversi dalla Cassa delle Ammende e nuove sinergie fra i vari interventi nell'ambito della ristorazione collettiva interna al sistema penitenziario (gestione mensa agenti e personale, gestione bar e spacci interni);</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare, nell'ambito della propria attività di pianificazione degli interventi sulle azioni di inclusione sociale previsti dalla programmazione europea, un'attenzione significativa per i progetti del sistema penitenziario piemontese, sia interni che esterni al carcere, con un'attenzione rinnovata alle esperienze significative maturate dalla cooperazione sociale dalla formazione professionale del cosiddetto "Modello Piemonte"; • a trasmettere tempestivamente il presente atto al Presidente del Consiglio ed al Ministro della Giustizia 		
MOZIONE n. 161 "Indirizzi per la prosecuzione delle attività dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegata alla l.r. 1/2015.	Rossi, Accossato, Appiano, Caputo, Chiapello, Giaccone.	impegna la Giunta Regionale: <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare appositi indirizzi nei confronti dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, per la stesura del Piano di Attività e di Spesa-Anno 2015, ai sensi dell'art 4 comma 6 dello Statuto dell'ARAI stessa, volti ad assicurare: • il contenimento delle spese di gestione; • il contenimento delle spese per 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmessa agli Assessori competenti in data 27.01.2015. 1) Il primo punto è stato raggiunto in primis con la rinuncia da parte dell'Agenzia di dare piena copertura alla dotazione organica, in secondo luogo con la diminuzione delle somme utilizzate per spese di rappresentanza. Inoltre, è stato consolidato il ricorso a

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>convegni ed incontri informativi attraverso la realizzazione delle sole attività strettamente necessarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di nuove modalità di svolgimento delle funzioni attualmente assicurate dal collegio dei revisori dei conti, con il contenimento della relativa spesa; • la prosecuzione del confronto con le altre Regioni italiane per la stipula di nuovi convenzionamenti per svolgere pratiche di adozioni internazionali ed ogni altra funzione assegnata all'ente autorizzato al fine di ampliare l'operatività della ARAI e di incrementarne le entrate proprie; • la piena salvaguardia del personale attualmente in servizio, con contratto a tempo indeterminato, presso l'ARAI; • a proseguire nel percorso di collaborazione e confronto avviato a livello nazionale con l'approvazione da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del documento "Scenari di sviluppo della legge sulle adozioni internazionali con particolare riferimento ai ruoli delle regioni e dei servizi territoriali" (seduta del 25 settembre 2014), al fine di ricercare una sempre maggiore condivisione dell'esperienza dell'ARAI con le altre regioni italiane, nonché l'individuazione di percorsi, azioni e strategie coordinate, sia a livello sovranazionale che nazionale, per la 		<p>convenzionamenti con Enti pubblici ed Enti del Privato Sociale al posto dell'utilizzo di collaborazioni e consulenze e si è evitata la sostituzione di pc e monitor ormai obsoleti.</p> <p>2) Per il convegno nazionale che è stato organizzato il 16 e il 17 aprile 2015 c'è stato un effettivo contenimento dei costi in quanto per coprire le spese di organizzazione sono state previste delle quote di iscrizione per i partecipanti e si è ottenuto un contributo da parte della Fondazione CRT. Inoltre l'Associazione "Il villaggio dei bambini" ha fornito le borse per distribuire il materiale congressuale e il Consiglio Regionale ha fornito un'unità di personale in distacco per la segreteria congressuale.</p> <p>3) Nonostante non siano state individuate nuove modalità di svolgimento delle funzioni assicurate dal Collegio dei Revisori dei Conti, è stata predisposta una modifica dello Statuto (non portata poi in Giunta) dell'ARAI, finalizzata, tra l'altro, al contenimento della spesa relativa agli emolumenti dei Revisori dei Conti. Pur tuttavia, con il verbale n. 7/2015 il Collegio dei Revisori dei Conti ha deciso volontariamente di ridurre il proprio compenso del 10%, a decorrere dal 1/01/2016 rispetto a quanto previsto dallo Statuto vigente.</p> <p>4) E' stato approvato uno schema di convenzione con la Regione Molise.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>realizzazione delle finalità e delle rispettive competenze previste dalla normativa vigente in materia di adozione internazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a perseguire una progressiva riduzione del finanziamento regionale all'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, quantificando una spesa annuale a regime di € 600.000,00. 		<p>5) Il personale attualmente in servizio è stato salvaguardato con le risorse messe a disposizione dalla Regione e con l'avanzo di amministrazione.</p> <p>6) Oltre a due incontri del Coordinamento della Commissione Politiche Sociali del 23/03/2016 e del 13/04/2016 per l'esame della proposta di costituzione di una Associazione fra Regioni per la gestione dell'Ente Pubblico autorizzato, presso la Commissione di Giustizia nel corso dell'indagine conoscitiva, avviata nel 2016 e diretta a verificare lo stato di attuazione delle disposizioni legislative in materia di adozioni ed affido, il Ministro della Giustizia Orlando e alcuni Presidenti dei Tribunale per i minorenni hanno sostenuto il disegno di legge C3635, che prevede l'istituzione dell'Agenzia italiana per le adozioni internazionali. Inoltre, il Ministro della Salute Lorenzin, ha evidenziato la scelta della Regione Piemonte di promuovere il carattere sovraregionale dell'ARAI al fine di estendere tale servizio su tutto il territorio italiano tramite la costituzione di un'associazione di regioni.</p> <p>7) Non è possibile quantificare una spesa annuale a regime di € 600.000,00 in quanto la spesa tra organi istituzionali e dipendenti dell'ARAI ammonta a € 754.213,00.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 174 “Indirizzi per la prosecuzione delle attività dell’Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali”</p>	<p>All'unanimità il 20 gennaio 2015.</p> <p>Collegata alla l.r. 1/2015.</p>	<p>Campo, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare indirizzi appositi per la stesura del Piano di Spesa Anno 2015 che tenga conto di tutti i “risparmi effettivi” per vari servizi della rete, e nello stesso tempo ai sensi dell’Art. 4 comma 6 dello Statuto di ARAI volti a garantire il contenimento delle spese; • a proseguire e promuovere il percorso con le altre regioni italiane per portare a compimento il progetto di "un servizio pubblico delle Regioni per le adozioni internazionali" ed eventualmente a portarlo fino al livello statale; • a garantire, nelle more dello sviluppo di quanto sopra e comunque per tutto l'anno 2015 la piena salvaguardia delle professionalità presenti in ARAI frutto di anni di impegno e dedizione e la conservazione dell'autonomia e delle modalità operative a tutela delle importanti e delicate relazioni internazionali costruite in oltre un decennio di attività e delle famiglie che all'ARAI hanno affidato le proprie speranze ed impegno nel percorso di adozione internazionale. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmessa agli Assessori competenti in data 27.01.2015.</p> <p>1) Il primo punto è stato raggiunto in primis con la rinuncia da parte dell’Agenzia di dare piena copertura alla dotazione organica, in secondo luogo con la diminuzione delle somme utilizzate per spese di rappresentanza. Inoltre, è stato consolidato il ricorso a convenzionamenti con Enti pubblici ed Enti del Privato Sociale al posto dell’utilizzo di collaborazioni e consulenze e si è evitata la sostituzione di pc e monitor ormai obsoleti.</p> <p>2)Oltre a due incontri del Coordinamento della Commissione Politiche Sociali del 23/03/2016 e del 13/04/2016 per l’esame della proposta di costituzione di una Associazione fra Regioni per la gestione dell’Ente Pubblico autorizzato, presso la Commissione di Giustizia nel corso dell’indagine conoscitiva, avviata nel 2016 e diretta a verificare lo stato di attuazione delle disposizioni legislative in materia di adozioni ed affido, il Ministro della Giustizia Orlando e alcuni Presidenti dei Tribunale per i minorenni hanno sostenuto il disegno di legge C3635, che prevede l’istituzione dell’Agenzia italiana per le adozioni internazionali. Inoltre, il Ministro della Salute Lorenzin, ha evidenziato la scelta della Regione Piemonte di promuovere il carattere</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					sovraregionale dell'ARAI al fine di estendere tale servizio su tutto il territorio italiano tramite la costituzione di un'associazione di regioni. 3) E' stata garantita la salvaguardia delle professionalità ma per quanto concerne la conservazione delle modalità operative a tutela delle relazioni internazionali ci sono difficoltà; infatti, le missioni nei paesi stranieri, a causa del contenimento delle spese, sono passate da 6 nel 2013 a 2 nel 2015.
ODG n. 179 "Previsione delle clausole sociali nella disciplina regionale in materia di trasporto pubblico locale"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Appiano, Conticelli, Ferrentino, Grimaldi, Ottria.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere che nei futuri atti deliberativi, che stabiliranno i criteri per gli appalti del trasporto pubblico locale, siano incluse clausole sociali da inserire nei bandi, nei contratti e nei subaffidamenti relativi a tutto il settore. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.
ODG n. 182 "Previsione sanzioni a operatori TPL in caso di inadempienza contrattuale"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> • vengano effettuati più frequentemente i controlli sulla qualità dei servizi ferroviari e automobilistici offerti dalla Regione Piemonte o dalle Province; 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • si ricorra in modo più deciso a sanzioni nei confronti dei gestori inadempienti, sia per quanto riguarda i ritardi, sia per la qualità e quantità di materiale rotabile messo a disposizione dei viaggiatori, molto spesso insufficiente o in condizioni di pulizia ed igiene precari, anche con ripercussioni sul contratto di servizio, a discapito dell'operatore. 		
ODG n. 184 “Eliminazione sovrapposizioni servizi e assegnazione linee sospese”	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani.	impegna la Giunta regionale affinché: <ul style="list-style-type: none"> • l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, privilegi la pianificazione di servizi ferroviari, laddove è presente una linea ferroviaria, in maniera prioritaria rispetto ai servizi bus; • l'Agenzia per la Mobilità Piemontese non includa nella pianificazione del TPL servizi automobilistici potenzialmente concorrenziali a linee ferroviarie, in particolare dove una previa valutazione tecnica abbia individuato un bacino di utenza effettivo o potenziale sufficiente a garantire adeguato sfruttamento del mezzo ferroviario; • l'Agenzia per la Mobilità Piemontese valuti in sede di pianificazione, di concerto con la Regione Piemonte in quanto ente finanziatore e degli enti locali interessati dal servizio, la possibilità di affidamento di una linea ferroviaria secondaria non affidata nei bandi di TPL ferroviario a soggetti già affidatari del trasporto locale su gomma. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 183 “Funzioni e Membri dell’Osservatorio sul trasporto pubblico locale”	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> • venga adattato l'Osservatorio Regionale della Mobilità a svolgere funzioni di confronto simili a quanto previsto nelle altre Regioni Italiane, coinvolgendo così in modo significativo i vari attori del trasporto pubblico e l'utenza nella pianificazione del servizio. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.
ODG n. 186 “Miglioramento del materiale rotabile e delle informazioni al viaggiatore”	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani.	impegna la Giunta regionale affinché: <ul style="list-style-type: none"> • sia ridistribuito il materiale rotabile ed i convogli identificati in modo univoco, ad esempio con livrea o simbologia SFM o SFR, e che venga evitato l'utilizzo di materiale su altre linee ferroviarie; • siano effettuate le valutazioni del materiale rotabile più idoneo per ciascuna linea in base alle caratteristiche della stessa e dei treni, di modo da ridurre i possibili ritardi causati da materiale inadeguato, a prescindere dall'attuale disponibilità dello stesso; • i convogli siano dotati, ove non sussistano impedimenti tecnici rilevanti, l'indicazione luminosa esterna della linea effettuata e della destinazione e si utilizzi il sistema di segnalazione visiva e acustica dell'itinerario e delle prossime fermate previste dalla linea; • si valutino le caratteristiche tecniche ideali di convogli per il servizio di tipo metropolitano/suburbano nei futuri ordini di materiale rotabile che la Regione Piemonte intende acquistare, con requisito 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			fondamentale la configurazione di appositi alloggiamenti bici di dimensione standard o pieghevoli.		
MOZIONE n. 180 "Relazione del Commissario straordinario del Governo al Consiglio regionale"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Pichetto, Berutti, Gancia, Graglia, Marrone, Ruffino, Vignale.	impegna il Presidente della Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> in qualità di Commissario Straordinario, a relazionare almeno trimestralmente al Consiglio regionale, circa l'attività svolta. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmessa al Presidente e agli Assessori competenti in data 27.01.2015.
ODG n. 185 "Miglioramento interscambi tra mezzi pubblici"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	impegna la Giunta regionale affinché: <ul style="list-style-type: none"> l'agenzia della mobilità regionale compili una programmazione dei servizi efficiente e che tenga in considerazione i vari punti di interscambio fra le diverse linee nella scelta degli orari, includendo l'attestazione delle linee autobus extraurbane al di fuori delle conurbazioni, nei movicentro o presso stazioni ferroviarie con servizio sufficientemente frequente; venga promosso l'utilizzo dei "movicentro", migliorando le coincidenze tra i servizi afferenti negli stessi, così come i servizi al viaggiatore (informazioni, biglietti, orari); vengano realizzati nuovi punti di interscambio o movicentri all'esterno delle aree urbane, dove attestare linee extraurbane e nei quali siano previsti anche parcheggi dove lasciare le automobili, incentivandone la pratica tramite tariffe "park&ride". 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 187 "Incremento del servizio in aree a domanda debole"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani.	impegna la Giunta regionale affinché: <ul style="list-style-type: none"> vengano spostate le risorse recuperate dalla razionalizzazione del servizio pubblico alla istituzione di un servizio minimo nelle aree a domanda debole di un servizio almeno ogni 4 ore nei bacini al di sotto dei 500 abitanti, e ogni 2 ore in quelli sopra tale soglia delle suddette aree; vengano stabiliti dei criteri per il miglioramento generale del servizio pubblico nelle suddette aree al fine di una contestuale riduzione del traffico privato. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.
ODG n. 29 "Collaborazione della Regione Piemonte al percorso di istituzione del Comune di Mappano (TO) previsto dalla legge regionale 1/2013"	All'unanimità il 3 febbraio 2015.	Bertola, Andrissi, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta regionale affinché: <ul style="list-style-type: none"> avvii un dialogo proficuo con gli amministratori dei Comuni "cedenti" nell'ottica di evitare ulteriori ricorsi alla Giustizia amministrativa ostili alla legge regionale 1/2013, ricorsi che probabilmente avrebbero come unica conseguenza quella di allungare ulteriormente i tempi, come peraltro già avvenuto nel recente passato; la Regione Piemonte, per quanto di propria competenza, agevoli e velocizzi gli iter burocratici dovuti al passaggio dai Comuni "ex cedenti" al nuovo Comune di Mappano riguardanti le aziende situate sul territorio di Mappano (To). 	<i>Enti Locali - Forme associative - Deleghe</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285. Trasmesso all'Assessore competente in data 17/02/2015. Si sono svolti 4 incontri tra la Vicepresidenza della Giunta regionale e i comuni interessati nelle date 15/10/2014-1/12/2014-1/3/2015-17/6/2015). In proposito sono in corso incontri con i Comuni ricorrenti per cercare di arrivare ad una intesa che consenta il ritiro dei ricorsi e la riattivazione delle procedure per giungere all'elezione degli organi del comune di Mappano nella prossima primavera.
MOZIONE n. 193 "Sostegno della Regione Piemonte all'iter relativo all'istituzione del Comune di Mappano,	All'unanimità il 3 febbraio 2015.	Caputo, Accossato, Appiano, Barazzotto, Boeti, Ferrentino, Ravetti.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> a farsi promotrice di un'azione concertata tra tutti gli Enti locali interessati, al fine di consentire il superamento delle contrarietà e criticità relative all'istituzione del 	<i>Enti Locali - Forme associative - Deleghe</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285. Trasmessa agli Assessori competenti in data 14/11/2015. In data 28 luglio 2015 sono stati approvati ulteriori due ODG n. 440-443

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
in applicazione della legge regionale 25 gennaio 2013, n. 1”			<p>nuovo Comune ed il conseguente superamento del contenzioso amministrativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere un rapido perfezionamento dell'iter di istituzione del Comune di Mappano accompagnando i Comuni coinvolti nella definizione di un equo piano di ripartizione delle risorse e dei costi connessi, come indicato dalla stessa Corte costituzionale. □ a garantire la destinazione a parco dell'area "Ex Borsetto", già oggetto di una convenzione tra il Comune di Settimo, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte. 		<p>per l'area Ex Borsetto. In proposito sono in corso incontri con i Comuni ricorrenti per cercare di arrivare ad una intesa che consenta il ritiro dei ricorsi e la riattivazione delle procedure per giungere all'elezione degli organi del comune di Mappano nella prossima primavera.</p>
<p>MOZIONE n. 103 “Disturbi dello spettro autistico: occorre potenziare le attuali politiche in materia e approvare in tempi rapidi una normativa specifica di riferimento”</p>	<p>All'unanimità il 17 febbraio 2015.</p>	<p>Ravetti, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Rossi, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere le politiche di miglioramento della qualità degli interventi, attraverso specifici percorsi di formazione di tutti gli operatori coinvolti nella presa in carico del disturbo, nonché a potenziare le attuali forme di coordinamento e collaborazione tra le istituzioni interessate, al fine di sostenere i processi di inclusione scolastica e sociale delle persone con autismo; • a sollecitare il Governo ed il Parlamento affinché sia approvata una normativa statale di riferimento in materia, in particolare prevedendo l'istituzione, in collaborazione con le regioni, di un registro di prevalenza dei disturbi dello spettro autistico, la promozione, con adeguati finanziamenti, della ricerca nei vari aspetti del disturbo, da quelli genetici ed eziologici a quelli diagnostici e 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 20/02/2015 prot. 6566 Trasmessa all'Assessore competente in data 10.03.2015 Emanata la DGR 26-1653 del 29 giugno 2015 Il tema dell'autismo è stato affrontato fino a giungere nel dicembre 2016 ad una DGR che destina fondi specifici per affrontare la domanda specifica rendendo regionale la sperimentazione dell'ambulatorio attivo all'ASITo2.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			terapeutici, e istituisca il Fondo nazionale per l'autismo, finanziato con una quota vincolata nell'ambito dei finanziamenti sanitari nazionali destinati annualmente alle regioni; <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere forme di politiche attive dirette ai familiari, dal punto di vista sia del sostegno che dell'informazione e della formazione, avvalendosi anche delle associazioni di volontariato operanti in tale ambito. 		
<u>ODG n. 236</u> "Osservazioni sull'articolo 63 del DDL 77 su modalità semplificate di rendicontazione della spesa"	All'unanimità il 26 febbraio 2015.	Marrone.	impegna l'Assessore competente e il Presidente della Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'ipotesi di fare dello strumento delle dichiarazioni di responsabilità prevista dalla normativa di riferimento (ex L. 231/2001) l'elemento chiave di tutti i meccanismi di rendicontazione; • a studiare la possibilità di prevedere che le fidejussioni possano essere rilasciate da una banca, da una compagnia di assicurazione, da un Confidi "ex-107" vigilato Banca d'Italia; • a valutare l'ipotesi di predisporre un testo uniforme tra i vari enti pubblici e condiviso con gli stessi operatori per evitare che alcune clausole rendano di fatto non rilasciabili tali fidejussioni. Inoltre, si ritiene fondamentale inserire un richiamo all'obiettivo di semplificare l'attività delle imprese superando l'esclusivo utilizzo delle fidejussioni, a favore di strumenti alternativi meno onerosi, quali le trattenute di quota-parte (3-5%) degli incentivi erogati per la costituzione di 	<i>Programmazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015. Relativamente alle rendicontazioni delle spese finanziate a valere sul POR FESR 2014/2020 la Direzione non ha valutato praticabile l'utilizzo delle dichiarazioni di responsabilità alla luce di un'analisi dei rischi che la Commissione Europea richiede di effettuare al fine di individuare strumenti di controllo adeguati ed efficaci per contrastare ipotesi di frodi. Al fine di introdurre elementi di semplificazione nelle modalità di rendicontazione delle spese dei beneficiari, la Direzione competitività ha adottato opzioni di semplificazione dei costi previste dai Regolamenti europei (DGR n. 17-3374 del 30/05/2016). In base agli approfondimenti effettuati è opportuno che tale aspetto sia valutato in riferimento ai singoli dispositivi attuativi (bandi). Si rimanda al punto precedente. Occorre tuttavia segnalare

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>un fondo di copertura del rischio (come già avviene per i progetti comunitari di Horizon 2020).</p>		<p>l'intervento di semplificazione dei costi sopra citato, che ha riguardato l'Asse I del POR FESR 2014/2020 ed in particolare le spese generali e le spese del personale dei progetti di R&S. Per le spese del personale sono state introdotte le Unità di Costo Standard (distinguendo Imprese e Organismi di Ricerca) mentre per le spese generali è stata prevista la rendicontazione forfettaria delle stesse (15% delle spese del personale ammissibili). L'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi genera per i Beneficiari numerosi vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facilitazione all'accesso ai Fondi SIE da parte delle imprese di minore entità in virtù della semplificazione del processo gestionale; - semplificazione delle modalità di rendicontazione delle spese con conseguente eliminazione della documentazione giustificativa della spesa rendicontata; - abbattimento dei costi amministrativi legati alla gestione del progetto finanziato; - riduzione dei tempi di attesa per l'erogazione delle tranche di contributo; - abbattimento del rischio errore nella fase di rendicontazione delle spese; - concentrazione delle risorse umane al conseguimento degli obiettivi strategici del progetto

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					finanziato anziché alla raccolta e verifica dei documenti contabili.
<p>ODG n. 201 “Uniformazione del sistema di bigliettazione elettronica e dismissione progressiva degli abbonamenti cartacei validi in area metropolitana - DDL 77 art. 45 – ODG collegato ex art. 87 del R.I.C.R.”</p>	<p>All'unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.</p>	<p>Valetti, Bertola, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna l'Assessore competente affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • si attivi nei confronti di 5T e dei gestori del servizio ferroviario affinché gli operatori di tale servizio siano dotati delle strumentazioni elettroniche necessarie per poter leggere e valicare i titoli BIP magnetici (tesserino BIP e "Chip on Paper"); • sia estesa la possibilità di avere il titolo di viaggio integrato treno + rete urbana inizialmente almeno ai titoli giornalieri, attualmente ancora disponibili in forma cartacea; • venga reso disponibile in aggiunta all'attuale biglietto "park and ride", un titolo integrato treno + rete urbana, con un piccolo sovrapprezzo rispetto all'attuale tariffa, per gli utilizzatori dei parcheggi di interscambio; • si proceda a graduale dismissione degli abbonamenti in formato cartaceo in area urbana e metropolitana. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015.</p>
<p>ODG n. 215 “Quadro situazione patrimonio immobiliare regionale – collegato al DDL 77, art. 46”</p>	<p>All'unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.</p>	<p>Bertola, Bono, Mighetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale ad effettuare un approfondimento sul patrimonio immobiliare regionale detenuto sia direttamente che indirettamente, effettuando una valutazione sullo stato degli immobili, sugli eventuali vizi di costruzione in essere, sulle autorizzazioni o variazioni che si intende richiedere, nonché sul possibile valore di realizzo 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015. per gli immobili ad uso ufficio si concluderà non appena terminato il riordino delle sedi a seguito del trasferimento delle funzioni dalla Provincia/Città Metropolitana. Lo stato degli immobili ad uso ufficio viene</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			in caso di alienazione o locazione degli stessi.		monitorato all'interno dei DVR (Documento di valutazione del rischio), le variazioni e/o autorizzazioni vengono richieste man mano che si definisce come "utilizzare" l'immobile o se procedere con alienazione o valorizzazione. Man mano che gli immobili vengono valorizzati/alienati vengono predisposte le perizie di stima. Al momento sono in corso 1. le procedure per l'alienazione di: - via Petrarca 44 (TO) - via Maria Vittoria 35 (TO) - via Garibaldi 4 (TO) 2. le procedure per la valorizzazione di: - villa Gualino (TO) - villa dei laghi 3. Locazione attiva: - Immobile in Oulx - Immobile in Venaria Reale
<p>ODG n. 221 "Esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Necessità di procedere ad una modifica della DGR n. 85-13268 dell'8 febbraio 2010"</p>	<p>All'unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.</p>	<p>Appiano, Barazzotto, Corgnati, Gariglio.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'opportunità di modificare la DGR n. 85-13268 dell' 8 febbraio 2010 affinché: • siano semplificate le procedure relative all'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande; • sia estesa a tutti i locali di somministrazione di nuova concessione, a prescindere dalla loro collocazione, la possibilità di monetizzare gli standard parcheggi; • in riferimento alla l.r. 38/2006, sia chiarita in maniera inequivocabile l'individuazione del soggetto tenuto a presentare la SCIA per l'esercizio dell'attività di 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso all'Assessore competente in data 10.3.2015. Emanata nota esplicativa n. 10812 A1 9050 del 10 luglio 2015. La legge regionale del comparto somministrazione è stata aggiornata ai principi di semplificazione con la L.R. 11 marzo 2015 n. 3 (già Disegno di legge regionale n. 77) che in particolare, ha introdotto l'istituto della SCIA per l'apertura degli esercizi di somministrazione, oltre che per gli ampliamenti ed i trasferimenti di sede degli stessi. L'autorizzazione amministrativa è rimasta solo per gli esercizi ubicati in zone oggetto di cautele particolari a tutela del</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>somministrazione di alimenti e bevande, soprattutto con riguardo ai servizi di mensa.</p>		<p>territorio/ambiente di insediamento. Sono state inoltre introdotte le seguenti misure di semplificazione amministrativa: sostituzione dell'autorizzazione prevista per l'apertura e il trasferimento di sede di un esercizio di somministrazione al pubblico indistinto con la SCIA; estensione della suddetta misura di semplificazione anche all'attività di somministrazione svolta in forma stagionale; introduzione della comunicazione come istituto residuale per le fattispecie giuridico-amministrative non espressamente soggette a SCIA o ad autorizzazione; semplificazione dell'attività di somministrazione temporanea. Le novità legislative accennate hanno reso i contenuti della D.G.R. n. 85-13268/2010 s.m.i. parzialmente inadeguati, rendendone necessaria una revisione per un completo adeguamento. In tale occasione si terrà conto degli elementi dalla sopravvenuta L.R. n. 3/2015 che sono stati costantemente monitorati dagli uffici nella prima fase di applicazione. Le misure di semplificazione e liberalizzazione introdotte nell'ordinamento regionale in materia di commercio derivano da un percorso di collaborazione interistituzionale fra Regioni e Ministero dello Sviluppo Economico, in considerazione della criticità intrinseca alla materia sotto il profilo del riparto istituzionale delle competenze: tale materia, pur attribuita</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>alla competenza legislativa regionale in modo esclusivo, è tuttavia particolarmente interessata dalla tematica della concorrenza, quale funzione trasversale di competenza esclusiva statale. La tematica della semplificazione delle procedure amministrative previste per l'insediamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, è oggetto di costante confronto al tavolo di lavoro interistituzionale, in quanto la determinazione dei regimi giuridici e la semplificazione delle relative procedure costituiscono "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantiti sul territorio nazionale" e necessitano conseguentemente una disciplina omogenea sul territorio nazionale, per una parità di trattamento tra i soggetti che intendono avviare una medesima attività commerciale.</p> <p>Per quanto riguarda gli adempimenti per la prima applicazione della L.R. n. 3/2015, con nota esplicativa prot. n. 10812/A19050 del 10/07/2015 sono state fornite alcune indicazioni in merito alle suddette novità legislative per consentire una più agevole interpretazione ed applicazione. E' stata inoltre predisposta la modulistica e le schede della conoscenza per l'attività di somministrazione temporanea e aggiornate le schede</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					della conoscenza in materia di commercio e somministrazione alla luce delle misure di semplificazione introdotte.
ODG n. 200 "Credito elettronico bip e costi per l'utente decrescenti all'aumentare delle corse effettuate - DDL 77 art. 45 – ODG collegato ex art. 87 del R.I.C.R."	All'unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.	Valetti, Andrissi, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • con l'istituzione del credito elettronico sulle carte BIP e Pyou, venga istituita una tariffazione a scalare in base alla quale la tariffa al chilometro o della singola corsa urbana venga ridotto al superamento di certe soglie di chilometri o corse urbane cumulativamente percorsi entro l'anno in corso; • lo stesso meccanismo venga applicato anche per gli altri servizi a credito utilizzabili con la tessera BIP (car sharing, bike sharing, ecc) ma in questo caso il numero di utilizzi di tali servizi concorra alla riduzione del costo solo del servizio stesso ma non rientri nel conteggio cumulativo relativo ai mezzi pubblici; • i conteggi relativi ai vari servizi utilizzati vengano azzerati con l'inizio di ogni anno solare; • gli abbonamenti, i biglietti giornalieri, pluri-giornalieri e l'acquisto di altri titoli di viaggio con durata prestabilita non concorrano al conteggio cumulativo relativo all'utilizzo dei mezzi pubblici, in quanto forme già scontate di per sé. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015.
ODG n. 240 "Riordino e semplificazione della normativa regionale mediante Testi unici e"	All'unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.	Rostagno, Ottria, Ravetti.	<p>Il Consiglio si impegna di concerto con la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere, quale strumento normativo preferenziale, la predisposizione di Testi Unici e Codici 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso all'Assessore competente in data 10/03/2015 Trasmessa lettera in data 5 febbraio 2016 alla Giunta

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Codici di settore”			<p>nelle materie di competenza regionale, che perseguano gli obiettivi di racchiudere l'intera disciplina legislativa regionale vigente nel settore omogeneo cui sono dedicati, apportare innovazioni sostanziali delle discipline trattate e, al tempo stesso, abrogare espressamente, elencandole in modo distinto, le disposizioni vigenti il cui contenuto abbia trovato collocazione nei Testi Unici e nei Codici medesimi.</p>		<p>reg.le per trasmettere i testi redatti dagli uffici del Consiglio. Nel corso dell'ultimo quinquennio si è provveduto anche ad abrogazioni parziali, eliminando in maniera circoscritta ma altrettanto significativa, intere disposizioni regionali ormai desuete, superate od addirittura in contrasto con la vigente normativa. Entro l'anno 2017 saranno redatti i Testi unici inerenti alle materie riconducibili alla Cultura ed alla Agricoltura</p>
<p>MOZIONE n. 164 “Cura della maculopatia: la Regione valuti la possibilità di intraprendere un'azione legale per il risarcimento dei danni conseguenti all'intesa restrittiva della concorrenza fra Roches e Novartis”</p>	<p>All'unanimità il 3 marzo 2015.</p>	<p>Allemano, Accossato, Baricco, Chiapello, Giaccone, Grimaldi, Monaco.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a procedere in tempi brevi alla quantificazione del danno subito in conseguenza dell'accertata intesa restrittiva della concorrenza fra le case farmaceutiche Roche e Novartis; • a valutare, in conseguenza, la possibilità di dare mandato all'avvocatura regionale per intraprendere un'azione legale contro le citate case farmaceutiche, mirata al risarcimento del danno subito, ipotizzando altresì la destinazione delle risorse eventualmente recuperate. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmessa agli Assessori competenti in data 18.03.2015. Il tema è stato affrontato con le aziende sanitarie nel rispetto dell'inchiesta della magistratura di Torino in corso ed estesa a livello nazionale.</p>
<p>ODG n. 106 “Figura del Segretario comunale”</p>	<p>A maggioranza il 3 marzo 2015.</p>	<p>Ruffino, Graglia, Sozzani.</p>	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a porre in essere tutti gli strumenti di competenza affinché la figura del segretario comunale venga rafforzata e rinnovata, per rendere ancora più efficace la sua funzione di soggetto che opera per la legalità e per il buon funzionamento dei comuni in una 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.03.2015. Problematica attuazione in quanto non dipendente dalle prerogative delle Regioni indipendentemente dalla azione politica intrapresa nei confronti degli enti preposti.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			revisione complessiva del disegno autonomistico, ivi compreso il ruolo delle Regioni.		
ODG n. 110 "Prevista abolizione dei segretari comunali"	All'unanimità il 3 marzo 2015.	Monaco, Giaccone, Grimaldi, Molinari.	<p>impegna il Presidente e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi promotori nelle sedi competenti (Governo – Anci – Upi) per una revisione delle norme proposte, nell'ottica non dell'abolizione ma della riforma del ruolo del Segretario Comunale e Provinciale, come figura centrale di garanzia della corretta gestione e di coordinamento dell'azione amministrativa in tutti gli Enti Locali; a perseguire inoltre l'obiettivo di interesse comune per il buon funzionamento degli Enti Locali costruendo un impianto ordinamentale che assicuri un sistema di selezione del segretario in cui il Sindaco/Presidente possa scegliere liberamente il segretario comunale/provinciale tra una rosa di nomi più ristretta di possibilità (ad es. terna – cinquina), proposta dal Ministero dell'Interno (proposta peraltro già auspicata dalla "Commissione per la trasparenza e la corruzione, presieduta da Roberto Garofoli.□ 	<i>Enti Locali - Forme associative - Deleghe</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.03.2015. Problematica attuazione in quanto non dipendente dalle prerogative delle Regioni indipendentemente dalla azione politica intrapresa nei confronti degli enti preposti.
MOZIONE n. 229 "Riconoscimento giusta retribuzione, clausole sociali e nuove norme negli appalti"	All'unanimità il 3 marzo 2015.	Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Chiapello, Ferrentino, Gallo,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad adoperarsi affinché i committenti regionali, i committenti partecipati dalla Regione Piemonte o i committenti cui la Regione trasferisce continuamente risorse pubbliche 	<i>Bilancio - Finanze - Credito – Patrimonio Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmessa agli Assessori competenti in data 18.03.2015. In data 10 giugno 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa "Linee

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Giaccone, Laus, Monaco, Motta, Ottria.	<p>individuino, attraverso procedura pubblica dei soggetti cui affidare servizi, la clausola di trattamenti economici e normativi complessivi di maggior favore per i lavoratori, tra i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale nella categoria, al fine di fornire garanzie adeguate ai lavoratori per ottenere una retribuzione giusta e proporzionata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire l'applicazione integrale dei contratti collettivi nazionali di cui sopra come garanzia per la giusta retribuzione e come base imprescindibile per la costruzione del capitolato d'appalto; • ad adoperarsi affinché l'inserimento della clausola sociale, già richiesta per gli atti riguardanti il tpl, sia estesa in tutti i settori di competenza della Regione Piemonte; • a integrare la clausola sociale prevedendo l'obbligo del riferimento al dato dell'anzianità convenzionale (data di assunzione dalla prima azienda operante nell'appalto) ai fini della determinazione della normativa applicabile in caso di licenziamento illegittimo; • a convocare i sindacati per condividere questo percorso, a partire dalla necessità di monitorare la corretta applicazione dei CCNL; • ad adoperarsi affinché insieme ai 		<p>guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi tra Regione Piemonte e CGIL-CISL-UIL Piemonte". Riferimenti: D.G.R. n. 57-1706 del 06/07/2015 "Presenza d'atto del documento denominato 'Protocollo d'Intesa occupazionale nel settore del Trasporto pubblico locale autoferrotranvieri' Primi provvedimenti attuativi". D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante 'Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi e direttive volte alla sua attuazione'". A normativa vigente l'approvazione delle clausole sociali così come prevista dagli indirizzi dei Protocolli sopra citati risulta problematica, controversa e suscettibile di innescare potenziali contenziosi con le imprese. E' in proposito stato istituito con D.D. n. 66 del 05/05/2017 un apposito Gruppo di lavoro interdirezionale trasversale, coordinato dalla Direzione Segretariato Generale. Il citato Gruppo di Lavoro è chiamato a verificare sotto il profilo giuridico e operativo le modalità applicative della "clausola sociale", tenuto conto degli aspetti normative, delle specificità applicative da parte delle strutture regionali e soggetti esterni coinvolti dall'applicazione dell'istituto. Sarà inoltre seguita la formulazione sistematica e condivisa delle</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>committenti regionali, ai committenti partecipati dalla Regione Piemonte o ai committenti cui la Regione trasferisce continuamente risorse pubbliche, venga istituita una white list di aziende, fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List") prevista dalla legge 6/11/2012, n. 190 e che rispettino integralmente l'applicazione dei CCNL.</p>		<p>indicazioni da fornire in merito ai prossimi bandi. Si rimanda al citato Protocollo d'intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi"</p>
<p>ODG n. 175 "Piano di stabilizzazione dei precari della scuola"</p>	<p>All'unanimità il 3 marzo 2015.</p>	<p>Appiano, Accossato, Allemano, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi con urgenza presso il Governo e il Ministro dell'Istruzione, affinché sia previsto un piano di assunzioni che, in tempi e modi adeguati, assorba tutto il precariato del personale docente e ATA che abbia prestato servizio per un congruo periodo, che potrebbe quantificarsi in almeno 36 mesi, non limitandosi a considerare le sole graduatorie ad esaurimento, ma immettendo direttamente in ruolo, a titolo esemplificativo, anche i precari abilitati in graduatoria di seconda fascia; garantisca, altresì, l'assunzione di tutti gli idonei di concorsi precedenti. 	<p><i>Lavoro - Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.03.2015.</p>
<p>ODG n. 237 "Piano di Stabilizzazione dei precari della scuola"</p>	<p>All'unanimità il 3 marzo 2015.</p>	<p>Bono, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi con urgenza presso il Governo e il Ministro dell'Istruzione, affinché sia previsto un piano di assunzioni che in tempi e modi 	<p><i>Lavoro - Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.03.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>adeguati assorba tutto il precariato del personale docente e ATA, immettendo direttamente in ruolo anche i precari abilitati in graduatoria di II fascia, in subordine ai precari delle graduatorie ad esaurimento e ai vincitori del concorso 2012.</p>		
<p>ODG n. 210 "Piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali"</p>	<p>All'unanimità il 3 marzo 2015.</p>	<p>Ottria, Appiano, Boeti, Caputo, Grimaldi, Motta, Ravetti Rostagno Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Ministero del Tesoro, in quanto azionista di riferimento di Poste italiane S.p.A., affinché il piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali sia riesaminato; • ad avviare un confronto con la Direzione regionale di Poste italiane e con tutte le amministrazioni locali coinvolte sugli effetti di una razionalizzazione del servizio postale, in modo tale che il piano sia il più aderente possibile alle reali esigenze del territorio. 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Data risposta in Consiglio regionale all'interrogazione a risposta immediata n. 310-345 "Chiusura degli Uffici Postali piemontesi".</p>
<p>ODG n. 225 "Scongiurare la chiusura o la riduzione di uffici postali in piccoli Comuni"</p>	<p>All'unanimità il 17 marzo 2015.</p>	<p>Marrone.</p>	<p>impegna il Presidente Chiamparino</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare ogni possibile azione in ordine al Servizio Postale universale al fine di garantire in tutti i Comuni piemontesi, senza distinzione, un servizio postale di qualità e funzionale alla comunità; • ad aprire un tavolo di concertazione con le amministrazioni locali per avviare una discussione sull'oggetto dell'ipotetico ridimensionamento al fine di scongiurare la possibile chiusura degli uffici postali nei Comuni più piccoli del territorio piemontese, evitando così che decisioni unilaterali assunte da Poste 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638. Data risposta in Consiglio regionale all'interrogazione a risposta immediata n. 310-345 "Piano di riorganizzazione di Poste italiane".</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Italiane S.p.A. arrechino disagi ai cittadini - utenti che non vedono garantita l'effettiva erogazione di un servizio pubblico di qualità, nei rispetto dell'accordo siglato fra Poste Italiane e lo Stato.		
ODG n. 256 "Trattamento diserbo chimico nei canali d'irrigazione"	All'unanimità il 17 marzo 2015.	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Motta.	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> venga regolamentato in modo specifico il diserbo e il pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica (canali di irrigazione, fossati, scoline e canali collettori); venga istituito un albo pubblico delle aziende agricole biologiche. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638. Trasmesso agli Assessori competenti in data 2.04.2015. Si prevede di proporlo in uno dei prossimi incontri nei Gruppi di lavoro del PAN (Piano d'Azione Nazionale) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. La direttiva 2009/128/CE, recepita con il decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 ha istituito un "quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi". L'elenco pubblico regionale degli operatori dell'agricoltura biologica è stato istituito dalla legge regionale n. 13/1998
ODG n. 244 "Realizzazione della Variante alla ex S.S. 460"	All'unanimità il 17 marzo 2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a richiedere, al MIT, nell'ipotesi di riproposizione di un Decreto del Fare o un Decreto Sblocca Italia l'inserimento della Variante alla ex S.S. 460 tra le opere da finanziare essendo immediatamente cantierabile. 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638. Trasmesso agli Assessori competenti in data 2.04.2015.
ODG n. 219 "Crediti pregressi delle Aziende di Autotrasporto fornitrici del Gruppo ILVA"	All'unanimità il 31 marzo 2015.	Otria, Caputo, Frediani, Mighetti, Ravetti, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a verificare che gli impegni assunti a livello nazionale abbiano effettivamente corso; ad attivare un costante monitoraggio 	<i>Industria - commercio - artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Trasmesso agli Assessori competenti in data 13.04.2015. Le questioni di cui all'ordine del giorno

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>di tutte le problematiche relative alla procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo ILVA trattate nel tavolo di confronto nazionale – che si è riunito di recente – unitamente agli Enti locali interessati e alle Associazioni di categoria già coinvolti nel tavolo stesso.</p>		<p>sono da ultimo state normate dal D.L. 98/2016 convertito il L. 151/2016, art. 1 ter. Il giudice del Tribunale di Milano delegato alla procedura dell'amministrazione straordinaria, Caterina Macchi, aveva autorizzato nel 2015 i commissari dell'Ilva al pagamento di parte (max 32%) dei crediti pregressi maturati dalle aziende di autotrasporto. Analoga procedura è stata prospettata durante un incontro tra i commissari straordinari, il direttore generale dell'ILVA e i rappresentanti delle associazioni di categoria nel novembre 2016. Prosegue la procedura di trasferimento dei complessi aziendali facenti capo al Gruppo ILVA. Il 6 marzo 2017 sono state presentate due offerte vincolanti di acquisizione. Occorre tenere presente che per le sue caratteristiche la tematica viene seguita a livello nazionale.</p>
<p><u>ODG n. 268</u> "Ripristino della scorta a Giuseppe (detto Pino) Masciari"</p>	<p>All'unanimità il 31 marzo 2015.</p>	<p>Batzella, Andrissi, Bertola, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Presidente della Repubblica e il Ministro dell'Interno al ripristino immediato del programma di protezione cui era sottoposto Pino Masciari fino al 26 marzo 2015. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Trasmesso al Presidente in data 16.04.2015.</p>
<p><u>ODG n. 274</u> "Restituire la scorta a Pino Masciari"</p>	<p>All'unanimità il 31 marzo 2015.</p>	<p>Grimaldi, Boeti, Rossi.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a rivolgersi a Prefettura e Ministero degli Interni, affinché provvedano a ripristinare subito la scorta e la protezione per Pino Masciari. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Trasmesso al Presidente in data 16.04.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 212 “Contributi per la realizzazione di punti free wi-fi”</p>	<p>All'unanimità il 31 marzo 2015.</p>	<p>Vignale, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a reimpostare i fondi del bando di cui alla D.D. 141/2003 che non sono stati utilizzati per destinarli alle amministrazioni comunali delle zone rurali, alle imprese e ai privati cittadini per la creazione di punti free wi-fi e alle amministrazioni comunali al fine di promuovere l'estensione della connettività internet attraverso i servizi WISP (Wireless Internet Service Provider). 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Trasmessa agli Assessori competenti in data 13.04.2015. Successivamente al bando approvato con la D.D. 141/2013, per l'effettiva bassa partecipazione, ne è stata approvata con D.D. 61/2014 una nuova edizione. Trattandosi di fondi relativi al Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 gli stessi potevano esclusivamente utilizzarsi nell'ambito delle operazioni previste nella specifica scheda di misura (in questo caso la 321 azione 4b). In tal senso risultava non rendicontabile l'utilizzo di risorse per l'attivazione di “punti free WiFi”, come confermato anche dall'Autorità di Gestione. La tematica va tuttavia inserita nel più ampio “Piano Banda Ultra Larga Regione Piemonte”, in via di attuazione, di cui alla D.G.R. n. 22-3299 del 16/06/2016 (Programma Quadro tra Regione e Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte).</p>
<p>MOZIONE n. 144 “Protesi acustiche digitali per sordociechi”</p>	<p>All'unanimità il 14 aprile 2015.</p>	<p>Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna il Presidente Chiamparino e l'Assessore Saitta</p> <ul style="list-style-type: none"> • al fine di facilitare la comunicazione e quindi l'inclusione sociale delle persone con questa doppia minorazione, sordocieche, a farsi parte attiva per l'inserimento nel nomenclatore tariffario nazionale delle nuove protesi digitali; • a riferire al Consiglio regionale entro 60 giorni sugli esiti dell'azione al Tavolo della Conferenza Stato- 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 20/4/2015 prot. 14872. Trasmessa agli Assessori competenti in data 22.04.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Regioni supportato da uno studio regionale sulla sostenibilità economica dell'applicazione della mozione.		
ODG n. 303 "Ddl 83 – Legge finanziaria per l'anno 2015. Programmazione della messa in sicurezza del territorio per realizzare gli interventi urgenti, necessari a prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico"	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Rostagno, Accossato, Conticelli, Ferrentino, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Rossi.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a completare il censimento degli interventi necessari alla messa in sicurezza del territorio individuando la priorità di intervento; • ad utilizzare tutte le forme di finanziamento possibili per eseguire gli interventi ritenuti prioritari nell'ottica della prevenzione dei rischi idrogeologici. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015.
ODG n. 305 "Valorizzazione del patrimonio archeologico minerario piemontese"	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di sostenere la realizzazione di studi Archeologici minerari nella Valle di Susa, al fine di procedere ad uno studio scientifico complessivo del patrimonio della zona e creare itinerari turistici-culturali che possano contribuire al rilancio del settore; • a valutare la possibilità di sottoscrivere accordi che coinvolgano le zone del territorio piemontese interessate da siti archeologici minerari; • ad attivarsi al fine di finanziare tali accordi attraverso l'utilizzo di fondi strutturali. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 307 “Sostegno alle biblioteche non regionali presenti sul territorio piemontese”</p>	<p>All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.</p>	<p>Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di sostenere l'attività delle Biblioteche non regionali ma presenti nel territorio della Regione, anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni con Enti e Università; • ad attivarsi al fine di finanziare tali convenzioni attraverso l'utilizzo di fondi strutturali. 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. Emanata delibera Giunta n. 31-2398 del 9/11/2015. La sottoscrizione di nuove convenzioni con enti privati e università è stata fortemente limitata negli ultimi anni dalla mancanza di risorse. Nonostante questa limitazione la Giunta ha provveduto ad attivare il percorso per riattivare tali rapporti con quei soggetti culturali che rappresentano il punto di riferimento per la realizzazione dei programmi regionali.</p>
<p>ODG n. 308 “Abbonamenti mezzi pubblici a costo ridotto per studenti scuole superiori – ddl 83 art. Odg collegato ex art. 876 del RICR”</p>	<p>All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.</p>	<p>Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché siano dedicate delle risorse per la creazione di abbonamenti per autobus e treni a prezzo ridotto per gli studenti delle scuole superiori, come già avviene in area urbana torinese ed in alcune aree del Piemonte. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. Interrogazione n. 1275 “Sconti trasporto pubblico per gli studenti” data risposta dall’Assessore competente il 25 ottobre 2016. Il 22 luglio il Comune di Gravera ha approvato ordine del giorno sullo stesso argomento.</p>
<p>ODG n. 309 “Efficientamento delle linee ferroviarie SFM e messa in sicurezza delle aree di passaggio a livello luogo di incidenti mortali lo scorso anno – ddl 83 art. ODG</p>	<p>All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.</p>	<p>Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • si agisca in sinergia con RFI-Trenitalia per adottare misure di snellimento della circolazione ferroviaria, in particolare in regime di linee a binario singolo quali l'applicazione della segnalazione "verde verde" e la partenza del convoglio in "deviata" in fase di incrocio treno se questo è pronto a partire all'arrivo del 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
collegato ex art. 87 del RICR”			<p>convoglio in senso opposto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • si ricerchino le risorse assieme a RFI-Trenitalia per la messa in sicurezza dei passaggi a livello e la realizzazione di progetti di potenziamento della rete SFM, considerando prioritari i problemi di sicurezza sulla linea SFM3 e i problemi di affidabilità e puntualità della linea SFM2. 		
<p>ODG n. 320 “Individuazione di un unico bacino territoriale integrato Cuneo-Asti-Alessandria per addivenire ad una programmazione unitaria dei servizi di TPL su gomma, ad un'unica gara per l'affidamento dei servizi di trasporto su gomma delle tre province. Piena attuazione su scala regionale del sistema di bigliettazione elettronica BIP”</p>	<p>A maggioranza il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.</p>	<p>Motta, Allemano, Chiapello, Gariglio, Ottria, Ravetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire sugli atti di programmazione regionale per individuare un unico bacino territoriale integrato Cuneo-Asti-Alessandria che porti ad una programmazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico su gomma e ad un'unica gara per l'affidamento dei servizi di trasporto su gomma delle tre province; • a perfezionare in tempi rapidi il sistema di bigliettazione elettronica BIP su scala regionale consentendo la piena integrazione tra i sistemi già in uso nelle varie province. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015.</p>
<p>MOZIONE n. 322 “Impegno per la predisposizione di un nuovo capitolo di entrata atto a recepire le erogazioni liberali”</p>	<p>All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegata alla l.r. 9/2015.</p>	<p>Bertola, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare un apposito atto deliberativo che preveda l'istituto delle erogazioni liberali da destinare ad un nuovo capitolo di entrata, creato appositamente, e vincolato al capitolo di uscita per il Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile (capitolo 261212 dell'UPB A15 122), e per Fondo di garanzia per il microcredito (capitolo 268090 dell'UPB 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito – Patrimonio</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmessa agli Assessori competenti in data 18.05.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Al5 122), di cui i commi 3 e 5, articolo 8, l.r. 12/2004 e articolo 33 della l.r. 30/2009.		
ODG n. 324 “Finanziamento alle Valli Olimpiche – L. 65/2012, a tutto il ‘Sistema neve’ della Regione Piemonte e riposizionamento degli impianti ex-olimpici”	All'unanimità il 30 aprile 2015 Collegato alla l.r. 9/2015	Vignale, Berutti, Graglia, Sozzani	impegna il Presidente e la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a effettuare un controllo sulle modalità con cui le risorse di cui alla legge 65/2012 saranno impiegate in modo da garantire un equilibrato utilizzo su tutte le aree olimpiche, nessuna esclusa; • a perseguire, nelle annualità 2015-2016-2017, forme concrete di compensazione effettuate con fondi regionali e che abbiano destinazione esclusiva nei confronti delle stazioni sciistiche non ricomprese tra i beneficiari di cui alla legge 65/2012; • a prevedere specifiche convenzioni con i Comuni montani non olimpici per il riposizionamento degli impianti di risalita sostituiti in altre aree sciabili. 	<i>Sport-tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. Audizione in 1° Comm. 6 febbraio 2017.
ODG n. 196 “Definizione e pubblicazione obiettivi del personale dirigente”	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Frediani, Bertola, Valetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a definire obiettivi non legati alla mera esecuzione di attività operative ma connessi al raggiungimento di risultati coerenti con le attività del settore di competenza; • ad introdurre alcuni elementi di valutazione trasversali legati all'andamento della spesa, al rispetto dei tempi di pagamento e al rispetto dei termini dei procedimenti, in particolar modo quando questi danno luogo a dei provvedimenti nei confronti di cittadini e imprese; • a pubblicare nella sezione trasparenza del sito le schede obiettivo dei singoli dirigenti e l'esito finale in termini di 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. Pubblicate nella sezione trasparenza le schede dell'assegnazione degli obiettivi.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			raggiungimento degli stessi.		
ODG n. 327 "Revisione delle politiche di sostegno alle famiglie numerose"	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Rostagno, Gariglio, Giaccone, Monaco, Ravetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare nelle politiche fiscali della Regione Piemonte criteri univoci che considerino il diverso peso derivante dai carichi familiari nelle famiglie numerose; • ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento affinché sia attuata una revisione delle misure a sostegno della famiglia, con i conseguenti e necessari adeguamenti normativi, in modo da considerare nelle politiche fiscali il diverso carico derivante dalle famiglie numerose, intendendo per tali non soltanto quei nuclei con quattro figli. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso all'Assessore competente in data 18/05/2015. Emanata DGR n. 22-2389 del 9/11/2015 che stabilisce l'adesione della Regione Piemonte alla fase 5 del programma P.I.P.P.I. che prosegue la sperimentazione di un progetto voluto e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per sostenere le famiglie in difficoltà e prevenire l'allontanamento dei minori. Anche questo atto rappresenta un passo che dà attuazione ad uno dei punti fondamentali del Patto per il sociale: ovvero il sostegno alla genitorialità ed ai minori.
MOZIONE n. 287 "Utilizzo fondi tesoretto olimpico"	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegata alla l.r. 9/2015.	Frediani, Andriani, Bertola, Bono, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuova un percorso che coinvolga tutte le realtà dei territori olimpici al fine di consentire adeguato trattamento e pari condizioni nell'accesso ai fondi disponibili nell'ambito della legge 65/2012; • individui e promuova opportune attività di rilancio a favore degli impianti non interessati dall'applicazione della legge 65/2012. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmessa all'Assessore competente in data 18/05/2015. Le realtà dei territori olimpici sono state sempre coinvolte tramite la Fondazione XX marzo 2006 Nel Bilancio previsionale 2017_2019 è stato stabilito l'importo di euro 5.000.000,00 da destinarsi al finanziamento di investimenti della legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali)

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna) o a accordi di programma per investimenti nel sistema neve del Piemonte.
ODG n. 319 "Impiego delle risorse eventualmente residuali dal Bando per gli assegni di studio 2013-2014 ad integrazione dei fondi iscritti per la medesima finalità nel Bilancio di previsione 2015"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Appiano, Giaccone, Grimaldi, Ravetti, Rossi, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a utilizzare le risorse eventualmente residuali dal Bando per gli assegni di studio relativo all'anno scolastico 2013-2014 per integrare i fondi già iscritti per le medesime finalità nel Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. 	<i>Istruzione e Formazione Professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015. Le economie derivanti dal bando per l'erogazione degli assegni di studio per l'anno scolastico 2013/2014 (euro 878.775,00 relativamente agli assegni per iscrizione e frequenza ed euro 4.983.368,67 relativamente agli assegni per libri di testo, attività integrative dell'offerta formativa, trasporti, per complessi euro 5.862.143,67) sono state effettivamente integrate, in sede di assestamento al bilancio di previsione 2015, a quelle già disponibili sui relativi capitoli del bilancio (2,3 milioni di euro per l'assegno iscrizione e frequenza e 4,7 milioni di euro per l'altra tipologia). In sede di assestamento., le risorse disponibili per l'assegno di studio per iscrizione e frequenza ammontavano relativamente ad oltre 4,5 milioni di euro (più precisamente ad euro 6.036.082,00). Nell'anno 2015 la pubblicazione del bando relativo all'annualità 2014/2015 è stata tuttavia sospesa.
ODG n. 323 "Tavolo consiliare di monitoraggio sui servizi in appalto"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Marrone.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad assumere una delibera di indirizzo ai direttori generali delle ASR finalizzata a garantire l'economicità degli affidamenti, la qualità dei servizi e l'applicazione dei 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Approvata delibera il 5/8/2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>contratti collettivi del lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a riferire periodicamente in Commissione sull'applicazione della delibera. 		
ODG n. 329 "Incrementi di risorse per gli investimenti in edilizia sanitaria"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dar corso, dal 2016 e per gli anni successivi, agli incrementi di risorse per gli investimenti in edilizia ed acquisto attrezzature, reperendo, come più volte dichiarato, le relative coperture di bilancio dai maggiori risparmi conseguiti dalla gestione corrente al fine di evitare l'ulteriore depauperamento del patrimonio indisponibile delle Aziende Sanitarie, e garantendo, nel contempo, l'assegnazione delle risorse alle singole Aziende Sanitarie sulla base di una attenta analisi delle loro specificità, dei trend storici di spesa sostenuta, dei piani di ammodernamento già previsti in capo a finanziamenti nazionali e della loro coerenza con il disegno di revisione della rete ospedaliera e territoriale in itinere perseguendo in tal modo la migliore allocazione delle risorse che si renderanno disponibili. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22.05.2015.
ODG n. 330 "Risorse per il potenziamento dell'informatizzazione del SSR"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dar corso, dal 2016 e per gli anni successivi, agli incrementi di risorse per gli investimenti finalizzati al potenziamento dell'informatizzazione del SSR consentendo alle Aziende Sanitarie Regionali di poter assolvere – anche nel rispetto della tempistica predefinita – agli adempimenti indicati in premessa. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22.05.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 332 “Trasferimenti delle dotazioni di cassa alle Aziende Sanitarie”	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale .	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad assicurare la puntuale attuazione delle disposizioni normative e pattizie in ordine ai trasferimenti delle dotazioni di cassa alle singole Aziende Sanitarie in rispondenza alle entrate risultanti dalle scritture contabili del bilancio previsionale al fine di assicurare la riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori ed evitare che gravino impropriamente sul bilancio consolidato regionale oneri derivanti dal rifinanziamento delle ASR e dal contenzioso istaurato dai fornitori. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22.05.2015.
MOZIONE n. 77 “Completamento dei lavori infrastrutturali della sede del Polo Archivistico di Cuneo e valorizzazione dell'accordo sul Polo Archivistico Cuneese”	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Frediani, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta affinché <ul style="list-style-type: none"> • provveda a mettersi in contatto con il MIBACT per sollecitare la ripresa e il completamento dei lavori infrastrutturali dei locali dell'Archivio non ancora ristrutturati; • promuova la collaborazione tra le Amministrazioni firmatarie dell'accordo sul Polo Archivistico Cuneese al fine di realizzare la condivisione di servizi, risorse umane e strumentali; • valuti soluzioni alternative al fine di contribuire alla realizzazione dei lavori che permettano l'apertura e la fruizione dell'Archivio di Stato di Cuneo da parte della collettività; • aggiorni con periodicità trimestrale la commissione competente in merito agli sviluppi dei punti sopra indicati. 	<i>Cultura</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmessa agli Assessori competenti in data 22.05.2015. Questo ufficio ha provveduto nell'ottobre 2015 ad inviare formale comunicazione alla Direzione Generale per gli Archivi del Ministero dei beni e delle attività culturali segnalando l'interesse del Consiglio Regionale e chiedendo un intervento per affrontare la questione, eventualmente anche con la partecipazione regionale. La proposta fatta al Mibact di cui al punto precedente, benchè sostenuta da comunicazioni informali, non ha portato a reali collaborazioni. La questione dell'Archivio di Stato in Cuneo è di esclusiva competenza statale. Sussiste comunque un interesse generale alla buona conservazione degli archivi del territorio ma al momento non ci sono risorse per poter attivare collaborazioni ai fini della risoluzione dei problemi

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					segnalati.
ODG n. 336 "DDL 84 Bilancio di previsione 2015. Gestione della prevenzione all'interno delle ASR per i disturbi del comportamento alimentare"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché vengano stanziati adeguate somme nel capitolo 159748 e in eventuali altri capitoli di nuova costituzione, in relazione ai singoli programmi del Piano regionale di prevenzione così come individuati nell'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 40-854 del 29 dicembre 2014 al fine di prevenire i disturbi del comportamento alimentare. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20.05.2015.
ODG n. 344 "Copertura finanziaria 2016 ed attuazione legge regionale Lis"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Marrone, Batzella, Campo, Gancia.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire il mantenimento della copertura finanziaria già stanziata per il 2015 anche negli anni seguenti 2016 e 2017; • ad emanare al più presto i regolamenti attuativi della legge regionale 9/2012. 	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22.05.2015.
ODG n. 349 "ODG collegato al ddl 84, Bilancio di previsione 2015: consultazioni operatori del settore nella revisione della normativa riguardante i servizi destinati a pazienti psichiatrici"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Bono, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché, nella revisione della normativa riguardante i servizi destinati ai pazienti psichiatrici e alla loro diversa articolazione, vengano direttamente coinvolte le realtà rappresentative degli operatori del settore. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Approvata delibera 3/6/2015 n. 30-1517 della Giunta regionale.
ODG n. 354 "ODG collegato al ddl 84: riparto regionale"	All'unanimità il 12 maggio 2015.	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad ottenere nella prossima Conferenza Stato-Regioni un riparto regionale delle 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
dei fondi nazionali aggiuntivi per la gestione di linee di metropolitana”	Collegato alla l.r.10/2015.	Mighetti, Valetti.	risorse nazionali aggiuntive destinate al funzionamento delle linee di metropolitana.		in data 25.05.2015.
<u>ODG n. 355</u> “ODG collegato al ddl 84, Bilancio di previsione 2015: implementazione Defibrillatori AED”	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a recepire tutte le richieste da parte dei comuni e a fare un cronoprogramma di approvvigionamento e localizzazione di AED per tutto il territorio regionale; • a stilare un piano di formazione nell'utilizzo di AED e di comunicazione della presenza di AED sul territorio. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.05.2015. Tema affrontato con azione di coordinamento dei soggetti abilitati alla formazione per l'uso dei defibrillatori e con politiche di sostegno alla diffusione.
<u>ODG n. 358</u> “Sostegno alle misure per le imprese di cui alla legge regionale n. 34/2004 mediante lo stanziamento di una congrua quota delle risorse complessive a disposizione di Finpiemonte SpA per il sistema produttivo”	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Gallo, Allemano, Baricco, Ottria, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare con Finpiemonte SpA, nell'ambito dei fondi complessivi a disposizione per il sostegno al sistema produttivo, la possibilità di riservare una parte delle risorse a disposizione anche al finanziamento degli interventi per lo sviluppo delle attività produttive previsti dalla l.r. n. 34/2004, in particolare per sostenere la crescita dimensionale, la costituzione e la qualificazione di reti di imprese e di subfornitura, nonché la qualificazione, l'innovazione nella gestione finanziaria delle imprese e l'accesso al credito. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015.
<u>ODG n. 361</u> “Risorse per l'attuazione della l.r. 4/2000”	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di utilizzare le risorse assegnate a Finpiemonte S.p.a per gli interventi di cui alla l.r. 4/2000, ad oggi non ancora impegnate, al fine dell'erogazione dei contributi ai soggetti ammessi in graduatoria ma non finanziati per carenza di fondi. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 363 "Finanziamento della l.r. 18/84 e della l.r. 38/78"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad assumere entro brevi tempi, anche attraverso il ruolo del Presidente Chiamparino in qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni, ogni iniziativa affinché siano stanziati le risorse necessarie più volte annunciate dal Governo. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015.
ODG n. 366 "Riorganizzazione dei laboratori di emodinamica dell'area torinese"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Gariglio, Appiano, Boeti, Ravetti, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad approfondire la possibilità di creare due Centri di Emodinamica, articolati ciascuno su due laboratori ubicati all'interno dei presidi ospedalieri tra loro geograficamente vicini: un Centro di Emodinamica, articolato su due Laboratori, uno presso la Città della Salute di Torino e l'altro presso l'Ospedale Santa Croce di Moncalieri; l'altro Centro di Emodinamica, sempre articolato su due Laboratori, uno presso l'ospedale di Rivoli e l'altro presso il nosocomio San Luigi di Orbassano; a prevedere che la gestione di ogni singolo Centro sia affidata ad un responsabile unico, costituendo altresì un'unica equipe di personale dei laboratori afferenti al singolo Centro; a verificare il risultato di questi approfondimenti con il Tavolo ministeriale di monitoraggio della sanità piemontese. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso all'Assessore competente in data 21.05.2015 Tema affrontato e risolto positivamente con i vertici delle aziende Asl TO5 e S.Luigi Orbassano che hanno integrato i servizi di emodinamica
ODG n. 252 "Diritti e tutela per i lavoratori autonomi colpiti da malattia grave o prolungata"	All'unanimità il 16 giugno 2015	Ottria, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Molinari,	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad intervenire presso il Parlamento affinché il Ministero del lavoro riveda la normativa attuale al fine di tutelare maggiormente i lavoratori autonomi colpiti da malattia grave o prolungata; 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli Assessori competenti in data 1.07.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Ravetti, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> • entrare in contatto con le associazioni di categoria (commercianti, artigiani, professionisti) e trasversali come ACTA per raccogliere ulteriori informazioni e concordare azioni congiunte come per esempio campagne di informazione per i lavoratori autonomi (la maggior parte dei quali non è a conoscenza neppure di quei minimi diritti a cui hanno accesso oppure non possiedono tutti gli elementi informativi per valutare correttamente il rischio che corrono in caso di malattia grave); • identificare modalità concrete di intervento in supporto dei lavoratori autonomi colpiti da grave malattia. 		
MOZIONE n. 292 “Applicazione di misure estensive all'utilizzo del lavoro accessorio nel settore agricolo”	All'unanimità il 16 giugno 2015.	Mighetti, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale affinché solleciti il Governo ad estendere alle aziende del settore agricolo, indipendentemente dall'ammontare del volume d'affari, la possibilità di utilizzare, attraverso il lavoro accessorio, soggetti disoccupati, inoccupati, percettori di misure di sostegno al reddito (provenienti da settori terzi); rimuovendo le restrizioni finora previste per le aziende con volume d'affari superiore a 7.000 euro che limitano il ricorso a: pensionati, giovani con meno di venticinque anni di età (se regolarmente iscritti ad un ciclo di studi); • solleciti il Governo affinché sia previsto il collegamento tra il valore dei voucher e la durata della prestazione anche per il settore agricolo; solleciti il Governo affinché il tetto massimo di compensi percepibili dal lavoratore tramite voucher sia innalzato a 7500 euro annui, calcolati 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmessa all'Assessore competente in data 1.07.2015. L'argomento è stato portato in sede di Commissione Politiche agricole per valutare una proposta congiunta da formulare al Governo. L'argomento è stato esaminato in più occasioni presso la Commissione Politiche agricole, che riunisce gli assessori regionali all'agricoltura, con una attenzione prevalente al fenomeno del caporalato. Anche le modifiche normative sui voucher recentemente introdotte non hanno apportato però modifiche nel senso richiesto dall'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			come somma di tutti gli eventuali committenti.		
ODG n. 371 "Salvaguardia del Made in Italy e del Made in Piemonte e contrasto alla delocalizzazione selvaggia"	All'unanimità il 16 giugno 2015.	Frediani, Bertola, Bono, Marrone, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché contribuisca ad incentivare l'attrattività del contesto territoriale, attraverso azioni di fiscalità atte ad agevolare le imprese che si impegnano a mantenere in Piemonte la loro presenza, salvaguardando l'occupazione e la forza lavoro e a penalizzare, procedendo alla revoca dei contributi regionali concessi, a qualsiasi titolo, alle imprese con una o più sedi dislocate su territorio regionale le cui strategie imprenditoriali optano per la delocalizzazione della produzione, nel rispetto delle competenze regionali. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli Assessori competenti in data 1.07.2015.
ODG n. 374 "Tempi celeri per attivazione fondi comunitari"	All'unanimità il 16 giugno 2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare immediatamente e senza ritardo le azioni attuative legate alle linee programmatiche e agli assi di Por e Fse. 	<i>Temî generali - istituzionali - Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli Assessori competenti in data 1.07.2015.
ODG n. 375 "Rilanciare il Piemonte partendo dal mattone"	A maggioranza il 16 giugno 2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a studiare una linea d'intervento a sostegno del comparto edilizio in particolare laddove esso riassorba forza lavoro; • a dare attuazione, nel più breve tempo possibile, alle disposizioni di cui all'articolo 7 (Censimento ed utilizzo delle aree industriali pubbliche), della legge regionale 27 gennaio 2015 n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale). 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso all'Assessore competente in data 1.07.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 376 "Reddito di autonomia. Sostegno al reddito in favore di disoccupati, inoccupati, precariamente occupati o sottoccupati"</p>	<p>A maggioranza il 16 giugno 2015.</p>	<p>Grimaldi, Accossato, Appiano, Giaccone, Marrone, Ottria, Rossi.</p>	<p>si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare nelle commissioni competenti un'analisi sulla praticabilità di una misura sperimentale di sostegno al reddito per disoccupati, inoccupati, precariamente occupati e sottoccupati anche in relazione alle iniziative in campo a livello regionale e nazionale; • a richiedere al Parlamento e al Governo di esaminare urgentemente, come richiesto dalla campagna per il "reddito di dignità" dell'associazione Libera, le proposte di legge in tal senso depositate in Parlamento, al fine di istituire un reddito minimo. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli assessori competenti il 1 luglio 2015. Presentati PDL n. 154-156 all'esame della 3 e 4 Commissione in data 12/11/2015. Previste consultazioni on-line il 15 febbraio 2017</p>
<p>ODG n. 409 "Percorso di attuazione della delibera di riordino dei servizi residenziali della psichiatria"</p>	<p>All'unanimità il 16 giugno 2015.</p>	<p>Ravetti, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Motta, Ottria, Rossi, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché, nella fase transitoria prevista dalla DGR n. 30-1517, il percorso di attuazione avvenga tramite il coinvolgimento, in un tavolo permanente, dei Dipartimenti di Salute Mentale, delle Associazioni dei pazienti, degli Enti gestori, dell'ANCI;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nel percorso attuativo, un confronto costruttivo tra i soggetti istituzionali interessati, in modo da prevederne le conseguenze economiche, sociali e sanitarie e elaborare modalità atte a fronteggiarle adeguatamente; • ad effettuare una rivalutazione periodica degli obiettivi del riordino parallelamente al progredire della conoscenza della domanda consentendo l'adattamento dei modelli di riferimento delineati nella delibera approvata all'effettiva realtà del territorio regionale; • a coinvolgere mediante pareri e indirizzi la Commissione consiliare Sanità, 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli Assessori competenti in data 02/07/2015. Il percorso di partecipazione richiesto è stato avviato. La DGR è stata modificata, ma nuovamente impugnata al TAR. Iter in corso.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Politiche sociali e Politiche per gli anziani.		
ODG n. 405 "Alta Velocità: no all'aumento della tariffa degli abbonamenti e alla prenotazione obbligatoria. La Regione si attivi con Trenitalia per garantire il servizio ai pendolari"	All'unanimità il 30 giugno 2015.	Vignale, Porchietto, Sozzani, Valetti.	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi interpreti nei confronti di Trenitalia delle esigenze dei pendolari piemontesi, affinché Trenitalia, fintanto che non sarà in grado di garantire i convogli adeguati nelle ore di maggiore richiesta da parte degli utenti, non inserisca la prenotazione obbligatoria, né preveda un aumento tariffario che andrà a colpire soltanto chi usa quotidianamente il treno. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/7/2015 prot. 24446. Trasmesso all'Assessore competente in data 10.07.2015.
ODG n. 396 "Verifica sulle condizioni di utilizzo della linea ad Alta Velocità Torino-Milano"	All'unanimità il 30 giugno 2015.	Giaccone, Allemano, Baricco, Grimaldi, Monaco, Motta, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad avviare in maniera sollecita, avvalendosi dell'apporto dei propri tecnici e sentite le istituzioni e le organizzazioni che ne hanno competenza, nonché riferendone al Consiglio, un autonomo percorso di verifica sulle condizioni di utilizzo della linea ad alta velocità Torino-Milano, nell'obiettivo di verificare la concreta possibilità di instaurare un modello di esercizio che sia in grado di coprire le punte di traffico mattutino e serale, rendendo così alla collettività piemontese un servizio che risulti proporzionale all'entità dell'investimento compiuto per la realizzazione dell'opera. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/7/2015 prot. 24446. Trasmesso all'Assessore competente in data 10.07.2015.
ODG n. 417 "Politiche di gestione del servizio di trasporti passeggeri AV Torino-Milano in seguito ai numerosi disagi dei pendolari del treno"	All'unanimità il 30 giugno 2015.	Valetti, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> affinché intervenga presso Trenitalia, il Ministero dei Trasporti e Authority dei Trasporti per: comprendere se le cause di un'offerta di servizio insufficiente siano dovute a ragioni infrastrutturali e/o a fattori di 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/7/2015 prot. 24446. Trasmesso all'Assessore competente in data 10.07.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Frecciarossa gestito da Trenitalia”			<p>governance del trasporto pubblico su linea AV, in particolare quali gli interventi tecnici/politici necessari all'efficientamento del sistema;</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifichi la capienza effettiva della linea AV Torino-Milano inclusi i nodi dei due Capoluoghi, in particolare nei momenti di maggior traffico e raffrontandola alla capienza massima della linea in condizioni ottimali; <p style="text-align: center;">auspica</p> <ul style="list-style-type: none"> • altresì, che possa valutare i benefici della separazione delle società di gestione del servizio ferroviario dalla rete ferroviaria. 		
ODG n. 404 Omegna: Centro ortopedico di Quadrante quali i tempi per l'accordo con la Regione”	All'unanimità il 14 luglio 2015.	Marrone.	impegna il Governatore e la Giunta Regionale <ul style="list-style-type: none"> • a definire conclusa la fase di sperimentazione, procedendo alla stabilizzazione contrattuale. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 16/7/2015 prot. 25660. Trasmesso all'Assessore competente in data 6.08.2015. Tematica in via di definizione con i soggetti interessati e nel rispetto dei tempi del progetto di ridefinizione della sanità del Vco con la realizzazione del nuovo ospedale unico.
ODG n. 423 “Caso di Ndiya Savchenko”	A maggioranza il 14 luglio 2015.	Baricco, Allemano, Appiano, Caputo, Conticelli, Giaccone, Grimaldi, Laus, Molinari, Ravetti.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri affinché facciano quanto è in loro potere per portare l'attenzione, a livello internazionale, sul caso di Nadiya Savchenko, in particolare nel corso dei prossimi incontri con i vertici russi; • a sollecitare l'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli Affari esteri e la politica di sicurezza con l'obiettivo di mettere in atto tutti gli sforzi necessari a garantire la risoluzione del "caso Savchenko"; 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 16/7/2015 prot. 25660.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • a trasmettere il presente Ordine del giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, al Ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, all'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli Affari esteri, Federica Mogherini, al Presidente, al governo e al parlamento della Federazione russa, al Presidente, al governo e al parlamento dell'Ucraina, nonché al Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. 		
ODG n. 295 “Osservazioni in merito alla Riforma del Terzo Settore”	All'unanimità il 21 luglio 2015.	Baricco, Accossato, Appiano, Caputo, Corgnati, Ottria.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a portare all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni il ruolo del Terzo Settore, con particolare riguardo alle innovazioni intervenute negli ultimi anni e che richiedono una necessaria tutela normativa nel disegno di legge in discussione; • ad evidenziare l'elemento imprescindibile del coinvolgimento delle Regioni nella regolamentazione delle attività promosse e svolte dal Terzo Settore; • a proporre un'applicazione omogenea delle normative attuali e future su tutto il territorio nazionale; • a proporre la costituzione di un organismo nazionale ed indipendente di controllo, di monitoraggio, di vigilanza e di promozione del Terzo Settore (Authority del Terzo Settore) che, alla stregua di esperienze straniere, assicuri la corretta applicazione delle norme da parte degli Enti no profit nonché il supporto ad organi legislativi ed esecutivi per la semplificazione delle stesse, anche in considerazione del fatto che attualmente 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27591 Trasmesso agli Assessori competenti in data 5.08.2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>le strutture periferiche impiegano un numero di persone e risorse maggiore rispetto a quelle necessarie per un'Authority;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a evidenziare l'importanza della funzione del Registro Unico delle Organizzazioni del Terzo Settore di cui all'articolo 55 della legge regionale del Piemonte 11 marzo 2015, n. 3 nella preservazione della pubblica fede, nella semplificazione del sistema attuale che conta alcune centinaia di albi, registri, anagrafi e per prevenire episodi di cattiva gestione dei fondi pubblici e privati, auspicando, al riguardo, che il Piemonte sia territorio di sperimentazione pilota a livello nazionale; • a realizzare il Testo Unico delle norme che regolano le organizzazioni del Terzo Settore, nonché le disposizioni comuni a tali organizzazioni; • a portare all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni le seguenti questioni: • necessità di semplificazione degli adempimenti a carico di aziende e enti no profit per le donazioni di beni al Terzo Settore; • necessità di semplificazione dei regimi premiali per i donatori, evitando che l'opportuna razionalizzazione porti a una diminuzione dei vantaggi per i donatori e quindi delle donazioni; • opportunità di verifica della congruità del limite di 500 milioni di euro attribuito al 5 per 1000 come definito nell'ultima legge di stabilità; • necessità di dare una risposta concreta ai bisogni degli enti – anche costituendo un ente ad hoc – quando intendono realizzare forme di imprenditoria sociale e 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>di raccolte fondi attraverso la commercializzazione di beni e servizi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a portare all'attenzione dei componenti della I Commissione del Senato l'opportunità di sradicare dal suddetto ddl il tema dell'impresa sociale, dedicando ad un argomento così importante e di portata innovativa come la riforma dell'impresa sociale un disegno di legge ad hoc, senza necessità di delega al Governo, in modo da intervenire con maggiore velocità e condivisione sugli argomenti in discussione. 		
<p>ODG n. 382 "Salvaguardia delle competenze e del personale delle Polizie provinciali"</p>	<p>All'unanimità il 21 luglio 2015.</p>	<p>Valle, Accossato, Allemano, Grimaldi .</p>	<p>impegna la Giunta regionale a sollecitare il Governo ed il Parlamento affinché, nell'ambito della riforma delle Forze di Polizia dell'ambiente, venga valutata la costituzione di un'unica Forza di Polizia Ambientale statale in cui far confluire, oltre al Corpo Forestale dello Stato, anche gli operatori di Polizia Provinciale ed equiparabili con conseguenti modifiche sostanziali del decreto legge n. 78 che correggano le criticità evidenziate concernenti le tematiche della Polizia Provinciale e dei Centri per l'impiego;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a portare le problematiche esposte all'attenzione della Conferenza Stato Regioni perché siano individuati percorsi il più possibile efficaci e condivisi, mirati alla loro soluzione. 	<p><i>Enti Locali - Forme associative - Deleghe</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27591. Trasmesso agli Assessori competenti in data 5.08.2015. Un ulteriore aggiornamento sullo stato di attuazione delle disposizioni di cui alla cd. "Legge Delrio" , ovvero, in Regione Piemonte è stata data attuazione alle disposizioni di cui alla L. 56/2014 con la L.r. 23/2015, dove si dispone che la Regione, nell'ambito dell'accordo quadro di definizione del contingente numerico del personale necessario per la realizzazione delle funzioni conferite, individui anche il contingente numerico del personale che svolge le funzioni di polizia amministrativa locale connesse a tali funzioni, quantificandone la relativa spesa in data 24/02/2016 è stato siglato un accordo quadro tra la Regione Piemonte, le Province piemontesi e la Città Metropolitana, che ha, tra le altre cose, ha puntualmente individuato il personale di polizia che, seppur rimanendo nel</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					ruolo ei rispettivi Enti di area vasta, avrebbe prestato il suo servizio in avvilimento per la Regione Piemonte, che si sarebbe fatta carico delle relative spese. Il personale di polizia del quale la Regione si avvale per lo svolgimento delle funzioni connesse e quelle conferite è composto da un totale di 145 unità. In conseguenza della decisione regionale sopra sintetizzata, nell'ambito della Regione Piemonte non è presente personale di polizia provinciale da considerarsi soprannumerario.
MOZIONE n. 100 “Regione Piemonte. Rispetto degli accordi contratti circa la delocalizzazione di Ambienthesis SpA, ex SADI Servizi Industriali S.r.l”	All'unanimità il 21 luglio 2015.	Bertola, Batzella, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel rispetto degli impegni presi dal 1995 ad oggi coi propri cittadini e territori, ad emanare ed adottare celermente ogni atto necessario alla delocalizzazione dell'impianto Ambienthesis S.p.A., e a promuovere uno specifico accordo di programma; • a mettere in campo immediatamente, insieme agli enti interessati e preposti, delle misure di mitigazione compensative di riduzione della pressione ambientale, e quindi misure volte alla protezione della salute umana, nella zona interessata, fino all'avvenuta delocalizzazione definitiva dell'azienda in questione. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27591. Risposta alla QT n. 759 l'11 novembre 2015 Avvenuto incontro con il Sindaco di Beinasco il 2 febbraio 2016.
MOZIONE n. 82 “Inserimento dell'Abbazia di Staffarda come Sito di importanza comunitaria”	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegata alla l.r. 19/2015.	Frediani, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale affinché approfondisca con celerità l'iter di approvazione in Regione dell'inserimento della tenuta di Staffarda nell'elenco dei SIC e la trasmissione della pratica relativa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmessa all'Assessore competente in data 5.08.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 427 “DDL 90. Piano di collegamento sostenibile della rete ecologica regionale”</p>	<p>All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.</p>	<p>Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nella pianificazione territoriale regionale, subordinatamente all'identificazione territoriale della rete ecologica regionale e al suo recepimento nella carta della natura, il Piano di collegamento sostenibile della rete ecologica regionale, al fine di promuovere forme di mobilità sostenibile alternative agli autoveicoli grazie al censimento, sviluppo ed implementazione di percorsi di collegamento della rete ecologica regionale e dei luoghi di particolare interesse naturalistico, storico, culturale; il Piano sarà composto: • da una relazione che individua i tracciati idonei di collegamento della rete ecologica regionale e dei luoghi di particolare interesse naturalistico, storico, culturale, e che valuta l'impatto ambientale positivo/negativo dei tracciati; • da una carta di collegamento sostenibile della rete ecologica regionale che raccorda i percorsi pedonali, ciclabili, ippici, esistenti di collegamento della rete ecologica regionale e dei luoghi di particolare interesse naturalistico, storico, culturale; • da un monitoraggio sull'efficacia della rete di percorsi e sulla loro fruizione; • il Piano dovrà essere redatto di concerto con gli enti territoriali interessati e le associazioni ambientaliste; • la relazione e la carta dovrebbero essere aggiornate con cadenza fissa: mentre il piano di monitoraggio dovrebbe essere effettuato passato un tempo ragionevole dopo l'adozione del piano e, successivamente, aggiornato con 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623 Trasmesso all'Assessore competente in data 5.08.2015</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			cadenza fissa.		
ODG n. 435 "Ddl 90. Istituzione della Riserva naturale di Staffarda, Ravello (Cn)"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Bertola, Andrissi, Batzella, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a tutelare il particolare ecosistema creatosi nell'Abbazia di S. Maria di Staffarda e nei boschi limitrofi, importante per la diversità biologica e per la conservazione del patrimonio genetico di particolari e rare specie di chiroteri, attraverso l'istituzione della Riserva naturale di Staffarda. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso all'Assessore competente in data 5.08.2015.
ODG n. 436 "Ddl 90. Riconoscimento e valorizzazione del Centro per la Biodiversità Vegetale del Parco del Marguareis"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Campo, Batzella, Bertola, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mantenere e riconoscere il Centro per la Biodiversità Vegetale del Parco del Marguareis come Centro regionale per la Biodiversità; • a segnalare al Ministero dell'Ambiente tale decisione, in maniera da implementare la rete nazionale dei Centri per la Biodiversità, così come richiesto dalla pianificazione vigente, e permettere la valorizzazione di questa importante risorsa. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso all'Assessore competente in data 5.08.2015.
ODG n. 438 "Ddl 90. Annessione di quota parte del Comune di Ormea (Cn) al Parco naturale del Marguareis"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Campo, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad ampliare i confini del Parco naturale del Marguareis su quota parte del territorio del Comune di Ormea, dopo un ampio e pubblico confronto con tutte le parti interessate. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.08.2015.
ODG n. 440 "Ddl 90. Area Verde "ex Borsetto" del Comune di Mappano"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r.	Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare, in sede di approvazione del nuovo Piano paesaggistico regionale un vincolo specifico sulla citata area 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.08.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
	19/2015.	Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio.	<p>verde "ex Borsetto";</p> <ul style="list-style-type: none"> • a identificare gli strumenti normativi più adatti a consentire l'inserimento di tale area nel sistema complessivo delle aree naturali del Piemonte. 		
<p>ODG n. 441 "Ddl 90. Politiche di sviluppo delle aree protette regionali"</p>	<p>All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.</p>	<p>Gariglio, Accossato, Allemanno, Baricco, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Ravetti, Rossi, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attuare iniziative operative per la definizione di un Piano di attività triennale delle Aree protette redatto su iniziativa dell'Assessorato regionale, indirizzato alle politiche strategiche prima indicate, con l'apporto della Conferenza dei Direttori e discusso, condiviso ed approvato nell'ambito della Conferenza dei Presidenti in quanto luogo di confronto; • a formalizzare la Conferenza annuale delle Aree protette Regionali piemontesi come momento di comunicazione pubblica e di confronto sullo stato di attuazione delle politiche, sulle innovazioni ed attività gestionali avviate dagli enti di gestione che con un Piano di comunicazione e programmazione di eventi ispirati ai principi dello scambio culturale, in coerenza e coordinamento con le politiche di carattere culturale, scientifiche, artistiche, del paesaggio e turistiche della Regione Piemonte, cui venga affiancato il Raduno annuale del personale dei parchi e dei collaboratori; • ad adottare, di intesa con la Conferenza dei Presidenti e con il supporto della Conferenza dei Direttori, linee guida alle Comunità per la redazione dei piani socioeconomici, intesi come strumenti di carattere strategico, per la creazione delle azioni di raccordo delle aree protette con i rispettivi territori di pertinenza, e le 	<p><i>Pianificazione territoriale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623 Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.08.2015 Si fa presente che degli 8 impegni del presente atto di indirizzo, i punti 4, 5, 6, 7 e 8 sono tutt'oggi iniziative già messe in campo dalla Direzione regionale competente. Per quanto riguarda il punto 1, si conferma il pieno coordinamento tra gli enti di gestione, facendo presente che la Conferenza dei Presidenti degli enti stessi si è riunita per la prima volta solamente il 15 aprile 2016. Il punto 2 sarà attuato dai neo organismi denominati "Comunità del Parco". Il punto 3 sarà attuato solamente nel corso dell'anno 2017</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>rispettive attività di sviluppo locale sostenibile. Tali linee guida sono da redigere coordinatamente con le competenze interne da IRES all'IPLA ai parchi ed alle istituzioni come Università e Politecnico e con la cooperazione delle iniziative di carattere pianificatorio e strategico già avviate nel territorio regionale come quella dell'area metropolitana torinese;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a redigere un piano di lavoro coordinato fra i settori Aree protette, Forestazione e con la partecipazione di ARPA, Museo regionale di Scienze Naturali e IPLA per avviare la redazione della Carta della Natura prevista dalla legge 19/2009, un piano di attività di ricerca e studio in materia di biodiversità, gli strumenti di pianificazione delle aree protette e di rete natura 2000 coordinate con quelle territoriali e paesaggistiche della regione Piemonte; • a promuovere la costruzione di un piano comune di attività per la manutenzione delle aree protette con una destinazione delle risorse umane e professionali costituite dal corpo dei Forestali regionali; • a facilitare gli scambi fra istituti formativi, in particolare universitari per l'incentivazione dei percorsi formativi degli stage e delle attività di ricerca e tesi nelle aree protette regionali; • a costituire un gruppo di lavoro interassessorile mirato al fund-raising dei fondi europei, delle Fondazioni e di altre organizzazioni economiche avviando, altresì, la costituzione di una Banca dati delle progettualità per l'individuazione dei progetti prioritari e 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>strategici al fine della loro attuazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a costituire un progetto finalizzato alla realizzazione di programmi di scambio permanenti fra aree protette frontaliere o interregionali, per le politiche di coordinamento e la costituzione di progetti integrati a scala vasta. Tale gruppo di lavoro si occuperà di sviluppare inoltre proposte e progetti di concerto con i Ministeri competenti in materia per la creazione di una attività di cooperazione con il livello centrale. 		
<p>ODG n. 443 "Ddl 90 Tutela aree ex Bor.Set.To nel Comune di Mappano (To)"</p>	<p>All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.</p>	<p>Bertola, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare entro 180 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno una specifica tutela sull'area verde ex Borsetto nell'ambito del Piano Paesaggistico Regionale in maniera che sia garantita la sua importante vocazione come spazio verde metropolitano; • ad individuare gli strumenti normativi idonei affinché l'area verde ex Borsetto rientri nel sistema regionale delle aree protette del Piemonte, ai sensi della l.r. 19/2009. 	<p><i>Pianificazione territoriale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso agli Assessori competenti in data 13.08.2015.</p>
<p>ODG n. 445 "Parco Naturale del Ticino, istituzione di Ente di natura interregionale tra Piemonte e Lombardia per la gestione – ddl n. 90"</p>	<p>All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.</p>	<p>Sozzani, Graglia, Pichetto, Porchietto, Ruffino, Vignale.</p>	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare un confronto con la Regione Lombardia al fine di valutare la possibile istituzione di un Ente di natura interregionale a cui sia affidata la gestione unica del Parco per entrambe le parti ricadenti sui due diversi territori regionali. 	<p><i>Pianificazione territoriale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso all'Assessore competente in data 21.09.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 444 "Riserva Speciale del Sacro Monte di Oropa – DDL n. 90"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Pichetto, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a dare attuazione, nel momento immediatamente successivo all'approvazione del ddl n. 90, alla disposizione di cui all'articolo 30, comma 3, per la stipula in tempi celeri dell'apposita convenzione tra l'Ente di gestione dei Sacri Monti e l'Ente autonomo laicale di culto "Santuario di Oropa" per la parificazione della Riserva Speciale del Sacro Monte di Oropa rispetto alle altre realtà territoriali. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso all'Assessore competente in data 18.09.2015.
ODG n. 416 "Sostegno alla componente volontaria del Corpo dei Vigili del Fuoco"	All'unanimità il 28 luglio 2015.	Accossato, Appiano, Benvenuto, Boeti, Caputo, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Monaco, Motta, Ottria, Rostagno, Valle.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a valutare ipotesi di riduzione dei costi delle visite mediche a carico degli aspiranti volontari; • a farsi tramite presso il Dipartimento nazionale dei Vigili del Fuoco ed il Parlamento affinché siano riviste la normativa e la regolamentazione attuali garantendo la piena ed ottimale operatività dei Distaccamenti dei Vigili del Fuoco volontari, in particolare superando gli attuali ostacoli in materia di reclutamento, oneri a carico degli aspiranti volontari, organizzazione dei corsi, corretta applicazione del D.P.R. 76/2004, formazione delle squadre di soccorso e rimborsi spettanti ai volontari operanti durante il proprio orario di lavoro. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso all'Assessore competente in data 5.08.2015. Con legge di stabilità dal 2016 la componente volontaria può vedersi riconoscere dallo Stato i costi relativi alle visite mediche. Il 22 marzo 2016 incontro con il coordinatore della componente volontaria del Corpo dei Vigili del fuoco. Il 5 maggio 2016 fissato il prossimo incontro.
MOZIONE n. 270 "Monitoraggio della corretta applicazione delle norme sulla parità di genere nei Consigli e Giunte degli Enti locali piemontesi, nonché negli organi di	All'unanimità il 28 luglio 2015.	Conticelli, Accossato, Allemano, Baricco, Caputo, Chiapello, Ferrentino, Gariglio, Giaccone,	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare ogni necessaria azione atta a monitorare la piena e corretta applicazione dell'articolo 1, comma 137 della legge 7 aprile 2014, n. 56 per quanto riguarda la composizione delle Giunte dei Comuni, delle Province e della Città metropolitana; 	<i>Enti Locali - Forme associative – Deleghe</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmessa all'Assessore competente in data 5.08.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
amministrazione e controllo”		Grimaldi, Monaco, Ravetti, Rossi, Valle. □	<ul style="list-style-type: none"> • a monitorare altresì il rispetto delle norme concernenti la rappresentanza di genere negli organi di amministrazione e controllo di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120. 		
MOZIONE n. 262 “Pubblicità lesive e risoluzione Parlamento europeo”	All'unanimità il 28 luglio 2015.	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifichi l'avvenuta attuazione, per quanto di propria competenza, della Risoluzione del Parlamento Europeo n. 2038 approvata il 3 settembre 2008 sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità fra donne e uomini; • adotti ogni provvedimento utile a concretizzare quanto indicato nella citata risoluzione del Parlamento Europeo; • inviti i Comuni a negare l'affissione dei messaggi pubblicitari lesivi della dignità delle persone negli impianti di proprietà del Comune, inibendo l'affissione di questi anche ai privati che siano trasgressori delle norme vigenti suddette, attraverso sanzioni amministrative; • promuova ed incentivi iniziative di sensibilizzazione e informazione rivolte alla comunità in ottemperanza alla Risoluzione del Parlamento Europeo n. 2038 approvata il 3 settembre 2008; • interessi il Comitato Regionale per le Comunicazioni (CoReCom), quale ente preposto allo svolgimento delle funzioni di governo, garanzia e controllo in tema di comunicazione, a vigilare affinché le emittenti radio televisive, aventi sede in Piemonte, seguano positivamente le indicazioni contenute nella citata Risoluzione del Parlamento Europeo. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmessa all'Assessore competente in data 5.08.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 463 "Accoglienza dei profughi in Piemonte"	A maggioranza il 15 settembre 2015.	Giaccone, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Conticelli, Ferrentino, Grimaldi, Ottria, Rossi, Valle.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a mobilitare le competenze interne ai vari assessorati interessati dalla problematica, a sostegno dell'assessorato competente, affinché si rafforzi il ruolo della Regione; • a facilitare l'incontro tra la domanda di aiuto proveniente dai rifugiati e l'offerta di accoglienza già espressa da diversi soggetti (compresi i comuni cittadini) in Piemonte, affinché si possa contare su un coordinamento forte degli interventi e si possa mettere a valore ogni possibile contributo. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmesso all'Assessore competente in data 28.09.2015.
ODG n. 378 "Rispetto della segretezza del parto"	A maggioranza il 15 settembre 2015.	Baricco, Accossato, Allemano, Appiano, Boeti, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Giaccone, Ottria, Ravetti.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a portare all'attenzione del Parlamento e del Governo, in sede di conferenza Stato-Regioni, l'esigenza di conservare l'attuale impianto delle leggi relative al segreto del parto, in quanto i vigenti principi fondanti sono gli unici che garantiscono le occorrenti prestazioni sanitarie prima, durante e dopo il parto alle donne che non provvedono al riconoscimento chiedendo che sia rispettata la volontà della donna di non essere nominata; • a richiamare l'esigenza che il Senato, chiamato a votare il ddl approvato alla Camera in data '18 giugno 2015, emendi il testo di legge nel senso di prevedere l'accesso all'identità solo delle donne che preventivamente e autonomamente decidono di rinunciare all'anonimato e di eliminare l'accesso all'identità della donna defunta, poiché gravemente lesivo della sua immagine e fortemente invasivo sulla scelta della donna, che nel frattempo potrebbe avere costruito un'altra famiglia; 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmesso al Presidente agli Assessori competenti in data 28.9.2015. Pervenuta lettera dal Presidente della Giunta regionale (prot. 40808 del 18/11/2015) con cui informa che verrà organizzato un incontro tecnico di approfondimento con i gestori delle funzioni socio-assistenziali e l'argomento verrà portato all'attenzione della Commissione politiche sociali della Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle Province autonome.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> a prospettare al Senato l'esigenza di ripristinare l'età per richiedere l'accesso alle informazioni da 18 a 25 anni, poiché a 18 anni la personalità è ancora in via di formazione e ricevere un eventuale secondo rifiuto potrebbe risultare psicologicamente devastante per l'adottato/a. 		
ODG n. 449 "Nomina rappresentante ministeriale Collegio sindacale ASO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo – Alessandria"	All'unanimità il 15 settembre 2015.	Monaco.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a impegnarsi presso il Ministero della Salute e presso il Ministero delle Finanze affinché venga inserita come regola della scelta, nel futuro, in merito alla designazione dei rappresentanti ministeriali presso i collegi sindacali, non soltanto la valutazione dei curricula, ma anche il criterio di territorialità e di minor spesa possibile per le Casse dello Stato. 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmesso all'Assessore competente in data 15.10.2015. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza della Regioni. Il tema è di competenza ministeriale.
MOZIONE n. 278 "Riconoscimento della Fibromialgia o sindrome fibromialgica"	All'unanimità il 15 settembre 2015.	Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale e l'Assessore ad attivarsi affinché a livello nazionale siano approvate le normative necessarie a prevedere il riconoscimento della Fibromialgia o Sindrome Fibromialgica con conseguente classificazione nel nomenclatore nazionale; nonché il riconoscimento ai lavoratori affetti da questa patologia, di permessi di astensione dal lavoro per la cura della sintomatologia; oltreché l'esenzione dal pagamento dei ticket e dei farmaci eventualmente prescritti.</p>	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601 Trasmessa all'Assessore competente in data 28.09.2015 Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza delle Regioni
MOZIONE n. 259 "Riconoscimento della sindrome fibromialgica e individuazione di adeguate forme di	All'unanimità il 15 settembre 2015	Boeti, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte affinché la Conferenza delle Regioni si attivi nei confronti del Governo nazionale per il riconoscimento della patologia in oggetto;</p>	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmessa all'Assessore competente in data 28.09.2015. Segnalato tema nel coordinamento

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
sostegno a chi ne è affetto”			<ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare le Aziende sanitarie piemontesi ad individuare percorsi multidisciplinari e multi professionali per la corretta gestione della malattia, adeguati criteri per la valutazione delle abilità lavorative delle persone affette, nonché ad istituire corsi rivolti alla formazione degli operatori per la corretta gestione della malattia; • a promuovere percorsi per individuare, all'interno dei servizi offerti nelle diverse ASL, figure mediche specialistiche preposte alla certificazione della malattia. 		Commissione sanità della Conferenza delle Regioni.
ODG n. 430 “Tavolo di lavoro per potenziamento infrastruttura ferroviaria Torino-Pinerolo con i Comuni interessati dalla linea e applicazione di un modello partecipativo per le infrastrutture piemontesi”	All'unanimità il 15 settembre 2015.	Valetti, Bertola, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché la Regione avvii da subito un tavolo di lavoro con il territorio, rappresentato da amministratori locali e comitati pendolari, per definire le priorità di intervento sull'infrastruttura ferroviaria e rivedere coerentemente l'attuale Accordo di Programma tra Ministero dei Trasporti, Gestore della rete ferroviaria (RFI) in merito alla linea Torino-Pinerolo; • adotti suddetto modello concertato per le altre realtà piemontesi che richiedono interventi migliorativi sull'infrastruttura ferroviaria; • stabilisca con l'ente deputato al dimensionamento temporale delle tracce treno, RFI Divisione commerciale Nord Italia, l'adeguatezza degli attuali tempi di percorrenza e si confronti in seguito con il gestore del servizio Trenitalia. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmesso all'Assessore competente in data 5.10.2015.
ODG n. 390 “Abbonamenti mezzi pubblici studenti”	All'unanimità il 29 settembre 2015.	Monaco.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a istituire un unico abbonamento studenti, nel momento in cui vi sarà l'effettiva uniformazione delle tipologie dei titoli di 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988. Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.10.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>viaggio a livello regionale, basato su età e frequentazione di un istituto scolastico, e non sulla tratta da percorrere per raggiungere la scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> in subordine, qualora non fosse possibile il punto precedente, a eliminare la classificazione "turistica" delle destinazioni quando l'abbonamento ferroviario è richiesto da studenti, in modo da favorire chi già vive in aree disagiate e deve percorrere diversi chilometri per raggiungere l'istituzione scolastica prescelta. 		<p>Interrogazione n. 1275 "Sconti trasporto pubblico per gli studenti" data risposta dall'Assessore competente il 25 ottobre 2016.</p> <p>Il 22 luglio il Comune di Gravere (Cn) ha approvato ordine del giorno sullo stesso argomento.</p>
<p>ODG n. 464 "Titolo di viaggio per disoccupati a livello regionale"</p>	<p>All'unanimità il 29 settembre 2015.</p>	<p>Valetti, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché venga esteso alle altre aree del Piemonte il titolo BIP per disoccupati, con costi proporzionali ai chilometri o alle zone usufruite compatibilmente alle disponibilità economiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> vengano uniformati quindi gli abbonamenti per disoccupati disponibili in Regione e armonizzati i costi con quelli degli abbonamenti oggi offerti dalle diverse Province o aziende di TPL; i titoli di viaggio per disoccupati possano essere nominativi; la durata parta dalla data della prima convalida. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988. Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.10.2015. Emanata circolare del Ministero delle politiche sociali n. 34 del 23 dicembre 2015.</p>
<p>ODG n. 428 "Realizzazione del Circuito delle Residenze Reali del Piemonte"</p>	<p>All'unanimità il 29 settembre 2015.</p>	<p>Caputo, Accossato, Appiano, Conticelli, Ferrentino, Ravetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a realizzare concretamente il Circuito delle Residenze Reali del Piemonte tenendo conto, in particolare, dei seguenti obiettivi: valorizzare al meglio le diverse caratteristiche di ogni singola Residenza in un'ottica di complessiva promozione 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988. Trasmesso all'Assessore competente in data 6.10.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>del patrimonio storico architettonico e delle potenzialità turistiche del Piemonte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziare le sinergie tra le diverse Residenze in modo da consentire la valorizzazione complessiva di tutti i siti che fanno parte del patrimonio paesaggistico e architettonico sabauda; • dare vita ad un prodotto turistico fruibile e accessibile da parte del potenziale visitatore, oltre che con contenuto innovativo; • promuovere le Residenze reali quali luoghi di cultura, di mostre e di spettacoli in cui l'elevata qualità della vita nel suo complesso ne alimenti l'attrattività dal punto di vista della fruibilità turistica. 		
<p>ODG n. 496 "Adesione alla campagna di sensibilizzazione 'Nastro rosa'"</p>	<p>All'unanimità il 20 ottobre 2015.</p>	<p>Caputo, Appiano, Corgnati, Monaco, Ravetti, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte a intensificare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio prevedendo la realizzazione di campagne di divulgazione e informazione per aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei cittadini piemontesi in merito alle prevenzione dei tumori;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare modalità atte a consentire l'adesione della Regione alla campagna di sensibilizzazione "Nastro Rosa" sensibilizzando altresì i rappresentanti delle Istituzioni e i cittadini a indossare il nastro rosa per il mese di ottobre come simbolo della battaglia contro il tumore, che può essere vinta anche grazie alla sinergia tra le realtà presenti sul territorio, per contribuire a salvare sempre più donne. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/10/2015 prot. 37240. In data 27 ottobre 2015 il Consiglio regionale ha aderito alla campagna Nastro rosa. Avviate azioni di coordinamento e sensibilizzazione.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 501 "Misure a sostegno dei produttori di latte"	All'unanimità il 20 ottobre 2015.	Rostagno, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Monaco, Motta, Ottria, Rossi.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi promotrice di un Tavolo con il coinvolgimento dei sindacati dei produttori di latte e dei rappresentanti dell'industria agro-alimentare; • a individuare nei nuovi bandi del PSR 2014-2020 politiche incentivanti processi di filiera agro alimentare e al miglioramento della qualità del latte anche attraverso il sostegno al benessere animale, garantito dal veterinario aziendale, tale da determinare una plusvalenza economica; • ad attivarsi presso il Parlamento e il Governo affinché l'Italia mantenga la posizione nei confronti dell'UE sul non utilizzo della polvere di latte per la produzione di formaggi e yogurt e affinché completi il percorso per l'indicazione obbligatoria dell'origine in etichetta, già ottenuta per il latte fresco, anche per UHT e derivati del latte. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/10/2015 prot. 37240. Trasmessa all'Assessore competente in data 5.11.2015. Delibera 18-3035 del 14 marzo 2016 per marchio "Piemunto".
ODG n. 387 "Criterio di assegnazione del bando nazionale da 100 milioni di euro per nuovi progetti di interventi infrastrutturali"	All'unanimità il 20 ottobre 2015.	Giaccone, Appiano, Corgnati, Grimaldi, Monaco.	<p>impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti affinché vengano valutate in futuro diverse forme di assegnazione che tengano conto del merito, dell'utilità dei progetti edell'associazionismo dei piccoli comuni e non unicamente dell'ordine temporale di arrivo delle istanze invita inoltre il Consiglio regionale • ad inviare il presente ordine del giorno ai parlamentari piemontesi 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/10/2015 prot. 37240. Ai parlamentari piemontesi il 26/10/2015 prot. 37243. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.11.2015.
ODG n. 513 "Garantire la permanenza nelle sedi attuali delle ex"	All'unanimità il 27 ottobre 2015.	Gariglio, Accossato, Allemano, Appiano,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché sia garantita, di norma, la permanenza nelle sedi attuali degli uffici delle ex Comunità montane preposti 	<i>Enti Locali - Forme associative – Deleghe</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 05/11/2015 prot. 38728. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.11.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Comunità Montane degli uffici preposti all'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura"	Collegato alla l.r. 23/2015.	Corgnati, Gallo, Pentenero, Ravetti, Rostagno, Valle.	all'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura, specialmente laddove i Comuni, sui cui territori insistono gli uffici stessi, si siano impegnati ad assicurare nel tempo la disponibilità delle sedi e di tutti i beni strumentali necessari all'esercizio delle funzioni.		26.04.2016 – La Regione sta attuando il processo di riorganizzazione delle funzioni in capo alle Unioni Montane e alla Regione.
ODG n. 514 "Continuità dei servizi dei Centri per l'Impiego e proroga del personale precario"	All'unanimità il 27 ottobre 2015. Collegato alla l.r. 23/2015.	Appiano, Accossato, Allemano, Andrissi, Barazzotto, Baricco, Batzella, Bertola, Campo, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Frediani, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Mighetti, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi nei confronti del Governo affinché sia affrontata la questione dei precari attualmente in carico alle Città Metropolitane e alle Province, per il periodo successivo alla scadenza dei relativi contratti; • a prevedere il trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro di tutto il personale addetto ai Centri per l'Impiego di cui all'art. 20 della l.r. 34/2008, ivi compreso quello con contratto di lavoro a tempo determinato in corso, che alla data del 31 dicembre 2015 risulti occupato nei medesimi centri, per i quali la Città Metropolitana o le Province si sono avvalsi della norma di cui all'art. 15, comma 6 bis, del DL 78/2015, come convertito dalla L. 125/2015; • a garantire in prospettiva la piena funzionalità e continuità dei servizi attualmente erogati dai Centri per l'impiego, con personale e risorse finanziarie e organizzative adeguate. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 05/11/2015 prot. 38728. Trasmesso all'Assessore competente in data 10.11.2015.
MOZIONE n. 548 "Strategia regionale in materia di consumo del suolo: concertazione con i	A maggioranza il 17 novembre 2015.	Rostagno, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attuare a livello normativo con i conseguenti atti amministrativi le politiche mirate al contenimento dell'uso del suolo, conseguenti alle indicazioni espresse 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmessa agli Assessori competenti in data 25.11.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
territori e riconduzione nell'ambito della revisione delle norme urbanistiche"		Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Valle.	<p>nella l.r. n. 56/1977 in modo armonicamente articolato con le vigenti norme urbanistiche che prevedono tipologie di pianificazione e strumenti che devono essere coerenti e gestibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a individuare nella concertazione con tutti gli Enti locali interessati (Comuni, Province; Città metropolitana, Unioni di Comuni) lo strumento principale di definizione di tali politiche; • a dare garanzia agli enti pubblici e alle attività imprenditoriali per quanto riguarda le programmazioni e gli investimenti pregressi alla luce della normativa e delle pianificazioni vigenti; • ad individuare politiche di incentivazione alla tutela e cura del territorio per contenere ogni forma di abbandono e conseguenti fenomeni di dissesto idrogeologico; • a sollecitare, a livello nazionale, una definizione metodologica di riferimento per il calcolo del consumo di suolo; • a sollecitare, nell'attuale fase di esame alla Camera del disegno di legge n. 2039, interventi emendativi al fine di: • inserire i provvedimenti e le procedure previste nell'ambito della legislazione urbanistica vigente; • introdurre una definizione metodologica di riferimento per il calcolo del consumo di suolo); • fare salve, all'articolo 11 (Disposizioni transitorie e finali), le aree conformate nei Piani Regolatori Generali vigenti alla data di approvazione della legge; • consentire un agevole processo di riduzione delle aree conformate quando l'istanza è promossa da richiesta 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>volontaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare una forma che consenta di utilizzare parte dei proventi derivanti dai futuri processi di rivalutazione fondiario/immobiliare a beneficio di rimborso del reale "danno" derivante dai costi sostenuti dai proprietari delle aree oggetto di provvedimenti di riduzione di capacità edificatoria e delle opere di bonifica; • a introdurre nell'attività di riordino legislativo, strumenti che consentano: • un agevole riuso del patrimonio edilizio esistente; • il raggiungimento dell'obiettivo di consumo del suolo pari a zero in anticipo rispetto ai tempi stabiliti dall'Unione Europea. 		
<p>ODG n. 389 "Abbonamento gratuito mezzi pubblici per talidomicidi"</p>	<p>All'unanimità il 17 novembre 2015.</p>	<p>Monaco.</p>	<p>impegna la Giunta regionale ad adoperarsi affinché alle persone vittime del talidomide, riconosciute, sia garantito il trasporto pubblico gratuito mediante la fornitura di tesserino abbonamento annuale valido in tutta la Regione Piemonte ovvero dello strumento più idoneo che sarà ritenuto di adottare.</p>	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.11.2015.</p>
<p>MOZIONE n. 482 "Trasporto pubblico locale: linea Pinerolo-Torino"</p>	<p>All'unanimità il 17 novembre 2015.</p>	<p>Ruffino, Berutti, Graglia, Porchietto, Sozzani.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare nel momento della ripartizione delle risorse sui vari bacini, il possibile aumento della dotazione; • a istituire un tavolo permanente che coinvolga i Sindaci dei comuni delle linee interessate; • ad aumentare l'offerta dei servizi di trasporto pubblico in termini di frequenza e cadenzamento, in particolare, dove la domanda è più forte. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmessa agli Assessori competenti in data 25.11.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 94 "Servizio mattutino e serale Regionali Veloci Torino-Milano e fermata Torino Stura"	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Bono, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale affinché avvii le suddette sperimentazioni e comunichi costantemente alla Commissione competente l'andamento delle stesse;</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituisca un tavolo di coordinamento con gli enti preposti per programmare una migliore integrazione tra linee suburbane e SFM. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmessa all'Assessore competente in data 25.11.2015.
MOZIONE n. 490 "Servizio serale Torino-Milano in accordo con servizio metropolitano milanese S6"	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Bono, Andrissi, Bertola, Frediani, Valetti.	<p>impegna l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • a contattare l'Assessorato competente della Regione Lombardia per comprendere la fattibilità di un prolungamento dell'ultima corsa S6 sino a Torino o, in alternativa, ad inserire nella propria programmazione un RV giornaliero Novara-Torino in coincidenza con l'arrivo dell'ultima corsa della S6 a Novara alle 01.12. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmessa all'Assessore competente in data 25.11.2015.
MOZIONE n. 470 "Accordo di programma con Regione Liguria per collegamenti ferroviari su Torino-Fossano-Savona-Ventimiglia"	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Bono, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad accordarsi con la Regione Liguria di modo da avere collegamenti diretti regionali tra Fossano e Savona in coincidenza con treni da e verso Ventimiglia, con finanziamento della tratta da Cengio a Savona a carico della Regione Liguria. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmessa all'Assessore competente in data 25.11.2015.
ODG n. 489 "Cambiamento orari linea GTT 131 Servizio Scolastico Torino-Leini- Rivarolo"	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Valetti, Bertola, Bono, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad agire, in concerto con l'Agenzia della Mobilità regionale o in concerto con la città metropolitana per capire le cause delle variazioni e operare per una revisione concertata con il territorio. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmesso all'Assessore competente in data 25.11.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 526 “Il rinnovo della concessione per la gestione del tratto autostradale Torino-Pinerolo sia vincolato alla soppressione del casello autostradale di Beinasco a causa del pesante carico ambientale che grava sull’intera zona”</p>	<p>All’unanimità il 17 novembre 2015.</p>	<p>Appiano, Accossato, Boeti, Ferrentino, Ottria, Ravetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi presso gli organi ministeriali competenti affinché il rinnovo o proroga della concessione alla Società ATIVA per la gestione del tratto autostradale Torino-Pinerolo sia vincolato alla soppressione del casello autostradale di Beinasco a causa del pesante carico ambientale che già grava sull’intera zona e dei conseguenti rischi per la salute dei cittadini. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.11.2015.</p>
<p>ODG n. 544 “Ricollocazione del casello dell’autostrada Torino-Pinerolo, dalla sua attuale posizione nel comune di Beinasco a nuova posizione presso lo svincolo di None”</p>	<p>All’unanimità il 17 novembre 2015.</p>	<p>Valetti, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché la Regione Piemonte:</p> <ul style="list-style-type: none"> operi secondo le sue competenze e promuova presso gli enti preposti, in occasione della prossima messa a bando della concessione autostradale, l’inclusione tra gli obblighi del concessionario della ricollocazione del casello nei pressi dell’uscita autostradale di None o comunque in posizione più arretrata rispetto all’attuale, senza oneri per gli enti pubblici; siano richieste misure di contenimento degli aumenti del pedaggio in occasione della prossima assegnazione della concessione autostradale e in particolare che siano rispondenti alle maggiorazioni di costo dell’infrastruttura effettivamente sostenute dal gestore. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmesso all’Assessore competente in data 25.11.2015.</p>
<p>ODG n. 461 “Parere contrario allo schema di decreto attuativo ai sensi dell’art. 35 dello ‘Sblocca Italia’”</p>	<p>All’unanimità il 17 novembre 2015.</p>	<p>Batzella Accossato Allemano Andrisi Appiano Barazzotto Baricco Benvenuto Bertola</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad esprimere parere contrario allo schema di decreto attuativo ai sensi dell’articolo 35, comma 1 del d.l. n. 133/2014, detto “Sblocca Italia”, che chiede alla nostra Regione di aumentare di ulteriori 140.000 tonnellate all’anno la 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.11.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Bono Campo Caputo Chiapello Conticelli Corgnati Ferrentino Frediani Gancia Gariglio Giaccone Graglia Grimaldi Marrone, Mighetti, Motta, Ravetti, Rossi, Sozzani, Valetti. Vignale	quantità di rifiuti bruciati, ed a riferire tale espressione contraria in sede di Conferenza Stato/Regioni.		
ODG n. 559 "Disegno di legge regionale n. 143 'Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015', art. 3 (Modifiche alla legge regionale 11 aprile 2001, n. 7), comma 1 – Riorganizzazione ed integrazione dell'Agenzia Regionale piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) nella struttura regionale"	All'unanimità il 15 dicembre 2015.	Mighetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • valuti l'integrazione dell'ARPEA all'interno della struttura della Regione Piemonte, con il compito di gestire ed erogare i pagamenti regionali in agricoltura; • valuti una riorganizzazione funzionale dell'ARPEA considerando le competenze e capacità interne acquisite negli anni, integrando nella nuova struttura il personale proveniente dalle ex-- province necessario al funzionamento della stessa. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2015 prot. 44920. Trasmesso all'Assessore competente in data 23.12.2015.
ODG n. 567 "Previsione nelle attuali procedure per l'aggiudicazione dei lavori della determinazione del prezzo più basso al netto delle spese relative al costo del	All'unanimità il 15 dicembre 2015.	Rostagno, Laus, Appiano, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare gli atti opportuni affinché, nelle attuali procedure per l'aggiudicazione dei lavori, si preveda che il prezzo più basso sia determinato al netto delle spese relative al costo del personale; • a sollecitare le stazioni appaltanti operanti in Piemonte ad adottare analogo principio 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2015 prot. 44920. Trasmesso agli Assessori competenti in data 9.12.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Personale”			<p>nelle proprie procedure per l'aggiudicazione dei lavori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere nei bandi finanziati con risorse regionali opportuni criteri di premialità a favore delle stazioni appaltanti che adottino tale principio nelle procedure di aggiudicazione. 		
ODG n. 573 “Esclusione dal Patto di stabilità delle amministrazioni locali le spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti comunitari – DDL n. 143 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2015”	All'unanimità il 15 dicembre 2015.	Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi presso il Governo affinché siano escluse dal Patto di stabilità delle amministrazioni locali le spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti comunitari. 	<i>Temi generali – problemi istituzionali – rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2015 prot. 44920. Trasmesso all’Assessore competente in data 30.12.2015.
MOZIONE n. 606 "Miglioramento della delibera n. 30 del 3 giugno 2015 sui servizi residenziali in psichiatria e costituzione di un Osservatorio permanente sulla psichiatria"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Vignale, Berutti, Graglia, Porchietto, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a modificare, anche in virtù delle proposte avanzate dal mondo del terzo settore, delle associazioni di familiari e utenti e degli Enti locali, la delibera n. 30 del 3 Giugno 2015 prevedendo: • la costituzione, con determina dirigenziale o delibera di Giunta entro gennaio 2016, di un Osservatorio permanente sulla psichiatria costituito da: Regione Piemonte, enti locali, associazioni di pazienti e familiari, soggetti gestori e Dipartimenti di salute mentale al fine di migliorare la delibera di riordino dei servizi psichiatrici e successivamente valutare la qualità delle prestazioni erogate e il grado di soddisfazione dell'utenza; 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659 Trasmessa all’Assessore competente in data 14.01.2016 Il percorso di partecipazione richiesto è stato avviato; la DGR è stata modificata ma nuovamente impugnata al TAR. Iter in corso

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • di prevedere, visto il carattere prettamente terapeutico-riabilitativo delle Comunità Alloggio e dei gruppi appartamento a copertura oraria 24 e 12 ore, la classificazione delle stesse strutture in SRP2 individuando una nuova tipologia di struttura intermedia; • che l'inserimento dell'utente in una struttura avvenga con la sottoscrizione di un "accordo/impegno di cura" tra D.S.M., struttura ospitante e utente, con la partecipazione delle famiglie ed il possibile coinvolgimento della rete sociale e delle associazioni di pazienti e familiari iscritte ad apposito costituendo Albo regionale, al fine di consentire la volontarietà e l'adesione del paziente al trattamento e sia previsto che copia dei progetti dovrà essere consegnata al paziente o alla famiglia; • approfondire l'area della domiciliarità, non trattata direttamente dalla DGR n. 30, in parallelo con la delibera per ipotizzare un chiaro percorso della medesima che definisca: <ul style="list-style-type: none"> • budget di spesa dedicata ad essa; • possibilità di attuare sperimentalmente su questo capitolo la possibilità di definire un -"budget di salute" e stimolare, attraverso l'accreditamento dei migliori erogatori di servizio, la scelta da parte dei pazienti e dei famigliari del servizio ottimale per essi; • percorsi di reinserimento lavorativo con stanziamenti dedicati alle borse lavoro e ai tirocinii professionali. 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 604 "Riordino delle reti dei servizi residenziali di psichiatria affinché siano garantite efficacia clinico - riabilitativa, appropriatezza dei percorsi di cura ed economicità"</p>	<p>A maggioranza il 23 dicembre 2015.</p>	<p>Gariglio, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Laus, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a predisporre in tempi rapidi, in linea con il modello approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 2013 e la disciplina dei LEA, una modifica della DGR n. 30-1517 del 3 giugno 2015 di riordino della rete dei servizi residenziali della psichiatria tenendo conto di tutte le considerazioni sopra espresse. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmessa all'Assessore competente in data 18.01.2016. Il percorso di partecipazione richiesto è stato avviato; la DGR è stata modificata ma nuovamente impugnata al TAR. Iter in corso.</p>
<p>ODG n. 581 "Contributi Pro loco – Piano annuale di attuazione 2014 parte prima – D.D. n. 103/2015 – ddl n. 167 "Variazione al bilancio di previsione 2015 ed al bilancio pluriennale 2015-17 e relative disposizioni finanziarie"</p>	<p>All'unanimità il 23 dicembre 2015.</p>	<p>Graglia, Berutti, Porchietto, Ruffino, Vignale.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a confermare la graduatoria di cui alla D.D. n. 103 del 9/3/2015 e ad erogare, in base alle disponibilità di bilancio, i contributi ai soggetti di cui all'allegato C). 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso all'Assessore competente in data 14.01.2016.</p>
<p>MOZIONE n. 582 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti"</p>	<p>All'unanimità il 23 dicembre 2015.</p>	<p>Vignale, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani.</p>	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare, nel più breve tempo possibile, il provvedimento di cui all'articolo 5 della l.r.10/2010 per la definizione dei criteri e delle modalità di erogazione delle prestazioni domiciliari. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmessa all'Assessore competente in data 14.01.2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 583 "Attuazione atti ispettivi approvati in sede di licenziamento del bilancio 2015"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Berutti, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> nella persona dell'Assessore ai rapporti con il Consiglio regionale, a comunicare in sede di Commissione, entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del presente documento, lo stato dell'attuazione degli atti ispettivi sopra indicati <p>impegna altresì il Presidente della Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a verificare che gli impegni assunti dalla Giunta regionale, contenuti negli atti ispettivi approvati dal Consiglio, siano portati a termine. 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso all'Assessore competente in data 14.01.2016.
MOZIONE n. 605 "Interventi urgenti a favore delle società di impianti di risalita e ad esse collegate per far fronte alla siccità invernale"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Vignale, Berutti, Graglia, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a richiedere con la massima celerità un censimento da parte delle Province piemontesi e della Città Metropolitana di Torino; a richiedere lo stato di emergenza al Governo nazionale, qualora ne ricorresse l'esigenza. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmessa all'Assessore competente in data 14.01.2016. Istituito gruppo di lavoro in 3 e 6 Commissione.
ODG n. 591 "Programmazione bandi misure investimento P.S.R. 2014-2020 – collegato al Disegno di legge n. 167 "Variazione al bilancio di previsione 2015 ed al bilancio pluriennale 2015-2017 e relative disposizioni finanziarie"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Mighetti, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a programmare aperture dei nuovi bandi del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 per le misure di investimento, con date di apertura prestabilite e pubblicate per ogni anno, gestendo le risorse disponibili su più annualità. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso agli Assessori competenti in data 14.01.2016. Informativa assessore competente in 3° Commissione il 25 febbraio 2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 593 “Impegno a finanziare nel 2016 la spesa storica delle politiche sociali più lo ‘slittamento’ dal 2015, in particolare garantendo la copertura delle ‘prestazioni domiciliari’ con risorse sanitarie non appena sia completato il Piano di rientro dal disavanzo sanitario o siano riconosciute come livelli essenziali di assistenza dal Governo”</p>	<p>All'unanimità il 23 dicembre 2015.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a finanziare nel 2016 la spesa storica per le politiche sociali più gli slittamenti del 2015, con quota parte del riparto del FSN, non appena la Regione esca dal Piano di Rientro del disavanzo sanitario; • a richiedere agli organi competenti (Ministero della salute e delle politiche sociali, Conferenza Stato-Regioni) di assumere le necessarie urgentissime iniziative affinché le attività domiciliari riguardanti le prestazioni «di assistenza tutelare alla persona» siano considerate una parte integrante dei Lea socio-sanitari ed i relativi costi siano a carico del Servizio sanitario nazionale nella misura minima del 50% e dei Comuni per la parte non coperta dalle risorse degli infermi. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso agli Assessori competenti in data 14.01.2016. Le prestazioni nel 2016 sono state finanziate.</p>
<p>MOZIONE n. 560 “Indirizzi per la prosecuzione e l’ulteriore consolidamento delle attività dell’Agenzia regionale per le adozioni internazionali”</p>	<p>All'unanimità il 23 dicembre 2015.</p>	<p>Campo, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a confermare l'operatività di ARAI per l'anno 2016 e a garantire l'impegno nel supportare la transizione verso l'Agenzia Nazionale o una Federazione di Agenzie Regionale per permettere la nascita di "un servizio pubblico delle Regioni per le adozioni internazionali 	<p><i>Temî generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmessa all’Assessore competente in data 14.01.2016.</p>
<p>ODG n. 594 “Odg collegato al DDL 167 Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e disposizioni finanziarie – Promozione nidi</p>	<p>All'unanimità il 23 dicembre 2015.</p>	<p>Frediani, Batzella, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere la creazione di nidi interaziendali destinati all'abbattimento delle rette e dei costi di avviamento, in un'ottica conciliazione lavoro-famiglia e responsabilità sociale d'impresa, gestendo le risorse disponibili su più annualità. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.01.2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
interaziendali"					
ODG n. 596 "Disegno di legge n. 167. Indirizzi ed incentivi per la gestione, lo smaltimento ed il recupero dell'amianto"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad approvare con celerità il Piano regionale amianto attualmente al vaglio delle Commissioni competenti; • a promuovere l'impiego di siti idonei per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti contenenti amianto (es. le miniere dismesse); • a destinare contributi ai privati che provvedono a rimuovere e smaltire manufatti contenenti amianto (MCA) attraverso imprese esecutrici appositamente abilitate iscritte all'Albo nazionale Gestori Ambientali. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso all'Assessore competente in data 18.01.2016. Approvato il Piano amianto il 15/3/2016. Il Piano è stato approvato con D.G.C. n. 124-7279 del 1 marzo 2016. Nel Piano regionale è suggerito il riutilizzo di siti estrattivi dismessi; con D.G.R. 25-4693 del 20 febbraio 2017 è stato recepito un approfondimento tecnico ricognitivo della presenza di aree estrattive dismesse sul territorio piemontese. Ulteriori approfondimenti potranno essere implementati con la collaborazione del territorio. Occorre un'adeguata disponibilità finanziaria per procedere all'assegnazione diretta di contributi ai cittadini.
ODG n. 600 "Riordino sistema della garanzia"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a stanziare adeguate risorse finanziarie al fine di dare continuità alle misure sopra indicate istituendo un nuovo e unico Fondo di Rassicurazione a valere per tutto il sistema delle piccole imprese, nell'ambito delle previsioni della cosiddetta "ingegneria finanziaria contenuta nel POR-FESR 2014-2020. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso all'Assessore competente in data 18.01.2016.
ODG n. 566 "Concretizzare subito gli impegni presi per la	A maggioranza il 28 dicembre 2015.	Grimaldi, Accossato, Allemano,	<p>impegna la Giunta regionale a</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentare nel più breve tempo possibile il nuovo Piano Regionale di Risanamento 	<i>Tutela dell'Ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Al Presidente del Consiglio dei Ministri

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
tutela del clima e della qualità dell'aria"		Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle.	<p>della qualità dell'aria, la cui ultima versione risale a 14 anni fa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare e valutare, nel processo di pianificazione misure finalizzate a: • limitare la circolazione dei veicoli a maggior impatto ambientale ed estendere le zone a traffico limitato (ZTL); • efficientare i mezzi di trasporto pubblico locale e, in caso di nuove acquisizioni, a privilegiare ove possibile l'acquisto di flotte su rotaia; • incentivare i piani regolatori attenti alla localizzazione dei servizi primari (scuole, servizi per la salute e l'incontro), in modo tale che siano raggiungibili a piedi e siano pertanto effettivamente di prossimità; • promuovere la diffusione capillare di zone 30 nelle aree residenziali e la moderazione del traffico come strumento di lotta all'inquinamento; • promuovere i veicoli a basso impatto ambientale, mantenendo forme di esenzione e riduzione del bollo per veicoli immatricolati a metano/GPL; • all'istituzione di "congestion charge zone", al fine di limitare il traffico veicolare privato; • alla costruzione di posteggi di interscambio alle porte della città; • alla creazione di borghi sostenibili in prossimità di tutte le scuole, per liberarle dall'invasione delle automobili e fare in modo che i bambini possano recuperare spazi urbani per il movimento e per il gioco; • alla promozione misure e azioni specifiche per migliorare e ampliare il verde urbano, tutelare e potenziare le aree verdi, collegandole tra loro, in modo 		<p>il 15/01/2016 prot. 1126 Trasmesso agli Assessori competenti in data 14.01.2016 Emanata DGR n. 38-1624 del 23 giugno 2015. 14.03.2016 – Pubblicazione del primo report giornaliero del "Cruscotto" sulla qualità dell'aria e delle relative contromisure, presentato per la prima volta del mese di febbraio 2015. 26.04.2016 – È attualmente in fase di predisposizione il Piano sulla qualità dell'aria</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>tale che si realizzi una vera e propria rete/maglia ecologica urbana connessa alle aree agricole periurbane;</p> <ul style="list-style-type: none"> • incentivare, attraverso la programmazione regionale, la diffusione dell'energia sostenibile e la rigenerazione urbana, affinché i tantissimi edifici attualmente poco performanti dal punto di vista dell'efficienza energetica vengano riqualificati; • approvare una legge regionale sulla mobilità ciclabile che preveda, fra le altre cose, un aumento dei posteggi per le biciclette, soprattutto nei luoghi di interscambio con i mezzi di trasporti utilizzati dai pendolari; • non ridurre le risorse economiche da destinare al trasporto pubblico urbano ed extraurbano invita il Governo • ad aumentare le risorse economiche da destinare al trasporto pubblico urbano ed extraurbano, finanziando ulteriormente il fondo nazionale per il rinnovo del materiale rotabile; • definire, a seguito d'intesa in sede di Conferenza unificata Stato - Comuni - Regioni, una norma che preveda il rilievo e l'analisi delle emissioni in aree geografiche omogenee e l'istituzione di una cabina di regia che valuti, a seguito dei primi giorni consecutivi di superamento dei limiti medi giornalieri della presenza in aria delle sostanze inquinanti, misure che progressivamente limitino il maggior numero di emissioni inquinanti, a partire dal traffico veicolare privato; • provvedere a nuovi controlli sulle 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			emissioni reali degli autoveicoli, applicando immediatamente i nuovi criteri di prova per l'omologazione dei veicoli immessi sul mercato.		
ODG n. 612 “Impegno della Giunta regionale ad attivarsi con il Governo Nazionale per sviluppare un decreto che permetta alle Regioni di rimodulare il bollo auto in base alle esigenze dei cittadini”	A maggioranza il 29 dicembre 2015.	Campo, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta regionale affinché si attivi con il Governo Nazionale per sviluppare un decreto che permetta alle Regioni di modulare la tassa automobilistica in base a parametri quali: <ul style="list-style-type: none"> • Motorizzazione • Potenza • Livelli di emissioni inquinanti • Fasce di reddito • residenza in aree economicamente depresse o marginali; • Questa rimodulazione consentirà alle regioni di avere un'indipendenza d'azione tale da poter avviare delle politiche specifiche di salvaguardia ambientale di tutela dei cittadini. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso all'Assessore competente in data 14.01.2016.

ANNO 2014

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 25 “Ordine del giorno collegato all’art. 1 del DDL n. 2/2014, ai sensi dell’art. 87 del Regolamento consiliare avente titolo: Impegno della Regione Piemonte alla realizzazione di un tavolo di lavoro per elaborare proposte di abitare sociale alternative e complementari a quelle classiche di nuova edilizia sociale”</p>	<p>All’unanimità il 23 settembre 2014. Collegato alla l.r. 11/2014.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>la Giunta regionale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere in considerazione tutte le possibilità che possano garantire il diritto all’abitare, compreso il censimento dell’inwenduto, inutilizzato, da ripristinare a livello regionale, servendosi delle strutture dell’ATC, nonché censire l’effettivo bisogno della popolazione; • istituire immediatamente un tavolo di lavoro consiliare sul tema che possa portare ad una bozza del disegno di legge entro 120 giorni dall’approvazione di detta legge. 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2014 prot. 30453. Trasmesso all’Assessore competente in data 2.10.2014. Previsto gruppo di lavoro (lett. prot. 24880 del 9/7/2015) in 2° Commissione 1° riunione l’8 febbraio 2017</p>
<p>MOZIONE n. 45 “Nuovi innovativi interventi sulle politiche abitative”</p>	<p>All’unanimità il 23 settembre 2014. Collegata alla l.r. 11/2014.</p>	<p>Pichetto Fratin, Benvenuto, Berutti, Gancia, Graglia, Marrone, Ruffino, Sozzani, Vignale.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituire immediatamente il confronto in Commissione che porti alla presentazione di un nuovo disegno di legge che preveda inoltre misure per i programmi di social housing, il sostegno all’acquisto della prima casa (vaucher prima casa / fondi di garanzia su mutui) e nuove linee d’indirizzo sull’autorecupero e sull’autocostruzione; • prevedere un cambiamento del ruolo di ATC che porti l’azienda stessa ad avere un ruolo attivo non solo nelle politiche di gestione del patrimonio pubblico ma anche di promozione delle politiche della casa anche in relazione con il patrimonio privato. 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2014 prot. 30453. Trasmessa all’Assessore competente in data 2.10.2014. Svolti incontri in Commissione in data 20.11.2014, 4.12.2014, 19.12.2014. 1° riunione l’8 febbraio 2017 Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2017, n. 21-5075</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 44 “Misure straordinarie per l'emergenza abitativa e la costituzione del Fondo Salvasfratti regionale”</p>	<p>All'unanimità il 23 settembre 2014. Collegata alla l.r. 11/2014.</p>	<p>Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a istituire un fondo regionale "Salvasfratti" per trasformare la sperimentazione sopra citata in una politica su scala regionale; • a confermare le risorse che finanziano il Fondo Locare e il fondo sociale per le morosità incolpevoli di cui alla legge regionale 3/2010; • a intervenire nei confronti del Governo per ottenere il ripristino del Fondo nazionale per il sostegno alla locazione; • a verificare insieme alle ATC e ai comuni piemontesi le condizioni di accoglienza temporanea nel patrimonio pubblico e privato disponibile, a sostegno dell'emergenza abitativa; • a presentare entro 60 giorni una delibera d'indirizzo sull'emergenza abitativa che preveda le linee guida dell'istituzione del fondo (Ammontare del Contributo, Articolazione del contributo in base al reddito, Alternative alla rinegoziazione, Fondo di garanzia) a partire dai requisiti sotto elencati: • possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E., ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, • possesso di un regolare titolo di soggiorno; • contratto di locazione di unità immobiliare a uso abitativo sito nel territorio regionale del Piemonte e regolarmente registrato; • pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per la quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida, ovvero quello per cui è intervenuta la convalida, ma per il quale non c'è stata ancora l'esecuzione; • residenza da almeno un anno nell'immobile oggetto della procedura di rilascio; • possesso documentato di una situazione 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2014 prot. 30453. Trasmessa all'Assessore competente in data 2.10.2014. Sono stati emanati n. 3 bandi in materia di edilizia sociale e la delibera della Giunta regionale n. 16-362 in data 29.9.2014.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>soggettiva per cui il nucleo familiare residente nell'immobile, a seguito di un evento documentabile intervenuto a partire dal 1° gennaio 2011, ha subito una diminuzione della capacità reddituale, che ha portato a una conseguente situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • possesso di un reddito derivante da regolare attività lavorativa, attualmente in corso, con un valore ISEE non superiore a euro 26.000,00; • non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili, ubicati in qualsiasi località; • assenza di morosità pregresse, oltre la presente, nei 3 anni precedenti all'attuale richiesta. 		
MOZIONE n. 46 "Utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dall'assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2014"	All'unanimità il 23 settembre 2014.	Laus, Benvenuto, Boeti, Chiapello, Gancia, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Motta, Pichetto Fratin, Ruffino.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dare atto che l'importo, risultante dall'assestamento del bilancio del Consiglio regionale quale somma da restituire all'esecutivo a titolo di avanzo dell'esercizio 2013, sarà, con appositi emendamenti in sede di approvazione in Aula consiliare del disegno di legge di assestamento del bilancio 2014 della Regione, dettagliatamente iscritto nelle specifiche unità previsionali di base del medesimo disegno di legge. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2014 prot. 30453. Trasmessa all'Assessore competente in data 2.10.2014. L'iscrizione dell'importo risulta sul Capitolo di entrata 37475 "Recupero di somme erogate al Consiglio regionale".
ODG n. 5 "Riconoscimento del profilo professionale dell'odontotecnico"	All'unanimità il 30 settembre 2014.	Sozzani, Berutti, Graglia, Marrone, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Vignale.	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi tempestivamente, nei confronti del Governo e del Parlamento, nonché in Conferenza Stato-Regioni, affinché sia rapidamente ripreso l'esame degli accordi in merito al riconoscimento del profilo professionale dell'odontotecnico. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612. Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e Assessore competente in data 9.10.2014. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza delle Regioni.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 18 "Riconoscimento della figura professionale dell'odontotecnico"	All'unanimità il 30 settembre 2014.	Rossi, Allemano, Appiano, Ottria, Ravetti.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale ad attivarsi tempestivamente nei confronti del Governo e del Parlamento, nonché della Conferenza Stato-Regioni, affinché sia ripreso e completato l'iter per il riconoscimento dell'odontotecnico nell'ambito delle professioni in campo sanitario. 	<i>Lavoro - Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612. Trasmessa al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente in data 9.10.2014. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza delle Regioni.
MOZIONE n. 63 "Legge regionale sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa. Bando per assegni di studio anno scolastico 2013-2014"	A maggioranza il 7 ottobre 2014.	Appiano, Allemano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale a mettere in atto ogni iniziativa e atto volti a pubblicare al più presto il bando per entrambe le tipologie di assegni di studio per l'anno scolastico 2013/2014, con una significativa riduzione del limite ISEE previsto in precedenza, per assicurare il concreto sostegno alle famiglie con maggiori difficoltà economiche, per evitare il ripetersi in futuro delle palesi iniquità verificatesi in passato, per non ingenerare aspettative poi frustrate dal mancato pagamento di un numero significativo di domande ammesse; • a tendere a garantire gli assegni di studio a tutte le famiglie, i cui figli sono iscritti a scuole statali o paritarie, con ISEE fino a euro 20.000, compatibilmente con le risorse disponibili e comunque ad assicurare risorse adeguate al numero di domande pervenute per le due tipologie di assegno; • a semplificare e velocizzare le modalità di presentazione delle domande, cercando forme ulteriori di collaborazione con i Comuni, che hanno competenza istruttoria sul tema; • a verificare l'adeguatezza dei trasferimenti dei fondi agli enti locali, in materia di diritto allo studio, nel rispetto della norma finanziaria della legge regionale 28/2007. 	<i>Istruzione e Formazione Professionale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 13/10/2014 prot. 32635. Trasmessa all'Assessore competente in data 20.10.2014. Emanata delibera Giunta reg.le n. 28-595 del 18/11/2014 (bando regionale) emanata determinazione dirigenziale n. 702 del 19 novembre 2014.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 64 “Certificazione dei bilanci delle ASR”	All'unanimità il 7 ottobre 2014.	Vignale, Benvenuto, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani.	impegna il Presidente e la Giunta regionale a presentare nel collegato alla legge finanziaria del 2014 un articolo che preveda il controllo societario e di gestione e l'obbligo di certificazione dei bilanci delle ASR. <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 13/10/2014 prot. 32635. Trasmessa all'Assessore competente in data 20.10.2014. I bilanci delle aziende sanitarie sono stati tutti analizzati ed approvati dalla Giunta regionale fino al 2016 compreso, recuperando un ritardo che risaliva al 2011.
MOZIONE n. 57 “Il patrimonio pubblico inutilizzato diventi opportunità per giovani associazioni e per nuove attività imprenditoriali giovanili in ambito culturale, sociale, ambientale e turistico”	All'unanimità il 14 ottobre 2014.	Grimaldi, Appiano, Baricco, Boeti Chiapello, Ferrentino, Giaccone, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno.	impegna la Giunta a: <ul style="list-style-type: none"> • avviare una ricognizione di tutti gli immobili pubblici demaniali, comunali e delle partecipate pubbliche in stato di disuso, abbandono o in attesa di una vocazione o finalità definitiva, come nel caso dei locali stazione FS, per ottenere una mappatura utile alla costruzione di una nuova politica regionale volta ad incentivare il riuso e la rigenerazione culturale e sociale degli immobili pubblici inutilizzati; • promuovere un protocollo d'Intesa con FS per coordinare un'azione comune volta alla promozione di nuove attività giovanili e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del Piemonte iniziando sin da subito da un'ampia diffusione delle informazioni, senza che questo pregiudichi la riattivazione di alcune linee; • valutare insieme agli enti proprietari degli immobili un'evidenza pubblica per l'utilizzo in concessione temporanea o definitiva delle strutture ad uso culturale e sociale, turistico e ricreativo; • valutare se su alcuni di questi luoghi, dove sia evidente l'interesse regionale, gli stessi fondi strutturali europei possano andare a comporre una quota parte di finanziamento utile a riqualificazioni e manutenzioni 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/10/2014 prot. 33738. Trasmessa agli Assessori competenti in data 21.10.2014.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			straordinarie.		
<p>ODG n. 71 “Mappatura, recupero e ridestinazione d’uso dei fabbricati viaggiatori dismessi di stazioni ferroviarie ad associazioni ed enti”</p>	<p>All’unanimità il 14 ottobre 2014.</p>	<p>Valetti Andrisi Batzella Bertola Bono Campo Frediani Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiedere a RFI di censire gli stabili di piccole stazioni ferroviarie e verificare lo stato di conservazione e sicurezza degli stessi; • promuovere il recupero degli stessi per finalità associative o senza fini di lucro, operando se necessario da interlocutore tra la proprietà e i potenziali soggetti affidatari, ove ciò non consista in un’esposizione economica da parte della Regione; • fornire il supporto informativo necessario ai soggetti interessati all’acquisizione degli immobili atto al favorire l’accesso a finanziamenti dedicati; • garantire il funzionamento di quegli stabili e strumentazioni necessari al regolare funzionamento del sistema ferroviario e di conseguenza alla qualità del servizio fornito ai viaggiatori sulle tratte attive o dismesse recentemente e tuttora riattivabili senza interventi infrastrutturali significativi. 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/10/2014 prot. 33738. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.10.2014.</p>
<p>ODG n. 84 “Equiparazione degli emolumenti degli organi regionali con quelli del Sindaco”</p>	<p>All’unanimità il 4 novembre 2014.</p>	<p>Gariglio, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Ferrentino, Giaccone Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno,</p>	<p>impegna il Presidente del Consiglio unitamente al Presidente della Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare un confronto con il Governo e con la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali e la Conferenza dei Presidenti delle Giunte regionali al fine di poter anticipare la modifica della Costituzione e permettere di definire gli emolumenti dei componenti degli organi regionali nel limite dell’importo di quelli attribuiti ai sindaci dei Comuni capoluogo di Regione, e contestualmente, così come previsto nel Testo unico degli Enti locali, gli 	<p><i>Organizzazione regionale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/11/2014 prot. 36266. Emanata legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2016 (“Disposizioni in materia di riduzione dei costi della politica”).</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Valle.	ulteriori oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi che possono essere sostenuti dalla Regione nonché le relative disposizioni fiscali e assicurative, procedendo ove necessario alle eventuali modifiche legislative.		
ODG n. 95 "Inderogabilmente entro marzo 2015 il piano triennale 2015-2017 in Commissione competente"	All'unanimità l'11 novembre 2014.	Vignale, Appiano, Bertola, Frediani, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a presentare inderogabilmente entro marzo 2015 il piano triennale 2015-2017 in commissione competente. 	<i>Programmazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/11/2014 prot. 37613. Trasmesso all'Assessore competente in data 19.11.2014. Discussione in VI commissione in data 29/4/2015. Prorogato di un anno con legge 9/2015.
MOZIONE n. 92 "Bando di gara per assegnazione lavori dell'interconnessione linea Torino-Ceres a Rebaudengo sotto Corso Grosseto"	A maggioranza l'11 novembre 2014.	Bono, Andrisi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale ad attivarsi per verificare la possibilità che avvenga la modifica del progetto definitivo nella fase di redazione del progetto esecutivo per la realizzazione di entrambi i tunnel veicolari, Grosseto-Potenza e Grosseto-Ferrara, che non comporti aggravio di spesa per i committenti rispetto alla somma considerata per l'aggiudicazione dell'opera. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 18/11/2014 prot. 37613. Trasmessa all'Assessore competente in data 19.11.2014.
MOZIONE n. 79 "Emergenza sanitaria 118 e DEA. Sospensione DGR 19 novembre 2013, n. 18-6692. Verifica l.r. 5 del 4 maggio 2012. Nuovo modello di organizzazione emergenza sanitaria"	All'unanimità l'11 novembre 2014.	Monaco, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Grimaldi, Motta, Ottria, Rossi.	<ul style="list-style-type: none"> impegna il Presidente e la Giunta regionale a: <ul style="list-style-type: none"> verificare che nell'attuazione del programma operativo 15 "Rete emergenza – urgenza" contenuto nei programmi operativi 2013-2015 per il riequilibrio economico (piano di rientro), definiti nell'apposito tavolo ministeriale e approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 25-6992 del 30 dicembre 2013, si stia rispettando l'obiettivo di "una maggiore integrazione e collaborazione tra attività ospedaliera e territoriale" previsto nell'intervento 15.1, azione 15.1.1; non creare un'apposita agenzia per il 118, ma 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 18/11/2014 prot. 37613. Trasmessa all'Assessore competente in data 19.11.2014. Fin dall'inverno 2014-2015 ad oggi, si è affrontata l'emergenza del picco influenzale nei Pronto soccorso degli ospedali piemontesi avviando reparti-polmone.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>ritenere le funzioni di questo importante settore come una delle componenti del sistema sanitario regionale, pertanto soggetto alle regole, ai vincoli e agli obiettivi della politica sanitaria regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • modulare temporalmente il piano di riorganizzazione, finalizzato a rendere più sicuro e standardizzato il coordinamento degli interventi di soccorso, tenendo conto delle attuali carenze di personale sanitario per evitare che si aggravino le criticità in alcune aziende sanitarie; • verificare e riferire sull'attuazione della legge regionale 4 maggio 2012 n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) in ordine all'utilizzo, con appropriatezza, degli interventi del servizio 118. 		
<p>ODG n. 76 "Sblocca Italia, deroghe patto di stabilità diritto allo studio e trasporti"</p>	<p>All'unanimità l'11 novembre 2014.</p>	<p>Grimaldi, Appiano.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi promotore presso il Governo e il Parlamento Italiano della cancellazione dell'articolo 42, commi bis - ter - quater, del Decreto Legge 133 (c.d. "Decreto Sblocca Italia"), che mira a reintrodurre nel Patto di Stabilità Interno i 150 milioni di euro destinati al "Diritto allo studio Universitario"; e a intercedere per evitare che anche per il fondo per il diritto al lavoro dei disabili (20 milioni), il "trasporto disabili" (Art 1 DL 104, 15 milioni di euro), i "libri di Testo" (80 milioni) e il "materiale rotabile" (135 milioni) avvenga la stessa procedura. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/11/2014 prot. 37613 Trasmesso all'Assessore competente in data 19.11.2014</p>
<p>MOZIONE n. 101 "Interventi di ripristino del territorio e azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico"</p>	<p>All'unanimità il 18 novembre 2014.</p>	<p>Conticelli, Accossato, Appiano, Barazzotto, Batzella, Bertola, Berutti, Campo, Chiapello,</p>	<p>impegna la Giunta regionale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • erogare immediatamente le risorse regionali per gli interventi di emergenza, risorse che devono restare fuori dai vincoli imposti agli enti locali dal patto di stabilità; • impegnare congrue risorse aggiuntive nella manovra di assestamento; 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 25/11/2014 prot. 38764. Trasmessa all'Assessore competente in data 27.11.2014.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Ferrentino, Frediani, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Mighetti, Molinari, Monaco, Motta, Otria, Porchietto, Ravetti, Rossi, Valetti, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> • sollecitare il Governo nazionale affinché provveda a dichiarare lo stato di calamità - stanziando le risorse necessarie - per le aree della nostra regione, in particolare quelle del Verbano e del basso Piemonte, danneggiate dalle violente piogge delle scorse settimane; • rivedere nel suo complesso il Piano regionale strategico delle opere di difesa con riguardo sia allo stato idrogeologico territoriale, sia alla rete idrografica regionale, anche minore, sottolineando prioritariamente le emergenze e le diverse situazioni di pericolosità; • predisporre, sulla base del suddetto Piano regionale strategico, un elenco delle opere pubbliche da realizzare o ripristinare secondo priorità e pericolosità, nonché un piano di interventi di pulizia sui fiumi, in accordo con le comunità locali, attraverso tavoli di concertazione intercomunali, coordinati dalla Regione, organizzati tenendo conto delle aste fluviali e finalizzati alla prevenzione e al monitoraggio; • affrontare il tema dell'assetto idrogeologico in relazione al consumo e all'impermeabilizzazione di suolo, anche, se necessario, con apposito intervento normativo; • farsi parte attiva per la semplificazione delle procedure, ad oggi piuttosto macchinose, di autorizzazione dei predetti interventi con riferimento alla manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; • sostenere, con risorse finanziarie adeguate, a partire già dalla prossima legge di stabilità, la messa in sicurezza del territorio piemontese e, al contempo, a sollecitare il Governo nazionale a predisporre e approvare, con la massima urgenza, un Piano di investimenti nazionale, dotato di un crono programma 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>certo degli interventi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevedere forme di accesso al credito agevolate a favore delle attività produttive colpite dagli eventi alluvionali; • valutare la possibilità di erogare risorse regionali a fondo perduto a disposizione delle attività produttive e delle famiglie colpite; • proporre al Governo la possibilità di impiegare risorse già stanziare per il Terzo Valico per il ripristino urgente, nonché la messa in sicurezza, delle opere danneggiate dalla calamità, con particolare riferimento alla rete viaria e infrastrutturale. 		
ODG n. 83 "Metropolitana torinese. Nel disegno di legge di stabilità 2015 siano assicurate le risorse per il completamento della Linea 1 della metropolitana di Torino e l'avvio dei lavori della linea 2"	A maggioranza il 18 novembre 2014.	Gariglio, Accossato, Allemano, Boeti, Conticelli, Corgnati, Gallo, Ottria, Ravetti, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi con estrema urgenza nei confronti del Governo nazionale affinché nel Disegno di legge di stabilità 2015 siano garantite le risorse necessarie per assicurare il completamento della Linea 1 della metropolitana di Torino e l'avvio dei lavori della Linea 2. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 25/11/2014 prot. 38764. Trasmesso all'Assessore competente in data 27.11.2014. La linea 1 della metropolitana tratta Lingotto-bengasi è attualmente in corso di realizzazione. Per ciò che attiene la linea 2 è in corso il procedimento presso il comune di Torino.
ODG n. 104 "Rifinanziamento linea 1 della metropolitana torinese e definizione percorso e caratteristiche della linea 2"	A maggioranza il 18 novembre 2014.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi con estrema urgenza presso il Governo nazionale affinché nel disegno di legge di Stabilità 2015 siano garantite le risorse necessarie per assicurare il completamento del tratto Lingotto-Bengasi della linea 1 della metropolitana e l'avvio dei lavori del lotto Fermi-Cascine Vica e l'avvio di studi di fattibilità che esaminino, dal punto di vista tecnico-scientifico, i benefici delle diverse ipotesi di percorso per la linea 2. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 25/11/2014 prot. 38764. Trasmesso all'Assessore competente in data 27.11.2014. La linea 1 della metropolitana tratta Lingotto-bengasi è attualmente in corso di realizzazione; è stata finanziata la realizzazione del primo lotto della tratta Collegno-Cascine Vica per 33,7ML€ nel PO FSC 2014-2020 Per ciò che attiene la linea 2 è in corso il procedimento presso il comune di Torino.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 108 “Prevenire e contrastare in maniera efficace il fenomeno del femminicidio e della violenza di genere contro le donne”</p>	<p>All'unanimità il 25 novembre 2014.</p>	<p>Caputo, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte e gli Assessori regionali competenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad assicurare, ogni anno, risorse finanziarie adeguate a favore delle leggi regionali succitate, garantendone così piena attuazione e continuità nel percorso già avviato; • ad estendere il c.d. "Codice rosa" o "Percorso rosa" alle Aziende ospedaliere piemontesi, laddove se ne ravvisi l'opportunità sulla base del bacino di utenza, dei flussi e della tipologia degli utenti del servizio, prevedendo percorsi di accoglienza e presa in carico delle vittime adeguati e dotati di personale qualificato; • a valutare la possibilità di istituire servizi di sportello 24h all'interno delle strutture sanitarie, ospedaliere e socio-assistenziali presenti sul territorio regionale, gestite da operatrici esperte con il compito di fornire supporto e assistenza, psicologica e legale alle vittime di violenza; • ad istituzionalizzare una rete di coordinamento di tutti i soggetti operanti, ad ogni livello, in tale ambito (operatori socio-sanitari, associazioni, etc.) per garantire adeguati percorsi di assistenza; • ad attivare politiche efficaci di formazione e comunicazione volte a informare l'utenza interessata in merito a tutti i servizi disponibili attivi sul territorio (come ad esempio il numero nazionale dedicato 1522), anche attraverso una rete capillare che veda coinvolti sia soggetti pubblici che privati, nonché scuole e Università. 	<p><i>Temì generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014. Il tema è affrontato prioritariamente dall'assessorato alle pari opportunità; in ogni caso la sensibilizzazione in tutte le aziende sanitarie è in corso il percorso del “bollino rosa” registra adesioni crescenti. Delibera Giunta regionale n. 4739 del 6 marzo 2017</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 109 "Risorse a sostegno degli Istituti storici per la Resistenza e dell'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza di Torino"	All'unanimità il 27 novembre 2014. Collegato alla l.r. 19/2014.	Boeti, Allemano, Appiano, Baricco, Corgnati Ferrentino, Motta, Rossi.	<ul style="list-style-type: none"> Impegna la Giunta regionale del Piemonte ad intervenire, affinché nell'Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ed, altresì, nel Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, vengano confermate le risorse a favore degli Istituti storici per la Resistenza, nonché per l'Archivio cinematografico, quantificate in euro 230mila per ciascuna annualità. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014.
ODG n. 111 "Grandi eventi sportivi – Assegnazione delle risorse al 100%"	All'unanimità il 27 novembre 2014. Collegato alla l.r. 19/2014.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a inserire nel prossimo programma operativo l'assegnazione al 100% delle risorse stanziare sul capitolo 183283 UPB DB18111, per poter sostenere le grandi iniziative e gli eventi di alto valore sportivo realizzatesi nel corso del 2014, con ampie ricadute di promozione sull'intero territorio regionale. 	<i>Sport-tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014 Emanata delibera della Giunta regionale n. 35-745 del 5.12.2014.
ODG n. 112 "Esclusione dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno delle risorse a disposizione degli enti locali per interventi di edilizia scolastica"	All'unanimità il 27 novembre 2014. Collegato alla l.r. 19/2014.	Rossi, Accossato, Appiano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale del Piemonte a attivarsi tempestivamente nei confronti del Parlamento e del Governo affinché, in sede di esame al Senato del disegno di legge di Stabilità per l'anno finanziario 2015, venga opportunamente inserita la previsione per cui l'utilizzo, da parte degli enti locali, di risorse destinate agli interventi di edilizia scolastica e bonifica dall'amianto degli istituti sia escluso dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno. a riprogrammare le risorse dell'emendamento n. 159 riguardante l'edilizia scolastica nel bilancio previsionale 2015 della Regione Piemonte. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 113 "Utilizzo dei fondi FAS per la realizzazione di interventi urgenti di ripristino del territorio e azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico"	All'unanimità il 27 novembre 2014. Collegato alla l.r. 19/2014.	Gariglio, Bertola, Berutti, Gancia, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Marrone, Monaco, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a utilizzare una parte dei fondi FAS per la realizzazione di interventi urgenti di ripristino del territorio e azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico; • a sollecitare il Parlamento nazionale affinché in sede di approvazione della Legge di Stabilità per il 2015 siano altresì previste congrue risorse per le azioni connesse al dissesto idrogeologico. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014.
ODG n. 117 "Fondo integrativo per le nuove tecnologie"	All'unanimità il 27 novembre 2014. Collegato alla l.r. 19/2014.	Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere uno stanziamento adeguato nell'apposito capitolo di bilancio 2015 al fine di consentire l'operatività del fondo integrativo regionale per le nuove tecnologie. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014.
MOZIONE n. 120 "Nuovo Piano Attuazione Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR-FSC): indirizzo alla prevenzione del dissesto idrogeologico, all'edilizia scolastica e sanitaria, edilizia sociale, bonifiche ambientali e completamento di infrastrutture strategiche"	All'unanimità il 27 novembre 2014. Collegata alla l.r. 19/2014.	Bono, Andriani, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a tenere aggiornato il Consiglio per sapere quello che accade a livello nazionale dopo il termine del 30 novembre, data in cui le Amministrazioni regionali presenteranno le informazioni circa le assegnazioni FSC; • a indirizzare, il più possibile, la programmazione delle risorse impegnate nel Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 e quella 2014-2020 ai seguenti campi: • fondi per dissesto idrogeologico; • fondi per bonifiche siti regionali; • fondi per edilizia scolastica; • fondi per edilizia ospedaliera; • fondi per completamento passante ferroviario e metropolitana 1 di Torino; • fondi per edilizia sociale. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmessa all'Assessore competenti in data 4.12.2014.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 125 "Continuità assistenziale"	All'unanimità il 2 dicembre 2014. Collegata alla Comunicazione della Giunta regionale relativa a "Nuova rete ospedaliera".	Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Sozzani, Vignale.	<p>impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare, per le aree geografiche regionali extra cittadine, ogni strumento di tutela necessario al fine di garantire uniformità di accesso ai servizi per i cittadini residenti sia nelle aree urbane sia nelle aree extra-urbane; • a garantire aree di presidi di continuità assistenziale ad alta intensità nelle aree geograficamente più disagiate. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 10/12/2014 prot. 40751. Trasmessa all'Assessore competente in data 12.12.2014.
ODG n. 142 "Nuove linee d'indirizzo per l'assistenza residenziale per anziani non autosufficienti e riclassificazione degli interventi domiciliari in lungoassistenza"	All'unanimità il 18 dicembre 2014.	Ravetti, Grimaldi, Motta.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a superare in breve tempo le delibere n. 14-5999, n. 45-4248, n. 85-6287, n. 25-6992, n. 26-6993, n. 5-7035 ridefinendo le linee d'indirizzo sull'assistenza residenziale per anziani non autosufficienti a farsi promotrice presso il Governo nazionale al fine di riclassificare nel Patto per la Salute gli interventi domiciliari in lungoassistenza all'interno degli interventi del Sistema Sanitario Piemontese (LEA – livelli essenziali d'assistenza). 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2014 prot. 43468. Trasmesso agli Assessori competenti in data 30.12.2014. Il tema è in corso di esame ed approfondimento insieme all'assessorato delle politiche sociali. Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2016, n. 34-3309.
ODG n. 143 "Condanna del manifesto apparso in Val Susa il 6 dicembre 2014"	All'unanimità il 18 dicembre 2014.	Gariglio, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Chiapello, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Ottria, Pichetto Fratin, Ravetti, Rostagno, Valmaggia.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare le Autorità pubbliche affinché i manifesti siano prontamente rimossi; • a presentare denuncia contro gli autori di tale gesto. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2014 prot. 43468. Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente in data 30.12.2014.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 155 “Ripristino della Commissione regionale di promozione della cultura della legalità e del contrasto ai fenomeni mafiosi”</p>	<p>All'unanimità il 22 dicembre 2014.</p>	<p>Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Chiapello, Giaccone, Grimaldi, Mighetti, Monaco, Valetti.</p>	<p>Il Consiglio si impegna con l'Ufficio di Presidenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad istituire una Commissione per la promozione della cultura della legalità e il contrasto dei fenomeni mafiosi, con carattere permanente, che operi in stretto contatto con l'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura, composto da membri interni ed esperti esterni al Consiglio regionale (rappresentanti della Magistratura, dell'Università, delle Forze dell'Ordine, del Terzo settore), nominati dal Consiglio stesso, con il compito di monitorare e vigilare sul fenomeno della corruzione e delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'attività pubblica e sul rispetto delle procedure di assegnazione degli appalti pubblici; di elaborare interventi normativi e amministrativi per il contrasto di tali fenomeni; di promuovere la cultura della legalità, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e ogni altra agenzia educativa; e impegna l'Ufficio di Presidenza • ad approvare adeguate modifiche allo Statuto ed al Regolamento interno del Consiglio regionale del Piemonte affinché tale Commissione venga introdotta in modo permanente. 	<p><i>Organizzazione regionale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2015 prot. 596 Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e all' Assessore competente in data 13.1.2015 Emanata delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 56 del 7 maggio 2015 che istituisce la commissione speciale Istituita luglio 2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 153 “Impegno per una legge condivisa di rivisitazione della legge regionale 14 luglio 2009, per avere un efficientamento energetico dell'intero edificio soggetto ad ampliamenti in deroga”</p>	<p>A maggioranza il 29 dicembre 2014.</p>	<p>Mighetti, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a realizzare un tavolo di lavoro che approdi, entro 90 giorni, ad una legge condivisa di rivisitazione della legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 (Snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica) finalizzato al miglioramento prestazionale dell'intero edificio; • a rendicontare alla Commissione Consiliare competente, gli esiti di un monitoraggio degli interventi effettuati tramite la l.r. 20/2009, in modo da valutare l'utilità di continue proroghe di provvedimenti derogatori rispetto alla necessità dell'introduzione di strumenti legislativi strutturali incentivanti ai fini dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente. 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2015 prot. 596. Trasmesso all'Assessore competente in data 13.1.2015.</p>

